Sempre vicino. il Giulia

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

9 771592 169000 40618

ANNO 123 - NUMERO 144
VENERDÌ 18 GIUGNO 2004
€ 0,90

il Giulia Sempre vicino.

Ancora battaglia sulla verifica nella maggioranza, al centro della contesa la politica economica e la testa di Tremonti

La Lega va con Fi ai ballottaggi

In cambio ottiene la garanzia del premier sul federalismo entro la legislatura

Ma An e Udc non ci stanno: puntano alle dimissioni e a un Berlusconi-bis

ROMA Berlusconi garantisce la devolution alla Lega e le chiede i voti per i ballottaggi. Il Carroccio, soddisfatto, prende atto dell'impegno del premier sulla riforma federalista e risponde di sì. Boccia invece l'ipotesi della riforma di governo chiesta da An e Udc perché, dice Roberto Calderoli, ritarderebbe la riforma del federalismo. Nella maggioranza torna così lo scontro tra due linee contrapposte. In mezzo resta Berlusconi, alle prese con il passaggio più difficile e più delicato del suo governo, che però non rinuncia alle battute e a Bruxelles rispolvera uno dei suoi slogan: «Meno tasse per Totti». Il buon umore del Cavaliere è stato però sicuramente guastato dal ritorno di voci di una possibile crisi di governo. È stato lo stesso ministro Matteoli, molto vicino a Fini, a rimettere in pista l'ipotesi di un Berlusconi-bis, cioè di un governo nuovo di zecca, da formare dopo eventuali dimissioni del premier. Alemanno conferma che un «Berlusconi-bis non sarebbe uno scandalo» e Bruno Tabacci (Udc) torna all'attacco e ribadisce le dimissioni del cavaliere. Insomma su cosa si aspettano An e Udc non ci sono dubbi, un cambiamento della politica economica e la testa di Tremonti.

Gianfranco Fini

Nel Friuli Venezia Giulia si allarga il solco tra Illy e Cecotti, che dice: «Sono alleato dell'Ulivo non del governatore»

Nel Friuli Venezia Giulia intanto si allarga il solco tra i due ex sodali Illy e Cecotti, che in un'intervista dice: «Sono alleato dell'Ulivo, ma non del presidente della Regione».

● *Alle pagine 2 e 3*

IRAQ

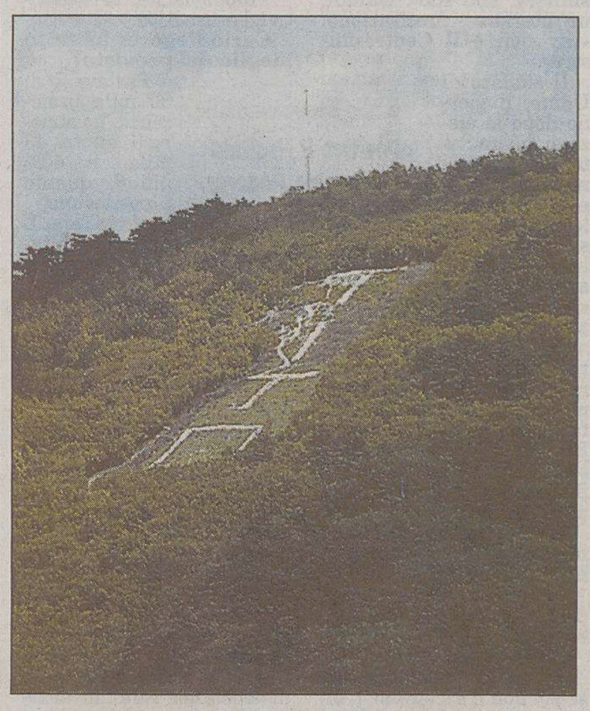
Un'autobomba uccide oltre quaranta persone davanti a un centro di reclutamento

Troppi rischi, l'Onu non torna a Baghdad

● *A pagina 7* Un passante con un guanto di gomma sporco di sangue sul posto dell'attentato che ha fatto 40 morti a Baghdad.

Ricomparsa e rimessa a nuovo

Scritta inneggiante a Tito sul confine vicino a Basovizza



La scritta «Tito» vicino al confine di Basovizza.

TRIESTE «Nas Tito» si era letto già il mese scorso, tracciato a caratteri cubitali sul monte Sabotino, a Gorizia. Non si è trattato di un caso isolato. Basta avvicinarsi al confine di Basovizza per vedere sul monte, proprio accanto al valico, l'enorme scritta inneggiante a Tito. Scritta «ricomparsa e messa a nuovo, ormai da diverse settimane». E nel silenzio delle istituzioni della Slovenia.

● **Paola Bolis** *a pagina 15*

La giunta si adegua a una legge nazionale: per ora un solo cliente

A Gorizia l'urna del caro estinto si può tenere nel salotto di casa

TRIESTE

Balordi di notte sfregiano le auto

● *A pagina 15*

GORIZIA Godersi comodamente l'aldilà nel salotto di casa. Un solo goriziano, per il momento, sta approfittando della nuova opportunità messa a disposizione dal Comune di Gorizia. Dopo le numerose richieste in tal senso, l'amministrazione comunale ha deciso di uniformarsi alla scelta compiuta da numersoi Comuni e di permettere l'ingresso nelle case goriziane di un nuovo soprammobile, ma soprattutto del suo contenuto: le ceneri del proprio caro. La delibera della giunta, operativa da due settimane, ha trovato per ora un unico cliente che, optato per la cremazione in luogo della più gettonata inumazione, potrà rimanere accanto alla famiglia.

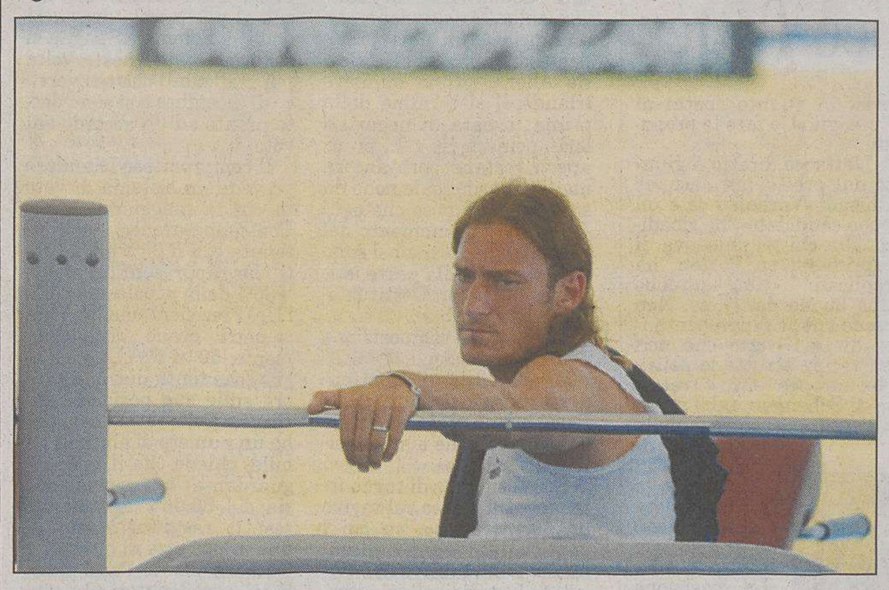
● *A pagina 26*

Annalisa Turel

L'accusa aveva chiesto quattro turni per lo sputo a Poulsen. Trapattoni non svela il nome del sostituto

Totti squalificato, fermo per tre giornate

Questa sera Italia-Svezia. Ieri Francia-Croazia 2-2, Inghilterra-Svizzera 3-0



Totti è stato punito con tre giornate di squalifica dopo la partita degli sputi.

OPORTO La pinacoteca azzurra perde il suo quadro più bello. Francesco Totti, l'uomo sul quale Trapattoni aveva costruito la squadra, salterà Italia-Svezia di questa sera (20.45), Italia-Bulgaria e gli eventuali quarti degli Europei. La disciplinare dell'Uefa l'ha riconosciuto colpevole di comportamento antisportivo per lo sputo sul volto di Poulsen e gli ha inflitto tre giornate di squalifica. L'accusa ne aveva chiesti quattro. Il calciatore è apparso avvilito e mortificato alla giuria di sette nazionalità che lo ha sentito: «Chiedo scusa ha detto, non mi riconosco in quel Totti...». Ieri intanto la Croazia ha pareggiato 2-2 con la Francia e l'Inghilterra ha inflitto un secco 3-0 alla Svizzera.

● *Alle pagine 31, 32, 33, 34*

Lignano, va avanti in pineta la piscina della discordia

● *A pagina 11*

Fuga da Alinghi se ne vanno via tutti i neozelandesi

● *A pagina 36*

Pedofili: condannato Dutroux, il maniaco belga di Marcinelle

● *A pagina 6*

Folla entusiasta al «Friuli» per l'amatissimo guru del rock per due generazioni

Vasco Rossi a Udine più «kattivo» che mai

UDINE «Vasco sei tutti noi», urlano decine di striscioni dalle gradinate di un «Friuli» stracolmo già dalle 15.30, quando la diga dei cancelli si apre al fiume di supporter di due generazioni, puntuali all'appuntamento con la quarta tappa dei «Buoni o cattivi Tour 2004», l'evento più atteso dell'estate udinese. Vasco ha ruggito più kattivo che mai. Vasco, l'intramontabile, il ribelle, l'amatissimo guru del rock amato dai fans di ogni età.

● *A pagina 28*

Alberto Rochira

MATURITÀ

Le soluzioni dei temi d'esame

Nell'inserto centrale

Coppia di panda.

Panda incinta: ha imparato sesso in televisione

Gli scienziati le mostrano accoppiamenti fra suoi simili

● *A pagina 5*

Scegli i tuoi libri tra 1.200.000 proposte, acquistali on line, li avrai a casa in 48 ore. KataWeb

Dopo il voto si allarga il solco tra i due ex sodali: «Non faccio parte della maggioranza regionale e quindi ho il diritto di dire tutto quello che penso»

Cecotti: «Sono alleato dell'Ulivo, ma non di Illy»

Il sindaco di Udine all'attacco: «Non si è speso per il Listone per paura che gli attribuissero un eventuale flop»

UDINE Ancora un po' criptico, ma sempre più esplicito. Sergio Cecotti, senza respingere il corteggiamento di Intesa democratica, attacca di nuovo Riccardo Illy. Usa i numeri e i proverbi pellerossa, il paragone con Berlusconi e la libertà di parola. Soprattutto la memoria: «Siamo sicuri che l'elettorato si sia spostato l'anno scorso solo grazie a Illy?». Il distinguo è il solito: «Sono alleato del Centrosinistra, non suo». Quindi, un'ulteriore precisazione: «Illy non è il Centrosinistra».

Il sindaco di Udine, il giorno dopo le elezioni, ha invitato il governatore a fare i conti e a tirare una lezione, la stessa di Silvio Berlusconi. Poi ha auspicato che «la maggioranza inizi finalmente a lavorare». Sulla «lezione» Cecotti rimane misterioso né commenta la lettura del voto fatta dal presidente della Regione. Sul «lavoro», invece, fa chiarezza: «Seguano finalmente la strada della modernizzazione».

«Positivo il risultato del diessino Pegorer. Con il Centrosinistra abbiamo un rapporto di grande lealtà»

Cecotti, qual è la lezione da tirare che unisce Berlusconi e Illy?

Ribadisco: tecnica, non politica. È privata, non pubblica.

Nello specifico?

I consigli politici, anche se poi non li ascoltano, li offro gratuitamente. I fatti tecnici li spiego solo a pagamento.

Ma la stanno tirando, questa lezione secondo lei?

Da certi comportamenti mi pare che Berlusconi lo stia facendo. Illy non direi. Vince le elezioni chi sbaglia di meno. Questa volta il Centrosinistra regionale non ha goduto del monopolio degli errori da parte degli avversari.

Le devono dare ragione su un pronostico. Aveva detto che sarebbe stato «un miracolo» se qualche candidato regionale avesse conquistato Bruxelles.

Troppo facile, l'aritmetica è l'aritmetica.

Carlo Pegorer ha fatto meglio del previsto?

Parlavano di 30 mila preferenze, ha superato quota 43 mila, il 50% più di quanto prevedevano i bookmakers. È un bel risultato.

Merito suo?

Merito di una campagna elettorale ben condotta.

Il segretario diessino è un uomo di partito. È la riscossa del vecchio sistema?

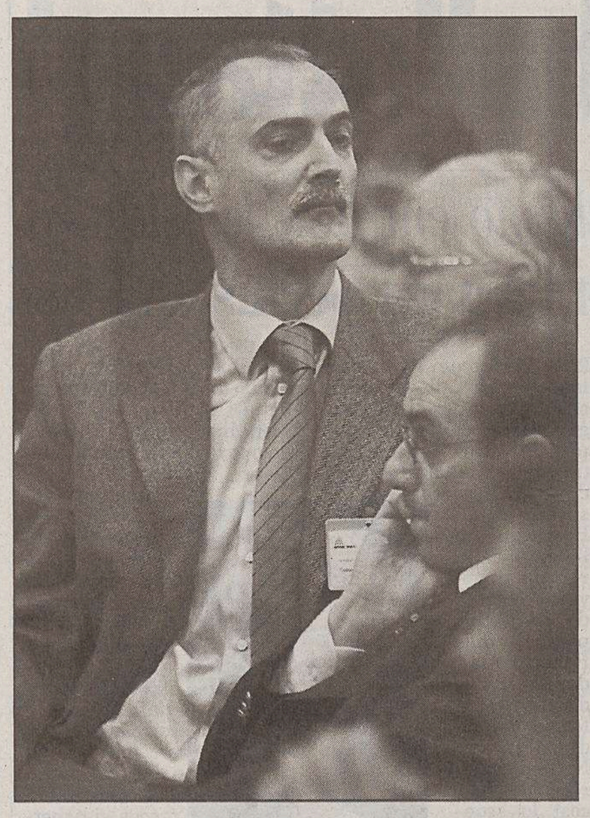
La società ha bisogno di luoghi dove si formano volontà politiche collettive. Possono esserlo i partiti o altri soggetti. L'importante è che questi luoghi producano idee per il governo.

Come valuta l'esperimento del listone alle europee?

Aveva elementi positivi e di debolezza. Alla fine si sono bilanciati e si è arrivati a un risultato in linea con i precedenti.

A Udine, però, «Uniti per l'Ulivo» tocca il 35%. Merito di Cecotti?

A Udine c'erano meno contraddizioni.



Il sindaco di Udine, Sergio Cecotti.

Giusto insistere su questa strada fino alle politiche?

Solo superando le debolezze. Non spetta a me farlo.

Ha fatto male Illy a non spendersi troppo per la lista Prodi?

I maligni dicono che non si è speso perché non voleva che gli venisse attribuito un eventuale insuccesso. Ma Illy si deve ricordare di un proverbio pellerossa che in politica è una regola aurea: «Chi si prende il merito della pioggia si prende anche la responsabilità della siccità».

Chi ha vinto invece le amministrative in regione?

Il Centrodestra.

L'Ulivo parla almeno di pareggio.

Basta fare i conti, non è difficile.

Fa bene dunque la Cdl a rialzare la testa?

Qualunque cosa fosse accaduta sarebbe stato un rialzare la testa rispetto al fondo toccato l'anno scorso. Credo abbiano qualche motivo di soddisfazione. Limitato, ma reale.

Anche da quella parte stanno pensando a lei. Porta sbarrata?

Ho sempre detto che con An mi divide tutto in politica.

E «Convergenza per il Friuli» com'è andata? Qualcuno parla di flop.

Avevamo due soli candidati sindaco nostri dirigenti. Uno, Gino Marco Pascolini, ha vinto a San Daniele, l'altro, Viviana Londero, è stata battuta per l'opposizione del Centrosinistra.

Proprio Pegorer ha annunciato che lavorerà per coinvolgervi più responsabilmente in Intesa. Anche la Margherita vi corteggia. Ci state?

Come Convergenza ci consideriamo alleati del Centrosinistra dove esistiamo. Quindi, per adesso, solo nelle amministrazioni comunali.

E in Regione?

Non facciamo parte della maggioranza. Di conseguenza parliamo liberi da condizionamenti di schieramento.

«Il voto dimostra che il clima politico è ormai cambiato. Io con il Centrodestra? Da An mi divide tutto»

Dopo il voto ha invitato la maggioranza a darsi da fare. Non lo ha fatto finora?

C'è un programma di modernizzazione e una prassi politica che è tutto il contrario. I temi innovativi sono lì, ancora da avviare. Mi auguro, da cittadino e da amministratore, che si metta mano ai cantieri.

Qualcuno si lamenta delle sue critiche.

Non avendo rapporti politici con Intesa democratica, rispondiamo solo alla nostra coscienza e ai nostri elettori.

Quale altro errore deve commettere Illy per perderla definitivamente?

Illy non è il Centrosinistra. Con la coalizione c'è stato un rapporto leale da entrambe le parti che, credo, continuerà. Al contrario, con Illy non c'è nessuna storia. Una recente cronaca dimostra la comicità dei fatti.

Quale?

Nell'ultimo vertice di maggioranza il presidente ha dichiarato che io offenderei la maggioranza di cui faccio parte. Affermazione comica e logicamente contraddittoria in una riunione in cui non ero rappresentato da nessuno: se nessuno mi rappresenta, significa che non ci sono, ma se non ci sono, ho il diritto di dire quello che penso. Senza vincoli.

L'anno scorso Illy ha fatto vincere il Centrosinistra. Ora ha iniziato a farlo perdere?

Leggete i numeri. Senza tirare conclusioni affrettate, è evidente che in poco tempo il clima politico è cambiato. E questo dovrebbe far riflettere molti.

La regione sta tornando sulle posizioni pre-Illy?

Sicuri che si sia spostata solo grazie a lui?

L'effetto Illy, quindi, è una fantasia?

Invito solo a guardare alle cose per quello che sono. Senza pregiudizi.

Quando leggeranno quest'intervista le diranno che sta lavorando per fare il governatore.

Con che coalizione?

Col Centrosinistra?

Che probabilità c'è che il Centrosinistra vinca le prossime elezioni?

Lo dica lei.

Non faccio l'osservatore della politica. Sono solo un sindaco.

Marco Ballico

IL CASO

Una lettera fa affiorare i dissapori tra i Cittadini

TRIESTE Una lettera alza la temperatura di Palazzo e, più ancora, quella delle truppe scelte di Riccardo Illy. Facendo affiorare in pubblico le tensioni e le insofferenze che da tempo dividono i Cittadini per il presidente e, soprattutto, il capogruppo regionale Bruno Malattia e il deputato civico Roberto Damiani.

Succede che l'avvocato di Pordenone, a nome del gruppo regionale, scriva una lettera (riservata) al presidente della Regione. Invitandolo, a un anno dalla vittoria, a dare vigore all'azione riformatrice, in particolare nel campo della semplificazione amministrativa. «Lettera spedita a inizio mese, ben prima delle elezioni, con spirito costruttivo e non certo polemico» sostiene Malattia.

Illy riceve la missiva e la porta all'attenzione della giunta, con risposta annessa, ottenendo l'ok di tutti: il presidente, come spiegano a Palazzo, rassicura Malattia e i Cittadini. Spiegando di condividere l'obiettivo, ricordando quello che ha già fatto sulla strada della burocratizzazione, come l'istituzione di un servizio ad hoc alle dipendenze di Andrea Viero e l'invito al Consiglio di istituire lo strumento della legge delega, ma sottolineando anche le difficoltà, i vincoli, i tempi lunghi. E aggiungendo infine che tutti i consiglieri possono, naturalmente, assumere l'iniziativa e contribuire a combattere la burocrazia.

All'improvviso, e siamo a ieri, succede l'imprevisto: la lettera di Malattia diventa pubblica e viene letta come un attacco a Illy. «Lungi da me» dice, più tardi, l'avvocato. Ma Damiani, che da tempo denuncia il verticismo dell'avvocato pordenonese, non ci pensa due volte a scendere in campo; a difesa del governatore. Malattia, in risposta, spiega che la lettera non era in alcun modo contro Illy. E evita polemiche. «Ma il clima è teso. E i rapporti tra i Cittadini di Trieste e quelli di Malattia, purtroppo, assai difficili» sussurrano a Palazzo.

BRUXELLES L'irlandese Ahern, presidente di turno, ottimista nel vertice allargato a venticinque

Verso l'accordo sulla Costituzione Ue

Il principale nodo è il peso dei singoli Stati al momento del voto

BRUXELLES I leader dei venticinque Paesi Ue - riuniti per la prima volta in un vertice - «sono vicini a un accordo» sulla Costituzione, ha annunciato l'attuale presidente di turno dell'Ue Bertie Ahern, primo ministro irlandese, al termine della prima tornata di negoziati ieri pomeriggio. I punti aperti restano però ancora molti e il principale nodo da sciogliere è il peso che ogni Paese avrà al momento del voto. «Le discussioni si sono concentrate sulla parte istituzionale della Costituzione - ha detto Ahern - il sistema di voto, la composizione della Commissione, il Parlamento. Come c'era da attendersi su questi punti molti Paesi hanno posizioni diverse ma credo che siamo vicini a un accordo».

La presidenza di turno irlandese ha messo sul tavolo un compromesso, su cui i venticinque stanno discutendo, nel tentativo di avvicinare le posizioni sul sistema di voto, sui poteri della Commissione nel controllo del rispetto del patto di stabilità e sui settori in cui si voterà a maggioranza o all'unanimità dando così o meno il diritto di veto anche al più piccolo dei paesi dell'Ue. Polonia e Spagna si sono mostrate questa volta più malleabili che nel vertice di dicembre e si sono dette pronte ad un accordo sul voto.

Il compromesso irlandese prevede un sistema di voto in cui la maggioranza nel Consiglio europeo viene ottenuta con il 55% degli stati che rappresentino anche il 65% della popolazione dell'Ue. Precedentemente, i parametri erano rispettivamente 50 e 60%. La Spagna, che tenta di trascinare ora sulle sue posizioni anche la Polonia, Paese che ha un numero di abitanti simile, chiede che il tetto riguardante la popolazione sia del 66,66% agevolando così il raggiungimento di una minoranza di blocco.

Ahern offre ai Paesi piccoli sei eurodeputati al posto di quattro, come bilanciamento del loro poco peso nel Consiglio europeo. La presidenza, inoltre, propone che a partire dal 2014, quando l'Ue sarà composta da 27 o 28 paesi, della Commissione facciano parte non più di 18 membri. Il compromesso messo sul tavolo dagli irlandesi piace anche all'Italia, ha detto il ministro degli Esteri Franco Frattini.

Pur se meno in vista rispetto ad altri ostacoli, il futuro del Patto di stabilità e crescita, e in particolare i poteri da attribuire alla Commissione europea in materia di sorveglianza dei conti pubblici, restano fra i nodi ancora da sciogliere nel negoziato per il varo di una nuova Costituzione europea. Ad accennare al problema è stato il presidente francese, Jacques Chirac, che nel corso della conferenza stampa conclusiva della prima giornata del vertice europeo ha menzionato la «governance economica» come un dossier sul quale restano «alcune difficoltà». Ma la Francia non è l'unico Paese europeo a non gradire la proposta di compromesso presentata dalla presidenza di turno irlandese dell'Ue. A quanto si apprende da fonti diplomatiche, infatti, la Germania - che nei giorni scorsi aveva firmato una lettera con Italia, Grecia e Polonia per chiedere una riduzione dei poteri dell'esecutivo Ue - non accetta la soluzione proposta da Dublino. Parigi e Berlino hanno entrambi sforato per il terzo anno consecutivo il tetto del 3% nel rapporto deficit-Pil, fissato dal Patto di stabilità e di crescita.

Nella bozza costituzionale presentata dal governo irlandese, Dublino propone di rafforzare i poteri di Bruxelles nella fase di verifica del deficit eccessivo, ma non in quella in cui vengono proposti i rimedi per riportare il deficit sotto il 3%.

BRUXELLES *La scelta del successore di Prodi alla guida della Commissione*

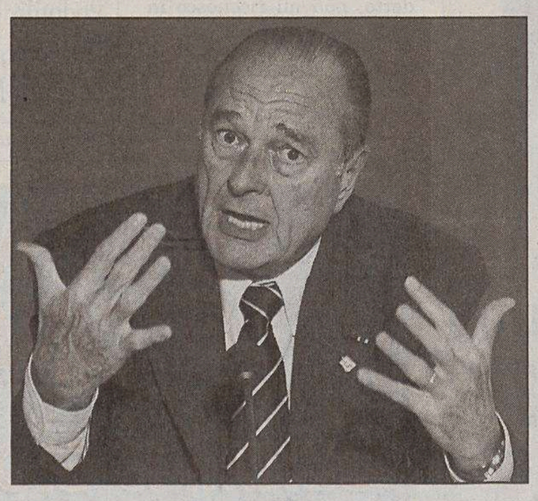
No di Chirac al britannico Patten

BRUXELLES Si complica la scelta del successore di Romano Prodi alla presidenza della Commissione Ue. I leader europei, riuniti ieri a Bruxelles, non sono ancora riusciti a formalizzare un accordo e l'opzione di un rinvio ad un vertice straordinario da tenersi a metà luglio era considerata «altamente probabile» dopo l'inizio della cena di lavoro dedicata a sciogliere questo nodo.

Poche settimane in più potrebbero essere necessarie per convincere il premier lussemburghese Jean-Claude Juncker a rinunciare alla guida del Granducato in nome di più alti interessi europei. Il primo ministro del Lussemburgo, leader del partito cristiano sociale, appare al momento l'unico candidato in grado di coagulare il consenso dei 25 leader europei e delle due grandi famiglie politiche del parlamento europeo, quella socialista e quella popolare.

Nella difficile partita a scacchi che si sta giocando per scegliere l'erede di Prodi, ieri è entrato a piè pari il Ppe, che ha proposto il commissario Ue alle relazioni esterne Chris Patten, incaricando il premier Silvio Berlusconi di riferire la scelta alla presidenza di turno della Ue.

La candidatura del conservatore britannico Patten, 59 anni, ultimo governatore di Hong Kong e brillante conversatore, più che unire ha però diviso. Anche dentro il Ppe ha creato imbarazzi: Juncker ha riconfermato la propria preferenza per il premier belga Guy Verhofstadt, considerato «un cugino, un fratello», anche se liberal democratico, mentre il primo ministro del Portogallo, Jose Durao Barroso, non è apparso entusiasta, preferendo a Patten il commissario Ue alla giustizia Antonio Vitorino che, pur essendo socialista, è portoghese. Ma l'irritazione più forte è giunta dalla Francia che, con la Germania, ha sponsorizzato la candidatura di «baby Tatcher» Verhofstadt. Nel primo pomeriggio, ambienti della presidenza francese hanno definito la candidatura di bandiera del Ppe impropria, in quanto spetta al Consiglio Ue fare le proposte.



Il presidente francese Jacques Chirac.

L'attacco diretto è giunto dal presidente Jacques Chirac: «Verhofstadt è un buon candidato», ha ribadito. E a chi gli chiedeva di esprimersi su Patten, ha replicato: «Non sarebbe una buona decisione. Non credo che il rappresentante di uno Stato che non partecipa a tutte le politiche europee (euro e trattato di Schengen, ndr) possa diventare presidente della Commissione».

Anche la Germania ha riconfermato l'appoggio a Verhofstadt: «La posizione del governo è nota», ha detto il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer. Patten non piace troppo neppure al Pse, che chiede un presidente garante della responsabilità sociale e del welfare. Sulla candidatura di Verhofstadt, presentata ieri sera ai leader dalla presidenza irlandese, esiste una minoranza di blocco, di cui la Gran Bretagna tira le fila. Insistere su Verhofstadt, con un voto a maggioranza, potrebbe essere rischioso. Quale autorità potrebbe avere un presidente della Commissione nominato solo da una parte degli Stati e non appartenente né alla famiglia socialista né a quella dei popolari?

BRUXELLES Il ministro degli Esteri Frattini sottolinea che 13 Paesi sono favorevoli a inserire il punto caro al Vaticano nel preambolo della Carta

L'Italia insiste sul riferimento alle radici cristiane

BRUXELLES «Si può arrivare ad un buon compromesso e dare una risposta alla disaffezione dei cittadini europei». Franco Frattini conferma l'ottimismo diffuso sul buon esito dei lavori sul testo della Costituzione. I leader europei sono molto vicini a raggiungere un accordo - riferisce - e l'Italia vuole un trattato di alto profilo e che contenga anche un richiamo alle radici cristiane. Sono ore decisive per limare gli ultimi punti del testo costituzionale e i lavori nella sale del Justus Lipsius sono arrivati al momento della verità. «Lavoreremo fino all'ultima ora per cercare di migliorare un progetto che è oggettivamente migliorabile», ha detto ai cronisti il titolare della Farnesina riferendo che tra i 25 c'è una «volontà diffusa» di chiudere i giochi sulla Costituzione entro oggi.

Al momento il «compromesso finale ancora non c'è» ha detto Frattini, confidando però sulla «ottima base di lavoro» rappresentata dal testo presentato dalla presidenza irlandese che integra - ha spiegato il ministro - il lavoro fatto dalla presidenza italiana nel semestre precedente.

Entrando nel dettaglio dei punti ancora in discussione, Frattini ha spiegato che l'Italia potrà accettare le nuove soglie del sistema di voto a doppia maggioranza (55 e 65 per cento per Paesi e popolazione invece dei 50 e 60 previsti dalla Convenzione di Giscard D' Estaing) ma alla condizione che venga eliminata la cosiddetta «clausola di Ioannina» che consente ad alcuni stati membri di rinviare di fatto una decisione, allungando i tempi e chiamando in causa l'intervento del Consiglio europeo.

Un altro punto fondamentale per l'Italia è il richiamo alle radici cristiane nel preambolo della Costituzione. Secondo quanto ha riferito Frattini, al momento 13 Paesi sarebbe favorevoli e soltanto quattro (Francia, Belgio, Finlandia e Svezia) chiaramente contrari. Per l'Italia si tratta di un «elemento essenziale» e per questo Roma ha avanzato una «domanda forte di modifica» del trattato in questo senso.

«Non c'è contraddizione tra il richiamo alle radici cristiane e la laicità degli Stati», ha detto il ministro degli Esteri aggiungendo: «Noi vogliamo una Costituzione con un'anima e valori e principi che gli europei capiscono meglio di alcuni principi burocratici».

Per quanto riguarda la nomina del nuovo presidente della Commissione, Frattini ha preferito non entrare nel merito dei tanti nomi che circolano ancora nei corridoi del Consiglio europeo, confermando però la preferenza italiana per Chris Patten, l'inglese attualmente commissario per le relazioni esterne dell'Ue, proposto ieri mattina dal Ppe.

Continua il dibattito nel Centrodestra. Il presidente del Consiglio accontenta il Carroccio mentre An fa balenare l'ipotesi di una crisi

Berlusconi: riforma federalista entro il 2006

La Lega apprezza le garanzie del premier e dice sì all'apparentamento con la Cdl ai ballottaggi

ROMA Berlusconi garantisce la devolution alla Lega entro il 2006 e le chiede i voti per i ballottaggi. Il Carroccio, soddisfatto, prende atto dell'impegno del premier sulla riforma federalista e risponde di sì. Boccia invece l'ipotesi della verifica di governo chiesta da An e Udc perché, dice Roberto Calderoli, ritarderebbe la riforma federalista. Nella maggioranza torna così lo scontro fra due linee contrapposte. In mezzo resta Berlusconi, alle prese con il passaggio più delicato e difficile del suo governo, che però non rinuncia alle battute e a Bruxelles rispolvera uno dei suoi slogan taroccati: «Meno tasse per Totti».

Il buon umore del Cavaliere è però sicuramente stato guastato dal ritorno di voci su una possibile crisi governo anche all'interno di An. È stato lo stesso Altero Matteoli, ministro molto vicino a Fini, a rimettere in pista l'ipotesi di un Berlusconi-bis, cioè di un governo nuovo di zecca, da formare dopo eventuali dimissioni del Cavaliere. Matteoli concede che in ogni caso dovrebbe essere Berlusconi a indicare la strada da percorrere», ma aggiunge anche, rispetto alle richieste di An di un ruolo per Fini nella politica economica, «non vedo un solo motivo per cui Berlusconi debba dire di no».

Se non bastasse, Gianni Alemanno conferma che «un Berlusconi-bis non sarebbe uno scandalo» e Bruno Tabacci (Udc) torna all'attacco. Proprio lui che aveva gettato il sasso nello stagno, ribadisce che le dimissioni di Berlusconi al Quirinale sono «un passo formale necessario».

Buttiglione, sornione, lo corregge, ma solo per lasciare il cerino nelle mani del premier. «Noi non chiediamo un Berlusconi-bis. Sarebbe irrispettoso chiederglielo, è una responsabilità sua, onori e oneri...Noi aspettiamo che cosa intende fare Berlusconi, basta che legga i voti». Insomma la prima mossa tocca al Cavaliere, ma su cosa si aspettano An e Udc non ci sono dubbi. Forse non la testa di Tremonti, come si affrettano a precisare, ma certo un suo ridimensionamento e una sterzata netta nella politica economica.

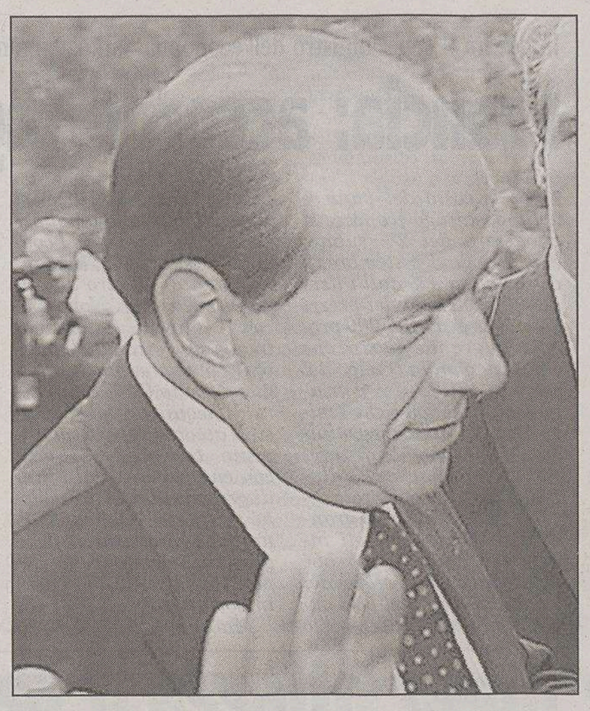
Berlusconi sembra invece lavorare a ipotesi minime di cambiamento. Per accontentare i suoi alleati senza però essere costretto a passare per le forche caudine delle dimissioni e di un nuovo governo. Ciampi gli avrebbe infatti già mandato a dire che di fronte a cambiamenti corposi del governo ci sarebbe bisogno di un passaggio al Quirinale e di tornare in Parlamento per chiedere la fiducia. Ecco allora che si mormora di un uomo di An, come Adolfo Urso, alle Attività produttive, al posto del forzista Antonio Marzano.

O la realizzazione di quel Dipartimento economico a palazzo Chigi promesso da mesi a Fini ma mai realizzato per il veto di Tremonti.

Su questa strada si mette però di traverso la Lega. «Non siamo interessati a verifiche», ribadisce Calderoli, perché ritarderebbero la devolution. E a Berlusconi, che ieri ha garantito l'approvazione della riforma bossiana «entro la legislatura», ribadisce: «Entro luglio 2005».

«Sulla squadra di governo non mi pare vi siano grandi mutamenti da fare, sulle politiche economiche e sociali è stato fatto molto e c'è da rendere più efficace il lavoro svolto ma va detto che Tremonti ha fatto un lavoro straordinario». Così risponde il ministro del Welfare, Roberto Maroni, alle domande su un possibile cambiamento della compagine di governo e su eventuali modifiche nelle competenze del dicastero dell'Economia. «È anche grazie al suo lavoro - ha continuato Maroni parlando di Tremonti - che il governo italiano è uscito meno penalizzato di altri da queste elezioni europee e di ciò bisogna tenere conto prima di dire che si deve cambiare, tornare indietro, resettare». A giudizio di Maroni, occorre «evitare che qualche ambizione personale o qualche appetito di apparato - ha aggiunto - possano distruggere il lavoro difficile ed utile fatto finora».

a.p.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il ministro leghista Maroni e Calderoli, coordinatore delle segreterie del Carroccio.

BUTTIGLIONE

«Nel momento in cui l'esperimento di Prodi fallisce, i democristiani nel listone si sentono massacrati e, invece, emerge con forza la possibilità di fare un partito democraticocristiano nella Cdl abbiamo fatto un passo in avanti». Rocco Buttiglione si sente confortato: si avvicina sempre più un partito democristiano nel Centrodestra. «Martinazzoli - spiega - ha provato a farlo al Centro ed è caduto due volte, Marini e Bianco hanno provato a farlo dall'altra parte; ma dov'è il gonfalone del Partito popolare italiano?». «Mi pare che questa destra - dice poi Buttiglione - si è molto civilizzata».

FOLLINI PENSA A STRASBURGO

La decisione dovrà essere presa entro il 19 luglio, ma chi ci ha parlato recentemente dice che «non ha sciolto la riserva», che la probabilità è «al 50%». Tuttavia Marco Follini, a quanto si apprende da fonti parlamentari dell'Udc, avrebbe fatto un pensiero a Straburgo. Ovvero l'intenzione potrebbe essere quella di non cedere il posto a Vito Bonsignore, il secondo nella circoscrizione Nord-Ovest alle Europee, ma di far parte personalmente della squadra europarlamentare dell'Udc (gli altri sono Armando Dionisi, Lorenzo Cesa, Antonio De Poli Raffaele Lombardo o Salvatore Cuffaro). Già dopo i risultati del 12 e del 13 giugno il segretario dell'Udc aveva risposto con un sorriso alla domanda se fosse del tutto sicura la sua rinuncia all'incarico. In Europa Follini ha avuto già un incarico prestigioso (rappresentante italiano per la Convenzione), ma avrebbe così la possibilità di consolidare i rapporti internazionali, e del resto già ci sono altri leader che hanno optato in passato per questra strada. «Vuole fare come D'Alema» scherza un parlamentare dell'Udc. Il fatto è che dovrebbe, nel caso che decidesse per l'europarlamento, dimettersi da parlamentare.

MILANO

Ombretta Colli e Filippo Penati, candidati al ballottaggio per la presidenza della Provincia di Milano sostenuti rispettivamente da CdL e da Centrosinistra e Prc, corteggiano nelle dichiarazioni i voti dei socialisti che fanno capo alla lista guidata da Bobo Craxi. Dopo l'apparentamento con la Lega Nord, Ombretta Colli spiega in una dichiarazione scritta che sarebbe «felice di ritrovare nel percorso amministrativo che con la Casa delle Libertà stiamo costruendo, la lista dei Socialisti uniti guidata da Bobo Craxi». «A Bobo Craxi - afferma da parte sua Penati in un comunicato - riconosco di essere il rappresentante del riformismo socialista milanese che che ha dato tanto ai milanesi». «La presenza dell' area laico socialista e riformista, ben rappresentata da Bobo Craxi, che mi auguro d'incontrare al più presto - dichiara ancora Ombretta Colli - nella coalizione del buon governo può rappresentare un punto qualificante del nostro impegno».

SINDACI

Bagno di folla ieri sera a Bologna

Alla prima uscita Cofferati «parla» brasiliano, progetto sanitario a Belo Horizonte

BOLOGNA In campagna elettorale aveva preso l'impegno di promuovere il ruolo di Bologna in Europa e in campo internazionale e come primo impegno pubblico da sindaco dei bolognesi, anche se non ancora proclamato, ha scelto di portare il suo saluto ad un incontro sui progetti di collaborazione e di sviluppo tra organizzazioni non governative italiane e prefetture brasiliane.

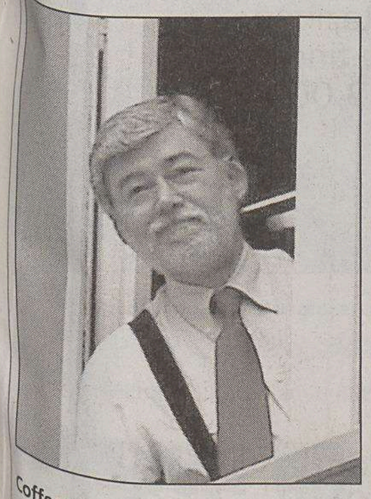
L'occasione è stato l'incontro sul progetto per utilizzare le tecnologie informatiche in campo sanitario (prenotazioni, telemedicina, call center) a Belo Horizonte, che farà da città pilota anche per Recife, Porto Alegere ed Aracaju. Erano presenti i rappresentanti della quattro città brasiliane.

Si tratta di un progetto finanziato dalla Ue per complessivi 2,5 milioni di euro. L'hanno promosso il Gruppo di volontariato civile (Gvc), l'Iscos della Cisl di Bologna che hanno come partner tecnico il Cup 2000. Coinvolti anche La provincia di Trento, l'Università danese di Roskilde e il North Karelia District della Finlandia. A invitare il nuovo sindaco è stato Enrico Giusti, dell' Iscos, vecchio amico di Cofferati, sindacalista della Cisl che oggi vive più in Brasile che in Italia e che l'ex segretario della Cgil aveva incontrato a Brasilia per l'insediamento del presidente Lula Da Silva.

E a quell'incontro ha fatto riferimento Cofferati. «In quella occasione ci siamo detti che dovevamo vederci in Italia e allora - ha scherzato Cofferati - sono venuto a Bologna per incontrarlo».

Il neosindaco ha detto di considerare molto importante il rapporto fra l'Italia ed il Brasile e fra Bologna ed il Brasile. «In attesa che l'Italia rafforzi il rapporto con il Brasile, all'insediamento di Lula la presenza del governo italiano era irrilevante - ha aggiunto per inciso - rafforziamo quello di Bologna».

In una piazza Maggiore gremita all'inverosimile, bagno di folla ieri sera per Cofferati e per il nuovo presidente della provincia Beatrice Draghetti. Forse 20 mila persone si sono assiepate in attesa del primo discorso ufficiale del Cinese, che ha spodestato Giorgio Guazzaloca. Sul palcoscenico si sono alternati artisti vari, musicisti, attori, poeti, burattinai. È mancato Roberto Benigni, di cui si era vociferata la presenza.



Cofferati neosindaco di Bologna.

Polemiche nel Centrosinistra. Marini e De Mita contrari a ripetere l'esperienza alle regionali mentre la maggioranza dei Ds la difende

Gli ex dc vogliono mettere il triciclo in garage

E il partito democratico con la Margherita ridisegna la mappa di Strasburgo

ROMA Sulla Lista unitaria si abbatte l'offensiva degli ex democristiani alla quale si aggiungono gli strali della sinistra della Quercia. Proprio mentre la maggioranza dei Ds avverte che un «rompete le righe» ora sarebbe devastante, i verdi chiedono di convocare al più presto un'assembela di tutte le opposizioni sul programma e Pier Luigi Bersani assicura che un accordo di governo con Rifondazione comunista «si può fare», Franco Marini e Ciriaco De Mita propongono di mettere il «triciclo» in garage. L'ex segretario della Cisl boccia l'idea del partito unico e per le elezioni regionali del prossimo anno spiega che al massimo si può scegliere un candidato presidente comune: «Un patto federativo tra i partiti della lista si può fare. Ma pensare di riproporre la lista unitaria sarebbe un errore». Ancora più radicale è la critica di De Mita, che definisce «contro natura» la costituente dell'Ulivo e ricorda a Prodi che il leader è chi riesce a tenere insieme una coalizione «sulla base di un programma condiviso».

A capitalizzare il mal di pancia degli ex dicci ci prova Clemente Mastella che non perde tempo e propone a Marini di lavorare insieme pere fare subito una «federazione di centro». Ma a dare ragione all'ex segretario della Cisl, seppure con motivazioni del tutto diverse, è anche Cesare Salvi (Socialismo 2000) per il quale riproporre la lista Uniti nell'Ulivo alle regionali «significherebbe di fatto il partito unico». Esattamente il contrario di quel che pensa la maggioranza della Quercia.

Per Luciano Violante la leadership di Prodi «non è in discussione» e per vincere le regionali è necessario continuare ad assere uniti. «La lista unitaria non sarà un partito ma sicuramente - precisa il capogruppo diessino - ci sarà un patto di cooperazione tra tutti i partiti dell'opposizione». Ad andare oltre il listone ci prova anche Pier Luigi Bersani che in una intervista a Panorama spiega che Rifondazione comunista è cambiata («non è più quella che causò la crisi di governo nel 1998») ed è quindi possibile pensare ad un «buon accordo» con il partito di Bertinotti per un Ulivo allargato al Prc per le elezioni politiche del 2006.

Prende forma intanto il progetto che punta a aggregare sotto uno stesso tetto forze di matrice diversa, che si rifanno alla tradizione europeista e centrista, e che vuole essere una risposta eloquente a quella che viene vista come una deriva anti europeista da parte dei Popolari europei. Il primo atto è stato l'annuncio del nuovo Partito democratico europeo. Le teste di serie di questa nuova formazione, che dovrebbe essere formalizzata entro la prima metà di luglio, sono l'Udf di Francois Bayrou e la Margherita di Francesco Rutelli, che ieri hanno annunciato in una conferenza stampa congiunta gli obiettivi di questa nuova formazione.

Il nuovo partito europeo, che al momento può contare sull'interesse di una decina di partiti europei anche dell' allargamento, come l'Unione per la libertà dell'ex portavoce di Solidarnosc Branislav Geremek, avrà una trasposizione anche nel Parlamento europeo. Entro la metà di luglio infatti dovrebbe essere confermata anche la formazione di un nuovo gruppo parlamentare che, a partire dal gruppo liberale, dovrebbe raggruppare una ottantina di europarlamentari, fra i quali gli 11 dell' Udf, i sei (forse sette) della Margherita, oltre ai rappresentanti dell'Mcc belga, attualmente nel Ppe, di Gerard Deprez, che ieri ha preso parte alla presentazione del nuovo partito.

Come ha spiegato Bayrou, il nuovo gruppo democratico europeo diventerebbe il terzo dell'europarlamento ed è chiaro che l'obiettivo è quello di movimentare il panorama politico europeo. In questo progetto politico si è impegnato Romano Prodi, come ha ha più volte ricordato Rutelli.

Il leader della Margherita Francesco Rutelli e il segretario dei Ds Piero Fassino.

Annunciato in mattinata lo slittamento del decreto che aumenta di tre volte il canone demaniale. Nel pomeriggio la smentita. Regioni infuriate

Caro spiagge: il governo rinvia, poi Tremonti ci ripensa

ROMA Ieri mattina, suscitando corale soddisfazione, il viceministro di An, Ugo Martinat, aveva comunicato alle Regioni il rinvio a ottobre del decreto che aumenta di tre volte il canone demaniale per le spiagge. Nel pomeriggio, alla conferenza unificata Stato-Regioni, il sottosegretario di Giulio Tremonti, Giuseppe Vegas (Forza Italia), ha smentito il collega di governo, confermando il decreto e prospettando l'alternativa: le regioni «riclassificano» le aree demaniali, cioè decidono gli aumenti in modo autonomo, mentre il governo taglierà di 140 milioni di euro i trasferimenti dello Stato, cioè l'equivalente del mancato incasso erariale.

Il favore del mattino si è trasformato in grande ira. Maria Rita Lorenzetti, presidente umbra, ha confermato i termini dello scontro nel governo, ha detto che le regioni hanno espresso parere negativo sulla proposta Vegas-Tremonti e chiesto a breve un «tavolo tecnico» per risolvere il problema. Martinat, spiazzato, ha polemizzato con Vegas, dicendo che «insiste per fare cassa».

I primi a reagire sono stati gli assessori della Toscana, dell'Emilia-Romagna e della Liguria, che in mattinata si erano uniti al coro dei soddisfatti. Mario Montemagni ha definito «grave e unilaterale» il ripensamento del governo, ha parlato di aumenti indiscriminati, di ricaduta sulle famiglie e di perdita secca del turismo straniero. «Ora, col governo è guerra», ha commentato Guido Pasi, perché si tratta di un atto unilaterale e arrogante.

Ha aggiunto che l'Emilia Romagna provvederà a «rimodulare» i canoni, in modo da vanificare la manovra del governo. Il ligure Franco Orsi ha preannunciato il parere negativo di tutte le regioni. L'ostinazione di Tremonti ha reso vano il contenuto di una risoluzione della commissione Finanze della Camera, che impegnava il governo a prorogare il termine degli aumenti dei canoni demaniali. Il presidente Giorgio La Malfa l'aveva definito «un contributo importante a uno svolgimento positivo della stagione turistica che sta per iniziare».

Il rinvio della decisione a ottobre avrebbe consentito un provvedimento che avrebbe garantito l'aumento degli introiti, applicato in modo equilibrato tra i gestori, cominciando dal recupero dell'evasione. In attesa di sviluppi, è difficile non inquadrare anche questa vicenda nel lungo braccio di ferro in corso nella maggioranza, in particolare tra il partito di Tremonti e quello di Gianfranco Fini, il primo intento a «fare cassa» comunque e il secondo più preoccupato di non esporre il suo partito ai rischi della impopolarità. Quando alle regioni il viceministro ai Trasporti Martinat ha comunicato il rinvio del decreto, un'ondata di soddisfazione ha investito non soltanto i governi locali, ma tutte le associazioni interessate. La Confartigianato aveva parlato di una soluzione di buon senso, in attesa di recuperare le evasioni. La Confesercenti era felice perché il rinvio scongiurava nuovi danni al turismo, penalizzato da due anni.

Contrari erano i verdi, convinti che il mancato aumento fosse il via libera ad un uso selvaggio delle spiagge.

Renato Venditti

Per il presidente della Confindustria puntare soltanto sui prodotti europei sarebbe «una vera contraddizione per le eccellenze della nostra industria»

Montezemolo: fare squadra nel made in Italy

Messaggio di Ciampi al comitato Leonardo: «Una nuova progettualità per essere più competitivi sui mercati»

ROMA «Fare squadra anche nel Made in Italy, e no al Made in Europa che sarebbe una vera contraddizione per le nostre eccellenze». Luca Cordero di Montezemolo rilancia la parola d'ordine della sua presidenza di Confindustria anche in un settore vitale come quello delle nostre produzioni destinate all'estero. E trova un alleato nel presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «L'apertura dei mercati, la concorrenza internazionale, l'innovazione tecnologica - dice il capo dello Stato in un telegramma inviato a Laura Biagiotti, presidente del comitato Leonardo - richiedono oggi nuove progettualità, in grado di favorire una maggiore competitività coniugando una preziosa tradizione artigianale con la produzione industriale di alta qualità». Montezemolo ribadisce: le imprese italiane sono pronte al dialogo con le parti sociali per trovare la via d'uscita ad una situazione economica che resta difficile.

Qualità. Il comitato Leonardo nel suo terzo convegno annuale presenta anche una ricerca commissionata dall'Ice all'Istituto Piepoli su «Come ci vedono gli altri: le nuove sfide globali del Made in Italy». Siamo famosi nel mondo per il cibo, le bellezze naturali, l'abbigliamento, le nostre auto, il mare, il calcio, belle donne e begli uomini, sole, cinema. Gli stranieri ci conoscono per il cibo ma se potessero vorrebbero comprarsi una Ferrari. La sorpresa viene, però, dalla percezione che si ha all'estero della qualità italiana. Così l'alto design è considerato elemento caratteristico dei nostri prodotti dal 39% delle persone intervistate in Cina, Svezia, Russia e Usa, i quattro Paesi scelti per l'analisi.

Il presidente della Confindustria, Montezemolo.

Fra chi ha un'immagine molto positiva dei nostri prodotti ci sono i cinesi (40%) dove si registra anche la maggiore percentuale di intervistati che ha migliorato la percezione dei prodotti italiani (33%). Cosa vi fa venire in mente l'Italia? Chiedono i sondaggisti. «Cibo e vini», ottiene il 45% delle preferenze, con gli svedesi al 61%. In Cina invece si scelgono le griffe (39%). Cina un mercato a cui l'Italia guarda con particolare interesse. La settimana scorsa è stato siglato il primo accordo quadro per la lotta alla contraffazione, ieri era a Roma il ministro cinese per la Proprietà intellettuale, Wang Jingchun, per affinare alcune linee di intervento.

«Facciamo squadra - insiste Montezemolo - e ben vengano le nicchie se come nessuno al mondo le sappiamo coprire». E ribadisce il no al Made in Europa, così come un no arriva dal presidente dell'Ice, Beniamino Quintieri. Sul fare squadra interviene anche il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, che fa notare come «le banche soprattutto sono un problema serio, perché non fanno abbastanza assistenza alle imprese all'estero». Montezemolo, poi, scherza sulla sua «onnipresenza», sui suoi molteplici impegni: «Da dieci giorni a questa parte - dice - non so più chi sono, non so più dove abito. Mi sono arrivati grattacieli addosso». Fra le varie cose di cui si è dovuto occupare, come presidente Fiat, i nuovi assetti di Mediobanca. Nel patto di sindacato del «salotto buono» della finanza italiana (servizio a parte) ieri sono entrati nuovi soci. Ancora da sciogliere il nodo Gemina-Rcs.

Alessandro Cecioni

Intesa fra il superministro dell'economia Sarkozy, grandi distributori e industriali

Francia: accordo tagliaprezzi

PARIGI *Il costo del paniere della casalinga francese si abbasserà del 2% subito, dal prossimo settembre, e di un altro 1% dall'inizio del 2005. Il calo dei prezzi riguarderà circa 4.000 prodotti di grande marca, che compongono la metà del paniere medio dei consumatori. «Ma non è che l'inizio», assicura il superministro dell'economia francese, Nicolas Sarkozy, salutando la decisione presa ieri, al suo tavolo, dai grandi distributori e dagli industriali. Sarkozy avrebbe voluto un calo più forte dei prezzi, almeno del 5%, ma è ugualmente soddisfatto perchè «l'accordo -dice- si rivelerà molto buono per l'economia francese». I consumatori -spiega- «avranno intanto indietro un anno di inflazione. Non è poco». Il calo è «significativo» in quanto - secondo il ministro - «rappresenta un aumento dello 0,2% del potere d' acquisto» dei francesi. L'accordo è stato sottolineato con favore, quasi con entusiasmo, dai grandi gruppi della distribuzione francese. Daniel Bernard, amministratore delegato di Carrefour, ne ha parlato come di un «passo importante».*

Ma non tutti sono entusiasti come i colossi della grande distribuzione. Gli agricoltori hanno firmato solo dopo aver ricevuto la garanzia del riconoscimento della «specificità dei prezzi agricoli». È stato loro inoltre assicurato che «il calo non sarà fatto pagare ai contadini». Critico è il sindacato, in particolare la Cgt. La Cgil francese contesta prima il metodo seguito poi entra nel merito: «Il calo dei prezzi andrà a poggiare sulle spalle degli operai, ai quali verrà chiesta ancora più produttività, più flessibilità ed abbassando, in realtà i loro salari».

Posizioni più vicine fra gruppo e sindacati

Alitalia vicina alla pax estiva: lunedì accordo con i piloti Parte il piano di risparmi

ROMA Il clima è costruttivo e tutto lascia supporre che lunedì si arriverà alla firma dell'accordo-ponte per i prossimi tre mesi. Così Alitalia potrà incassare - dopo l'intesa con gli assistenti di volo - anche il sì dei piloti per la pax estiva e per il piano di risparmi messo a punto dal nuovo management. La compagnia aerea da un lato e i sindacati e le associazioni professionali dall'altro hanno infatti posizioni molto vicine sui contenuti del documento da siglare, dove solo due dei punti proposti dall'azienda sono contestati dai piloti: si tratta della proposta di allungare di mezz'ora i limiti dei tempi di volo sul lungo raggio, e di quella relativa alla riduzione degli equipaggi, sempre sul lungo raggio. Ma c'è piena intesa sull'eliminazione del periodo di riposo a Milano al rientro dai viaggi di lungo raggio, sull'allungamento degli avvicendamenti (sempre sul lungo raggio) da 6 a 10 giorni, sulla regolamentazione dei congedi parentali (estendendo da 15 a 45 giorni il periodo necessario per la richiesta preventiva), e sulla riduzione delle sessioni di addestramento annue al simulatore per gli Airbus (che scenderebbero da 4 a 3). Una volta quantificato il risparmio derivante da queste misure, e qualora questo non raggiungesse 5 milioni di euro, i piloti si sono detti disponibili a ridursi lo stipendio per centrare l'obiettivo. Con una proposta unitaria, infatti, sindacati e associazioni dei piloti hanno indicato la possibilità di fare come già fatto dai colleghi statunitensi, pagando di tasca propria il risanamento. «Siamo pronti a decurtarci la busta paga - dice Francesco D'Arrigo, responsabile piloti della Fit-Cisl - anche se il meccanismo non è ancora stato individuato».

Otto nuovi azionisti nel patto di sindacato di Piazzetta Cuccia. Dopo Jonella Ligresti entra anche l'emiliana Isabella Seragnoli

Mediobanca amplia il salotto: arriva Della Valle

Fra i nuovi soci Merloni e la Toro. Gabetti verso il cda. Resta aperto il caso Rcs

Lazard, voci di sbarco in Borsa Ma a Parigi c'è scetticismo

PARIGI Lazard è di nuovo sotto i riflettori del mondo della finanza per voci di un suo possibile debutto in borsa. A rilanciare questi rumors è stato infatti ieri il *Financial Times*: secondo il quotidiano britannico la banca francese sarebbe stata addirittura presa d'assalto da grandi calibri dell'investement banking per convincerla a introdurre in borsa le sue attività di corporate advisory, stimata a più di 3 miliardi di dollari. E ciò soprattutto dopo il grande successo del lancio alla borsa di New York a maggio della piccola banca d'affari Greenhill. Come già era avvenuto in passato, anche questa volta l'imminenza di uno sbarco in borsa della Lazard è accolta con scetticismo a Parigi sia negli ambienti finanziari che nella banca stessa. Prima di poter pensare ad un'ingresso in borsa, si sostiene nella capitale francese, la Lazard deve risanare i suoi conti. La banca è in rosso da 3 anni, con perdite che negli ultimi due anni, cioè da quando è ai suoi comandi operativi il banchiere americano Bruce Wasserstein, hanno superato i 200 milioni di euro.

MILANO Otto nuovi soci, il gruppo Ferrero che incrementa la propria partecipazione nel Patto, e una quota vincolata che per effetto di disdette e nuovi ingressi passa dal precedente 56,7% all'attuale 55,4%. Queste le decisioni che sono state prese ieri dal direttivo del patto di sindacato di Piazzetta Cuccia, che ha rinnovato l'accordo fino al primo luglio del 2007, e che le sottoporrà all'assemblea del patto che lo stesso direttivo ha convocato per il 25 giugno. L'apporto immediato delle otto new entry sarà del 2,9 per cento con facoltà di salire fino al 5,34 per cento. Il presidente di Ifi e Ifil Gianluigi Gabetti si appresta a entrare nel patto in rappresentanza della Fiat al posto di Umberto Agnelli.

È arrivato così il primo via libera all'ingresso nel nucleo stabile di Mediobanca a una pattuglia di nomi blasonati dell'industria italiana, tra cui Diego Della Valle, Vittorio Merloni e Isabella Seragnoli. Fra i nuovi ingressi anche il gruppo De Agostini attraverso la Toro. Ques'ultima è una delle novità emerse al termine del direttivo del Patto: l'imprenditrice emiliana, tra l'altro azionista insieme agli stessi Della Valle e Merloni del fondo Charme creato da Luca Cordero di Montezemolo, è la seconda donna a entrare a Piazzetta Cuccia, probabilmente anche come consigliere, dopo Jonella Ligresti. Mister Tod's entrerà in prima battuta con lo 0,50% e grazie a un'opzione di acquisto su un ulteriore 1,5% potrebbe diventare in futuro uno dei singoli azionisti del gruppo B (industria) con maggior peso, al pari di Fiat o Pirelli.

Diego Della Valle

La partita intorno al patto di sindacato di Mediobanca si è chiusa con poco più di dieci giorni di anticipo rispetto alla scadenza naturale dell'accordo, mentre sembra più difficile dipanare la matassa Rcs, nel cui azionariato figurano molti dei nomi che animano il salotto di Piazzetta Cuccia. Piazza Affari ha accolto con un rialzo dell'1,15% sulla soglia dei 10 euro ad azione (9,92 euro) l'ingresso nel patto di sindacato di Mediobanca dei nuovi azionisti. I nuovi ingressi vanno a sostituire i soci industriali del gruppo b, tra cui Ras e Burgo, che hanno disdettato il patto a fine marzo per una quota complessiva del 3% circa.

Rcs: nodo rovente. Il patto di sindacato di Rcs Mediagroup sarebbe stato riconvocato per il fine settimana. In serata si erano diffuse voci su una possibile rottura delle trattative con la famiglia Romiti per la separazione tra le attività nei libri e nei quotidiani. Tutto via secondo fonti finanziarie rilanciate dalle agenzie si stanno moltiplicando in queste ore segnali di stallo delle stesse trattative. Ieri Mediobanca è stato il palcoscenico di un nuovo round di negoziati. Nella sede di Piazzetta Cuccia si sono visti l'amministratore delegato di Rcs, Maurizio Romiti e il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera. La questione della sessione delle attività libri della Rcs è curata in Mediobanca dal condirettore generale Renato Pagliaro.

Speciale Alfa 147.

Può essere tua con: riduzione sul prezzo di listino fino a € 4.000[1] oppure supervalutazione dell'usato fino a € 3.000[2] oppure finanziamento a tasso zero 1ª rata dopo 6 mesi[3]

In più, fino al 30 giugno, la garanzia Alfa Top Care[4] compresa nel prezzo

1. Riduzione calcolata senza permuta, su Alfa 147 1.9 JTD Distinctive 5 p.

2. Quotazioni riferite al listino Quattroruote.

3. Esempio per Alfa 147 1.6 TS 16V Impression: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 17.331,00 · Anticipo € 4.650,00 · Durata 36 mesi 1ª rata a 180 giorni · 30 rate mensili da € 197,77 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto) · Rata finale € 6.932,40 Spese gestione pratica € 150,00 + bolli · T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione Sava.

4. A partire dalla scadenza dei primi 2 anni dall'immatricolazione e fino alla fine del 5° anno o 100.000 km.

Offerta valida fino al 30/06/04 sui modelli in pronta consegna dai Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa.

Consumi: (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD 115 CV) - 8,2 (1.6 T.Spark 120 CV). Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD 115 CV) 194,1 (1.6 T.Spark 120 CV).

www.alfaromeo.it

Lucioli - Targa TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Seconda prova scritta di matematica per lo Scientifico, di viticoltura all'Agrario e la realizzazione di un progetto di un auditorium musicale all'Artistico

Maturità: il giallo del refuso nel testo di greco

Accertato in due licei toscani, mentre sul sito del ministero la versione è uscita in forma corretta

MILANO Un commissario scopre un errore nel testo della versione di greco ed è giallo sugli esami di maturità 2004. Si tratta di un refuso piccolo ma decisivo che rischiava di compromettere la comprensione di una frase. Lo hanno scoperto in due licei classici toscani mentre gli studenti si preparavano ad affrontare la traduzione del brano di Platone. E se al Classico è toccato il filosogo greco Platone, allo Scientifico hanno dovuto scegliere invece tra uno studio di funzione e un problema di geometria.

Il giallo-refuso. E stata un'insegnante del Liceo Machiavelli di Lucca, Laura Soletti, ad accorgersene e ha subito avvertito gli studenti, il Provveditorato e l'ispettore ministeriale. «Alla dodicesima riga - spiega la professressa – la parola greca "upo" è diventata "uto", il che comporta uno stravolgimento totale della frase che da "gli uomini non possedevano ancora l'arte politica" diventava "così gli uomini possedevano l'arte politica"». Uno sbaglio che avrebbe potuto mandare nel pallone gli studenti.

La cosa strana è che poi sul sito ministeriale il testo è uscito in forma corretta. Il refuso è stato accertato anche al liceo classico Carducci di Viareggio. Ma nel resto d'Italia se ne saranno accorti? Il ministero ha inviato un'errata-corrige? Per ora si sa solo che lunedì 21 c'è l'ultimo scritto, conclusa la seconda prova scritta gli studenti hanno ora il week-end per prepararsi all'ultima prima degli orali.

Da Platone ai vitigni. La versione di greco proposta a 47 mila studenti del Classico era un brano tratto dal «Protagora» dal titolo «Il lungo cammino dell'uomo verso la convivenza civile» da tradurre in quattro ore. Sei invece le ore a disposizione per la prova di matematica dei 93 mila cadidati dello Scientifico. Era richiesta la risoluzione di un problema su due (studio di una funzione o esercizio di geometria piana) e la risposta a cinque quesiti su dieci.

Per la professoressa Maria Reggiani del dipartimento di Matematica dell'Università Pavia non è stata «nel complesso è stato un compito corrispondente alla preparazione degli studenti con alcune punte che richiedevano una maggior capacità di riflessione». Al Linguistico potevano poi sbizzarrirsi in un tema sulla predilezioni letterarie dei giovani piuttosto che sull'imminenza dei giochi olimpici.

Gli studenti del liceo artistico hanno invece dovuto progettare un auditorium musicale mentre negli istituti tecnici si spaziava dall'informatizzazione delle prenotazioni alberghiere ai dispositivi automatici dei cancelli. Innesti in viticoltura poi il tema per i maturandi degli istituti agrari.

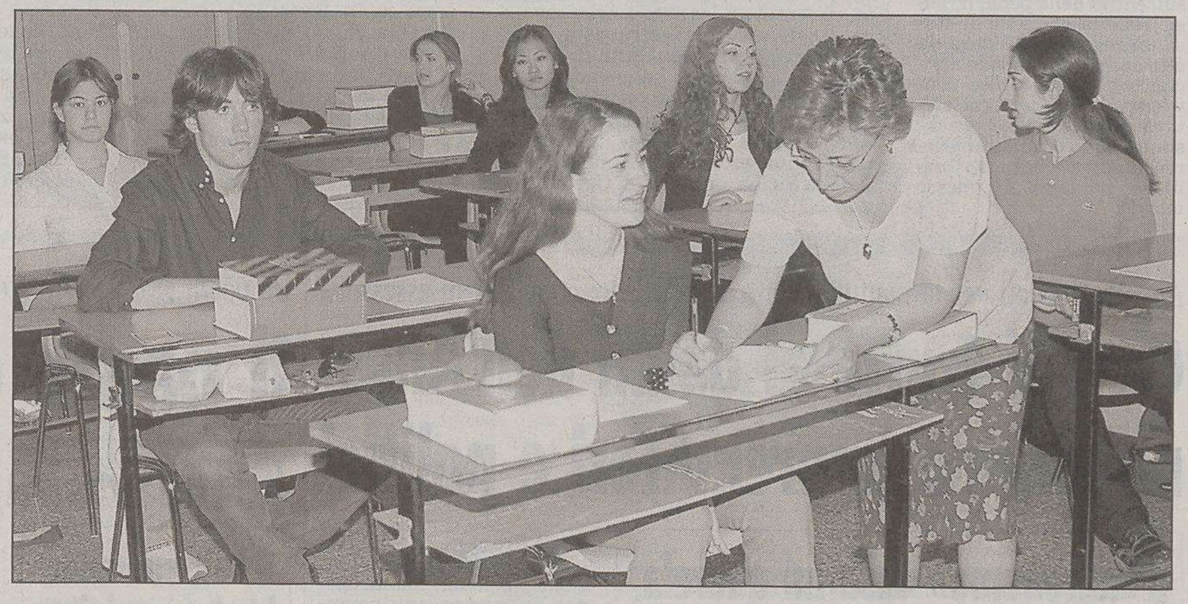
Il compito ritenuto più difficile è stato quello di matematica. Il brano scelto dal ministero per la versione di greco è stato giudicato facile da molti studenti: «Non era uno dei suoi testi filosofici - dicono - e poi buoni stralci del testo si trovavano anche nel vocabolario. Molti hanno finito un'ora prima». I più fortunati sono stati quelli della terza E del liceo Berchet di Milano che quella versione, esattamente come proposta ieri, l'avevano fatta proprio nell'ultimo compito in classe.

Più impegnativa l'impresa per gli studenti degli Scientifici anche se molti confessano di aver comunicato bene tra i banchi. «C'erano molti argomenti che non abbiamo approfondito - dicono – comunque i più hanno scelto lo studio di funzione».

Monica Viviani

DISTURBATORE

I maturandi possono anche tenersi i loro cellulari durante l'esame all'istituto tecnico commerciale «Tosi» di Busto Arsizio, tanto la scuola è dotata di un disturbatore che impedisce ai telefonini degli studenti (ma anche a quelli dei professori), di riconoscere la presenza della rete e, quindi, di collegarsi ed effettuare comunicazioni o sms. Non c'è campo. Lo ha spiegato il preside, Benedetto Di Rienzo, che su incarico del ministero dell'Istruzione ha sperimentato nel suo istituto il «C-Guard LP» di tecnologia israeliana, durante lo svolgimento delle prime due prove scritte della maturità.



Alcuni studenti in un'aula durante gli esami di maturità in una scuola romana in attesa di iniziare la prova.

Assalto a Internet per conoscere le soluzioni della seconda prova d'esame. Polizia postale: nessuna fuga di notizie

Web preso d'assalto dagli studenti

MILANO È cominciata presto la corsa alle soluzioni della seconda prova d'esame da parte dei siti internet studenteschi più «cliccati» ognuno dei quali rivendicava il primato di diffusione in rete. La traccia di greco, un brano di Platone, è rimbalzata già dalle prime ore del mattino su forum e chat. Ma prima o dopo l'apertura delle buste? La prima indiscrezione sulla versione sarebbe arrivata alle 8.15 sulla chat di Studenti.It. Alleanza Studentesca si attribuisce invece il merito di aver pubblicato sul proprio sito superguruweb.Com alle 8.45 il compito di greco interamente tradotto. Alle 9.30, poi, Alternativa studentesca ha inviato la traccia completa di economia aziendale. E un minuto dopo Studenti.It ha messo in rete la prima parte del compito di matematica.

Ma la Polizia Postale, che da giorni sta monitorando una quarantina di siti specializzati, assicura che non c'è stata alcuna fuga di notizie prima dell'apertura delle buste da parte delle commissioni esaminatrici. Le tracce sono state messe su internet solo dopo la dettatura. Chi dunque ha segnalato Platone o addirittura l'opera scelta ha dimostrato di avere un grande fiuto o parecchia fortuna. Anche perchè a scandagliare il web nei giorni della vigilia sembrava che avessero più probabilità di uscita Senofonte o Luciano.

Vietati telefonini e palmari. Dai messaggi arrivati online l'impressione è che non tutti i ragazzi si siano attenuti al diktat. Ma ancora una volta la polizia postale smentisce: nel centinaio di scuole scelte a campione in tutta la penisola per monitorare le frequenze dei telefonini e verificare che tra gli studenti qualche furbo non si sia fatto spedire le soluzioni, non ha riscontrato irregolarità.

Intanto il ministro Moratti fuga ogni dubbio anche sul primo scritto di mercoledì: «Su Internet non c'erano le tracce dei temi».

«Un testo bello e interessante che gli studenti erano in grado di svolgere anche in due ore». Così commenta la versione di greco proposta al classico, Valerio Massimo Manfredi, autore di romanzi e saggi, topografo del mondo antico, docente universitario in Italia e all'estero e conduttore del programma tv Stargate.

Versione abbordabile? «Per essere una versione dell'esame di maturità mi è sembrata abbastanza favorevole perchè le difficoltà grammaticali erano proporzionate e non eccessive. Inoltre è un testo che ha una logica progressiva e molto razionale quindi era facile capire di cosa si stava parlando. Chi ha seguito il corso di studi con diligenza era in grado di farne anche due di versioni così in quattro ore».

Un testo breve ma ricco di contenuti...«C'è il discorso religioso, del rapporto uomo-dio, il discorso ambientale (le fiere) e quello della convivenza civile con la rinuncia dell'uomo a farsi giustizia da solo e quindi l'arrivo della legge. C'è poi l'aspetto mitologico della competizione con le belve insita nell'uomo antico: l'animale selvatico è l'infestante e il compito di liberarne il territorio spetta all'eroe-re». Tematiche attuali quindi? «Quello della convivenza civile è un tema dibattuto dai filosofi fino ai giorni nostri. Ma non c'è da stupirsi: i greci hanno scritto il software della nostra civiltà».

Il rarissimo evento è avvenuto in un centro per la protezione dei panda di Wolong nella Cina sud-occidentale

Panda incinta: ha imparato il sesso in tv

Gli scienziati le hanno mostrato accoppiamenti fra i suoi simili

Due esemplari di panda gigante giocano in un centro della Cina sud-occidentale.

PECHINO Filmati porno: ecco l'ultima idea degli scienziati per evitare l'estinzione dei panda.

Il centro per la protezione dei panda di Wolong, nella Cina sudoccidentale, ha annunciato che Hua Mei, un esemplare femmina, è finalmente rimasta incinta dopo aver appreso le tecniche riproduttive della sua specie attraverso una serie di filmati dimostrativi.

Hua Mei è nata quattro anni fa allo zoo di San Diego ed è il primo panda che torna in Cina dall'estero. Non a caso, il suo nome significa Cina-America. Il ritorno in patria è avvenuto a febbraio.

I veterinari cinesi erano preoccupati che la giovane panda avesse poca conoscenza del sesso, avendo vissuto sempre in cattività e per questo le hanno fatto vedere dei filmati porno per prepararla a una serie di appuntamenti al buio. L'educazione sessuale ha presto dato i suoi risultati: Hua Mei è rimasta incinta in modo naturale e dovrebbe partorire a settembre, secondo i ricercatori del centro per la protezione dei panda giganti di Wolong, nella Cina sud occidentale.

La Cina ha investito molto nella protezione del panda gigante e negli ultimi tempi il numero di esemplari nel paese è aumentato, anche se l'animale continua a essere a rischio di estinzione a causa dei cambiamenti nel suo habitat naturale e alla grande distanza a cui vivono i diversi gruppi di panda tra loro, cosa che rende più difficile la riproduzione.

Il governo della Cina ha detto la settimana scorsa che il numero di panda è aumentato di più del 40 per cento, raggiungendo 1.590 esemplari, un numero sul quale il Wwf mostra una certa cautela. Attualmente, secondo le stime del governo, 160 panda vivono in cattività in Cina. Circa 1.600 sono liberi, un numero maggiore del 40 per cento rispetto alle rilevazioni precedenti.

Un disastro sulla Palermo-Catania: sette feriti di cui uno grave

Tromba d'aria in autostrada provoca maxi-tamponamento

CATANIA Cinque mezzi, tra cui un autocarro, diverse auto finite contro i guard rail, alberi divelti a causa di una tromba d'aria nell'entroterra siciliano, tra Agira e Gerbini, nella zona a cavallo tra le province di Enna e Catania. I maggiori danni si registrano sull'autostrada Palermo-Catania, che è stata chiusa per alcune ore in entrambi i sensi di marcia tra gli svincoli di Gerbini e Agira. A Enna, dove si è abbattuto in violento nubifragio, si sono verificati allagamenti nei piani bassi e anche nell'ospedale della città. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco. I feriti sono almeno sette, dei quali quattro poliziotti che erano a bordo del bus. Soltanto uno di loro è in gravi condizioni. L'agente è stato trasportato con un elicottero del 118 in ospedale a Catania. Secondo i primi rilievi, i mezzi pesanti sono stati rovesciati dal vento e investiti dai tronchi d'albero. Le auto che sopraggiungevano sono state poi coinvolte in un tamponamento.

Il bus della polizia stava trasportando a Catania un gruppo di extracomunitari di nazionalità egiziani, prelevati nel centro di permanenza temporanea di Caltanissetta per essere rimpatriati. I poliziotti feriti erano addetti alla scorta del gruppo.

Sono oltre dieci milioni i cittadini che possono essere considerati anziani e le previsioni dicono che si incrementeranno di 10 mila ogni anno

Eurispes: un italiano su cinque ha più di 65 anni

ROMA In Italia vivono oggi oltre 10 milioni di ultrasessantacinquenni, quasi un abitante su cinque, ma si stima che arriveranno tra 12 anni a 15 milioni e a poco meno di 18 milioni nel 2051, con un incremento del 77,5% rispetto al 2001. Sono solo alcuni dati emersi da uno studio dell'Eurispes dedicato all'emergenza anziani.

Incremento per regione: Il risultato della ricerca ha evidenziato che i valori più elevati in incremento assoluto medio annuo nell'imminente futuro, cioè per i prossimi 25 anni, vedono in Lombardia, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia un aumento di oltre 10 mila anziani l'anno. In termini relativi, nel 2026 gli incrementi più elevati rispetto alla media nazionale dell'1,9%, si registreranno in Sardegna e Trentino Alto Adige (2,7% all'anno); Campania (2,5%); Lombardia, Veneto e Puglia (2,4%); Valle d'Aosta (2,3%) e Lazio (2,2%). Nel 2051, i valori regionali sono più in linea con il dato medio nazionale dello 0,8%, con lievi differenze per il Trentino Alto Adige (1,3%), Campania (1,1%), Veneto (1%), Lombardia, Emilia Romagna e Abruzzo (0,9%).

Non autosufficienza: il progressivo invecchiamento della popolazione registrato in questi anni ha fatto emergere due importanti problemi con i quali il sistema assistenziale italiano, dovrà fare i conti: da un lato è cresciuto il numero dei «grandi anziani» che vivono soli o per i quali la rete dei sostegni familiari si è indebolita.

Dall'altro, aumenta il numero di anziani esposti al rischio di perdere l'autosufficienza fisica o psichica. Dal rapporto Eurispes è emersa, quindi, la necessità di istituire un sistema integrato di servizi sociali che soddisfino sia la domanda di sollievo delle famiglie che si fanno carico della cura e della gestione di situazioni complesse, sia le esigenze delle persone anziane, che chiedono di non essere sradicate dal normale contesto di vita territoriale. A fronte di un fabbisogno stimato in circa 15 mld di euro per anno, oggi l'Italia spende per l'assistenza sociale circa 6,5 mld di euro.

Sistema previdenziale: Ad aggravare la già complicata condizione degli anziani nel nostro Paese contribuisce, secondo l'Eurispes, il sistema previdenziale. Al 31 dicembre del 2002 il numero dei titolari di pensione è pari a 16 milioni di persone con un importo medio annuo di 11.475, 028 euro, con oscillazioni che vanno da 9.276 euro in Molise a 13.398 euro in Liguria.

La composizione percentuale dei pensionati mostra che il 48,9% si concentra nelle regioni settentrionali, il 31% nelle regioni meridionali ed il restante 20,1% nel Centro Italia.

Informazione pubblicitaria

ABBRONZATURA STRAORDINARIA

L'innovativa crema determina un colore dorato della pelle mai ottenuto prima

MILANO - Statistiche molto precise indicano che migliaia di persone hanno già acquistato in Farmacia una crema solare, che aumenta ed intensifica l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. La notizia ha stimolato l'immediato interesse di un vasto pubblico. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto di questa crema solare, che evidenzia come oggi le persone aspirano ad avere una super abbronzatura non trascurando la sicurezza. È stato scientificamente provato che il principio attivo, Unipertan VEG® 2002, (associazione di tirosina, riboflavina e ATP) inserita in una crema viso-corpo, stimola la produzione di melanina mantenendola sollevata nello strato sottostante l'epidermide, accelerando così l'abbronzatura del 40%. La ricercatissima crema solare è in vendita nelle Farmacie Italiane con il nome di ATTIVA-BRONZ 40% ed è distribuita da ROUGJ cosmetici.

Dopo quasi quattro mesi arriva la sentenza sul maniaco che ha ucciso e violentato due ragazzine. Resta l'incognita sulla rete di pedofili

Dutroux colpevole di stupro e omicidio

Giuria popolare inflessibile. I giudici dovranno decidere l'entità della pena

BRUXELLES Marc Dutroux è colpevole e con lui anche i tre coimputati. È lui ad aver rapito, sequestrato e violentato sei ragazzine, di cui quattro ritrovate morte. È lui che ha ucciso due di loro, An Marchal ed Eefje Lambrecks. Ed è sempre lui ad aver assassinato il suo presunto complice, Bernard Weinstein.

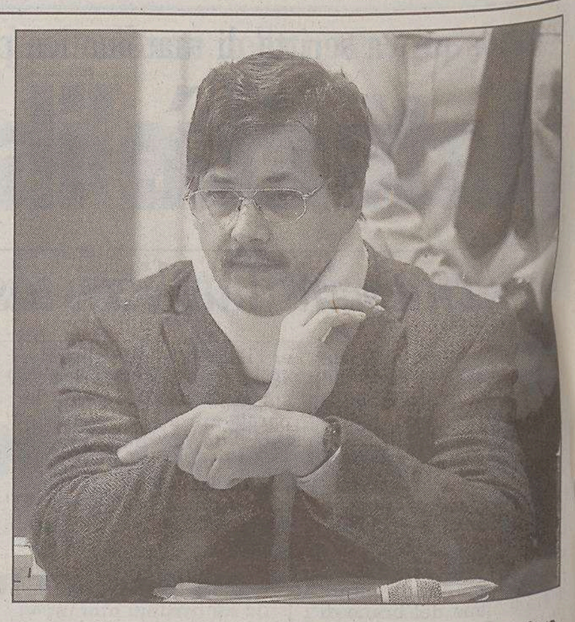
Con la sentenza della giuria popolare, che tuttavia non si è ancora pronunciata sull'entità della pena, il Belgio sembra scuotersi di dosso un'angoscia che dura da otto anni, da quando le atrocità commesse dall'ex elettricista disoccupato, che abitava a Marcinelle, poco distante dalla città di Charleroi, impressionarono l'opinione pubblica di mezzo mondo.

Sequestri e violenze ripetute su bambine e adoloscenti, a partire dal giugno 1995 per finire solo nell'agosto dell'anno successivo, quando, dopo l'arresto, lo stesso Dutroux indicò ai poliziotti dove teneva prigioniere le due ragazzine rimaste ancora in vita, Sabine Dardenne e Laetitia Delhez, che allora avevano rispettivamente 12 e 14 anni.

Il processo, apertosi ad Arlon, nel Sud del Belgio, il primo marzo scorso, dopo lunghi anni di indagini contrassegnati da polemiche e battute d'arresto, ha permesso di ripercorrere quella tragedia come in un film dell'orrore. Melissa Russo, figlia di genitori di origini italiane, e Julie Lejeune, entrambe di appena otto anni, violentate e poi lasciate morire di fame e di sete in un buco scavato in cantina, quindi sepolte in un terreno di proprietà del pedofilo, insieme al corpo di un presunto complice, Bernard Weinstein. Stessa orribile fine per An Marchal ed Eefje Lambrecks, due ragazze fiammighe di 17 e 19 anni, violentate e uccise, i corpi sotterrati dopo essere stati messi in sacchi di plastica. Infine Sabine e Laetitia, le più fortunate che hanno potuto raccontare la loro storia: violenze, torture fisiche e psicologiche al punto che solo quando lo stesso Dutroux ordinò loro di uscire dalla cantina-prigione della casa di Marcinelle capirono che il loro dramma era finito.

Oggi il Belgio intravede la fine di quel film, che potrà concludersi definitivamente solo la prossima settimana quando i giudici si pronunceranno sull'entità della pena, che tuttavia ormai sembra diventata quasi un aspetto secondario.

«Mi sento sollevata, è una pagina che si chiude», riconosce anche Louisa Lejeune, madre di Julie, con i genitori di Melissa da sempre molto critica nei confronti delle indagini.



Dutroux è stato giudicato colpevole dalla giuria popolare.

Ma il riconoscimento della colpevolezza dell'uomo più odiato del Belgio non risolve tutti i dubbi. Resta aperta la questione di una presunta rete di pedofili che, forse, Dutroux avrebbe alimentato con i suoi rapimenti e sequestri. Più volte evocata anche nel corso del processo ed utilizzata dallo stesso pedofilo per cercare di attenuare la sua colpevolezza, l'esistenza di una rete non ha mai trovato alcun fondamento nel corso delle indagini nè nel dibattimento in aula davanti alla Corte di Assise.

IL SILENZIO DEI GENITORI

Ai genitori di Melissa Russo e di Julie Lejeune, che quando furono rapite, violentate e lasciate morire, avevano solo otto anni, è rimasta solo una ciocca di capelli. Morte di fame e di sete, le bambine pesavano appena 16 chili al momento della scoperta dei resti dei loro corpicini. La piccola Melissa era di origine italiana. I nonni, giunsero in Belgio provenienti dalla Sicilia, originari di Casteltermine in provincia di Agrigento, alla fine degli anni cinquanta dove il nonno trovò subito lavoro in miniera. Il padre, Gino Russo, per cercare la figlia dopo il rapimento lasciò il lavoro alle acciaierie di Cockerille-Sambre, anche grazie al sostegno finanziario dei colleghi e dall'azienda.

I genitori di Melissa hanno rifiutato di essere presenti al processo e di essere rappresentati da un avvocato, mentre ieri erano in aula alla lettura del verdetto della giuria popolare il padre e la madre di Julie che si è detta sollevata. La famiglia Russo si è invece tenuta in silenzio, dopo essere entrata in conflitto con gli inquirenti, fin dall'inizio dell'inchiesta. «Hanno anche temuto - spiegò all'epoca il padre di Melissa - che appartenessi alla mafia, e per questo mi avessero rapito la bambina».

Appalti truccati per la manutenzione delle strade: indagato un assessore

Giro di truffe ai danni dell'Anas, nel mirino imprenditori e politici

FOGGIA Presunte irregolarità negli appalti di manutenzione stradale commissionati dalla precedente amministrazione provinciale di Foggia di Centrosinistra sono al centro di un'inchiesta della procura che ha portato alla emissione di sette ordinanze di custodia cautelare in carcere, tre arresti domiciliari, sei obblighi di dimora nel comune di residenza e misure interdittive per altre quattro persone. Tra gli indagati c'è anche l'assessore provinciale di Foggia al bilancio e alla programmazione, Bernardo Lodispoto (Sdi), con la stessa delega anche nella vecchia amministrazione, il quale è accusato di abuso e concorso in falso; gli è stato notificato un obbligo di dimora.

Secondo l'accusa, gli inquisiti avrebbero messo in atto truffe ai danni dell'Anas e della Provincia con lavori di manutenzione compiuti dalle ditte appaltatrici a costi ridotti per lucrare sull'importo effettivo dell'appalto, grazie a funzionari compiacenti che evitavano di controllare i lavori eseguiti. Le indagini sono partite a seguito di una denuncia presentata da un imprenditore che ha raccontato agli inquirenti «un sistema generale di corruzione nel conferimento ed esecuzione di appalti pubblici, con un accordo tra i dirigenti Anas e della Provincia e imprenditori».

L'«autonomo» Casarini querela, il tribunale assolve Il Mattino

PADOVA «Ditemi che sono un terrorista, che uso la chiave inglese, questo non mi disturba, lo trovo normale nella contrapposizione sociale. Ma non che sono un raccomandato». Questo uno dei passaggi della deposizione di Luca Casarini, in una delle udienze del processo per diffamazione da lui intentato contro il Mattino di Padova a causa di un articolo pubblicato il 28 luglio '98 dal titolo «Se l'autonomo fa carriera».

Sul banco degli imputati l'autore dello scritto Renzo Mazzaro e il direttore del giornale, all'epoca Alberto Statera. Nell'articolo si tracciava un profilo di Luca Casarini, dagli scontri di piazza alla consulenza svolta per il ministro agli Affari Sociali Livia Turco, dalle collaborazioni con la Rai a quelle con il Comune di Venezia, il cui sindaco era allora Massimo Cacciari (con il quale Casarini aveva un ottimo rapporto), da Radio Sherwood alle conferenze stampa alla Camera, in un dinamismo di frequentazioni politiche che vedeva - nell'estate del '98 - il futuro leader dei Disobbedienti indossare la giacca e cravatta di portavoce del Partito del Nordest, appena fondato da Massimo Cacciari e Mario Carraro. Il noto filosofo veneziano e il non meno noto imprenditore padovano, già presidente degli industriali veneti, finirono presto per litigare su molte questioni, non ultima proprio quella dei rapporti con gli autonomi. Il ruolo di portavoce, che tolse per breve periodo Casarini dalla militanza nelle piazze, terminò con l'esperienza del Partito del Nordest, che non sopravvisse a quell'estate.

Ieri il processo è arrivato alla sentenza: il tribunale di Padova ha assolto Mazzaro perché il fatto non costituisce reato e Statera perchè il fatto non sussiste, respingendo anche la richiesta di Casarini che, oltre alla condanna dei due, pretendeva 40.000 euro di danni.

Da pochi giorni era stato promosso con buoni voti in terza media. Aveva chiesto di fare un giro: trovato morto nel garage

Il padre gli nega il motorino, lui si impicca

In Toscana un diciottenne bocciato per la seconda volta si spara col fucile

LECCE Aveva una vita normale, una famiglia normale con due sorelline e da pochi giorni era stato promosso con buoni voti in terza media. Ma è bastato un «no» del padre, un giro in motorino negato, per spingerlo ad un atto estremo e molto più grande di lui. A soli 13 anni è andato nel garage attiguo alla casa, a Matino, e si è impiccato ad una corda appesa ad un traliccio alto tre metri.

Ai genitori, il padre camionista, la madre casalinga che disperati lo hanno cercato per ore scoprendo il corpo solo quando era troppo tardi, non resta che un enorme dolore con un interrogativo che non può avere risposta: «Come può essere accaduto?». Se lo è chiesto la mamma che tra le lacrime ricorda che il ragazzo andava bene a scuola ed era stato promosso con buoni voti. Nella sua vita non c'era quindi nemmeno il fallimento scolastico che, a centinaia di chilometri di distanza, in Toscana, ha indotto un altro giovanissimo ad uccidersi con il fucile del padre perchè bocciato per la seconda volta. Alessandro, 18 anni di San Miniato, sapeva da sabato scorso di non aver superato l'anno scolastico, la terza classe dell'istituto tecnico industriale di Pontedera. Ha dunque meditato per alcuni giorni il gesto che ha poi motivato in un biglietto lasciato ai genitori.

La febbre da motorino fatale a un giovane di Lecce.

Il tredicenne di Matino - paese agricolo ad una cinquantina di chilometri da Lecce - invece, aveva chiesto al padre di fare un giro con il ciclomotore di famiglia. Ma l'uomo, preoccupato perchè la casa si trova alla periferia del paese, lungo una strada molto trafficata e sulla quale si verificano spesso incidenti ha detto di no. Un no motivato anche dal fatto che il ragazzo non aveva ancora l'età necessaria per guidare un ciclomotore. Il tredicenne è allora scomparso. I genitori hanno pensato inizialmente che si fosse andato a rifugiare in qualche suo posto segreto.

Il ragazzo aveva una sorellina di 11 anni e una più piccola di pochi mesi. La sua professoressa di lettere, Paola Benegiamo, lo descrive come «intelligente, partecipe, splendido, amante della vita, desideroso di farsi apprezzare per meritarsi l'affetto di tutti». «Forse-dicono altri professori - con questa tima bravura ha voluto accentrare l'attenzione su di lui». I professori dicono «di non avere mai notato niente di strano nel comportamento del ragazzo che aveva saputo trarre dall'insegnamento un buon profitto». «I genitori - dice la professoressa Benegiamo - seguivano i due figli frequentanti quest'istituto. La madre, sempre dolce e col sorriso in volto, veniva a scuola stringendo fra le braccia la bambina piccola di pochi mesi».

Il balcone cede: bimbo precipita dal terzo piano

NAPOLI Un bimbo di 20 mesi gioca con la sorella sul balcone, ma cede la ringhiera e precipita dal terzo piano. Un tranquillo pomeriggio si è trasformato in un incubo: Marco lotta per la vita nell'ospedale pediatrico Santobono dopo una caduta che forse, denunciano gli abitanti dello stabile, si poteva evitare. Più volte, infatti, era stata segnalata la fatiscenza di quel palazzo di corso Umberto I, nel centro storico di Pozzuoli. A ottobre il piccolo Marco compirà due anni. Marco è caduto da quasi dieci metri di altezza, battendo la testa al suolo. La causa: il dissaldamento di uno dei tubolari della ringhiera, cui il bimbo si era appoggiato. Marco è stato subito soccorso dai genitori, che lo hanno portato nell'ospedale della città flegrea. Vista la gravità delle sue condizioni è stato trasferito nell'ospedale Santobono di Napoli, dove i medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico. La prognosi è riservata.

Uccide il fidanzato: dichiarata incapace di intendere e volere

GENOVA La terza perizia psichiatrica su Clelia Macchiavello, la ragazza chiavarese di 29 anni che nel luglio del 2001 uccise il fidanzato 37enne Giuseppe Cogliano con un colpo di pistola alla testa, ha confermato la pericolosità sociale della ragazza e la sua incapacità di intendere e di volere al momento del delitto. Questo è quanto emerge dalla perizia psichiatrica depositata in Corte d'assise d'appello di Genova dal prof. Giacomo Mongodi. La terza perizia era stata richiesta dalla Corte genovese nell'aprile scorso, quando il processo era approdato in appello, nonostante le due precedenti perizie avessero affermato l'incapacità di intendere della donna. La Macchiavello, dopo aver consumato in un ristorante dell'entroterra ligure del levante una cena insieme al proprio fidanzato, lo aveva, pochi minuti dopo che erano usciti dal locale, freddato con un colpo di pistola alla testa.

Le occasioni si vivono in coppia.

PROMOZIONE SPECIALE MSC CROCIERE

50% di sconto sulla seconda persona

e i ragazzi fino a 18 anni viaggiano gratis.

Destinazione Grecia... e la vacanza diventa leggenda!

MSC ARMONIA

Venezia, Bari, Corfù, Santorini, Pireo, Katakolon, Dubrovnik

7 notti - Partenza da Venezia e Bari - Luglio: 4 - 11

Quote a partire da 806 €* a persona

* Quota per persona in cabina doppia interna, già comprensiva dello sconto, per la partenza del 4 Luglio. Promozione non cumulabile con altre promozioni. Sono escluse la quota d'iscrizione e l'assicurazione obbligatoria. I ragazzi fino a 17 anni compiuti viaggiano GRATIS, in cabina con i genitori, pagano la quota d'iscrizione e l'assicurazione obbligatoria.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGI.
www.msccrociere.it

MSC Crociere

Al centro ci sei tu.

Nuovo massacro a Baghdad dove un'autobomba è esplosa davanti a un centro di reclutamento uccidendo oltre quaranta persone

Annan: Iraq a rischio, l'Onu non può tornare

Secondo il segretario generale delle Nazioni Unite la coalizione non garantisce la sicurezza

ROMA Un nuovo massacro a Baghdad. Ancora sangue iracheno versato dal terrorismo. Oltre 40 morti, quasi 140 i feriti. Giovani e padri di famiglia in fila dinanzi al centro di reclutamento, per trovare un lavoro nella difesa civile. L'autobomba, carica di proiettili d'artiglieria per procurare il maggior danno possibile, ha dilaniato i corpi in modo talmente straziante che molti sono irriconoscibili. Il kamikaze a bordo ha atteso che passasse un autobus diretto alla vicinissima fermata per farsi esplodere. Il primo ministro iracheno Ayad Allawi è accorso sul posto. «Paesi stranieri che vogliono danneggiarci», è stata la sua immediata accusa.

E da New York il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha fatto sapere che, in questa situazione, l'Onu non può tornare: «Mi rallegro che il Consiglio di sicurezza abbia indicato che potremo tornare in Iraq se le circostanze lo permettono. Oggi non lo permettono». Il progetto di Al Zarkawi, il braccio destro di Osama Bin Laden che gli americani sospettano essere la mente di questo dopoguerra di violenza, e che ieri il capo dell'amministrazione provvisoria Usa ha indicato come mandante anche di quest'ultimo attentato, ha ottenuto sul sangue degli iracheni la sua prima vittoria. Tra pochi giorni scade il termine per il passaggio di poteri al nuovo governo, ma tutto diventa più difficile.

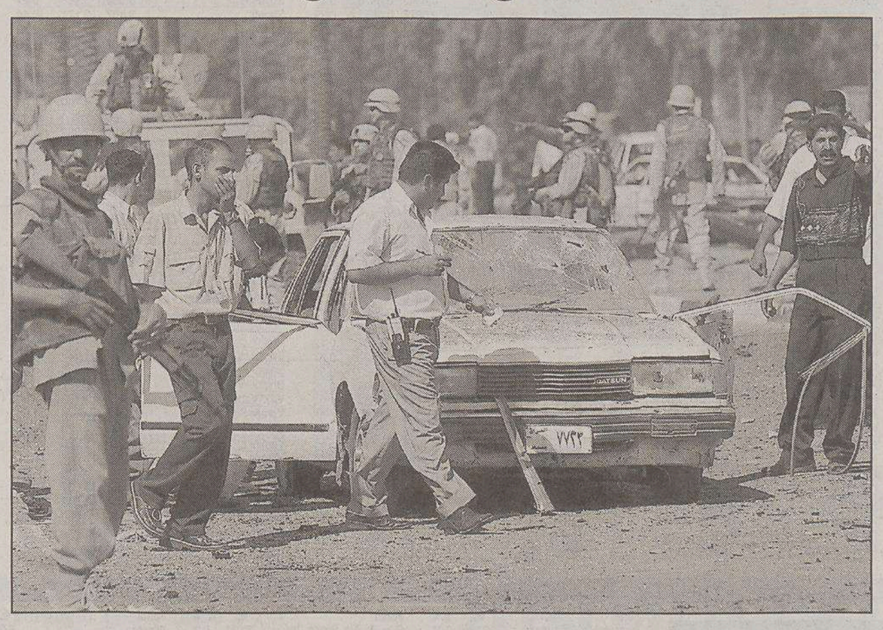
Non si tratta più solamente di guerriglia. Con i gruppi radicali sono in corso trattative da parte del governo, e l'invito da parte del leader radicale sciita Moqtada Sadr ai suoi uomini di lasciare Najaf e Kerbala e tornare a casa mostra una strada che può essere percorsa. Ma i continui attentati fanno anche capire che il terrorismo può impedire la pacificazione interna che, almeno al momento, è ancora lontana. E la preoccupata dichiarazione di Kofi Annan la allontana ancora di più. L'Iraq è un Paese che resta «troppo pericoloso», e la coalizione non è in grado di garantire la sicurezza.

Il massacro di ieri è quasi una strage annunciata. Già nel febbraio scorso, proprio in quel centro di reclutamento, nei pressi dell'aeroporto di Muthanna, dove sono acquartierate le truppe americane, era esplosa un'altra autobomba, uccidendo 47 iracheni. E, nonostante la pesante avvisaglia, il kamikaze è riuscito ad arrivare, con la sua auto imbottita di esplosivo, proprio in mezzo alla folla. E' accaduto alle 9 del mattino. Poco dopo sul luogo è arrivato il premier Allawi, sconvolto. «Paesi stranieri che vogliono danneggiare l'Iraq - ha detto - ma non impediranno agli iracheni di avviarsi verso la pace e la stabilità, e risponderemo con fermezza». Poche ore dopo, a Yethrib, a nord di Baghdad, un'altra autobomba è esplosa dinanzi agli uffici dell'amministrazione comunale, provocando la morte di sei iracheni della guardia civile.

La strategia degli attacchi che ogni giorno devastano il Paese è chiara. L'Iraq deve restare nel caos. Obiettivi sono i pozzi petroliferi, gli oleodotti, le centrali elettriche. Ancora ieri è stato distrutto un pilone dell'alta tensione a sud di Baghdad, facendo mancare alla capitale oltre 200 megawatt. Anche gli attacchi agli stranieri portano lo stesso segno. Per la maggior parte sono diretti contro le aziende che stanno lavorando per riportare il paese alla normalità, e già molte di queste hanno rinunciato ai pur cospicui appalti.

Sempre ieri una serie di attacchi con mortai e granate sono stati lanciati contro un convoglio militare ungherese, provocando la morte di un soldato, e contro gli uffici dell'Autorità provvisoria. Altri attacchi hanno preso di mira la base britannica sulla strada tra Amara e Bassora, senza vittime. A Baquba, nel Nord est, c'è stato uno scontro a fuoco con le truppe americane. Secondo il comando Usa sono stati uccisi sei ribelli.

Andrea Santini



Baghdad: poliziotti attorno a una delle auto distrutte nell'esplosione nella capitale.

PETROLIO ALLE STELLE

Prezzi del petrolio in rialzo. Al Nymex di New York il Light crude torna sopra i 39 dollari al barile e tocca un massimo di 38,28 dollari. Salgono anche i future sul Brent che sul circuito elettronico sono quotati 35,85 dollari al barile (+1,85%). A far salire i prezzi sono stati gli attentati in Iraq che hanno bloccato l'esportazione di petrolio. E non è bastata a rassicurare i mercati l'assicurazione del governo iracheno che da oggi gli impianti del sul del Paese riprenderanno a pompare 700 mila barili al giorno di petrolio. L'Opec, intanto, rivede in crescita la domanda mondiale di petrolio per quest'anno. Nel bollettino mensile del cartello la domanda è stata rivista al rialzo di 170 mila barili al giorno a 80,58 milioni di barili al giorno, un aumento di 1,9 milioni di barili al giorno (+2,4%) rispetto al 2003. È il livello più alto da sette anni a questa parte. A far salire la domanda sono soprattutto gli Stati Uniti e la Cina.

Lo ha rivelato Richard Myers nell'audizione alla commissione Usa

11 settembre: anche l'Italia era nel mirino dei terroristi

NEW YORK C'era anche l'Italia nel mirino di Al Qaeda nella lunga estate calda che precedette le stragi del'11 settembre 2001: lo ha rivelato nell'ultimo giorno delle audizioni pubbliche della Commissione bipartisan che indaga sulle stragi a Washington e a New York il capo di Stato Maggiore interforze, generale Richard Myers. Myers ha ribadito la linea dell'amministrazione Bush secondo cui gli indizi sulla minaccia terroristica prima dell'11 settembre puntavano sul rischio di attentati fuori dal territorio degli Stati Uniti. Secondo Myers c'era stato alla fine della primavera e nell'estate 2001 un aumento del volume di informazioni su un attacco terroristico in grande stile. «Tutto lasciava presumere un'importante operazione di Al Qaeda, ma il luogo e la data erano sconosciuti», ha detto Myers alla Commissione. Secondo il generale «la minaccia era concentrata soprattutto nella penisola arabica, o forse in Turchia. C'era anche una minaccia che riguardava l'Italia. E c'erano anche potenziali minacce a interessi negli Stati Uniti, ma mai con l'impiego di aerei».

Richard Myers

Myers non ha precisato di quale minaccia parlasse in riferimento all'Italia, ma all'inizio del luglio 2001 i servizi segreti americani erano stati messi in allarme per la possibilità di un attentato di Al Qaeda contro il presidente George W. Bush al G8 di Genova, tenuto dal 20 al 22 di quel mese. Il caso Genova è stato citato più volte nelle audizioni della Commissione 11/9 e in quell'occasione sul capoluogo ligure venne instaurata una «no fly zone». Allerta per attentati islamici contro istituzioni americane in Italia erano stati sollevati anche all'inzio dell'anno, sulla scia dei timori per un attentato nei giorni del Millennio: in gennaio l'ambasciata americana a Roma era stata chiusa per «una minaccia credibile e imminente» legata a un'organizzazione terroristica algerina in contatto con bin Laden e con ramificazioni in Italia.

La deposizione del generale e un nuovo rapporto dello staff della Commissione 11/9 hanno messo il luce una situazione di caos nei cieli d'America e nei comandi strategici nelle drammatiche ore dei quattro dirottamenti. Gli attentati dell'11 settembre misero ko tutti gli sforzi immediati di contrastare e comprendere quanto stava avvenendo nei cieli d'America, ha concluso la Commissione che il 26 luglio farà rapporto al Congresso sull'esito della sua indagine. Nelle ore seguite alla partenza del volo American Airlines 11 dall'aeroporto di Boston (il primo aereo dirottato) il vice-presidente Dick Cheney, che si trovava a Washington mentre il presidente Bush era in Florida, pensò, sbagliando, che i caccia Usa avevano abbattuto due aerei. «Quel giorno combattemmo contro molti fantasmi», ha testimoniato Myers osservando che dopo le prime notizie dei dirottamenti si moltiplicarono le voci infondate di altri attentati e di auto-bomba.

Indagine sugli informatori di Gino Strada sul pagamento di un riscatto

Ex ostaggi: anche il polacco sarà sentito dai pm romani

ROMA Il momento della verità per le inchieste romane sul sequestro di Maurizio Agliana, Umberto Cupertino e Salvatore Stefio e sull'assassinio di Fabrizio Quattrocchi in Iraq potrebbe essere sincronizzato sullo svolgimento di due rogatorie chieste dalla procura di Roma. Una è per predisporre l'audizione dell'imprenditore Jerzy Kos, l'ostaggio polacco liberato insieme con gli italiani.

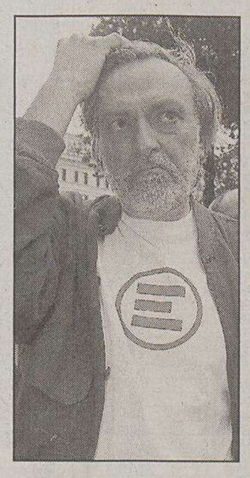
L'altra, più complessa, riguarda gli informatori di Emergency e di Peacereporter che hanno portato Gino Strada e Masso Notarianni a sostenere l'ipotesi del pagamento di un riscatto. Nel colloquio dell'altro giorno con i magistrati, Gino Strada aveva indicato i nomi di diversi iracheni, fra testimoni e mediatori. Il pool antiterrorismo della procura di Roma sta valutando se ascoltarli tutti e soprattutto come raggiungerli. Non esiste, in questa fase in Iraq, un'autorità giudiziaria che possa rispondere alle rogatorie.

Strada aveva anche confermato di dare credito alla versione dei fatti raccolta, attraverso Notarianni, da un accendiere iracheno Fahad. Secondo quest'ultimo gli ostaggi sarebbero stati portati via con delle macchine della coalizione nella notte fra il 7 e l'8 giugno da Abu Ghraib. Secondo la versione degli ostaggi stessi la liberazione era intervenuta il pomeriggio dell'8 giugno. In più, hanno sostenuto all'unisono Agliana, Cupertino e Stefio, il primo spostamento dalla prigione, dopo l'irruzione delle forze Usa nell'ultima prigione degli ostaggi, sarebbe stato fatto in elicottero.

La diatriba sul pagamento del riscatto si accavalla alla discussione dopo le audizioni del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti e la diffusione del video della liberazione. Il video, con i militari americani che procedono lungo un corridoio vuoto, sembrerebbe secondo alcuni accreditare la possibilità di una messa in scena.

Proprio Sandro Battisti, della Margherita, afferma che «il filmato diffuso dalla Rai che mostra la liberazione degli ostaggi italiani in Iraq, mostrato e ripreso oggi con tanta enfasi come prova del blitz militare, sembrerebbe confermare semmai che la liberazione sarebbe avvenuta dietro il pagamento di un riscatto». Battisti nota che il video «mostra l'arrivo dei militari delle forze speciali che, giunti indisturbati in elicottero e attraversato un corridoio deserto, trovano i prigionieri lasciati da soli». «Proprio come - osserva il parlamentare - se, pagato il dovuto, si fossero poi avute le istruzioni per recarsi sul luogo della detenzione». Inoltre, nota Battisti, la versione del pagamento del riscatto «è stata confermata da Emergency agli inquirenti che acquisiranno il video». «Ma il nostro governo - chiede Battisti - non sente il dovere di fare altrettanto? E, soprattutto, a distanza di due mesi dall'uccisione di Fabrizio Quattrocchi, non sarebbe il caso di riuscire finalmente ad acquisire anche l'altro video, cioè la cassetta della tragica esecuzione, per poterla visionare?.

a.g.



Gino Strada

Scandalo torture: inchiesta affidata al generale Kern

NEW YORK Un generale a quattro stelle ha preso il controllo dell'inchiesta sulle torture dei prigionieri di guerra in Iraq.

La nomina del generale Paul Kern consente all'inchiesta di puntare la prua su alti ufficiali come l'ex comandante americano in Iraq Ricardo Sanchez, che il precedente responabile delle indagini, il generale a due stelle George Fay, non poteva interrogare perchè inferiore di grado.

Sette militari della riserva di basso grado sono stati finora deferiti alle autorità militari e la prossima settimana cinque di loro finiranno davanti ai giudici. I soldati sono quelli protagonisti delle fotografie che alla fine di aprile hanno fatto il giro del mondo ma da allora l'inchiesta ha scalato con discrezione la catena di comando coinvolgendo ancher il generale Sanchez e oggi il segretario alla difesa Donald Rumsfeld.

Il capo del Pentagono ordinò in novembre la detenzione di un detenuto «fantasma» in un carcere vicino a Baghdad per circa nove mesi senza che la sua presenza fosse resa nota alla Croce Rossa. La decisione di Rumsfeld fu sollecitata dall'allora capo della Cia George Tenet, secondo fonti del Pentagono e dell'intelligence.

Una puntualizzazione che non cancella le critiche di Putin alla guerra in Iraq ma porta acqua al mulino di Bush

Mosca conferma l'alleanza Al Qaeda-Saddam

Per gli «007» russi il deposto rais pianificava attentati a obiettivi americani

MOSCA Il regime di Saddam Hussein pianificava nell'autunno 2002 attentati terroristici antiamericani e, a differenza di quanto certificato dalla commissione d'inchiesta di Washington, coltivava davvero in quel periodo rapporti con Al Qaeda. Arriva dall'intelligence russa, con rivelazioni attribuite ieri dall'agenzia Interfax a una fonte anonima interna alla Lubianka, il più inatteso aiuto a George W. Bush contro coloro che lo criticano in patria.

Una puntualizzazione che non cancella le critiche di Vladimir Putin alla guerra in Iraq, ma costituisce senza dubbio un inedito riconoscimento alla fondatezza delle inquietudini che innescarono quel conflitto.

La fonte interpellata da Interfax rivela infatti che non solo Saddam costituiva una minaccia imminente per gli Stati Uniti, ma che gli stessi servizi segreti russi disponevano di informazioni su trame terroristiche ordite dal regime di Baghdad e persino sull'esistenza di «legami» in fieri con la rete di Osama bin Laden. E definisce «non obiettivo» il rapporto della commissione di inchiesta americana su quest'ultimo punto.

Rivelazioni di origine non sospetta che i portavoce ufficiali dello Svr e dello Fsb (rispettivamente omologhi russi della Cia e dello Fbi) non hanno confermato, ma neppure smentito, limitandosi a dire all'unisono di «averle lette» e di «non avere nulla da commentare». Ma soprattutto rivelazioni che appaiono circostanziate. La fonte afferma in particolare che la Russia informò «più volte» la Casa Bianca nell'autunno del 2002 che i servizi segreti iracheni progettavano «atti di terrorismo sia all'interno degli Usa sia contro obiettivi diplomatici e militari statunitensi fuori dal territorio americano». A raccogliere indizi in merito era stata l'intelligence di Mosca, che d'intesa con il potere politico avrebbe poi provveduto a «trasferire queste informazioni ai partner di Washington. In forma sia scritta sia orale». Non solo. Stando alla gola profonda dell'ex Kgb, gli agenti russi avrebbero raccolto nella stessa epoca anche elementi concreti sulla tanto discussa connection Saddam-Osama, ad oggi non provata, stando al giudizio dei più, ma ripropsta proprio in queste ore - e con forza - dal presidente Bush.

COSI' BELLE DA METTERLE IN MOSTRA
dal produttore al consumatore
BINOXA
Cooking Center
Dalla notte dei tempi si rinnova
il miracolo della vita.
Le specie tradizionali si evolvono,
al passo con i ritmi del tempo
e sopravvivono solo quelle che
la natura seleziona
pronte ad affrontare le nuove ere.
BINOXA ospita le sue creature
in uno spazio tutto dedicato a sè,
dove l'arte del vivere in cucina
si muta in evoluzione della specie.
SIETE INVITATI A STUPIRVI
ODERZO TV • Via C. Battisti 60
Telefono e fax 0422 816065
chiuso lunedì e giovedì mattina
Sede di produzione: via Gere, 42 - Prata di Pordenone (PN) - Tel. 0434 621962

MIBTEL

0,137%
21147

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,300	10,340	Marengo Francese	54,490	67,140
Argento (per Kg.)	151,000	152,000	Marengo Belga	54,180	67,140
Sterlina (v.C)	72,200	79,020	Marengo Austriaco	54,180	66,110
Sterlina (n.C)	73,080	83,670	20 Marchi	71,790	77,470
Sterlina (post.74)	73,030	83,150	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	56,810	72,300	Krugerrand	300,580	330,530
Marengo Svizzero	54,490	67,140			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2376,08	-1,263	Londra	4493,30	0,049	Singapore Straits T	1814,15	-0,937
Bruxelles -bel 20	2458,54	0,317	Madrid Ibex 35	8102,90	0,416	Stoccolma	202,70	0,287
Dj Euro Stoxx	250,64	0,052	Nasdaq Comp (prov.)	1982,60	-0,784	Tokio Nikkey	11607,9	-0,291
Dj Euro Stoxx 50	2807,16	0,000	New York (prov.)	10362,7	-0,162	Toronto (prov.)	8474,62	0,555
Francoforte	3985,46	-0,444	Oslo-top25	704,49	1,101	Vienna Atx	1937,53	1,219
Helsinki	5693,79	-0,604	Seul Kospi 200	98,02	1,219	Zurigo Smi	5706,20	-0,067
Johannesburg	9182,14	-1,184						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2045	Corona Danese	7,4346
Yen Giapponese	131,8000	Dollaro Canadese	1,6540
Sterlina Inglese	0,6561	Dollaro Australiano	1,7499
Franco Svizzero	1,5160	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1495	Dollaro Neozeland.	1,9118
Corona Norvegese	8,3480		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,108%	-0,508%	-0,626%	0,000%	0,00%
1,2045	**0,6561**	**131,8000**	**239,2300**	**7,4450**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**5,780**	5,769	0,19
Acegas-aps	**6,345**	6,305	0,63
Acq. De Ferr. R Nc	**4,067**	3,985	2,06
Acq. De Ferrari	**6,358**	6,358	0,00
Acq. Marcia	**0,2618**	0,2575	1,67
Acq. Potab.	**20,52**	20,51	0,05
Acsm	**2,029**	2,033	-0,20
Actelios	**6,294**	6,290	0,06
Aedes	**3,636**	3,624	0,33
Aem	**1,535**	1,535	0,00
Aem Torino	**1,602**	1,587	0,95
Aem Torino 08 W	**0,3125**	0,3107	0,58
Aerop. Firenze	**9,703**	9,647	0,58
Alerion	**0,4695**	0,4699	-0,09
Alitalia	**0,2238**	0,2228	0,45
Alleanza	**9,201**	9,156	0,49
Amga	**1,248**	1,246	0,16
Amplifon	**28,16**	28,61	-1,57
Arquati	**0,3400**	0,3400	0,00
Asm Brescia	**2,177**	2,194	-0,77
Astaldi	**2,950**	2,904	1,58
Auto To-mi	**14,544**	14,378	1,15
Autogrill	**11,724**	11,610	0,98
Autostrade	**15,681**	15,680	0,01
B Intermobiliare 04	**0,0095**	0,0080	18,75
B Lombarda 04 W	**0,0122**	0,0120	1,67
B. Antonveneta	**16,859**	16,904	-0,27
B. Bilbao Viz.	**11,037**	11,037	0,00
B. C.R. Firenze	**1,487**	1,491	-0,27
B. Carige	**3,052**	3,051	0,03
B. Carige Risp.	**3,209**	3,209	0,00
B. Desio	**4,656**	4,560	2,11
B. Desio R Nc	**3,927**	3,825	2,67
B. Fideuram	**4,613**	4,646	-0,71
B. Finnat	**0,4680**	0,4686	-0,13
B. Ifis	**9,439**	9,429	0,11
B. Intermobiliare	**5,638**	5,595	0,77
B. Intesa (11)	**3,055**	3,088	-1,07
B. Intesa R Nc	**2,302**	2,323	-0,90
B. Lombarda	**9,861**	9,881	-0,20

Titolo	€	Prec.	Var.%
B. Profilo	**1,789**	1,786	0,17
B. Santander	**8,883**	8,485	4,69
B. Sard. R Nc	**12,367**	12,493	-1,01
B.P. Etruria E L.	**17,923**	17,998	-0,42
B.P. Intra	**11,826**	11,792	0,29
B.P. Lodi	**7,640**	7,581	0,78
B.P. Milano	**5,062**	5,047	0,30
B.P. Spoleto	**6,727**	6,849	-1,78
B.P. Verona No	**13,952**	13,771	1,31
B.P.U. Banca	**13,540**	13,362	1,33
Basicnet	**0,4814**	0,4923	-2,21
Bastogi	**0,1328**	0,1337	-0,67
Bayer	**22,98**	22,95	0,13
Beghelli	**0,5697**	0,5760	-1,09
Benetton	**9,441**	9,483	-0,44
Beni Stabili	**0,6127**	0,6145	-0,29
Biesse	**2,254**	2,256	-0,09
Bipielle Inv.	**1,440**	1,425	1,05
Bnl	**1,761**	1,760	0,06
Bnl R Nc	**1,506**	1,515	-0,59
Boero	**13,138**	13,138	0,00
Bon. Ferraresi	**14,467**	14,349	0,82
Bp Unite W	**0,0001**	0,0002	-50,00
Bpl - Rbh Put W	**1,321**	1,550	-14,77
Brembo	**5,709**	5,715	-0,10
Brioschi	**0,2699**	0,2689	0,37
Brioschi W	**0,0212**	0,0225	-5,78
Bulgari	**8,350**	8,204	1,78
Buzzi Unicem	**11,001**	10,895	0,97
Buzzi Unicem R Nc	**6,901**	6,866	0,51
C. Artigiano	**3,046**	3,042	0,13
C. Bergam.	**17,588**	17,644	-0,32
C. Valtellinese	**8,388**	8,360	0,33
Caltagir. R Nc	**5,186**	5,186	0,00
Caltagirone	**5,242**	5,242	0,00
Caltagirone Ed.	**6,176**	6,215	-0,63
Cam-fin.	**1,849**	1,856	-0,38
Camfin 06 W	**0,1662**	0,1662	0,00
Campari	**39,00**	39,33	-0,84
Capitalia	**2,484**	2,491	-0,28

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	**2,896**	2,912	-0,55
Cattolica Ass.	**32,08**	31,91	0,53
Cembre	**2,353**	2,349	0,17
Cementir	**2,654**	2,679	-0,93
Cent. & Zin.	**0,6210**	0,5780	7,44
Cent. Latte To	**3,946**	3,855	2,36
Cir	**1,653**	1,677	-1,43
Class	**1,755**	1,783	-1,57
Cofide	**0,6113**	0,6177	-1,04
Coin	**2,508**	2,502	0,24
Credem	**6,629**	6,713	-1,25
Cremonini	**1,502**	1,500	0,13
Crespi	**0,6165**	0,6165	0,00
Csp	**1,400**	1,357	3,17
Cucirini	**0,9800**	0,9800	0,00
Danieli	**3,400**	3,418	-0,53
Danieli R Nc	**2,057**	2,091	-1,63
De Longhi	**3,185**	3,234	-1,52
Ducati	**1,194**	1,195	-0,08
Edison	**1,446**	1,428	1,26
Edison 07 W	**0,4869**	0,4792	1,61
Edison R	**1,289**	1,277	0,94
Emak	**3,811**	3,867	-1,45
Enel	**6,889**	6,912	-0,33
Enertad	**3,399**	3,398	0,03
Eni	**17,769**	17,682	0,49
Erg	**5,171**	5,165	0,12
Ergo Previdenza	**4,226**	4,288	-1,45
Ericsson	**31,99**	31,99	0,00
Espresso	**4,800**	4,857	-1,17
Fiat	**6,238**	6,232	0,10
Fiat 07 W	**0,1857**	0,1852	0,27
Fiat Priv	**3,760**	3,765	-0,13
Fiat R Nc	**4,103**	4,078	0,61
Fiera Milano	**9,564**	9,673	-1,13
Fil. Pollone	**0,5398**	0,5507	-1,98
Fin. Part	**0,1243**	0,1440	-13,68
Fin.Part 2005 W	**0,0087**	0,0117	-25,64
Finarte-sem.	**1,005**	1,005	0,00
Finecogroup	**5,019**	5,025	-0,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Finmecc.	**0,6240**	0,6254	-0,22
Fondiaria-sai	**18,335**	18,591	-1,38
Fondiaria-sai 06 Ri	**0,4491**	0,4517	-0,58
Fondiaria-sai 08 W	**3,768**	3,754	0,37
Fondiaria-sai R Nc	**11,096**	11,086	0,09
Gabetti Hold.	**1,874**	1,869	0,27
Gaiana	**1,610**	1,670	-3,59
Garboli	**0,9100**	0,9100	0,00
Gefran	**3,853**	3,858	-0,13
Gemina	**0,7458**	0,7421	0,50
Gemina R Nc	**0,9800**	1,060	-7,55
Generali	**21,80**	21,66	0,65
Gewiss	**4,109**	3,972	3,45
Gim	**0,7021**	0,7478	-6,11
Gim R Nc	**0,6407**	0,6395	0,19
Grandi Navi V	**2,281**	2,227	2,42
Grandi Viaggi	**0,7752**	0,7839	-1,11
Granitifiandre	**6,612**	6,594	0,27
Hera	**1,709**	1,722	-0,75
I. Lombarda	**0,1662**	0,1658	0,24
I. Lombarda W	**0,0324**	0,0321	0,93
Ifi Priv	**8,499**	8,457	0,50
Ifil	**2,979**	3,012	-1,10
Ifil R Nc	**2,787**	2,802	-0,54
Ima	**10,850**	10,762	0,82
Immsi	**1,489**	1,548	-3,81
Impregilo	**0,4133**	0,4027	2,63
Impregilo R Nc	**0,5231**	0,5217	0,27
Intek	**0,5392**	0,5367	0,47
Interpump	**4,193**	4,187	0,14
Ipi Spa	**3,850**	3,869	-0,49
Irce	**2,572**	2,577	-0,19
Isagro	**3,450**	3,326	3,73
It Holding	**2,018**	2,054	-1,75
Italcementi	**10,471**	10,473	-0,02
Italcementi R Nc	**6,755**	6,742	0,19
Italmobiliare	**38,70**	38,69	0,03
Italmobiliare R Nc	**27,18**	27,02	0,59
Jolly H.	**5,304**	5,338	-0,64
Juventus Fc	**1,541**	1,563	-1,41

Titolo	€	Prec.	Var %
La Doria	**2,227**	2,217	0,45
Lavorwash	**1,761**	1,797	-2,00
Lazio	**0,6100**	0,6800	-10,29
Linificio	**2,324**	2,306	0,78
Lottomatica St	**19,366**	19,366	0,00
Luxottica	**13,698**	13,436	1,95
Maffei	**1,610**	1,623	-0,80
Marcolin	**1,070**	1,074	-0,37
Mariella Burani	**7,591**	7,602	-0,14
Marzotto	**10,325**	10,177	1,45
Marzotto R	**9,927**	9,589	3,52
Marzotto R Nc	**7,770**	7,629	1,85
Mediaset	**9,344**	9,322	0,24
Mediobanca	**9,887**	9,762	1,28
Mediolanum	**5,208**	5,239	-0,59
Meliorbanca	**3,634**	3,668	-0,93
Merloni	**14,518**	14,030	3,48
Merloni Risp Nc	**10,849**	10,668	1,70
Meta	**2,456**	2,477	-0,85
Milano Ass	**3,233**	3,241	-0,25
Milano Ass R Nc	**3,139**	3,116	0,74
Milano Ass. 05 W	**0,0716**	0,0785	-8,79
Mirato	**5,992**	5,925	1,13
Mittel	**3,856**	3,891	-0,90
Mondadori	**7,728**	7,728	0,00
Monrif	**0,7261**	0,7388	-1,72
Monte Paschi Si	**2,606**	2,597	0,35
Montefibre	**0,2215**	0,2178	1,70
Montefibre R Nc	**0,2976**	0,2980	-0,13
Nav. Montanari	**1,875**	1,881	-0,32
Necchi	**0,0710**	0,0710	0,00
Necchi 05 W	**0,0370**	0,0370	0,00
Negri Bossi	**2,317**	2,318	-0,04
Nicolay	**2,700**	2,538	6,38
Olcese	**0,1048**	0,1085	-3,41
Olidata	**1,002**	1,002	0,00
Pagnossin	**0,9064**	0,9129	-0,71
Parmalat	**0,1100**	0,1100	0,00
Perlier	**0,1917**	0,1929	-0,62
Permasteelisa	**13,791**	13,783	0,06

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	**23,00**	23,06	-0,26
Pirelli & C R Nc	**0,7718**	0,7734	-0,21
Pirelli & C R.E.	**30,50**	30,58	-0,26
Pirelli & C.	**0,8342**	0,8376	-0,41
Pirelli & C. 06 W	**0,0875**	0,0882	-0,79
Poligr. Ed.	**1,614**	1,616	-0,12
Premafin	**1,027**	1,052	-2,38
Premafin Hp 05 W	**0,1518**	0,1552	-2,19
Premuda	**1,835**	1,773	3,50
R. De Medici	**0,7144**	0,7167	-0,32
R. Ginori 1735	**0,5754**	0,5737	0,30
Ras	**14,978**	15,005	-0,18
Ras R Nc	**15,258**	15,000	1,72
Ratti	**0,5300**	0,5296	0,08
Rcs Mediag. R Nc	**2,254**	2,278	-1,05
Rcs Mediagroup	**3,260**	3,270	-0,31
Recordati	**15,701**	15,749	-0,30
Reno De Med. R	**0,6750**	0,6750	0,00
Reti Bancarie	**40,08**	40,19	-0,27
Ricchetti	**0,3014**	0,2989	0,84
Risanamento	**1,487**	1,441	3,19
Roland Europe	**1,042**	1,049	-0,67
Roma A.S.	**1,336**	1,348	-0,89
Roncadin	**0,4849**	0,4832	0,35
Roncadin 07 W	**0,2285**	0,2260	1,11
S.Paolo-imi	**9,539**	9,502	0,39
Sabaf	**15,507**	15,489	0,12
Sadi	**1,515**	1,502	0,87
Saeco	**3,580**	3,583	-0,08
Saes G.	**13,436**	13,403	0,25
Saes G. R Nc	**7,577**	7,657	-1,04
Saipem	**7,748**	7,683	0,85
Saipem R	**7,950**	7,940	0,13
Schiapp.	**0,1459**	0,1471	-0,82
Seat P. G. R St	**0,3187**	0,3203	-0,50
Seat P. G. St	**0,3260**	0,3254	0,18
Sias	**8,977**	9,000	-0,26
Sirti	**1,896**	1,910	-0,73
Smi	**0,3556**	0,3746	-5,07
Smi R Nc	**0,3125**	0,3220	-2,95
Smurfit Sisa	**2,033**	2,010	1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Snai	**3,717**	3,783	-1,74
Snam Rete Gas	**3,574**	3,551	0,65
Snia	**0,2437**	0,2454	-0,69
Socotherm	**5,954**	5,938	0,27
Sogefi	**3,157**	3,171	-0,44
Sol	**3,615**	3,706	-2,46
Sopaf	**0,1681**	0,1703	-1,29
Sopaf R Nc	**0,1801**	0,1801	0,00
Sorin	**2,084**	2,060	1,17
Stayer	**0,0305**	0,0305	0,00
Stefanel	**1,726**	1,709	0,99
Stefanel R	**2,250**	2,250	0,00
Stmicroelectr.	**17,702**	17,888	-1,04
T.I.M.	**4,591**	4,601	-0,22
T.I.M. R Nc	**4,397**	4,410	-0,29
Targetti S.	**3,469**	3,490	-0,60
Tel. I. Media R Nc	**0,2670**	0,2670	0,00
Telecom Ita Media	**0,3388**	0,3401	-0,38
Telecom Italia	**2,574**	2,578	-0,16
Telecom Italia R	**1,845**	1,861	-0,86
Tenaris	**2,701**	2,692	0,33
Tod's	**28,59**	28,69	-0,35
Trevi	**1,011**	1,012	-0,10
Trevisan Comet.	**3,573**	3,596	-0,64
Unicredito	**4,006**	3,958	1,21
Unicredito R	**3,980**	3,944	0,91
Unipol	**3,146**	3,141	0,16
Unipol Priv	**1,931**	1,929	0,10
Unipol Priv. W	**0,1544**	0,1538	0,39
Unipol W	**0,1117**	0,1127	-0,89
V.D. Ventaglio	**1,178**	1,202	-2,00
Vemer Sib.	**0,6885**	0,6970	-1,22
Vianini I.	**2,494**	2,525	-1,23
Vianini L.	**5,259**	5,296	-0,70
Vittoria	**5,384**	5,357	0,50
Volkswagen	**34,72**	35,19	-1,34
Zignago	**13,369**	13,037	2,55
Zucchi	**3,564**	3,549	0,42
Zucchi R Nc	**3,650**	3,650	0,00
DIRITTI			
Reti Ban Axa	**0,0842**	0,0930	-9,46

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,821	13,881	[illegible]
Aisoftware	1,283	1,281	[illegible]
Algol	2,476	2,514	[illegible]
Art'e'	15,909	15,836	[illegible]
Bb Biotech	45,75	44,85	[illegible]
Buongiorno Vitam.	1,717	1,723	-0,35
Cad It	8,838	8,763	0,86
Cairo Comm.	29,62	29,54	0,27
Cdb Web Tech	2,536	2,539	-0,12
Cdc	9,248	9,310	-0,67
Cell Therapeutics	6,063	5,999	1,07
Chl	0,4423	0,4442	-0,43
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,980	3,972	0,20
Data Service	11,977	12,000	-0,19
Datalogic	16,809	16,715	0,56
Datamat	5,710	5,657	0,94
Digital Bros	2,715	2,750	-1,27
Dmail Gr.	2,969	2,994	-0,84
E.Biscom	45,29	45,36	-0,15
El.En	15,630	15,400	1,49
Engineering I.I.	21,95	22,06	-0,50
Eplanet	0,3633	0,3654	-0,57
Eplanet 04 W	0,0296	0,0289	2,42
Esprinet	24,73	24,48	1,02
Euphon	8,503	8,520	-0,20
Fidia	3,719	3,740	-0,56
Finmatica	2,781	2,915	-4,60
I.Net	34,68	35,16	-1,37
Inferentia Dnm	3,382	3,522	-3,98
It Way	3,761	3,804	-1,13
Kaitech	1,464	1,492	-1,88
Mondo Tv	29,47	29,50	-0,10
Nts	11,001	10,997	0,04
Poligrafica S.F.	39,94	37,71	5,91
Prima Ind.	6,230	6,195	0,56
Reply	9,904	9,938	-0,34
Tas	16,725	16,552	1,05
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,607	3,551	1,58
Txt E-solutions	19,679	19,333	1,79
Vicuron Pharma	11,138	10,997	1,28

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,984	0,24
Alberto Primo Re	7,628	0,2
Alboino Re	6,341	-0,05
Apulia Az.It.	11,098	0,25
Arca Az.It.	19,864	0,24
Artigiancassa Az.It.	5,415	0,17
Aureo Az.It.	18,394	0,31
Azimut Crescita It.	22,681	0,14
Bim Az.It.	7,243	0,06
Bim Az.Small Cap It.	6,846	0,16
Bipielle F.It.	22,451	0,07
Bipiemme It.	15,029	0,27
Bpu Pru. Az.It.	5,028	0,36
Bpvi Az.It.	4,360	0,23
Ca-am Mida Az.It.	19,331	0,41
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,595	0,33
Capitalgest It.	16,479	0,23
Carige Az.It.	5,086	-0,02
Cariparma Nextra Ind It	11,429	0,19
Credit Suisse Az.It.	11,910	0,24
Ducato Geo It.	13,133	0,26
Dws Az.It.	11,802	0,13
Dws It.N Equity Risk	17,200	0,14
Effe Az.It.	6,314	0,21
Epta Az.It.	11,518	0,21
Epta Mid Cap It.	4,043	0,4
Euroconsult Az.Ita	10,868	0,24
Euromob. Az.It.	21,974	0,09
F&f Gestione It.	20,989	0,12
F&f Lagest It.	3,911	0,1
F&f Select It.	12,204	-0,18
Fineco Am Az.It.	13,147	0,26
Fineco Am Small Cap It.	3,994	0,3
Fineco It. Opportunità	12,756	0,26
Fondersel It.	19,004	0,3
Fondersel P.M.I.	14,056	0,13
Fondit. Eq. It.	10,766	0,32
Generali Capital	48,925	0,22
Generali It.	17,894	0,23
Gestielle It.	13,240	0,13
Gestnord Az.It.	10,509	0,26
Grifoglobal	11,785	0,01
Imi It.	20,274	0,29
Interf.Equity It.	8,265	0,32
Investire Az.	19,042	0,26
Italfor. It.N Equities	87,960	0,24
Leonardo Az.It.	8,620	0,34
Leonardo Small Caps	8,364	0,18
Nextam Part. Az.It.	5,158	-0,08
Nextra Az.It.	12,075	0,22
Nextra Az.It. Din	17,585	0,19
Nextra Az.Pmi It.	4,834	-0,06
Optima Az.It.	5,581	0,25
Optima Small Caps It.	5,285	0,15
Pixel Az.It.	22,294	0,3
Primavera Tr. Az.It.	5,034	0,18
Ras Capital L	21,622	0,21
Ras Capital T	21,531	0,21
Risparmio It. Crescita	15,982	0,24
Rom. It.N Eq. Index	12,333	0,28
Sai It.	18,756	0,28
Spaolo Az.It.	26,890	0,2
Spaolo It.N Equity Risk	12,114	0,26
Spaolo Opportunità It.	4,355	0,3
Symph.S Az.It.	11,100	0,24
Unicredit Az.Crescita A	13,849	0,28
Unicredit Az.Crescita B	13,703	0,29
Unicredit Az.It. A	16,776	0,24
Unicredit Az.It. B	16,587	0,25
Vegagest Az.It.	6,194	0,28
Zenit Az.	10,270	0,09
Zeta Az.	19,148	0,15
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,269	0,32
Alto Az.	15,925	0,1
Aureo Emu Ecu	9,627	0,36
Bipielle F.Euro	9,349	0,45
Bipielle F.Medit.	12,876	0,3
Bpu Pru. Az.Euro	4,457	0,63
Bsi Az.Euro	4,143	0,53
Ca-am Mida Az.Euro	4,692	0,49
Capitalgest Ff Eurosect.	4,261	0,47
Dws Az.Euro	3,859	0,47
Epsilon Qequity	3,965	0,58
Euromob. Euro Equity F.	3,286	0,4
Fineco Euro Growth	10,957	0,16
Fineco Euro Value	4,856	0,39
Generali Euro Innovation	2,406	0,21
Kairos Partn. Small Cap	7,102	0,16
Leonardo Euro	4,747	0,36
Primavera Euro Blue Chip	4,560	0,51
Rom. German Index	437,475	-0,06
Rominv. French Index	567,014	0,6
Spaolo Euro	13,629	0,43
Symph.S C.Az.Euro	4,822	0,46
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,920	0,03
Unicredit Az.Merc. Euro	7,704	0,44
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,783	0,43
Vegagest Az.Area Euro	6,614	0,09
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,354	0,65
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,188	0,74
Amerigo Vespucci	5,303	0,66
Anima Europa	3,829	0,37
Arca Az.Europa	8,683	0,82
Artigiancassa Euroaz.	3,162	0,99
Astese Euroaz.	4,792	0,86
Azimut Europa	12,888	0,67
Bim Az.Europa	8,466	0,53
Bipielle H.Europa	6,094	0,61
Bipiemme Europa	11,620	0,71
Bipiemme Iniziativa Euro	5,157	0,33
Bpvi Az.Europa	3,638	0,8
Capitalgest Europa	6,216	0,57
Consultinvest Az.	8,324	0,4
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,609	0,58
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,446	0,77
Ducato Geo Eur.Crescita	5,210	0,73
Ducato Geo Europa	8,378	0,76
Ducato Geo Europa Blue C	5,642	0,89
Ducato Geo Europa Valore	5,788	0,82
Effe Az.Europa	2,605	0,58
Epsilon Qvalue	4,620	0,96
Epta Selez. Europa	4,483	0,85
Euroconsult Az.Europa	4,607	0,7
Euromob. Europe E. F.	13,813	0,69
Europa 2000	14,458	0,74
F&f Lagest Az.Europa	19,918	0,4
F&f Potenziale Europa	5,722	0,37
F&f Select Europa	16,619	0,39
F&f Top 50 Europa	3,123	0,45
Fin.Put. Europe Equity	7,441	0,57
Fineco Am Az.Europa	10,476	0,77
Fineco Am Europe Researc	5,315	0,8
Fineco Am Small Cap Euro	5,470	0,27
Fondersel Europa	11,409	0,76
Fondit. Eq. Europe	9,059	0,9
Fs Best Of Europe	4,340	0,63
Generali Europa	3,643	0,83
Generali Europa Value	21,704	0,8
Geo European Equity	3,625	-
Geo European Ethical	3,736	-
Gestielle Europa	10,690	0,77
Gestnord Az.Europa	7,656	0,79
Grifoeurope Stock	5,349	0,24
Imi Europe	16,291	0,88
Interf.Equity Europe	5,961	0,86
Investire Europa	10,391	0,77
Investitori Europa	4,399	0,78
Laurin Eurostock	3,235	0,9
Mc G. Fdf Europa	5,370	0,54
Nextam Part. Az.Europa	4,725	0,51
Nextra Az.Europa	3,449	0,76
Nextra Az.Europa Din	16,153	0,81
Nextra Az.Pmi Europa	6,040	0,73
Open Fund Az.Europa	3,329	0,82
Optima Az.Europa	2,773	0,73
Pixel Europa	15,777	0,61
Pixel Selez. Europa	11,224	0,67
Primavera Tr. Az.Europa	4,235	0,64
Ras Europe Fund L	13,729	0,79

Fondi	€	v.%
Ras Europe Fund T	13,669	0,79
Ras Lux Equity Europe	36,259	0,75
Ras Multipart. Multieuro	6,229	0,61
Rom. British Index Gbp	6,217	0,61
Rominv. Swiss Index Chf	18,135	0,49
Sai Europa	9,348	0,56
Spaolo Europe	7,265	0,82
Symphonia Ms Europa	4,563	0,51
Unibanca Az.Europa	5,252	0,73
Unicredit Az.Europa A	14,348	0,57
Unicredit Az.Europa B	14,164	0,59
Vegagest Az.Europa	4,273	0,45
Zeta Eurostock	4,088	0,62
Zeta Medium Cap	5,045	0,28
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,230	0,46
Alto Amer. Az.	4,607	0,59
Amer. 2000	10,659	0,37
Anima Amer.	5,167	0,23
Arca Az.Amer.	17,293	0,57
Artigiancassa Az.Amer.	3,366	0,57
Aureo Americhe	3,249	0,03
Azimut Amer.	10,459	0,4
Bim Az.Usa	5,878	0,09
Bipielle H.Amer.	7,159	0,8
Bipiemme Americhe	9,379	0,36
Bpu Pru. Az.Usa	3,752	0,83
Capitalgest Amer.	8,382	0,23
Cristoforo Colombo	14,097	0,32
Ducato Geo Am. Blue Chip	5,044	0,48
Ducato Geo Am. Crescita	4,886	0,33
Ducato Geo Am. Small Cap	14,466	0,54
Ducato Geo Am. Valore	5,797	0,66
Ducato Geo Amer.	4,711	0,58
Effe Az.Amer.	2,572	0,16
Epta Selez. Amer.	4,208	0,57
Euroconsult Az.Amer.	4,697	0,11
Euromob. Amer. E. F.	15,284	-0,02
F&f Lagest Az.Amer.	3,878	-0,03
F&f Select Amer.	10,794	0,01
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,781	0,57
Fin.Put. Usa Growth	6,272	0,5
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,821	0,69
Fin.Put. Usa Value	4,334	0,67
Fineco Am Az.Nord A.	10,753	0,41
Fondersel Amer.	11,005	0,15
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,928	0,58
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,191	0,78
Fs Best Of Amer.	3,691	0,79
Generali Amer. Value	17,147	0,56
Generali Usa Growth	2,491	0,44
Geo Us Equity	2,889	-
Gestielle Amer.	12,367	0,56
Gestnord Az.Amer.	13,062	0,48
Imi West	17,611	0,59
Interf.Eq.Usa	5,773	0,59
Investire Amer.	16,577	0,64
Investitori Amer.	3,795	0,53
Kairos Us Fund	5,725	0,17
Mc G. Fdf Amer.	5,441	0,57
Nextam Part. Az.Amer.	3,828	0,05
Nextra Az.N.Am.	6,011	0,6
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,820	0,65
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,803	0,68
Open Fund Az.Amer.	2,981	0,61
Optima Az.Amer.	4,382	0,11
Pixel Amer.	14,524	-0,06
Primavera Tr. Az.Nordame	3,781	0,69
Ras Amer. Fund L	14,018	0,59
Ras Amer. Fund T	13,954	0,58
Ras Multipart. Multiamer	5,469	0,81
Rom. N. Am. Index Usd	20,006	0,14
Sai Amer.	13,145	0,12
Spaolo Amer.	8,992	0,53
Symphonia Ms Amer.	4,285	0,33
Unicredit Az.Am. A	8,150	0,06
Unicredit Az.Am. B	8,072	0,02
Vegagest Az.Amer.	3,913	-0,15
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,014	0,05
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,610	1,5
Anima Asia	5,499	0,95
Arca Az.Far East	5,506	1,44
Artigiancassa Az.Oriente	3,413	1,52
Aureo Pacif.	3,345	1,76
Azimut Pacif.	6,384	1,77
Bipielle H.Giap.	5,257	1,76
Bipielle H.Oriente	3,175	0,73
Bipiemme Pacif.	4,123	1,38
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,122	1,43
Capitalgest Pacif.	3,188	2,18
Ducato Geo Asia	4,151	0,7
Ducato Geo Giap.	3,392	1,77
Effe Az.Pacif.	2,979	1,67
Epta Selez. Pacif.	6,237	1,45
Euromob. Tiger Far East	8,698	0,21
F&f Select Pacif.	6,805	1,46
F&f Top 50 Oriente	3,194	1,2
Ferdinando Magellano	5,429	1,55
Fin.Put. Pacific Equity	4,437	1,16
Fineco Am Az.Pacif.	4,355	1,63
Fondersel Oriente	3,992	1,19
Fondit. Eq. Jap.	2,912	1,82
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,179	0,83
Fs Best Of Jap.	4,911	1,24
Generali Pacif.	12,597	1,56
Geo Jap.Ese Equity	2,655	-
Gestielle Giap.	4,698	1,71
Gestielle Pacif.	8,308	0,78
Gestnord Az.Pacif.	5,933	0,95
Imi East	5,909	1,74
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,161	0,86
Interf.Equity Jap.	3,180	1,79
Investire Pacif.	5,598	1,62
Investitori Far East	4,430	1,49
Mc G. Fdf Asia	6,270	0,67
Nextra Az.Asia	5,881	0,7
Nextra Az.Giap.	4,107	2,09
Nextra Az.Pacif. Din.	3,542	1,61
Open Fund Az.Pacif.	3,033	1,44
Optima Az.Far East	3,111	1,77
Oriente 2000	7,715	1,57
Pixel Asia	4,076	1,39
Primavera Tr. Az.Giap.	5,647	1,97
Ras Far East Fund L	4,943	1,56
Ras Far East Fund T	4,923	1,57
Ras Multipart. Multipaci	6,247	0,92
Rom. Jap.Ese Index Jpy	67,213	1,22
Sai Pacif.	3,395	1,19
Spaolo Pacific	4,747	1,37
Symphonia Ms Asia	5,259	0,75
Unicredit Az.Giap. A	4,591	2,18
Unicredit Az.Giap. B	4,569	2,21
Unicredit Az.Pacif.A	4,057	0,45
Unicredit Az.Pacif.B	8,492	0,44
Vegagest Az.Asia	5,078	1,85
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,400	0,24
Arca Az.Paesi Emerg.	4,772	0,53
Aureo Mercati Emerg.	3,907	0,31
Azimut Emerging	4,091	0,34
Bipielle H.Paesi Emerg.	7,956	0,11
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,688	0,41
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,448	0,55
Ducato Geo Am. Latina	6,103	0,41
Ducato Geo Europa Est	5,184	0,52
Ducato Geo Paesi Em.	3,267	0,46
Dws Az.Emerg.	3,850	0,13
Epta Mercati Emerg.	6,684	0,51
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,909	0,16
F&f Select Nuovi Merc.	4,947	0,02
Fin.Put. Emerg. Markets	4,220	0,48
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,232	0,25
Generali Emerging Mkt	5,682	0,71
Gestielle Em. Markets	7,115	0,42
Gestnord Az.Paesi Em.	4,929	0,45
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,642	0,26
Investire P. Emerg.	4,959	0,63
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,619	0,74
Nextra Az.Emer.Amer.	7,217	0,42
Nextra Az.Emer.Europ	7,716	0,33
Nextra Az.Paesi Emer	4,468	0,45

Fondi	€	v.%
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,923	-0,06
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,791	0,52
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,267	0,5
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,256	0,5
Sai Paesi Emerg.	3,535	-0,14
Spaolo Econ. Em.	5,194	0,6
Symphonia Ms P. Emer.	6,499	0,32
Unicredit Am. Lat. A	6,374	0,06
Unicredit Am. Lat. B	6,488	0,08
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,365	0,04
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,344	0,02
Unicredit Sv. Europa A	7,457	0,11
Unicredit Sv. Europa B	7,449	-0,01
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,595	0,66
Alpi Az.Int.	5,674	0,73
Alto Int. Az.	4,124	0,83
Anima Fondo Trading	12,709	0,53
Apulia Az.Int.	6,308	0,61
Arca 27 Az.Est.	11,557	0,82
Arca Cinquest.-comp.E	3,388	0,62
Arca Mul.Comp.F	4,069	0,59
Aureo Blue Chips	3,785	0,37
Aureo Global	8,948	0,52
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,224	0,27
Azimut Borse Int.	11,428	0,6
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,223	0,56
Bancoposta Az.Int.	3,315	0,58
Bds Arcobaleno Crescita	5,721	0,86
Bim Az.Glob.	3,649	0,33
Bipielle F.Profilo 5	3,818	0,77
Bipielle H.Glob.	16,285	0,57
Bipiemme Glob.	19,515	0,57
Bipiemme&co. Comp.90	3,849	0,65
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,850	0,84
Bpu Pru. Az.Globali	4,278	0,75
Bpvi Az.Int.	3,484	0,69
Bsi Az.Int.	4,529	0,38
Bussola Fdf Glb Growth	2,729	0,66
Bussola Fdf Glb Value	3,748	0,92
Ca-am Mida Az.Int.	2,973	0,37
Capital It.	70,380	0,74
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,193	0,65
Carige Az.	5,828	0,76
Cariparma Nextra Eq Int	3,804	0,77
Consultinvest Global	3,747	0,29
Credit Suisse Az.Int.	6,827	0,86
Ducato Geo Gl. Crescita	5,169	0,64
Ducato Geo Gl. Selez.	2,856	0,67
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,253	0,74
Ducato Geo Gl. Valore	3,051	0,76
Ducato Geo Glob.	19,276	0,83
Ducato Geo Tendenza	2,718	0,67
Ducato Portf.Global Eq.	3,461	0,7
Ducato Portf.Megatrends	3,481	0,93
Ducato Portf.Small Caps	4,153	0,7
Dws Paniere Borse	5,208	0,44
Effe Az.Glob.	2,799	0,36
Effe Az.Top 100	2,743	0,29
Effe Linea Aggressiva	3,766	0,61
Epta Carige Equity	2,585	0,82
Epta Executive Red	3,775	0,64
Eptaint.	9,924	0,82
Euroconsult Az.Int.	4,801	0,48
Euromob. Blue Chips	11,131	0,45
Euromob. Growth E. F.	6,463	0,28
F&f Gestione Int.	12,467	0,44
F&f Lagest Az.Int.	10,725	0,44
F&f Top 50	4,951	0,53
Fideuram Az.	12,218	0,79
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,253	0,81
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	6,114	0,89
Fin.Put. Global Growth	6,543	0,41
Fin.Put. Global Value	4,067	0,87
Fineco Am Az.Int.	11,385	0,62
Fondit. Global	103,218	0,52
G.P. All. Serv.Co. A	3,533	0,45
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,743	0,98
Generali All. Serv.Co. A	3,475	0,43
Generali Global	12,057	0,69
Generali Special	8,267	0,46
Generali World Top 50	2,932	0,72
Gestielle Int.	10,011	0,71
Gestnord Az.Int.	2,695	0,63
Grifoglobal Int.	8,015	0,6
Interf.Global	52,640	0,55
Investire Int.	8,966	0,83
Italfor. Global Equities	21,910	0,87
Leonardo Equity	2,959	0,51
Magna Graecia Az.	5,251	0,77
Mc G. Fdf Megatr. High	5,093	0,61
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,762	0,72
Med. Elite 95 L	5,223	0,79
Med. Elite 95 S	10,297	0,79
Ml Master Series Eq.	3,948	-
Multif.Comp.D 10/90	4,115	0,86
Nextam Part. Az.Int.	4,173	0,29
Nextra Port.Mul.Eq.	3,367	0,84
Nextra Az.Inter.	14,116	0,76
Nextra Az.Pmi Int.	12,376	0,92
Nextra Blue Chips I	18,377	0,77
Open Fund Az.Int.	2,961	0,78
Optima Az.Int.	4,632	0,56
Pixel Glob.	10,946	0,16
Pixel Multifund-glob.	3,380	0,42
Pixel Multifund-tematico	3,552	0,68
Primavera Az.Pmi	5,743	1,04
Primavera Blue Chips Int	4,324	0,72
Ras Blue Chips L	3,453	0,79
Ras Blue Chips T	3,443	0,76
Ras Global Fund L	11,920	0,91
Ras Global Fund T	11,866	0,89
Ras Multipartner90	3,547	0,8
Ras Research L	3,160	0,83
Ras Research T	3,153	0,83
Risparmio Az.Top 100	11,560	0,66
Risparmio It. Borse Int.	14,478	0,61
Rominv. Universal Index	34,203	0,46
Sai Glob.	9,997	0,42
Sofidsim Blue Chips	5,410	0,78
Spaolo Global Eq. Risk	11,411	0,75
Spaolo Soluzione 7	7,140	0,71
Spaolo Strategie 90	6,082	0,41
Special M.-comp.4	3,685	0,52
Special M.-comp.8	3,689	0,52
Symph.S Az.Inter	6,606	0,41
Symphonia Ms Vivace	4,735	0,47
Unicredit Az.Glob. A	12,532	0,36
Unicredit Az.Glob. B	12,384	0,36
Ventaglio Str. Aggr.	4,441	0,66
Zenit Etico & Ricerca	4,943	0,3
Zeta Stock	12,093	0,48
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,174	0,27
Dws Londra	4,940	0,65
Dws New York	8,973	0,11
Dws Parigi	12,015	0,61
Dws Tokyo	5,285	1,15
Euromob. Jap. Equity F.	3,097	2,04
F&f Select Germ.	9,239	0,46
Generali Jap.	2,706	1,58
Gestielle Cina	4,489	-
Gestielle East Europe	7,444	-0,04
Zeta Swiss	22,636	0,17
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,749	0,73
Aureo Ff Aggressivo	3,361	0,21
Aureo Multiaz.	7,179	0,48
Bipielle H.Crescita	3,581	0,87
Bipielle H.Valore	4,076	0,82
Bussola Fdf Eur. New F.	3,115	0,81
Capitalgest Small Cap	5,803	0,38
Ducato Etico Glob.	3,442	0,58
Euromob. Risk F.	29,880	0,18
Gestielle Etico Az.	5,012	0,62
Ml Master Series Sp.Eq.	4,003	-0,12
Pixel Iniziativa	17,612	0,3
Spaolo Az.Int. Etico	6,131	0,76
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,334	1,07
Azimut Energy	5,192	0,91
Bipiemme Risorse Base	4,783	1,21

Fondi	€	v.%
Ducato Portf.Commodity	4,227	1,42
Ducato Set Energia	5,717	1,76
Ducato Set Materie Prime	9,300	0,59
Gestnord Az.Energia	4,724	1,85
Interf.Eq.Eu Materials	8,539	1,39
Interf.Eq.Usa Energy	9,510	1,48
Italfor. Raw Mat.&en.	4,560	1,11
Nextra Az.Enmatprime	6,431	1,24
Ras Energy L	5,778	1,3
Ras Energy T	5,763	1,28
Rominv. Global Energy	4,714	1,7
Spaolo Energia Mat. Prim	10,675	1,28
Unicredit Risorse Nat. A	5,029	0,86
Unicredit Risorse Nat. B	4,945	0,86
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,087	0,72
Interf.Eq U.S. Ind.	10,345	0,78
Interf.Euro Industrials	10,126	0,67
Nextra Az.Indust.	5,471	0,74
Rom. Global Industrial	3,367	0,48
Spaolo Industrial	9,863	0,69
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,059	0,42
Azimut Consumers	4,783	0,74
Ducato Set Consumi Alfa	5,578	0,83
Ducato Set Consumi Beta	0,892	0,56
F&f Select Fashion	4,712	0,94
Gest. World Consumer	4,422	0,71
Gestnord Az.Tempo Libero	3,655	0,91
Interf.Eq Cons. Staples	10,650	0,9
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,191	0,8
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,294	0,66
Interf.Eq.Usa Consumer	7,534	0,49
Nextra Az.Beni Cons.	6,641	0,77
Ras Consumer Goods L	6,000	0,74
Ras Consumer Goods T	5,988	0,74
Ras Luxury L	3,350	0,87
Ras Luxury T	3,345	0,87
Rominv. Global Consumer	3,515	0,63
Spaolo Beni Largo Cons.	10,064	0,67
Spaolo Media E T. Liber	10,044	0,85
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,867	0,36
Capitalgest Health Care	11,469	0,39
Ducato Set Farmaceutico	4,874	0,83
Epta Health Care Fund	3,743	0,86
Eurom. Green E. F.	9,192	0,47
Generali Health Europa	4,021	0,9
Gestielle Pharmatech	2,971	0,95
Gestnord Az.Biotec.	3,587	1,7
Gestnord Az.Farmac.	3,715	0,95
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,246	0,78
Interf.Eq.Usa Health C.	7,871	0,6
Italfor. Healthcare	4,230	0,95
Nextra Az.Ph-biotech	6,586	0,89
Pixel Qualità Della Vita	4,515	0,44
Ras Individual Care L	6,469	0,84
Ras Individual Care T	6,451	0,83
Rom. Global Health Care	3,281	0,46
Spaolo Salute E Amb.	15,150	0,78
Unicredit Pharmachem A	11,251	0,57
Unicredit Pharmachem B	11,078	0,57
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,063	0,49
Azimut Real Estate	5,853	0,21
Bipiemme Finanza	4,093	0,57
Ducato Set Finanza	3,622	0,61
Epta Finance Fund	4,318	0,72
F&f Select Nuova Finanza	4,142	0,27
Fondit. Euro Financials	6,808	0,4
Fondit. U.S. Financials	7,990	0,57
Generali Financials Euro	3,704	0,6
Gestielle World Financia	3,923	0,67
Gestnord Az.Banche	9,769	0,64
Interf.Eq.Eu Financials	7,709	0,73
Interf.Eq.Usa Financials	7,632	0,58
Italfor. Banks & Ins. C.	6,090	0,66
Nextra Az.Finanza	6,278	0,82
Ras Financial Services L	4,852	0,77
Ras Financial Services T	4,845	0,77
Rominv. Global Finance	3,847	0,39
Spaolo Finance	23,151	0,63
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,828	0,05
Ducato Portf.High Tech	2,882	0,8
Ducato Set Tecnologia	1,505	0,27
Epta Technology Fund	1,836	0,33
Euroconsult Tecnologia	3,803	-0,21
Euromob. Hi-tech E. F.	11,628	-0,03
Gestielle High Tech	1,865	0,32
Gestnord Az.Tecnologia	1,111	0,36
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,372	-0,25
Nextra Az.Tec.Avan.	3,489	0,26
Pixel Communication Tec.	1,001	-
Pixel I.T.	4,507	-0,11
Pixel Int.Et	2,302	0,09
Primavera Tr. Az.High Te	3,655	0,14
Ras High Tech L	2,241	0,54
Ras High Tech T	2,236	0,49
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,992	0,05
Spaolo High Tech	4,387	0,3
Zenit Int.Etfund.It	1,710	-0,29
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,235	0,44
Generali Tmt Europa	2,958	0,27
Gestielle World Comm.	5,553	0,36
Gestnord Az.Telecom	3,773	0,51
Italfor. Tmt	4,080	0,49
Nextra Az.Telecomu.	8,140	0,77
Rominv. Glb. Tlc Service	2,149	0,33
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,694	0,89
Epta Utilities Fund	3,263	0,96
Generali Utilities Europ	4,836	0,94
Nextra Az.Utilities	4,393	0,76
Spaolo Utilities	8,930	0,85
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,873	-0,05
Azimut Generation	5,073	0,87
Azimut Multi-media	3,111	0,19
Bipiemme Benessere	4,273	0,75
Bipiemme Innovaz.	7,160	0,24
Bipiemme Tempo Libero	4,222	0,84
Ducato Set Immobiliare	7,253	0,78
Effe Az.Best Sector	2,569	0,16
Eurom. Real Estate Eq.	4,949	0,65
F&f Select High Tech Eu.	1,632	0,37
Fondit. Euro Cyclicals	7,844	0,23
Fondit. Euro Defensive	8,351	1,04
Fondit. Euro T.M.T.	5,536	0,07
Fondit. U.S. Cyclicals	8,509	0,7
Fondit. U.S. Defensive	7,495	0,75
Fondit. U.S. T.M.T.	2,888	0,17
Fs Info Technol.	3,518	1,09
Gestielle World Net	1,463	0,62
Gestielle World Utilitie	3,919	1,29
Gestnord Az.Ambiente	6,288	0,85
Gestnord Az.Edilizia	4,992	0,69
Interf.Eq.Eu T.T.	6,938	0,41
Interf.Eq.Usa T.T.	6,513	0,12
Intl. Secur. New Economy	34,158	0,35
Nextra Az.Immob.	6,239	0,87
Nextra Az.Nasdaq 100	1,893	0,42
Optima Tecnologia	2,845	0,11
Pixel Global Brands	4,515	0,27
Pixel Real Estate	5,251	0,67
Ras Advanced Services L	2,428	0,58
Ras Advanced Services T	2,423	0,58
Ras Multimedia L	4,768	0,59
Ras Multimedia T	4,753	0,57
Unicredit Servizi A	11,664	0,21
Unicredit Servizi B	11,479	0,21
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,813	0,61
Arca Mul.Comp.E	4,238	0,57
Aureo Ff Dinamico	3,554	0,14
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,186	0,48
Bancoposta Prof.Svil.	5,240	0,4
Bds Arcobaleno Energia	5,588	0,61
Bipielle F.Profilo 4	4,518	0,65
Bipiemme Valore	4,252	0,64

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.70	4,148	0,61
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,355	0,62
Bussola Fdf Sviluppo	3,246	0,65
Ducato Mix 75	4,145	0,51
Ducato Portf.Equity 70	3,918	0,62
Dws Bil.50-90	3,406	0,47
Epta Executive Green	4,007	0,65
F&f Lagest Portfolio 3	4,538	0,44
Fineco Am Profilo Dinami	4,102	0,64
G.P. All. Serv.Co. B	3,844	0,39
Generali All. Serv.Co. B	3,735	0,4
Imindustria	11,583	0,46
Multif.Comp.C 30/70	4,247	0,93
Nextra Portfdiamante	3,751	0,56
Pixel Multifund-aggressi	3,742	0,4
Ras Multipartner70	3,992	0,66
Spaolo Soluzione 6	18,582	0,54
Spaolo Strategie 70	5,843	0,4
Vitamin Long Term Plus	5,610	0,66
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,396	0,34
Alto Bil.	14,481	0,19
Arca Bb	29,029	0,27
Arca Cinquest.-comp.C	4,260	0,61
Arca Mul.Comp.D	4,425	0,48
Artigiancassa Mix	4,280	0,09
Aureo Bil.	22,495	0,32
Azimut Bil.	19,336	0,17
Azimut Bil.Int.	6,443	0,37
Bancoposta Prof.Cresc.	5,180	0,31
Bds Arcobaleno Equilibri	5,448	0,55
Bim Bil.	18,947	0,21
Bipielle F.Profilo 3	11,026	0,52
Bipiemme Int.	11,385	0,41
Bipiemme&co. Comp.50	4,490	0,51
Bn Iniziativa Sud	11,951	0,18
Bnl Skipper 3	4,459	0,34
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,570	0,48
Bussola Fdf Crescita	4,101	0,34
Bussola Fdf Dinamica	3,611	0,5
Capitalgest Bil.	17,366	0,35
Carige Bil.Euro	5,000	-
Consultinvest Bil.	5,017	0,24
Ducato Mix 50	4,388	0,39
Ducato Portf.Cap. Plus	4,168	0,55
Ducato Portf.Equity 50	4,187	0,55
Dws Bil.30-70	4,536	0,44
Effe Linea Dinamica	4,225	0,5
Epsilon Longrun	4,594	0,22
Epta Executive Blue	4,262	0,69
Eptacapital	13,282	0,35
Euroconsult Bil.Int.	5,132	0,45
Euromob. Capitalfit	27,760	0,22
F&f Eurorisparmio	20,057	0,23
F&f Lagest Portfolio 2	4,686	0,45
F&f Prof.	50,188	0,44
Fideuram Performance	10,937	0,58
Fin.Put. Global Balanced	4,761	0,49
Fineco Am Profilo Attivo	4,871	0,45
Fineco Equilibrio Euro	17,286	0,27
Fondersel	41,225	0,22
G.P. All. Serv.Co. C	4,294	0,33
Generali All. Serv.Co. C	4,132	0,32
Generali Rend	24,191	0,38
Geo Global Balanc. 1	5,888	-
Gestielle Global Asset 3	10,741	0,56
Gestnord Bil.Euro	12,750	0,19
Gestnord Bil.Int.	11,454	0,37
Grifocapital	17,795	0,36
Imi Capital	28,370	0,31
Investire Bil.	13,025	0,44
Mc G. Fdf Bil.	5,561	0,27
Med. Elite 60 L	5,117	0,51
Med. Elite 60 S	10,077	0,52
Multif.Comp.B 50/50	4,439	0,86
Nextam Part. Bil.	5,180	0,14
Nextra Bil.Inter.	8,462	0,51
Nextra Bilan.Euro	31,510	0,36
Nextra Portfsmeraldo	4,295	0,47
Open Fund Bil.Int.	4,000	0,88
Open Fund Gestnord	3,919	0,41
Pixel Multifund-moderato	4,008	0,25
Pixel Portfolio	30,081	0,05
Primavera Bil.Euro	5,092	0,35
Ras Bil Glob. L	11,385	0,49
Ras Bil Glob. T	11,353	0,49
Ras Bil.Europa L	23,504	0,47
Ras Bil.Europa T	23,416	0,47
Ras Multipartner50	4,438	0,5
Sai Bil.	3,521	0,43
Spaolo Soluzione 4	5,571	0,29
Spaolo Soluzione 5	23,047	0,37
Spaolo Strategie 50	5,607	0,36
Special M.-comp.3	4,329	0,44
Special M.-comp.7	4,333	0,44
Symph.S Pat.Glob.	4,907	0,39
Symphonia Ms Largo	5,045	0,34
Unicredit Bil.Europa A	19,416	0,37
Unicredit Bil.Europa B	19,189	0,37
Unicredit Bil.Glob. A	13,333	0,33
Unicredit Bil.Glob. B	13,174	0,34
Valori Resp. Bil.	5,471	0,35
Ventaglio Str. Bil.	4,750	0,51
Vitamin Long Term	5,488	0,48
Zeta Bil.	16,018	0,43
Zeta Growth Income	3,808	0,47
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,956	0,55
Arca Cinquest.-comp.B	4,597	0,61
Arca Mul.Comp.B	4,789	0,42
Arca Mul.Comp.C	4,564	0,48

Fondi	€	v.%
Arca Te	14,600	0,33
Aureo Ff Ponderato	4,584	0,13
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,095	0,32
Azimut Protezione	6,775	0,13
Bancoposta Prof.Opport.	5,119	0,27
Bds Arcobaleno Opportuni	5,307	0,38
Bipielle F.Profilo 2	7,403	0,41
Bipiemme Mix	4,987	0,22
Bipiemme Visconteo	28,517	0,3
Bipiemme&co. Comp.30	4,704	0,47
Bnl Skipper 1	5,319	-0,02
Bnl Skipper 2	4,778	0,23
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,004	0,2
Bpu Pru. Port. Moderato	4,888	0,27
Bussola Fdf Evoluzione	4,628	0,22
Ducato Mix 25	4,816	0,25
Ducato Portf.Equity 30	4,410	0,5
Dws Bil.10-50	5,121	0,29
Epta Executive White	4,470	0,68
Epta Mul.2	5,247	0,25
Epta Mul.3	4,448	0,41
F&f Lagest Portfolio 1	5,330	0,36
Fineco Am Profilo Modera	10,572	0,22
Fineco Am Val. Prot. 85	4,727	0,15
Fineco Am Val. Prot. 90	5,064	0,08
Fs High Yield	5,237	0,46
Fs Prudent	5,260	0,21
G.P. All. Serv.Co. D	4,910	0,2
Generali All. Serv.Co. D	4,763	0,19
Geo Global Balanc. 3	5,313	-
Gestielle Etico Bil.30	5,091	0,1
Gestielle Global Asset 2	11,138	0,33
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,045	0,14
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,051	0,16
Med. Elite 30 L	5,026	0,28
Med. Elite 30 S	9,958	0,28
Multif.Comp.A 70/30	4,602	0,66
Ras Multipartner20	5,148	0,27
Spaolo Soluzione 2	6,158	0,05
Spaolo Soluzione 3	6,447	0,16
Spaolo Strategie 30	5,083	0,3
Symphonia Ms Adagio	5,178	0,27
Ventaglio Str. Prud.	5,033	0,3
Vitamin Medium Term	5,301	0,3
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,963	-
Alto Mon.	6,345	0,02
Arca Mm	12,817	-0,02
Artigiancassa B. Termine	5,569	-0,04
Astese Mon.	5,380	-
Aureo Mon.	5,672	-
Bancoposta Mon.	5,406	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,702	0,04
Bipielle F.Mon.	12,977	-
Bipielle F.Tasso Var.	8,528	-
Bipiemme Mon.	10,657	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,061	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,354	-
Bpvi Breve Termine	5,542	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,228	0,04
Carige Mon.	10,262	-
Cariparma Nextra Mon	6,490	-
Cr Cento Valore	6,202	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,120	0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,019	-
Ducato Fix Euro Bt	5,590	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,449	0,02
Dws Famiglia	6,630	-
Dws Mon. Euro	8,603	0,02
Effe Obb.Euro B.T.	5,604	0,04
Epsilon Lowcostcash	5,537	-
Epta Carige Cash	5,667	0,05
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,782	0,03
Euromob. Contovivo	10,999	0,03
Euromob. Liquidità	6,497	0,02
Euromob. Rendifit	7,527	0,03
F&f Lagest Mon.Euro	7,402	0,03
F&f Moneta	6,438	0,03
F&f Riserva Euro	7,516	0,04
Fideuram Security	8,738	0,01
Fineco Am Mon.	11,820	-
Fineco Breve Termine	8,041	-
Fondersel Redd.	12,594	0,06
Fondit. Euro Bnd Short T	6,863	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,150	-
Generali Mon. Euro	14,764	0,06
Geo Eur. S. T Bond 1	5,920	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,932	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,915	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,907	-
Geo Eur. S. T Bond 5	5,977	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,955	-
Gestielle Bt Euro	6,701	-0,01
Grifocash	6,057	0,02
Imi 2000	15,478	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,040	-0,05
Interf.Euro Currency	6,026	-
Investire Euro Bt	6,490	-0,06
Laurinmoney	6,196	-
Leonardo Mon.	5,139	0,08
Magna Graecia Monet.	8,624	-
Nextra Euro Mon.	13,787	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,281	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,933	-
Optima Redd. Bt	5,857	-0,02
Passadore Mon.	6,284	-
Perseo Rend.	6,289	-0,03
Pixel Eurobond	8,020	-0,02
Ras Cash L	6,141	-
Ras Cash T	6,128	-
Ras Mon.	13,990	0,01

Fondi	€	v.%
Risparmio It. Corrente	12,156	0,04
Rominv. Euro Short T.	223,137	0,
Sai Euromon.	15,235	0,02
Sicilfondo Mon.	8,370	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,891	0,07
Spaolo Soluzione 1	5,255	0,06
Spaolo Soluzione Cash	8,851	0,07
Teodorico Mon.	6,518	-
Unibanca Mon.	5,034	0,02
Unicredit Monet. A	11,659	0,03
Unicredit Monet. B	11,591	0,03
Valori Resp. Mon.	5,123	0,1
Vegagest Obb.Euro Breve	5,113	0,04
Zenit Mon.	6,570	0,03
Zeta Mon.	7,505	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,039	-0,04
Anima Obb.Euro	5,905	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	6,787	0,01
Arca Rr	7,560	-0,04
Artigiancassa Eurobb.	5,926	-0,1
Astese Obb.	5,310	-0,02
Aureo Rend.	17,331	0,13
Azimut Fixed Rate	8,774	-0,06
Azimut Redd. Euro	13,607	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	5,751	0,17
Bancoposta Prof.Protez.	5,040	0,16
Bim Obb.Euro	5,663	0,11
Bipielle F.Cedola	6,319	0,05
Bipielle F.Obb.Euro	13,782	0,02
Bipiemme Europe Bond	6,064	0,2
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,551	0,09
Bpvi Obb.Euro	5,725	-0,03
Bsi Obb.Euro	5,422	-
Ca-am Mida Obb.Euro	16,028	-0,09
Capitalgest Bond Euro	9,239	0,15
Carige Obb.	9,293	-0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,560	-0,01
Club A Class Bond Euro	5,493	-0,07
Credit Suisse Obb.It.	7,664	0,26
Ducato Fix Euro Mt	6,511	0,11
Dws Euro Risk	11,513	0,41
Dws Obb.Euro	6,009	0,4
Dws Obb.Europa	12,572	0,45
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,541	0,15
Epsilon Qincome	6,018	-0,03
Epta Carige Bond	5,819	-0,02
Epta Lt	7,552	0,03
Epta Mt	6,963	-0,01
Eptabond	19,256	0,02
Euroconsult Obb.M/L Term	5,195	0,21
Euromob. Euro Long Term	7,077	0,16
Euromob. Redd.	13,240	0,13
Euromoney	6,843	0,25
F&f Bond Europa	8,643	0,42
F&f Euroredd.	11,652	0,38
F&f Lagest Obb.Euro	16,279	0,36
Fineco Am Euro Bond	7,945	-0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,518	0,04
Fineco Redd.	13,465	-0,05
Fondersel Euro	6,728	0,21
Fondit. Euro B. Long T	5,832	-0,05
Fondit. Euro B. Med. T	9,039	-0,09
Generali Bond Euro	8,463	0,2
Gestielle Etico Obb.	5,230	-0,06
Gestielle Lt Euro	6,577	-0,15
Gestielle Mt Euro	12,634	-0,08
Imi Rend	8,674	0,21
Interf.Euro Bond Long T	6,605	-0,05
Interf.Euro Bond Med. T	6,762	-0,09
Interf.Free Bond	11,559	0,17
Investire Euro Bond	5,879	-0,1
Italfor. Euro Bond	7,280	0,14
Italmoney	6,714	0,21
Leonardo Obb.	6,122	0,2
Nextra Bondeuro	6,405	-0,08
Nextra Bondeuro Mt	8,984	-0,01
Nextra Long Bond E	7,720	-0,03
Nextra Sr Bond	5,102	0,16
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,724	-0,02
Nordfondo Obb.Europa	7,410	-0,03
Open Fund Obb.Euro	5,277	0,19
Optima Obb.Euro	5,943	-0,02
Pixel Euroredd.	16,603	-0,07
Primavera Bond Euro	4,932	-0,08
Ras Lux B. Europe	49,602	0,38
Ras Obb.L	27,035	-0,08
Ras Obb.T	26,934	-0,08
Rominv. Euro Bonds	13,496	0,17
Sai Eurobb.	11,168	0,13
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,485	-0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,780	-0,12
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,875	0,03
Teodorico Obb.Euro	5,643	-0,05
Unibanca Obb.Euro	5,024	-0,02
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,978	-0,01
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,936	-0,01
Unicredit Obb.Eur. A	6,021	-
Unicredit Obb.Eur. B	5,985	-
Vegagest Obb.Euro	5,496	0,15
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,152	0,17
Zeta Obb.	15,906	0,22
Zeta Redd.	6,785	0,35
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,947	-
Aureo Corp. Europa	5,154	0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,173	0,03
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	5,973	0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,214	0,08
Ducato Fix Imprese	5,766	0,02
Effe Obb.Corporate	5,663	-
Epta Europa	6,294	0,02
Epta Tv	6,234	-
F&f Corporate Eurobond	6,589	0,12
Fondit. Euro Corporate B	7,249	-0,04
Generali Corp. Bond Euro	5,767	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,672	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,295	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,194	-0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,183	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,137	-0,08
Primavera Bond Corp. Eur	5,092	-0,1
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,191	0,06
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,090	-0,02
Zeta Corporate Bond	6,124	0,13
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,913	0,15
Gestielle High Risk Bond	4,690	0,04
Nextra Bondhy Europa	5,246	0,23
Nordfondo Obb.Alto R.	4,623	0,13
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,762	0,04
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,577	-0,11
F&f Riserva Doll. $	7,930	-0,05
Generali Bond Doll.	5,789	0,43
Geo Usa S. T Bond 2	6,188	-
Gestielle Cash $	5,443	0,42
Nextra Cashdoll.	12,162	0,48
Nextra Cashdoll. $	14,606	-0,09
Rom. N. Am. Short Usd	64,704	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,749	0,32
Artigiancassa Area Doll.	4,795	0,29
Aureo Doll.	5,320	-0,19
Azimut Redd. Usa	5,474	0,31
Bipielle H.Obb.Amer.	7,013	0,2
Bipiemme Us Bond	4,579	0,24
Capitalgest Bond $	6,279	-0,19
Club A Class Bond Usd	4,569	-0,13
Ducato Fix Doll.	6,712	0,31
Euromob. N. Amer. B.	8,046	-0,09
Fin.Put. Usa Bond	6,151	0,34
Fondersel Doll.	7,810	-0,17
Fondit. Bond Usa	7,568	0,29
Gestielle Bond Dollars	7,643	0,25
Interf.Bond Usa	6,483	0,31
Investire N.Amer. Bond	5,470	0,29
Nextra Bonddoll.	7,366	0,35
Nextra Bonddoll. $	8,846	-0,21
Nordfondo Obb.Doll.	12,467	0,3
Ras Us Bond Fund L	5,462	0,39
Ras Us Bond Fund T	5,440	0,37

Fondi	€	v.%
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,031	-0,2
Spaolo Bonds Doll.	6,296	0,33
Unicredit Obb.Am. A	5,555	-0,16
Unicredit Obb.Am. B	5,531	-0,16
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,510	0,31
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,304	-0,02
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,820	0,22
Alpi Obb.Int.	6,606	0,2
Alto Int.Obb.	5,372	0,34
Arca Bond	10,829	0,24
Arca Mul.Comp.A	5,099	0,37
Artigiancassa Obb.Int.	4,947	0,2
Aureo Bond	6,980	0,29
Aureo Ff Prudente	5,115	0,1
Azimut Rend. Int.	8,309	0,19
Bim Obb.Glob.	5,390	0,26
Bipielle H.Obb.Glob.	9,943	0,15
Bipiemme Pianeta	7,894	0,32
Bpu Pru. Obb.Globali	4,828	0,19
Bpvi Obb.Int.	5,078	0,22
Ca-am Mida Obb.Int.	10,950	0,27
Capitalgest Global Bond	7,945	0,34
Carige Obb.Int.	5,000	-
Cariparma Nextra Bond	8,265	0,22
Credit Suisse Obb.Int.	7,291	0,37
Ducato Fix Glob.	7,684	0,3
Ducato Portf.Gl. Bond	4,812	0,48
Dws Bond Risk	9,415	0,34
Dws Obb.Int.	10,694	0,33
Effe Obb.Glob.	5,262	0,3
Epta92	10,554	0,23
Euroconsult Obb.Int.	6,445	0,31
Euromob. Int.Ation. B.	8,700	0,2
F&f Lagest Obb.Int.	11,082	0,22
F&f Redd. Int.	7,243	0,24
Fineco Am Global Bond	12,955	0,26
Fondersel Int.	11,966	0,27
Generali Bond Int.	12,583	0,33
Gestielle Bond	9,283	0,15
Gestielle Bt Ocse	6,316	0,19
Gestielle Obb.Int.	5,529	0,18
Imi Bond	13,432	0,36
Intermoney	6,753	0,37
Investire Global Bond	7,754	0,26
Italfor. Global Bond	12,860	0,31
Laurin Bond	5,296	0,23
Leonardo Bond	5,154	0,27
Ml Master Series B.	5,142	0,12
Nextra Bondinter.	7,866	0,23
Nextra Bondtoprating	7,499	0,23
Nordfondo Obb.Int.	11,362	0,18
Optima Obb.Euro Global	5,886	-0,15
Primavera Bond Int.	4,650	0,22
Ras Bond Fund L	13,840	0,21
Ras Bond Fund T	13,802	0,2
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,143	0,03
Rom. British Bonds Gbp	13,967	-0,11
Sai Obb.Int.	7,675	0,33
Sofidsim Bond	6,469	0,23
Unicredit Obb.Glob. A	10,538	0,16
Unicredit Obb.Glob. B	10,480	0,16
Vegagest Obb.Int.	4,911	0,2
Zeta Bond	13,354	0,35
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,883	-0,14
Arca Corporate Bt	4,994	0,04
Bipielle H.Corporate B.	4,371	-0,09
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,594	-0,05
Italfor. Corporate Bond	14,120	-
Zenit Bond	6,464	0,05
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,233	0,13
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,352	0,09
Interf.Bond Gbl High Yie	6,311	0,08
Mc G. Fdf High Yield	5,592	0,34
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,260	0,59
Capitalgest Bond Yen	5,032	0,78
Ducato Fix Yen	4,356	0,3
Euromob. Yen B.	8,002	0,68
Fondit. Bond Jap.	8,680	0,35
Interf.Bond Jap.	5,110	0,35
Investire Pacific Bond	4,400	0,32
R. Pacific Bonds Jpy	192,775	-0,26
Spaolo Bonds Yen	5,506	0,36
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,520	0,15
Aureo Alto Rendimento	6,257	0,14
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,036	0,16
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,821	0,06
Club B Class Bond Euro	5,788	0,07
Club B Class Bond Usd	4,994	0,08
Ducato Fix Emerg.	9,833	0,13
Dws Obb.Emerg.	5,054	0,28
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,551	0,09
Epta High Yield	5,683	0,64
F&f Emerging Mkts Bond	7,428	0,3
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,433	0,2
Gestielle Em. Markets B.	6,995	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,619	0,2
Investire Emerg. Bond	16,288	0,36
Nextra Bondem.Vattiv	8,952	0,63
Nextra Bondem.Vcop.	8,065	0,2
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,240	0,32
Optima Obb.Em. Market	5,517	0,22
Pixel Emerg. Mkts Debt	14,965	0,21
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,768	0,59
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,751	0,57
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,360	0,12
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,626	0,09
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,551	0,09
Vegagest Obb.High Yield	5,399	-0,07
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,267	-
Anima Convertibile	5,374	0,11
Aureo Gestiob	8,897	0,27
Azimut Floating Rate	6,852	-0,01
Azimut Trend Tassi	7,885	-0,03
Bn Redd.	6,134	-0,02
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,282	0,4
Bsi Obb.Int.	4,703	0,23
Bussola Fdf Glb High Y.	4,664	0,58
Ducato Fix Convertibili	7,733	0,06
Euromob. Europe Bond	5,902	0,2
Euromob. Risk Bond	5,385	0,13
Fin.Put. Global High Yie	5,682	0,32
Fineco Am Profilo Conser	5,676	0,05
Fondit. Inflation Linked	11,608	-0,13
Fs Short T. Optim.	5,135	0,04
Gam It. Bond Sel. Funds	5,164	0,23
Generali Conv. B. Europa	5,062	0,26
Gestielle Global Conv.	6,080	0,2
Interf.Inflation Linked	11,366	-0,12
Magna Graecia Obb.	6,604	0,14
Nordfondo Obb.Conv.	4,934	0,14
Pixel Global Bond	13,834	0,14
Primavera Obb.Misto	5,006	0,08
Ras Cedola L	6,250	-0,05
Ras Cedola T	6,230	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	130,183	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	60,736	0,
Ras Spread Fund L	5,307	0,06
Ras Spread Fund T	5,285	0,08
Risparmio It. Redd.	12,240	0,29
Rom. Euro Conv. Bonds	5,037	0,12
Soliditas	5,081	0,08
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,150	-0,19
Spaolo Currency Risk	7,612	0,32
Spaolo Global H.Yield	6,157	0,16
Spaolo O. Estero Etico	6,278	0,11
Spaolo Obb.Etico	5,381	0,07
Spaolo Vega Coupon	6,052	0,02
Special M.-comp.1	5,461	0,2
Special M.-comp.5	5,463	0,2
Symph.S Ob.A.Europ	7,817	0,21
Vasco De Gama	10,661	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,709	0,08
Agora Valore Prot. 95	5,496	0,11

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,354	0,07
Alto Obb.	7,409	0,12
Anima Fondimpiego	16,853	0,1
Arca Obb.Europa	7,146	0,2
Artigiancassa Obb.	5,629	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,058	0,18
Azimut Solidity	7,096	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,007	0,12
Bancoposta Prof.Rend.	5,070	0,18
Bim Global Convertible	4,983	0,08
Bipielle F.80/20	8,824	0,18
Bipielle F.Et. Roma C. M	9,990	0,01
Bipielle F.Profilo 1	4,679	0,3
Bipiemme Plus	5,280	0,15
Bipiemme Sforzesco	8,278	0,19
Bnl Per Telethon	4,938	0,2
Bpu Pru. Port. Prudente	5,136	0,08
Cariparma Nextra Equil	5,133	0,39
Cariparma Nextra Piu'	5,008	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,051	0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,017	0,1
Cr. Cento Misto Best	5,243	0,08
Dws Bil.0-20	5,317	0,23
Effe Linea Prudente	4,676	0,36
Epsilon Limitedrisk	5,323	0,06
Epta Mul.1	5,402	0,2
Epta Protezione 95	5,079	0,08
Euroconsult Obb.Misto	6,163	0,23
Fineco Am Profilo Pruden	5,560	0,09
Fineco Am Val. Prot. 95	5,286	0,02
Fineco Impiego	6,104	-0,02
Generali Cash	5,814	0,26
Geo Gl. Conv. Bond	5,075	-
Gestielle Global Asset 1	7,937	0,1
Gestielle Obb.Misto	9,685	0,01
Grifobond	7,033	0,23
Griforend	7,529	0,17
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,024	0,06
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,040	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,010	0,1
Investire Obb.	19,477	0,07
Leonardo 80/20	5,318	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,309	-0,02
Nextra Equilibrio	7,034	0,41
Nextra Rend.	6,218	0,18
Nextra Sr Equity 10	5,150	0,1
Nextra Sr Equity 20	5,264	0,11
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,650	0,04
Ras Longterm B. F.L	5,829	0,03
Ras Longterm B. F.T	5,812	0,03
Spaolo Etico Venezia Ser	5,029	0,1
Special M.-comp.2	5,084	0,28
Special M.-comp.6	5,082	0,28
Symph.S Pat.Gl.Red	6,409	0,06
Teodorico Misto Int.	5,291	0,15
Unicredit Obb.Misto A	7,811	0,14
Unicredit Obb.Misto B	7,766	0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,111	0,24
Vitamin Short Term	5,184	0,14
Zenit Obb.	7,025	0,06
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,619	0,23
Bipiemme Risp. Cedola	5,115	0,22
Bipiemme Risparmio	7,689	0,17
Ca-am Mida Dinamico	5,071	-
Capitalgest Bond Europa	8,997	0,04
Consultinvest High Yield	4,907	-0,04
Consultinvest Redd.	6,855	0,04
Ducato Fix Rend.	17,788	0,24
Fineco Am Bond Total Ret	7,116	0,07
Generali Institut. Bond	5,048	0,08
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,727	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,641	-
Spaolo Global Bond Risk	8,064	0,29
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,711	0,02
Arca Bt Breve Term.	7,853	-
Arca Bt-tesoreria	5,094	-
Artigiancassa Liquidità	5,373	-0,02
Aureo Liquidità	5,109	0,02
Azimut Garanzia	11,230	-0,01
Bipielle F.Liquidità	7,276	-
Bnl Cash	19,885	-
Bnl Mon.	9,128	-0,02
Bpu Pru Liquidita'	5,041	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,012	-
Capitalgest Liquidità	6,495	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,002	-
Ducato Fix Mon.	7,616	-
Dws Crescita Risparmio	7,387	0,01
Dws Liquidità	6,667	-
Dws Tesoreria Imprese	7,459	0,01
Effe Liquidità Area Euro	6,051	-
Eptamoney A	12,647	0,01
Eptamoney B	12,632	0,02
Eptamoney C	12,701	0,02
Euganeo	6,640	-
Euromob. Tesoreria	10,152	0,01
Fideuram Moneta	13,257	0,01
Fineco Am Cash	5,611	-
Fineco Am Liquidità	5,524	-
Fondersel Cash	8,157	-
Generali Liquidità	5,893	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,008	-
Gestielle Cash Euro	6,381	-
Nextam Part. Liquidità	5,195	-
Nextra Tesoreria	6,860	-
Nordfondo Liquidità	5,541	-
Optima Money	5,540	-
Perseo Mon.	6,679	0,01
Pixel Eurocash	5,966	-
Ras Liquidita' A	5,000	-
Ras Liquidita' B	5,003	-
Risparmio It. Mon.	5,438	0,02
Sai Liquidità	10,240	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,633	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	6,687	0,03
Symph.S Monetaria	6,556	0,02
Unicredit Liquidità A	7,500	-
Unicredit Liquidità B	7,456	-
Vegagest Mon.	5,311	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	7,504	0,48
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,870	0,08
Abis Flessibile	5,135	-
Agoraflex	5,490	0,27
Alarico Re	4,186	0,17
Anima Fondattivo	12,926	0,37
Aureo Flessibile	4,909	0,31
Azimut Trend	18,413	0,4
Azimut Trend It.	14,685	0,01
Bim Flessibile	4,036	0,27
Bipielle F.Free	3,976	0,76
Bipiemme Trend	2,929	0,72
Biver Obiettivo Rendimen	5,014	0,04
Bnl Trend	19,506	0,69
Ca-am Mida Opportunità	5,084	0,14
Capitalgest Redd. Più	6,365	0,09
Capitalgest Risk	7,027	0,04
Club It.N Opportunities	4,818	0,29
Ducato Etico Civita	4,436	0,25
Ducato Flex 100	10,084	0,51
Ducato Flex 30	16,190	0,3
Ducato Flex 60	5,072	0,44
Ducato Portf.Strategy	4,129	0,56
Dws High Risk	6,523	0,4
Dws Trend	3,896	0,59
Etra Dinamico Glob.	9,934	0,27
Euromob. Strategic	4,058	0,32
Fineco Am Obiettivo 2005	5,057	0,06
Fineco Am Obiettivo 2007	5,091	0,16
Fineco Am Obiettivo 2010	5,184	0,37
Fineco Am Obiettivo 2015	5,269	0,53
Formula 1 Balanced	6,215	0,1
Formula 1 Conservative	6,192	0,05
Formula 1 High Risk	5,847	0,22
Formula 1 Low Risk	6,143	0,05
Formula 1 Risk	5,826	0,24
Fs Aggressive	5,796	0,73
Fs Glb Theme	3,985	0,86
Fs Trend & Glb Opp.	3,928	0,28
Generali Institutional E	5,105	0,31

Fondi	€	v.%
Generali Medium Risk	5,134	[illegible]
Generali Risk	5,238	[illegible]
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,662	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,373	0,41
Gest. Total Return Amer.	4,979	0,08
Gestielle Flessibile	11,422	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,140	0,12
Grifoplus	5,255	0,1
Investitori Flessibile	5,490	0,04
Kairos Partners Fund	5,214	0,06
Kairos Partners Income	5,844	0,07
Leonardo Flex	[illegible]	[illegible]
M.Gestion Trend Global	4,945	0,32
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,722	0,15
Nextra Obiettivo Red	7,412	0,07
Nextra Portfolio 1	5,407	0,13
Nextra Portfolio 2	4,937	0,21
Nextra Portfolio 3	4,367	0,36
Nextra Portfolio 4	3,755	0,48
Nextra Portfolio 5	5,250	0,23
Nextra Top Approach	5,521	0,06
Nextra Top Dynamic	5,462	0,2
Nextra Trend	3,005	0,88
Nordest Sic	4,580	0,46
Parit. Orchestra	67,355	0,13
Primavera Tr. Flessib. G	4,767	0,15
Profilo Best Funds	5,291	0,36
Ras Opportunities L	4,703	0,34
Ras Opportunities T	4,691	0,33
Sai Investilibero	6,327	0,05
Spaolo High Risk	4,012	0,33
Symph.S. Fortissimo	2,156	0,1
Unicredit Opportunità A	4,115	0,1
Unicredit Opportunità B	4,074	[illegible]
Vegagest Flessibile	5,756	-0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/07/04 4%	100,110	[illegible]
BTP 01/10/04 4%	100,510	[illegible]
BTP 01/07/04 4,5%	100,050	[illegible]
BTP 01/08/04 8,5%	100,290	[illegible]
BTP 15/09/05 3,5%	101,200	[illegible]
BTP 15/07/05 4%	101,640	[illegible]
BTP 01/03/05 4%	101,170	[illegible]
BTP 15/05/05 4,5%	101,890	[illegible]
BTP 01/07/05 4,75%	102,340	[illegible]
BTP 15/12/05 5,25%	103,760	[illegible]
BTP 01/01/05 9,5%	103,380	[illegible]
BTP 01/04/05 10,5%	105,930	[illegible]
BTP 01/09/05 10,5%	109,240	[illegible]
BTP 01/02/06 2,75%	100,080	[illegible]
BTP 15/05/06 2,75%	99,880	[illegible]
BTP 01/09/06 2,75%	99,600	[illegible]
BTP 15/03/06 4,75%	103,340	[illegible]
BTP 01/11/06 7,75%	110,670	[illegible]
BTP 01/07/06 8,75%	111,400	[illegible]
BTP 01/02/06 9,5%	110,490	[illegible]
BTP 15/01/07 2,75%	99,190	[illegible]
BTP 01/06/07 3%	99,420	[illegible]
BTP 01/03/07 4,5%	103,500	[illegible]
BTP 15/10/07 5%	[illegible]	[illegible]
BTP 01/11/07 6%	[illegible]	[illegible]
BTP 01/02/07 6,75%	[illegible]	[illegible]
BTP 01/07/07 6,75%	110,030	[illegible]
BTP 15/09/08 1,65%	101,250	[illegible]
BTP 15/01/08 3,5%	100,290	[illegible]
BTP 15/09/08 3,5%	99,610	[illegible]
BTP 01/05/08 5%	105,370	[illegible]
BTP 15/04/09 3%	96,740	[illegible]
BTP 01/11/09 4,25%	101,890	[illegible]
BTP 01/05/09 4,5%	103,260	[illegible]
BTP 01/11/10 5,5%	108,180	[illegible]
BTP 01/11/11 1,9%	93,390	[illegible]
BTP 01/08/11 5,25%	106,710	[illegible]
BTP 01/02/12 5%	104,960	[illegible]
BTP 01/08/13 4,25%	98,780	[illegible]
BTP 01/02/13 4,75%	102,820	[illegible]
BTP 15/09/14 2,15%	99,580	[illegible]
BTP 01/08/14 4,25%	97,900	[illegible]
BTP 01/08/17 5,25%	105,430	[illegible]
BTP 01/02/19 4,25%	94,300	[illegible]
BTP 01/02/20 4,5%	96,130	[illegible]
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	[illegible]
BTP 01/11/23 9%	150,890	[illegible]
BTP 01/11/26 7,25%	129,730	[illegible]
BTP 01/11/27 6,5%	119,610	[illegible]
BTP 01/11/29 5,25%	101,990	[illegible]
BTP 01/05/31 6%	113,000	[illegible]
BTP 01/02/33 5,75%	109,310	[illegible]
BTP 01/08/34 5%	97,650	[illegible]
CCT 01/09/04 T.V.	100,030	[illegible]
CCT 30/06/04 T.V.	99,954	[illegible]
CCT 01/05/05 T.V.	100,150	[illegible]
CCT 01/10/05 T.V.	100,200	[illegible]
CCT 01/07/05 T.V.	100,310	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	101,400	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	100,770	[illegible]
CCT 01/03/06 T.V.	100,360	[illegible]
CCT 01/12/06 T.V.	100,520	[illegible]
CCT 01/01/07 T.V.	101,120	[illegible]
CCT 01/07/07 T.V.	101,250	[illegible]
CCT 01/08/07 T.V.	100,640	[illegible]
CCT 01/04/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/09/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/07/08 T.V.	101,120	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,850	[illegible]
CCT 01/04/09 T.V.	100,740	[illegible]
CCT 01/08/09 T.V.	100,860	[illegible]
CCT 01/10/09 T.V.	100,750	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,940	[illegible]
CCT 01/02/10 T.V.	100,850	[illegible]
CCT 01/06/10 T.V.	100,840	[illegible]
CCT 01/12/10 T.V.	100,840	[illegible]
CCT 01/05/11 T.V.	100,850	[illegible]
CTZ 31/12/04 Z.C.	98,894	[illegible]
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,055	[illegible]
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,084	[illegible]
CTZ 28/04/06 Z.C.	94,963	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	63,50	-0,38
B.P.Intra 01-06 3%	109,94	0,04
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,07	-0,20
B.P.Unite 97-04 Tv	142,28	1,12
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,62	0,11
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,99	0,00
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	127,49	1,55
Cr.Artigiano 99-04 Tv	119,01	0,00
Enertad 03-06 5,75%	100,28	-0,05
Telecom 2010 1,5%	127,19	0,09
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	127,80	0,63

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	35,30	35,00
Borgosesia	2,505	2,575
Borgosesia Rnc	2,000	2,000
Cia	0,1350	0,1350
Cit	1,139	1,190
Elios Holding	0,2825	0,2830
Ferr.Nord Milano	1,400	1,420
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,35	102,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,60	110,70
Pop.Emilia Romagna	31,18	31,17
Pop.Sondrio	9,000	9,000
Sicc	1,170	1,170

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

CONTRO L'EUROSCETTICISMO

Consumatori unitevi

di **Secondo Tarditi***

Le elezioni europee del 12 giugno ci hanno portato varie novità. Fra le più rilevanti, il forte avanzamento elettorale dei partiti «euroscettici» e la bassa percentuale di votanti nei nuovi Paesi membri dell'Europa centro-orientale (Peco). Si nota una disaffezione crescente non tanto verso l'ideale di un'Europa unita, quanto verso le realizzazioni pratiche di questa Unione europea, perennemente dilaniata da conflitti di parte, nazionali e settoriali, che pregiudicano la sua capacità di essere fonte sinergica di maggior benessere sia per i propri cittadini che a livello globale.

I responsabili delle decisioni politiche europee, eletti dai cittadini o ai quali sia stato conferito un mandato, in linea di principio dovrebbero garantire una politica sostanzialmente equa e nell'interesse generale, in sintonia con i trattati istitutivi dell'Unione. Purtroppo però, le decisioni da prendere in pratica sono spesso complesse, presentano aspetti economici, sociali, territoriali interconnessi, e l'analisi dei loro effetti è oggettivamente difficile. Le lobby settoriali possono facilmente mascherare, o quantomeno far sottovalutare all'operatore politico, gli aspetti più corporativi delle politiche da loro sostenute. Se esistessero anche lobby in difesa degli interessi generali ugualmente forti e ben organizzate, il sistema potrebbe probabilmente funzionare in modo accettabile, nell'interesse generale. Purtroppo queste lobby «orizzontali» sono poche e decisamente non sufficientemente organizzate.

Esiste poi un sistema automatico che favorisce i gruppi di pressione che sostengono interessi di parte. Se una lobby di settore ha successo nell'ottenere privilegi o rendite per i propri membri, le sarà più facile ottenere da loro maggiori finanziamenti, che a loro volta le permetteranno di ottenere ulteriori privilegi e rendite. Al contrario, se un gruppo di pressione «orizzontale» riesce, per esempio, ad ottenere un mercato più concorrenziale con benefici diffusi su tutti, non ottiene per sé alcun vantaggio diretto in quanto i cittadini sono molto numerosi, non organizzati, e di norma non si rendono conto dei benefici ottenuti come consumatori.

Chi potrebbe dunque difendere gli interessi di tutti i cittadini creando un «potere contrapposto» alle lobby di settore in grado di contrastarle quando propongono politiche che generano benefici per certi gruppi di cittadini e costi molto più grandi per il resto della popolazione, abbassando il benessere sociale?

Le associazioni dei consumatori, ad esempio, potrebbero svolgere questo ruolo: rappresentano tutti i cittadini perché ognuno di noi è anche un consumatore. In pratica però sono spesso poco finanziate, divise fra di loro, meno preparate sul piano professionale delle lobby di settore. D'altro canto, non dobbiamo dimenticare che molte di loro si propongono di difendere i consumatori su tutti i principali settori, ed è certo molto più difficile operare su un fronte a 360 gradi piuttosto che su una specifica politica settoriale.

Sul piano istituzionale le associazioni dei consumatori potrebbero sicuramente dare un forte contributo alla realizzazione del «Trattato che istituisce la Comunità europea», che al titolo IX «Protezione dei Consumatori» recita: «La Comunità contribuisce a tutelare la salute, la sicurezza e gli interessi economici dei consumatori nonché a promuovere il loro diritto all'informazione, all'educazione e all'organizzazione per la salvaguardia dei propri interessi. Nella definizione e nell'attuazione di altre politiche o attività comunitarie sono prese in considerazione le esigenze inerenti alla protezione dei consumatori».

Un monitoraggio permanente delle principali politiche comunitarie di settore per verificare la loro compatibilità con gli interessi di tutti i cittadini, rappresentati sul piano operativo dai consumatori, sarebbe sicuramente molto utile per migliorare l'intervento pubblico europeo e smantellarne gli aspetti più in contrasto con l'interesse generale. Molto probabilmente stimolerebbe anche una nuova fiducia dei cittadini di tutti i Paesi membri verso gli ideali europei. Purtroppo questo monitoraggio non è facile e dovrebbe comunque essere realizzato in concertazione fra le associazioni dei consumatori e la Commissione europea.

Da parte delle organizzazioni dei consumatori è necessario un impegno maggiore e una presenza costante anche sull'opinione pubblica. Se si volesse tentare la formazione di un partito dei consumatori, un serio e permanente lavoro di monitoraggio delle politiche europee sarebbe più convincente per gli elettori di apparizioni televisive dell'ultimo minuto per chiedere voti.

La Commissione Santer (1995-99) aveva istituito la Direzione generale XXIV per la «Politica dei consumatori», che afferiva al gabinetto di Emma Bonino, e aveva delegato vari funzionari anche al monitoraggio delle politiche economiche europee di settore. Successivamente questa Direzione generale è stata accorpata con quella della Salute (Sanco) e la protezione dei consumatori ha assunto sempre più le caratteristiche di tutela della salute dei cittadini e della loro sicurezza alimentare, senza che si sviluppassero parallelamente gli aspetti economici. Le decisioni sul sostegno dei prezzi agricoli ad esempio, pur essendo pagate da tutti i cittadini, restano saldamente nelle mani della Direzione generale agricoltura.

Monitorare questi aspetti di politica economica è certo più scomodo, in quanto mette in contrasto i consumatori con i gruppi di interesse che influenzano pesantemente le diverse politiche settoriali. Sarebbe però molto importante e utile a tutti i cittadini, oltre che richiesto dal Trattato che istituisce la Comunità europea. Ci auguriamo che i nuovi parlamentari eletti in questi giorni affrontino il loro mandato di servizio pubblico nel modo migliore, evitando di aumentare il già troppo elevato grado di litigiosità fra le istituzioni e gli operatori politici europei, e concentrandosi invece nell'applicare serenamente ed efficacemente i principi contenuti nei Trattati. In questo modo probabilmente alle prossime elezioni europee gli «euroscettici» saranno molto meno e l'affluenza alle urne sarà molto più alta, anche nei nuovi Paesi membri.

** docente di Economia all'Università di Siena*
(www.lavoce.info)

Russia: grande spettacolo l'eruzione dell'«ottava meraviglia del mondo»

Continua la grande e sensazionale eruzione dello Shiveluc, uno dei più alti vulcani attivi del mondo, nell'estremo Oriente russo, e una spedizione è partita per la sua vetta allo scopo di aprire al turismo quella che viene definita «l'ottava meraviglia del mondo». L'eruzione, a circa 3.500 metri di altezza tra le nebbie e le nevi eterne della penisola della Kamchatka, è determinata dalle «cupole» di lava alte fino a 600 metri createsi all'interno del cono del vulcano e a che un certo punto esplodono. Le esplosioni vulcaniche, iniziate nel gennaio scorso, lanciano ceneri, gas e lapilli fino a 20 chilometri di altezza raggiungendo la strada che collega Ust-Kamciast al resto della regione e della Russia.

La missione di alpinisti e vulcanologi, organizzata dalla «Belkan Tour», partita ieri e i cui membri sono assicurati ognuno per 6.000 dollari, oltre a raccogliere nuovi dati scientifici vuole cercare soprattutto di trovare una possibile rotta per mete turistiche sullo Shiveluc, il vulcano più settentrionale della Russia in una delle regioni più vergini del Paese e che potrebbe trasformarsi in una straordinaria attrazione ecologica.

DOPO I CRACK CRAGNOTTI E TANZI

Risparmiatori, «razza dannata»

Ancora un rinvio sulla tutela anche grazie alla resa dei conti nel Centrodestra

di **Vittorio Emiliani**

I risparmiatori, soprattutto quelli salassati dai crack Parmalat e Cirio, non hanno molto «peso» politico. La prima bozza Tremonti per la riforma della tutela del risparmio risale addirittura al dicembre scorso. Investendo i poteri di Consob e Bankitalia ha marciato lentamente. Doveva chiudere ora in commissione la fase degli emendamenti (impegnativi) e passare in aula per essere approvata prima dell'estate. Invece è quasi certo che slitterà all'autunno.

Ragione ufficiale: i parlamentari della commissione Finanze sono «impegnati nei ballottaggi». Motivo reale: questa legge bipartisan non piace a tutti, inoltre il Centrodestra è in grande fibrillazione post-elettorale. Quindi, meglio aspettare, per l'appunto, i ballottaggi e l'esito della verifica di governo.

Non a caso, di tali incertezze, e manovre, interne al Polo, ha fatto le spese la stessa legge Castelli sulla giustizia. Riaperta la Camera, è mancato tre volte il numero legale. Se ne riparlerà a luglio.

Il tema dominante di queste ore è infatti il braccio di ferro in atto nel Centrodestra sulla guida dell'economia e sulla direzione da imprimere ad essa. A «Ballarò» il ministro Alemanno è stato esplicito: Tremonti riunisce poteri enormi e deve cederne qualcuno a un resuscitato ministero del Bilancio da assegnare ad An.

Richiesta che piace all'Udc e che però non piace affatto alla Lega, altro partito uscito rafforzato dalle europee. Tremonti non si tocca.

La mediazione di un Berlusconi azzoppato, costretto per ora a confermare il duo Bondi-Cicchitto alla guida di Forza Italia, assediato dai non pochi guai della finanza pubblica, non è delle più facili dopo il tonfo elettorale e personale.

Tornando alla legge sulla tutela del risparmio, i due relatori, il forzista Conte e il ds Gambini, di fronte al nuovo rinvio minacciano le dimissioni dall'incarico.

Ma, al di là dell'attesa di una schiarita vera nella Casa delle Libertà, i contrasti sul testo ora in commissione non sono né pochi né marginali.

Basti ricordare che, nonostante la convergenza dei due Poli su di una legge tanto attesa da numerosi piccoli investitori (il «parco buoi» della Borsa di una volta), non è stato possibile votare un documento comune sulle conclusioni dell'indagine parlamentare sui crack Cragnotti e Tanzi. E divergenze marcate resistono sui poteri di Bankitalia.

Per le norme relative al falso in bilancio un ds autorevole come l'ex ministro Bersani assicura: «Nel nostro guanto di velluto c'è un pugno di ferro». Si voterà allora un testo ridotto alle parti condivise? Si andrà ad un decreto legge? Per ora non resta che attendere i ballottaggi e poi la verifica di governo.

Gli italiani che risparmiano, preoccupati dai crack, stanno di nuovo orientandosi su Cct, Bot e obbligazioni, allontanandosi dalla Borsa. Bisognerà pur decidersi a tutelarli meglio. Altrimenti, addio sviluppo.

Braccio di ferro sui poteri del ministro Tremonti. E si aspetta la verifica nella maggoranza

LE MENZOGNE DI BUSH E BLAIR

Iraq, quella svolta che non c'è

Fasulla l'indipendenza del nuovo governo, guidato da un uomo dei servizi occidentali

di **Giancesare Flesca**

L'ultima bordata contro le menzogne dell'Amministrazione Bush è venuta dalla Commissione sull'11 settembre. Non è vero, hanno stabilito i suoi membri, che esisteva un legame organico fra Saddam Hussein e Osama Bin Laden, come cento volte il Presidente ha affermato per difendere la sua politica di aggressione all'Iraq. Fra il tiranno di Baghdad e lo sceicco del terrore esisteva invece una esplicita ostilità, essendo il primo un nazionalista arabo laico, mentre il secondo rappresenta un fanatismo religioso che non poteva trovare ascolto nel regime baathista al potere in Iraq.

Semmai, Al Qaeda ha avuto terreno fertile dopo l'invasione americana, dando armi e ragioni al fervente anti-americanismo cresciuto nel Paese dopo la cosiddetta «liberazione» statunitense (anzi: della coalizione) e i tanti danni che ne sono derivati a quasi tutta la popolazione.

L'altro schiaffone che il tandem Bush-Blair ha ricevuto in piena faccia viene dalla famosa dichiarazione che Saddam sarebbe stato in grado di approntare una risposta con armi di distruzione di massa entro 45 minuti. Questa certezza è costata il posto al capo della Cia George Tenet, capro espiatorio obbediente addosso al quale il Pentagono di Ronald Rumsfeld ha gettato anche la responsabilità delle torture commesse nel carcere di Abu Ghraib e dintorni; ma in questo caso ha pagato pure il comandante in capo delle operazioni in Iraq, il generale Sanchez. Proprio quello, come si ricorderà, che fornì le prime e lacunose informazioni sul preteso blitz per liberare i tre ostaggi italiani e quello polacco.

E veniamo alla presunta «svolta» che gli Stati Uniti avrebbero compiuto negli ultimi 30 giorni. Il nuovo indirizzo verrebbe dal fatto che l'inviato dell'Onu Brahimi ha dato il suo imprimatur al nuovo governo iracheno, cui il 30 giugno sarà delegata la piena sovranità. A parte i dubbi del vice di Kofi Annan, che lo hanno portato sulla soglia delle dimissioni, mette conto guardare più da vicino il nuovo premier, Iyad Allawi.

Medico, ex baathista sotto il regime di Saddam, poi fuggiasco, fra la metà degli anni '70 e il 2003, vive fra Londra e Washington, foraggiato e ispirato dalla Cia, dal britannico Mi-6 e dai servizi segreti sauditi. Nel 91 formò un partito che ha fatto di tutto per liquidare Saddam: dai tentativi di colpo di Stato (1996) agli attentati terroristici. In altre parole a guidare il governo della «svolta» c'è un uomo dei servizi segreti occidentali.

A dimostrare quanto tale governo sia «indipendente», c'è un ultimo e significativo episodio. Avendo chiesto che Saddam venga giudicato da un tribunale iracheno, Bush ha dato ad Allawi un buffetto sulla guancia dicendogli che per ora non se ne parla. Meglio aspettare l'esito delle elezioni. Delle elezioni americane, ovviamemte, non di quelle promesse agli iracheni.

IL PROMESSO TAGLIO

TASSE: LA LEZIONE AMERICANA

di **Clara Busana Banterle***

I Paesi che fanno parte dell'Unione europea si trovano con sistemi fiscali che richiedono mutamenti, purtroppo in direzioni opposte. Da un lato la disciplina del Patto di stabilità chiederebbe entrate fiscali crescenti per soddisfare l'equilibrio dei conti pubblici e per ridurre il rapporto debito/Pil, dall'altro in molti Paesi si afferma la necessità di ridurre l'onere fiscale. In Italia la seconda istanza sembra oggi prevalere e assumere una specifica connotazione. L'annuncio spasmodicamente reiterato in questi ultimi tempi è quello di un'immediata revisione delle aliquote delle imposte personali: al 23% fino a 100mila euro, al 33% per redditi superiori. A ciò si aggiunge un annuncio di riduzione della tassazione del risparmio privato destinato alla previdenza complementare.

Al di là dell'effetto annuncio, cosa ci si aspetta da una simile riduzione e quale fondatezza hanno tali aspettative? Per rispondere è utile ripercorrere l'esperienza americana del governo Reagan prima e di quello Bush oggi. La «filosofia» che sta dietro la riforma sembra essere la stessa nei due Paesi. La filosofia è quella neo liberista: più denaro a disposizione dei cittadini significa più libertà di scelta e più democrazia (ma ahimè anche meno servizi pubblici e meno uguaglianza).

Con argomentazioni di tipo efficientistico, già alla fine degli anni '70 la «supply side economics» (la scuola economica che attribuisce all'aumento dell'offerta di capitale e lavoro la capacità di stimolare l'economia, in contrapposizione alla teoria economica keynesiana che si concentra sullo stimolo attraverso l'aumento della domanda, in particolare per consumi) pontificava che una riduzione delle aliquote fiscali avrebbe incentivato il settore privato, aumentato l'occupazione, il risparmio e la produzione. Il tutto senza riduzioni delle entrate fiscali.

Al contrario, dopo i tagli alle aliquote adottati da Reagan nel 1981, l'offerta di lavoro e il risparmio crebbero in modo insignificante e in compenso esplose il deficit del bilancio pubblico.

La riduzione del deficit sarebbe stata poi avviata da Clinton dal 1993, in parte aumentando di nuovo le aliquote fiscale sui redditi elevati, incrementando varie imposte indirette e riducendo la crescita della spesa pubblica. Nel 2001 il surplus del bilancio pubblico raggiungeva i 127 miliardi di dollari. Ma di nuovo con l'avvento di Bush jr. vengono approvati tagli fiscali reiterati, anche questa volta argomentati non solo come strumento di stimolo per la (allora) stagnante economia americana, ma anche come strutturale strumento di crescita economica. Paradossalmente, nonostante il fallimento della politica reaganiana (per ironia della sorte definita un voodo dallo stesso Bush senior quando si contrapponeva alla candidatura Reagan), i benefici effetti della riduzione delle aliquote vengono argomentati in modo pressoché identico: incremento nell'offerta di lavoro, crescita del risparmio, minor elusione fiscale (l'elusione ricorre a strumenti di pianificazione fiscale non illegali) e minor evasione. Per intanto, insieme alla crescita della spesa militare, i tagli fiscali hanno generato una significativa ripresa economica ma anche uno stratosferico deficit di bilancio (500 miliardi di dollari nel bilancio pubblico per il 2004).

La crescita del deficit, e ancor più le aspettative di crescite future, generano incrementi nei tassi di interesse (annunciati in questi giorni dal Governatore della Fed, la Banca Centrale americana). La ragione del rialzo dei tassi, per ora modesto, è semplice: una eventuale crescita del risparmio privato (assai dubbia) è più che compensata dalla riduzione del risparmio pubblico e quindi a fronte di meno risparmio complessivo il suo prezzo, cioè il tasso di interesse, cresce. La crescita dei tassi è destinata a deprimere gli investimenti e la crescita, ma questo sarà un problema del futuro governo, in America s'intende...

** Dipartimento Economia dell'Università di Trieste*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Gennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 17 giugno 2004 è stata di 50.000 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96)
PAOLO PALOSCHI

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

I vigili del fuoco hanno impiegato più di un'ora per spegnere le fiamme: le strutture dell'edificio sono carbonizzate

Pago, incendiata la casa di un serbo

Ennesimo attentato in Dalmazia: la polizia conferma la pista dell'atto doloso

PAGO L'allarme è stato dato mercoledì notte, attorno alle 3, dopo che le lingue di fuoco avevano avvolto una casa situata nel quartiere di Sant'Elena a Pago. Sono bastati pochi minuti ai pompieri della locale società dei vigili del fuoco volontari per giungere sul luogo dell' incendio, assieme a una squadra di polizia. La battaglia contro le fiamme è durata fino alle 4 e un quarto, poco più di un'ora insomma, quanto è bastato per danneggiare gravemente l'abitazione, trasformata in un ammasso di strutture carbonizzate. È bastato poco agli investigatori per capire che si trattava di un incendio doloso, compiuto ai danni di M.V.. (la polizia si è limitata a fornire soltanto le iniziali), residente a Belgrado. Ennesimo attentato antiserbo l'altro giorno nella regione dalmata, area dove i ricordi del conflitto stentato a scomparire e dove vendette e avvertimenti sono sempre possibili.

Gli investigatori ritengono che il proprietario sia un ex ufficiale dell'armata jugoslava. Da 14 anni disertava l'isola

Era da 14 anni che M.V. non metteva piede a Pago, ossia dallo scoppio delle ostilità fra croati e serbi. Una decisione, la sua, presa tra mille dubbi, ma giustificata dal timore che a Pago avrebbe potuto essere importunato, magari picchiato e fors'anche liquidato. Tempi di piombo, il biennio '91-'92, con serbi (ma anche croati) spariti nel nulla e ritrovati senza vita. Prima di fuggire per Belgrado, l'uomo viveva a Gospic, capoluogo della Lika e città teatro di sanguinose repressioni contro persone di etnia serba. Per 14 anni la casa di M.V. (una costruzione a due piani) è stata lasciata in pace ed anzi per un certo tempo aveva ospitato uno sfollato da Vukovar, la Stalingrado croata, che mesi fa ha abbandonato Pago senza lasciar traccia. Stando a quanto confermato dalla portavoce della questura di Zara, Sandra Poljak Juricevic, il rogo è sicuramente di origine dolosa e sarebbe stato appiccato in più punti. La polizia ha sporto denuncia contro ignoti. Da voci ufficiose si apprende che il serbo sarebbe stato un ufficiale dell' ex armata popolare jugoslava e avrebbe combattuto contro l' esercito di Zagabria. Episodi xenofobi similari non sono mica una novità per la Dalmazia, anche se negli ultimi tempi il loro numero si è rarefatto.

a.m.

L'abitazione del cittadino serbo incendiata a Pago.

LUBIANA

Critiche alla riforma preparata dal governo Rop che ne prevede quattordici

Slovenia: bastano tre regioni

LUBIANA Ancora liti sul regionalismo da realizzare: Nuova Slovenia, il secondo partito di opposizione sloveno, torna a criticare la riforma preparata dal governo del premier Anton Rop. In particolare Nuova Slovenia contesta il numero delle regioni, ben quattordici, ipotizzate nel documento dell'esecutivo. Come ha spiegato il deputato Alojz Sok, un numero elevato di regioni comporta inevitabilmente più burocrazia e quindi maggiori lentezze e rigidità. Sok, secondo il quale basterebbero solo tre regioni, ha criticato anche il modello di funzionamento delle stesse proposto dall'esecutivo.

L'esponente di Nova Slovenia ritiene che piuttosto andrebbe ulteriormente rafforzato il ruolo dei comuni, che «il governo – ha affermato Sok – crede di rilanciare trasferendo alle amministrazioni locali più oneri senza garantire i mezzi necessari». Secondo Sok bisogna quindi dotare i comuni di strumenti adeguati: «Innanzitutto più soldi e poi di maggiori possibilità per concorrere ai fondi europei per lo sviluppo regionale». E anche in questo senso Nuova Slovenia è in totale disaccordo con la proposta governativa di istituzione delle agenzie per lo sviluppo regionale.

Il premier Anton Rop.

La riforma infatti prevede la costituzione dell' Agenzia per lo sviluppo nazionale con il compito di coordinare l'attività delle agenenzie regionali. Queste ultime hanno a loro volta il compito di offrire consulenza tecnica e operativa nella promozione dello sviluppo locale, di amministrare i mezzi finanziari da destinare come prestiti a fondo perduto e di fornire un contributo di natura tecnia nel tracciare i programmi di sviluppo all'interno dei consigli regionali. Sempre in base alla riforma le agenzie regionali vengono finanziate in gran misura dal bilancio dello stato, il che secondo Nova Slovenia è fondamentalmente sbagliato. Secondo Sok, invece, i servizi delle agenzie regionali dovrebbero venir pagati dai committenti. «Naturalmente - ha aggiunto ancora il deputato - è necessario che le agenzie abbiano una concessione, ma ai comuni va data la possibilità di scegliere a chi rivolgersi per avviare i singoli progetti».

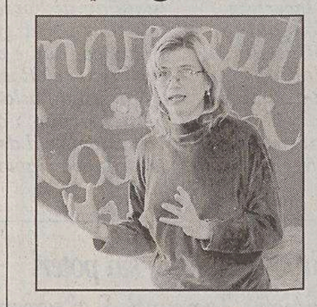
«È evidente – ha sottolineato Sok – che la legge, così com'è impostata finisce per acuire le differenze nello sviluppo tra le varie regioni. Nuova Slovenia infine ha criticato il fatto che il dibattito sulla riforma regionale è stato stralciato all'ultimo momento dall'ordine del giorno della seduta parlamentare. «Che nemmeno il partito dei pensionati, DeSUS, dalle cui file proviene anche il ministro agli affari regionali, Zdenka Kovac, abbia protestato – ha concluso Sok – è indicativo del fatto che siamo di fronte all'implicita sfiducia nei confronti del ministro.

c.r.

La giornalista prende il posto di Damiani al teatro fiumano «Ivan Zajc». Torneranno le «matinée» per i ragazzi

Laura Marchig al vertice del «Dramma»

In programma per la nuova stagione Goldoni e «Maria Callas Master Class»



Laura Marchig

FIUME È Laura Marchig la nuova direttrice del Dramma Italiano del Teatro «Ivan Zajc» di Fiume. La nomina, da parte della sovrintendente Mani Gotovac, è avvenuta al termine del procedimento legato al bando di concorso pubblicato il 26 maggio scorso ed ha fatto seguito al licenziamento di Sandro Damiani. L'incarico di direttore della compagnia di prosa italiana ha mandato quadriennale. Laura Marchig, laureata in lettere all'Università di Firenze, è nata a Fiume 41 anni fa. Dal 1987 lavora all' edit, in veste di giornalista, critico teatrale e responsabile della redazione culturale de La Voce del Popolo. Attualmente Laura Marchig è caporedattrice della rivista di cultura La Battana. Nel suo programma e piano di lavoro anche la prossima stagione del Dramma Italiano, che dovrebbe aprirsi con la commedia di Carlo Goldoni «La Pamela». Previsto poi l'allestimento di un testo di grande successo, «Maria Callas Master Class», del commediografo americano Terence McNally, quindi di una commedia di Giacinto Gallina «zente refada», in coproduzione con La Contrada di Trieste e di una favola per bambini e adulti dal titolo «Addio,mostro» dell'olandese Pauline Mol tratta da «La Bella e la Bestia».

Laura Marchig intende realizzare anche un programma alternativo, ovvero spettacoli più leggeri per le piccole scene, dedicati principalmente al pubblico delle scuole e alle Comunità degli Italiani. Nei suoi piani,infatti, la ripresa delle «matinée» per avvicinare i giovani al teatro e la riconquista delle piazze e del pubblico dell'Istria.Oltre agli autori classici e contemporanei, la nuova direttrice intende far conoscere anche quelli di casa nostra e meno noti al vasto pubblico, come per esempio il fiumano Emidio Mohovich e il lavoro «Trenta e trentuno».

a.s.

Bimbi sfrattati dal parco giochi: oggi la protesta

PARENZO Il tormentone dell'estate è lo sfratto dei bambini dell'asilo «Paperino» e degli alunni dell'elementare italiana «Bernardo Parentin» dal loro parco giochi adiacente la scuola. Sfratto attuato dalla Curia vescovile che ha comprato un'immobile adiacente, che comprende l'area verde in questione. Però la direzione, gli insegnanti della scuola e i genitori non intendono rassegnarsi alla prospettiva di perdere il parco giochi. È invece,in gran segreto il Comune ha venduto l'immobile alla Curia che intenderebbe ricavarne dei posti auto per i suoi membri. Oggi si terrà una manifestazione di protesta davanti a curia e municipio.

Turisti in Croazia: si accentua il calo nelle presenze

FIUME Continuano ad arrivare brutte notizie nel settore turistico croato. Nonostante la concomitanza della Festività di Corpus Domini e del conseguente arrivo di moltissimi vacanzieri dalla Slovenia, dall'Austria e dalla Germania, i risultati registrati lo scorso fine settimana sono ancor più scoraggianti di quelli di una settimana prima. nei centri di villeggiatura soggiornano attualmente 154.828 turisti, ossia 27 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'Istria continua a rimanere la meta preferita (60.061 presenze), ma anche qui albergatori disperati, poiché il calo è del 32 per cento rispetto alla metà di giugno 2003.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1343 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,35 = 0,99 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 202,50 = 0,85 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,75 = 0,91 €/litro

Diesel

SLOVENIÁ
Talleri/litro 173,90 = 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Pola, in cantiere due traghetti da record

POLA Navi da primato commissionate al cantiere navale polese «Scoglio Olivi» dalla norvegese Gram, di Oslo. Anche se non le più lunghe, saranno comunque le più «capaci» fra tutte le navi dello stesso tipo in servizio o attualmente in costruzione nel mondo. Le due «car-carrier» che verranno costruite dai cantierini polesi potranno infatti imbarcare ciascuna fino a 7 mila autovetture, distribuite fra ben 13 ponti di coperta o livelli, due dei quali rimuovibili o «a scomparsa» per consentire il trasporto di automezzi di grosse dimensioni.

Le due grandi unità avranno caratteristiche analoghe: 200 metri di lunghezza fuori tutto, 30 di altezza e 32 di larghezza. Potranno viaggiare a una velocità massima intorno ai 20 nodi e al loro interno ci saranno 60 mila metri quadri di spazio utile. Le due grandi «car-carrier» ricalcheranno le undici navi dello stesso tipo ordinate dalla Grimaldi. A differenza delle unità commissionate dalla compagnia di navigazione italiana, le due «norvegesi» saranno più lunghe di una quindicina di metri e qualcosina più larghe.

f.r.

INCONTRATELA DAI CONCESSIONARI SUZUKI. VI SENTIRETE A CASA, CIRCONDATI DA PROMOZIONI SPECIALI.
Una famiglia di solidi valori, di idee aperte e di grande personalità non vede l'ora di conoscervi. Jimny, nato fuoristrada, educato in città. Wagon R+, la piccola con il fisico da star. Liana, comfort famigliare, grinta unica. Grand Vitara, civiltà fuoristrada. Ignis, categoria a parte. Tutta diesel la famiglia Suzuki.

Jimny: consumi 6,1l/100 Km emissioni CO_2 162 g/Km; G.Vitara: consumi 7,3 l/100 Km emissioni CO_2 198 g/Km; Ignis: consumi 5 l/100 Km emissioni CO_2 133 g/Km; Wagon R+: consumi 5,2 l/100 Km emissioni CO_2 140 g/Km; Liana: consumi 5,3 l/100 Km emissioni CO_2 141 g/Km

Numero Verde 800-452625 www.suzuki.it Garanzia 3 anni Assistenza su strada 3 anni MONDIAL ASSISTANCE SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

Il superconsulente della Sanità intensifica le consultazioni sul territorio. E archivia l'incidente con Illy: «Ci siamo visti e chiariti»

Nuovo welfare, Rotelli arruola le scuole

«Da ottobre incontri con gli studenti sulla nuova riforma. La nuova bozza? A luglio»

TRIESTE La «bozza 2» è in dirittura d'arrivo: «Ai primi giorni di luglio presenterò la versione aggiornata, dove troverà spazio i primi contributi. Entro l'anno ci sarà la bozza conclusiva». Franco Rotelli, il consulente della Regione che deve «guidare» l'impegnativa riforma del welfare in Friuli Venezia Giulia, guarda decisamente avanti. Al lavoro, «tanto», da fare: «Ci proponiamo di riportare al centro l'individuo, con quello che può dare, affidando all'istituzione cui oggi viene delegato tutto un ruolo sussidiario. E questo significa aprire davvero al privato sociale, al volontariato, alle famiglie, alle associazioni...». Ma, per farlo, ci vuole il coinvolgimento più ampio: e così Rotelli, che già da settimane macina chilometri, prepara nuovi incontri, nuove riunioni, nuovi confronti. Non solo: annuncia sin d'ora che le scuole superiori, da ottobre e per due mesi, saranno coinvolte nel progetto di nuovo welfare. «Ci sarà anche un'assemblea finale - spiega - con l'obiettivo di raccogliere le proposte degli studenti».

Eppure, nonostante guardi di sicuramente in là, lo psichiatra di fama - richiamato «a forza» a Trieste dalla maggioranza che l'ha voluto anche alla guida dell'Azienda territoriale - non può sottrarsi da un ritorno al recente passato. E all'«incidente» che l'ha visto protagonista in giunta: Riccardo Illy, il governatore, l'ha richiamato al rispetto dei conti. Innescando un piccolo, grande, terremoto.

«È un episodio risolto» garantisce, adesso, Rotelli. Rimandando all'incontro con il presidente della Regione che, successivamente, ha spiegato come «le maggiori risorse per la salute dovranno essere ricavate anche con un riequilibrio dei costi tra Sanità e sociale». E ha aggiunto che «tutti i manager della sanità sono chiamati a fornire un apporto creativo alla riforma del sistema, come dimostra il curriculum di Rotelli che ha dato anche in passato prova di essere capace di individuare e applicare soluzioni innovative che, in prospettiva, hanno la capacità di determinare miglioramenti nell'uso di risorse e nella qualità di spesa».

«Ci siamo chiariti» conferma, ancora, Rotelli. E, quando gli si chiede se è vero che ha sostenuto che i budget di bilancio non sono un dogma, scatenando l'avvertimento di Illy, risponde così: «Al presidente ho ricordato una serie di fatti. Con la legge 180 abbiamo fatto risparmiare al Friuli Venezia Giulia almeno 2.500 miliardi di vecchie lire. Quando sono stato nominato subcommissario del manicomio di Sant'Osvaldo nell'ottobre '94 ho fatto approvare una delibera in cui si prevedeva che i degenti contribuissero alla retta. Non ho tolto soldi ai pazienti, intendiamoci, ma alle banche che da decenni custodivano a un interesse ridicolo i risparmi. E così nelle casse regionali sono entrati circa 13 miliardi». E quanto alla gestione pregressa? «Ho chiuso il 2000 in perfetto pareggio. Negli anni precedenti il deficit accumulato era in linea con quello di tutte le Azienda» conclude Rotelli. Sottolineando che l'incontro con il presidente è servito soprattutto a rinnovare un impegno e una progettualità comuni verso un nuovo welfare.

r.g.

Franco Rotelli

IL CASO

Ieri al Tar ricorso sull'Azienda mista: i tre direttori ritirano la richiesta di sospensiva e ottengono l'udienza di merito per dicembre

Dirigenti «silurati», sentenza in tempi record

TRIESTE Primo «round» favorevole per i tre dirigenti della «vecchia» Azienda ospedaliera triestina che si sono rivolti al Tar per contestare la nascita dell'Azienda mista che, accorpando l'ospedale e l'università, li ha infine lasciati senza lavoro. Si tratta di Enzo Mazzini, Onofrio La Manna e Carlo Antonio Gobbato, i quali esercitavano gli incarichi, rispettivamente, di direttore amministrativo, di direttore sanitario e di direttore del personale.

Tutti e tre si sono ritrovati a spasso allorchè, a marzo, la Regione ha sancito l'unione tra ospedale e università: l'Azienda mista, provocando la chiusura di quella ospedaliera, ha infatti innescato una girandola di nomine, poichè il neo-direttore generale, Franco Zigrino, ha modificato radicalmente il suo staff.

Di qui la chiamata della Regione davanti al Tar da parte dei tre «disoccupati», che sollecitano l'annullamento per illegittimità dell'atto costitutivo dell'Azienda mista e quindi di tutti gli atti successivi. Ed ecco ieri c'è stata la prima udienza, conclusasi col riconoscimento, da parte del presidente, dei motivi d'urgenza che consigliano la più spedita discussione della causa nel merito.

La parte ricorrente – rappresentata dagli avvocati Marco Marpillero e Cristiano Romano – ha infatti rinunciato a chiedere una sospensiva del provvedimento contestato pur di ottenere la fissazione di un'udienza di merito la più ravvicinata possibile. E il presidente, ritenendo che sussista l'urgenza di una trattazione nel merito, ha fissato la prossima udienza già per il prossimo 7 dicembre. A questo punto, se accolto, il ricorso dei tre manager potrebbe far saltare in aria tutta la riorganizzazione della sanità triestina.

g.p.

In ritiro grandi squadre di calcio di serie A e B

Promotur col vento in poppa: il turismo montano regionale si gioca la carta dello sport

UDINE I numeri col segno «più» nella stagione invernale, il grande calcio d'estate. Promotur fa il pieno e l'assessore al Turismo Enrico Bertossi si toglie il primo sassolino: «C'è ancora qualcuno che contesta le nostre mine alla società. Eccolo servito». Ai suoi fianchi Luca Vidoni, il presidente, legge arrivi (oltre 327 mila nel 2003-2004, +15,2% rispetto all'anno precedente) e presenze (quasi 408 mila, +12,5%) nei cinque poli sciistici, mentre l'amministratore delegato Enzo Cainero snocciola le squadre di calcio di serie A e B in ritiro sulla montagna friulana tra luglio e agosto: con Udinese e Triestina anche Atalanta, Vicenza, Venezia, probabilmente il Palermo e forse anche il Napoli.

Non più, dunque, solo la gestione degli impianti di risalita. Promotur lancia il merchandising (sacca, maglietta, cappellino) e cambia logo (un orizzonte montano con colori diversi per ciascuno polo) e mission: promozione è la parola d'ordine. Non solo d'inverno, ma anche d'estate. "Braccio operativo per il turismo montano regionale, Promotur vuole essere il soggetto leader per la promozione della montagna in raccordo con i consorzi turistici", dice Bertossi, ribadendo l'obiettivo principale: allungare la stagione.

I dati positivi dell'inverno rappresentano solo un primo passo. I mesi caldi non vanno osservati, ma aggrediti. Con il binomio sport-turismo. Affidandosi all'ad Cainero, ex presidente del basket Udine, organizzatore di tappe del Giro d'Italia, Promotur individua nel calcio e nella pallacanestro il richiamo giusto per le famiglie, gli appassionati, i dirigenti e i familiari al seguito delle squadre. Cainero dà per certe le presenze dell'Udinese (ad Arta Terme dal 19 luglio al 10 agosto) e della Triestina (ad Ampezzo dal 19 luglio al 7 agosto), ma anche dell'Atalanta (a Piancavallo), del Vicenza (a Tarvisio), del Venezia (a Forni di Sopra), quasi certamente del Palermo (a Ravascletto) e forse del Napoli (a Forni Avoltri).

Spazio anche per il basket con il Progetto giovani: 220 giovani atleti di Virtus e Fortitudo Bologna, ma anche degli spagnoli del Tau Vitoria e del Valencia a Forni di Sopra tra fine giugno e inizio luglio. Ad agosto poi, a Tarvisio, andranno in ritiro le prime squadre di Udine e Bologna.

m. b.

Crisi a Tolmezzo

Sigilli alla Seima: centoventi operai senza lavoro per il fallimento

TOLMEZZO Il fallimento della Seima di Tolmezzo, controllata da ex manager della Finmek della famiglia Fulchir e produttrice di schede elettroniche, è stato dichiarato ieri mattina dal Tribunale di Tolmezzo, e poche ore dopo sono stati apposti i sigilli ai cancelli dello stabilimento. Si conclude così, anche se proseguiranno le trattative tra sindacati e istituzioni per la ricollocazione dei 120 lavoratori rimasti senza lavoro, una vicenda iniziata nel 1999, poco dopo l'acquisizione dell'azienda da parte della Finmek e poi proseguita, a partire dallo scorso anno, sotto la guida di due ex manager del gruppo di Padova, che hanno visto progressivamente esaurirsi risorse e portafoglio ordini. Oggi pomeriggio i lavoratori della Seima si riuniranno in assemblea per conoscere dai propri rappresentanti sindacali i termini del fallimento e le prospettive future.

Intanto sulla crisi finanziaria della Seleco ieri l'assessore regionale alle attività produttive Enrico Bertossi ha incontrato a Udine la proprietà, il management, e le organizzazioni sindacali di Fim Fiom e Uilm.

La Regione assicura il proprio impegno, e quindi un pressante invito al Cipe affinché deliberi i finanziamenti per il rilancio. L'azienda ha annunciato che è sua intenzione ricercare partner industriali, commerciali e finanziari interessati al proprio progetto. Il sindacato ha accettato di discutere della cassa integrazione (13 settimane per la totalità degli addetti, circa 180, da articolarsi in 2 o 3 giorni alla settimana da qui a fine settembre), riservandosi un giudizio definitivo dopo la presentazione del nuovo piano, atteso per metà luglio.

Ancora polemiche sul progetto di Pineta nel giorno della consegna della bandiera blu alla località balneare

Lignano: piscina della discordia, si va avanti

Il sindaco Delzotto: «Critiche strumentali». La dura protesta dei Ds

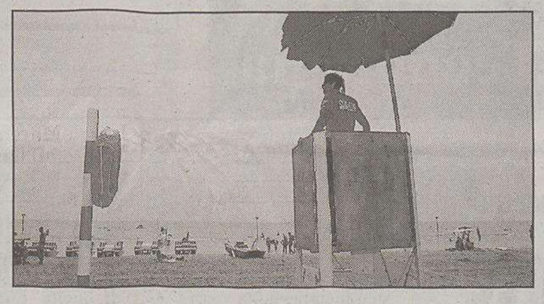
LIGNANO Nel giorno della consegna ufficiale della 14.a bandiera blu a Lignano, torna alla ribalta la questione dell'impianto natatorio per i giochi olimpici Eyof a scapito della pineta dell'Efa. La presentazione di ieri alla Capitaneria lignanese non ha infatti lasciato alcuna ombra nè sulla volontà della Regione di andare avanti nella tanto contestata realizzazione del palazzetto sportivo e della piscina nell'area della pineta Efa, destinata a sparire. Nè sulle polemiche ambientaliste che ne costituiscono la controparte. Tanto sulla struttura quanto sulla recente assegnazione a Lignano, da parte di Legambiente, della bandiera nera delle località balneari.

«Critiche politicizzate e strumentali - ha detto il sindaco Silvano Delzotto -: le nuove strutture permetteranno di allungare la stagione a favore dell'economia della città». Sebbene sia stata ingaggiata una corsa contro il tempo per terminare la piscina in tempo utile (luglio 2005), pare comunque chiaro che i giochi Eyof sono stati la molla che ha fatto scattare un meccanismo che ora marcia per conto proprio. L'assessore regionale al Turismo ha infatti detto molto chiaramente che «in ballo c'è il futuro di una località che vanta il 50% delle presenze turistiche regionali». L'obiettivo è fare di Lignano anche un polo di turismo congressuale e sportivo. E poi l'iniziativa della Ge.Tur rappresenta la «summa» di quanto Bertossi aveva chiesto agli imprenditori locali con la creazione della società d'area. «La Regione fornisce l'assistenza, l'imprenditoria mette la capacità professionale, il terreno, i fondi per la progettazione e la gestione dell'area».

«Si vuole gettare al vento un'opportunità d'oro - avverte Claudio Del Medico Fasano, delegato Fee Italia per il Friuli Venezia Giulia -: è inaccetabile che tutta la regione sia compromessa dalle affermazioni pretestuose di associazioni che assegnano pseudo-riconoscimenti». Per i Ds di Lignano però restano colpevoli tanto l'amministrazione comunale e regionale quanto la Ge.Tur, «rei» di non aver ancora stilato un protocollo d'intesa per aprire le porte della piscina ai lignanesi.

Mentre in sala si celebrava il programma «avanti tutta» degli amministartori, fuori dalla Capitaneria venivano infatti distribuiti volantini dei Ds locali che denunciavano un'«azione diversiva» puntata sulla consegna della bandiera blu per distrarre l'attenzione dai problemi della città: oltre alla «strage di pini», i riferimenti sono infatti caduti sul sequestro del Pantanel e l'emergenza rifiuti. Per i Ds la piscina resta «una disastrosa scelta politica giustificata dalle altisonanti parole del rilancio turistico».

Cristina Calligaris



Uno scorcio della spiaggia di Lignano Sabbiadoro.

Sindacati e Regione sottoscrivono un protocollo d'intesa sulle politiche per la casa che prevede misure innovative

Affitti bassi, proprietari «premiati»

TRIESTE L'attuale legge regionale sulle abitazioni non corrisponde più alle mutate esigenze dei cittadini. Così convengono sia la Regione sia i sindacati, che ieri hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per addivenire entro l'anno, col metodo della concertazione, a un riordino della materia. E intanto, nell'attesa di approfondire insieme i singoli punti, hanno già avanzato alcune proposte innovative.

Per esempio sembra concorde il «de profundis» per i buoni-casa, in quanto ritenuti una specie di regalia indiscriminata, laddove andrebbero privilegiate – insistono in particolare Cgil, Cisl e Uil – le misure più mirate, a sostegno delle categorie propriamente deboli. Così, quando verranno esaurite entro l'anno le domande di mutui agevolati di cui al bando del 2002, si punterà piuttosto a sostenere le famiglie meno abbienti, i giovani sposi, i lavoratori «flessibili», gli anziani in difficoltà e gli immigrati da integrare anche attraverso il reperimento di un alloggio dignitoso.

Il primo tavolo di concertazione seguirà mercoledì prossimo, ma il protocollo d'intesa siglato ieri da una parte dell'assessore Gianfranco Moretton e dall'altra dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil nonché dal Sunia, del Sicet e dell'Uniat, già individua alcuni punti prioritari. In testa ai quali figura l'obiettivo di incrementare l'offerta di abitazioni in affitto: si tratta di contributi ai proprietari erogati dalla Regione tramite i Comuni per l'abbattimento degli affitti praticati a famiglie al di sotto di un determinato reddito (purché, beninteso, i privati accettino di concordare i canoni entro limiti accettabili).

In sostanza si intende puntare – con la programmazione delle risorse, con le politiche abitative per gli anziani, con il riordino delle Ater, con l'individuazione di criteri certi e trasparenti per la concessione di sovvenzioni e agevolazioni – soprattutto a sostegni mirati che soddisfino a situazioni di emergenza. Secondo i sindacati è diventato problematico in particolare l'acquisto della casa da parte delle giovani coppie e dei giovani delle zone montane, mentre all'emergenza-anziani si potrebbe far fronte trasformando in «condomini di comunità» alcune strutture delle Ater.

Giorgio Pison

IL REGOLAMENTO INTERNO

Dipendenti oltre quota 3500

TRIESTE Ammonta a 3398 dipendenti, più 196 dirigenti, la dotazione organica dell'apparato regionale quale viene definita nel nuovo regolamento, completato dalle relative tabelle, che l'assessore al Personale, Franco Iacop, si appresta a trasmettere alle organizzazioni sindacali ai fini del previsto esame congiunto che prelude al finale approdo in giunta. Si tratta di una dotazione del tutto teorica, frutto di una riduzione del 15 per cento dell'altrettanto teorica pianta organica precedente: il numero degli attuali dipendenti, infatti, sfiora appena le 2800 unità (più un centinaio di «contrattisti»).

Atterraggi a rischio ad Aviano per un'«invasione» di lepri

AVIANO Atterraggi a rischio ad Aviano a causa delle... lepri. Una ventina gli esemplari catturati, e messi in salvo, dalle guardie ittico-venatorie della Provincia.

Anche le lepri possono creare problemi ai velivoli in decollo e atterraggio alla base aerea di Aviano. Per questa ragione, dopo specifica richiesta del personale dell'aeroporto Pagliano e Gori e quelli del 31. Fighter Wing, sono intervenute le guardie ittico-venatorie per "bonificare" la zona adiacente le piste. Lo scopo è stato quello di scongiurare una morte certa degli animali e nel contempo evitare il pericolo al traffico aereo e i danni che gli eventuali impatti con le lepri possono provocare ai velivoli militari che quotidianamente utilizzano l'aeroporto di Aviano.

I capi catturati sono stati circa una ventina. L'operazione, durata circa tre ore, è scattata all'alba con il posizionamento delle reti e delle casse di contenimento, sotto il coordinamento dagli agenti di vigilanza dell'ente. Al termine del prelievo, verso le 9 circa, le rampe sono state prontamente "liberate" dalle reti, con ben 2 ore di anticipo rispetto agli orari preventivati.

In un secondo momento le lepri sono state suddivise per sesso, contrassegnate con apposite marche auricolari numerate e colorate (gialle per le femmine e blu per i maschi) e successivamente liberate nelle riserve di caccia di Aviano, Roveredo in Pano e Fontanafredda, in proporzione rispetto al territorio della Base ricadente in questi Comuni.

†

Martedì 15 giugno si è spenta, dopo una vita dedicata al lavoro, al marito e ai figli

Olivia Milovich ved. Gimona

di anni 90

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli DEMETRIO con la moglie SILVANA, GIANFRANCO con la moglie BRIGITTE, i nipoti SARA, DEBORA con GIANCARLO, RACHELE con ALESSANDRO, MARIO con LISA, FRANCO con CRISTINA, NATASCHA con PAOLO, RICCARDO; i pronipoti MIRIAM, ELISA, ALICE, FRANCESCO, unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor MICHELE FOGHER per le attenzioni dimostrate.
Il funerale avrà luogo domani, sabato, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 2004

Partecipano comossi al dolore della famiglia:
- MARIACELESTE, LUCIANO e figli
- GIANCARLO, ONDINA e figli
- SUSY, GERRY e figli

Trieste, 18 giugno 2004

Uniti nel dolore partecipano:
- MARINA, GIORGIO, PAOLA e famiglie BULLO, CALACIONE, MARTINGAN O, VENTURIN

Trieste, 18 giugno 2004

Gli ex colleghi della Filiale A. Manzoni & C. Spa di Trieste e Gorizia partecipano al dolore che ha colpito DEMETRIO per la scomparsa della madre

Olivia Milovich ved. Gimona

Trieste, 18 giugno 2004

†

Con profondo dolore è scomparsa la cara

Alice Costanzo in Lugnani

Lo annunciano il marito GIACINTO, i figli LAURA e FRANCO con i consorti BRUNO e ANNAMARIA, la sorella MARIUCCIA, le cognate BRUNA, MARIA, e GIUSEPPINA cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 19 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 2004

Si associano al dolore dell'amico GIACINTO: il Presidente e il Direttivo dell Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di Trieste.

Trieste, 18 giugno 2004

Partecipano condomini ed amministrazione di via Orsera 20.

Trieste, 18 giugno 2004

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Marchini

Ne danno il triste annuncio la moglie MILA, i figli FRANCO con ADRIANA ANDREA e SILVA, MARTA con JOCHEN ed i parenti tutti.
Un grazie particolare al dott. BASTIAN MARGONI che ci ha seguito con competenza ed affetto.
I funerali seguiranno sabato 19 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 2004

Vicine a MILA e figli ricordano il fratello

Mario

- le sorelle: MARIA LUISA con MARIO e LUISA, ALIGI e MARIOLINA
- JOLANDA con i figli tutti

Trieste, 18 giugno 2004

MARIA, GUIDO, BARBARA ed ERICA partecipano al dolore di MILA, MARTA e FRANCO.

Trieste, 18 giugno 2004

†

Si è spento

Elio Iugovaz

I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 2004

†

E' venuta a mancare

Tea Fragiacomo in Tamburin

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE con VITTORIO, DIEGO ed i parenti tutti.
Si ringraziano i medici e tutto il personale dell'Ospedale di Cattinara e della RSA Mademar.
I funerali si terranno sabato 19 giugno, alle ore 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 2004

XI ANNIVERSARIO

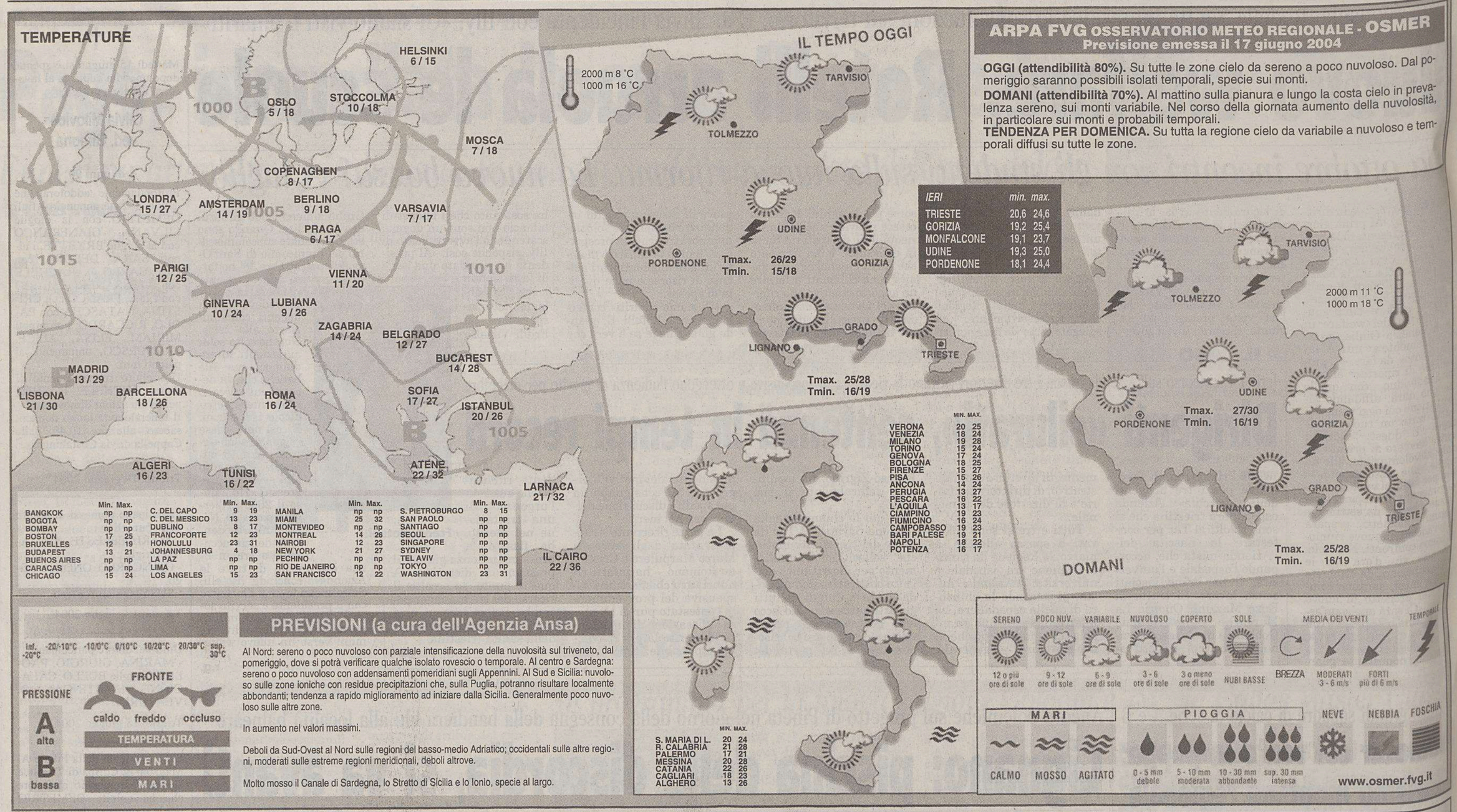
Claudia Meriggioli

Con dolore.

ILEANA, mamma, papà

Duino, 18 giugno 2004

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
A.MANZONI&C. S.p.A.



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzatori
Alta Tecnologia
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

STILE

Denigrazione, cattiveria, invidia, dispetti: quale la migliore vendetta?

Tra l'onesto e il crudele vince chi ha un sublime distacco

Da questa finestra abbiamo spesso osservato la complessità dei rapporti sociali e la loro molteplicità, asserendo più volte come la gentilezza dei modi scaturisca dalla filosofia che impone equilibrio, tolleranza, rispetto. Ciò che non abbiamo fin qui considerato è la comprensibile difficoltà che s'incontra nel porgere l'altra guancia quando si riceve uno sgarbo, quando si è oggetto di cattiverie gratuite. Non sempre si è pronti a quella raccomandabile forma di autodisciplina che è la moderazione, anzi, più spesso, verrebbe da rendere immediatamente «pan per focaccia». La sgarberia può scatenare nella persona che l'ha subita una ridda di reazioni: una fragorosa risata, un moto d'indignazione, uno scoppio d'ira, una immediata ritorsione, una fulminea rappresaglia. Oppure può generare una lenta, meditata, sottile vendetta attraverso drammatiche azioni, peggiori finanche del male che è stato fatto.

Spesso il vendicativo segue un percorso strategico a tappe: ogni occasione sociale diventa funzionale a seminare veleno e dubbi. Ogni incontro a teatro, per la strada, dal panettiere, è un mezzo per il diffamato di spargere menzogne sul diffamante. Il desiderio di vendetta si fa morbo, può segnare tutt'una vita, può persino condurre alla follia, poiché diventa il chiodo fisso, l'ossessione. Perfidia e malanimo dimostra chi diffama una persona per motivi politici secondo un ragionamento scellerato per cui chi sta dall'altra parte va annientato professionalmente, non importa che sia corretto, intelligente e produttivo. Altrettanto crudele è la persona che, dopo aver a lungo e intimamente frequentato una persona e dopo essersene staccato, prende a parlarne male.

E che dire di colui il quale riconosce le qualità di un collaboratore ma, spinto dall'invidia per le sue mille doti, prende a detestarlo al punto di sabotarne il lavoro per renderlo meno attraente al capo! Se «porgere l'altra guancia» in questi casi riesce difficile, il perdono appare addirittura impensabile, ma allora qual è il comportamento più opportuno? Anzitutto convinciamoci che rispondere per le rime è quasi sempre controproducente, è un trabocchetto che fa inciampare nella polemica e costringe a una battaglia senza fine nella quale, spesso, è la persona onesta ad avere la peggio. Sì, perché, mentre il malvagio si nutre della sua spietatezza e fa della vendetta un obiettivo non importa se a lunghissimo termine, la persona onesta ha mille altre cose da fare e figuriamoci se ha tempo da perdere e energie da investire per difendersi da miserabili nefandezze.

La più alta manifestazione di superiorità sarebbe quella di accogliere questo genere di denigrazioni con estrema sobrietà, ovvero con elegante e sublime distacco.

Questione di stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Oggi, grazie al vostro intervento, verrà risolta una disputa che si protrae da diverso tempo fra due membri della vostra famiglia. Delusioni in amore.

Toro 21/4 20/5
Sarete più tesi del solito, facili all'irritazione e al sospetto. Un atteggiamento che non promette nulla di buono. Fate ogni sforzo possibile per controllarvi.

Gemelli 21/5 20/6
Avrete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata: non ve ne pentirete. Buon umore.

Cancro 21/6 22/7
Prendete in considerazione una proposta che riceverete nel pomeriggio: potrebbe essere una buona occasione per voi. Un incontro inaspettato.

Leone 23/7 22/8
Nascondete le perplessità e mettete un freno all'emotività. Vi sarà più facile uscire da una situazione imbarazzante prevista per la fine della mattinata.

Vergine 23/8 22/9
Oggi la situazione è più scorrevole ed interessante. Avete sempre grande forza di volontà e successo personale. Momenti felici per gli innamorati.

Bilancia 23/9 22/10
Anche oggi saprete organizzare con molto buon gusto e notevole spirito d'intraprendenza. Positivi i rapporti con le persone straniere. Avete molti pensieri.

Scorpione 23/10 21/11
Nell'organizzare la giornata cercate di tenere conto sia delle vostre che delle esigenze della persona amata. Rilassatevi in famiglia e riposate di più.

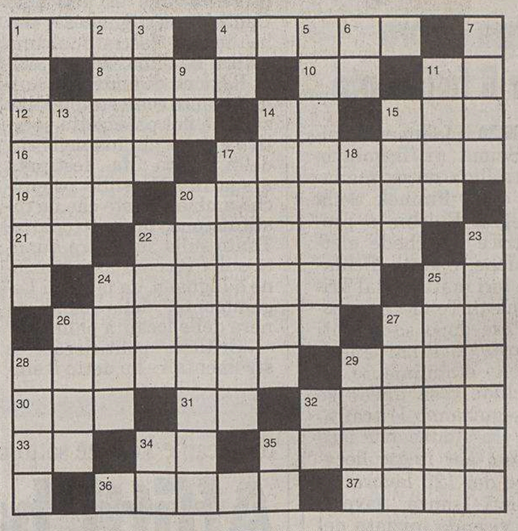
Sagittario 22/11 21/12
Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di vivere le cose e gli avvenimenti con maggiore distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo. Sincerità.

Aquario 20/1 18/2
Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare entro la prossima settimana. Modificate il programma serale.

Pesci 19/2 20/3
Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe saggio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Una prova attitudinale - 4 Se è cattiva non attacca - 8 Interrompe il deserto - 10 La «e» del telegrafista - 11 La Derek del cinema - 12 Padre del padre - 14 Simbolo del centigrammo - 15 Un «boy» cresciuto - 16 La Turner del rock - 17 Diffusa colorazione blu-stra della cute - 19 Fiume del Piceno - 20 Un verbo per Ron - 21 Al centro del cartello - 22 Il maschio del gregge - 24 Fasciare - 25 Filosofo no dentro - 26 Arcani - 27 Attraversa la pianura di Gerona e sfocia nel Mediterraneo - 28 Il giorno lavorativo - 29 Pasti serali - 30 Il numero - 31 Un po' di garbo - 32 Il [illegible] che sposò Evita - 33 In mezzo ai limoni - 34 La fine dei concorsi - 35 Sigla del Centro studi e investimenti sociali - 36 Passò alla storia per un infanticidio - 37 I pesi degli imballaggi.

VERTICALI: 1 Provata - 2 Fa chiudere gli occhi - 3 Covo per animali selvatici - 4 Ultime di dieci - 5 Vestono libri - 6 Sigla di Latina - 7 Pensieri tangibili - 9 In fondo al fosso - 11 Un lato della figura geometrica - 13 Il dipartimento francese con Beauvais - 14 Circondare con uno steccato - 15 Frutti fra i rovi - 17 È fatta di cera - 18 Donne in miniatura - 20 Trasmissione di una malattia - 22 Sessanta in un lustro - 23 Relativo agli avvocati - 24 Ha il pallino per la scrittura - 25 Dipinse «Esmeralda» - 26 Un segno aritmenico - 27 Nitida, lucente - 28 Un diffuso vizio - 29 Monetina statunitense - 32 Al centro della cappella - 34 Stringe ma non tinge - 35 Un po' di cervello.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LO SCIOPERO*

Indovinello: *IL SILENZIO*

LUCCHETTO (5/8=7)
Pugni e gambe ragazzo!
Io ti do un indirizzo ben preciso:
di certo avrà successo un buon montante,
ma se tu vuoi che affondi ed alla lesta,
gli devi prima far girar la testa.
Fam

AGGIUNTA FINALE (6/7)
I... papponi di Tangentopoli
Per l'andazzo di certi dirigenti,
son questi che ne bloccan la ripresa.
Così rimane fare penitenza
e attender... il digiuno e... l'astinenza.
Carasello

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

limes
IRAQ
ISTRUZIONI PER L'USO
Il Quaderno Speciale di Limes, la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

LOTTO

Massimi ritardatari
Bari - 33 (76) - 26 (72) - 43 (63) - 5 (53) - 29 (47)
Cagliari - 48 (73) - 85 (66) - 55 (60) - 14 (54) - 66 (53)
Firenze - 45 (103) - 32 (81) - 89 (78) - 9 (69) - 17 (54)
Genova - 40 (78) - 49 (68) - 4 (66) - 63 (65) - 88 (61)
Milano - 22 (83) - 56 (78) - 54 (61) - 78 (53) - 5 (53)
Napoli - 70 (116) - 48 (76) - 80 (65) - 18 (57) - 83 (52)
Palermo - 8 (133) - 1 (55) - 31 (44) - 30 (38) - 70 (35)
Roma - 68 (59) - 79 (58) - 70 (58) - 23 (55) - 25 (42)
Torino - 72 (64) - 7 (62) - 60 (58) - 39 (53) - 21 (51)
Venezia - 53 (115) - 67 (114) - 28 (68) - 41 (60) - 45 (59)

Le previsioni
Bari - Per ambo e terno 29-36-63-71-89 e 26-29-37-73-90
Cagliari - Le terzine 6-55-66, 6-13-37, 13-27-37, 48-82-85
Firenze - Per ambo 45-32-89-9-17, 30-43-45-53, 9-19-69-89
Genova - Per ambo e terno 40-49-4-63-88, 4-31-71, 4-88-89
Milano - Per ambo 4-54-64, 54-56-58, 3-4-5, 48-54-56-58-78
Napoli - Le quartine 40-46-48-50, 40-60-70-80, 13-18-31-81
Palermo - Le terzine 1-31-81, 1-70-75, 1-30-70, 8-1-31-30-70
Roma - Per ambo 4-40-44-49, 70-79-80, 38-58-68
Torino - Per ambo 7-47-72-77, 7-21-25-65 e 7-60-65-69
Venezia - Per ambo 53-67-28-41-45, 30-43-53-55

La smorfia: il fatto del giorno
Europei il Trap cambia la squadra. 11-36-62-85

Superenalotto: Le previsioni 8-22-26-45-68-70

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
NOVITÀ
PORTE FAI DA TE
CAMBIA ADESSO LE TUE PORTE
GRAZIE ALLE SEMPLICI ISTRUZIONI SONO FACILI DA MONTARE E SENZA ALCUNA MANUTENZIONE. PRONTE A MAGAZZINO NELLE MISURE STANDARD E NEI COLORI BIANCO, NOCE E CILIEGIO.
a partire da € 149,00 IVA COMPRESA
VIA CABOTO 16 - TRIESTE
PARCHEGGIO GRATUITO AMPIO DI FRONTE ITALCEMENTI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. L'IGLOO centrale con box ultimo piano con terrazza fronte giardino: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo e climatizzazione. Tel. 040/7600243.

A. L'IGLOO Opicina complesso residenziale attico con mansarda, ampia metratura (circa 200 mq). Ottime condizioni. Box auto. € 319.000. Tel. 040/661777. (A00)

A. L'IGLOO S. Luigi alta luminoso e nel verde: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, balcone e cantina. Termoautonomo. Tel. 040/661777.

A. L'IGLOO zona piazza Perugino luminoso piano alto con poggiolo: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta e servizi separati. Termoautonomo. € 95.000. Tel. 040/661777.

A. L'IGLOO zona Porta piano alto: soggiorno con poggiolo, cucina, matrimoniale, due camerette e bagno. Termoautonomo. Parzialmente da ristrutturare. € 120.000. Tel. 040/7600243.

ADIACENZE Angelo Emo, appartamento recentemente ristrutturato, al secondo piano con ascensore, termoautonomo, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta con poggiolo, bagno. € 135.000. Cod. 8/P Gallery Gretta 040/4528358.

BAIAMONTI appartamento, ultimo piano. Primingresso in stabile ristrutturato. Stanza, cucina abitabile, bagno, mansarda. € 65.000. Cod. 307/P Gallery Est tel. 040/380261.

CALCARA San Giovanni recentissimo, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzo, parcheggio in affitto 155.000. 040/632666.

CASE indipendenti Borgo S. Sergio e Prosecco ampie metrature, con giardini, cortili e accessi auto. Info in ufficio. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

CASACITTÀ, centrale, primingressi, in palazzina d'epoca ristrutturata, appartamenti mansardati, composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, soppalco, bagno, termoautonomi. 040/362508.

CASACITTÀ, l.go Pestalozzi adiacenze, in palazzina ristrutturata, appartamenti primingresso di varie metrature con poggiolo e terrazza, termoautonomo. A partire da € 80.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Pendice Scoglietto, appartamento nel verde con soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, due poggioli, riscaldamento centralizzato. € 121.000. Eventuale box auto € 26.000. 040/362508.

CASACITTÀ, Roiano alta, piano alto con ascensore, appartamento primingresso, con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale bagno, termoautonomo. € 89.000. 040/362508.

CASACITTÀ, San Luigi - via Ressman, nel verde in palazzina d'epoca appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, wc, ripostiglio, giardino di proprietà, da rimodernare. € 150.000. 040/362508.

CASACITTÀ, v.le XX Settembre, appartamento mansardato in buone condizioni, molto luminoso, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. € 52.000. 040/362508.

CASAPROGRAMMA adiacenze teatro Rossetti trentennale, soleggiato: ingresso, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, bagno e servizio separato, due balconi, ripostiglio e cantina. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Bellosguardo quarantennale, soleggiato nel verde, arredato: soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, terrazzino, cantina. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Giulia quarantennale, ascensore, panoramico, piano alto: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tel. 040/366544.

CENTRO prestigioso 140 mq su due livelli, ottimi interni, panoramico, terrazzo, possibilità box auto. €250.000. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Aquilinia porzione di bifamiliare pari a primingresso vista aperta disposto su tre piani giardino di proprietà con due posti auto, ingresso indipendente. € 295.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 centrale deliziosa mansarda pari a primingresso arredata cottura tinello matrimoniale bagno € 66.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Centro Storico ottimo palazzo d'epoca particolare alloggio ottimamente rifinito di 100 mq disposto su 4 livelli €200.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Combi adiacenze quinto piano ascensore interni da rimodernare soggiorno cucina abitabile veranda matrimoniale cameretta bagno € 120.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Gatteri piano alto tranquillo soggiorno cucina abitabile stanza servizi separati termoautonomo € 76.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 via dell'Istria ottimo stabile quinto piano ascensore atrio ripostiglio tinello poggiolo cottura matrimoniale singola bagno € 110.000.

DOLOMITI splendido contesto vendesi appartamento recente costruzione, composto da soggiorno con cottura, due camere, bagno, balcone, autorimessa, cantina. Tel. 333/7492840. (Fil6)

DOMUS in costruzione, soggiorno, cucina o cottura, due matrimoniali, biservizi, ampio terrazzo, possibilità box, cantine. Esente mediazione. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

GORIZIA vicinanze eccezionale villa d'epoca completamente ripristinata, ampie dimensioni, mansarda, taverna, terrazzoni, solarium, dependance 1500 mq scoperto, informatevi! La Loggia 0432/701607. (Fil47)

MONTEBELLO particolare appartamento di 60 mq con terrazzo di 60 mq scorcio panoramico e parcheggio condominiale! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

MUGGIA S. Barbara appartamento di circa 100 mq con mansarda e terrazza panoramica in villa bifamiliare, con giardinetto privato e posti auto. Casamania tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA Strada per la Fortezza terreno prospiciente il mare di circa 1200 mq con sovrastante parziale costruzione villa bifamiliare al grezzo. Casamania tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA via Strudof, villa incantevole, vista mare, possibilità di ricavare secondo appartamento dalla mansarda, alloggio più taverna e garage, ampio terreno alberato. Casamania tel. 040/330400.

MUGGIA villa indipendente, vista mare, circa 2000 mq giardino pianeggiante; su due livelli, ottime rifiniture, raggiungibile il centro a piedi. Casamania tel. 040/330400. (A00)

PERUGINO appartamento pari primingresso: saloncino, cucina attrezzata, poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. 118.000 € . Norbedo Immobiliare 040/368036.

ROIANO, monolocale completamente arredato, in ottime condizioni, c.a 40 mq con grande bagno. € 78.000. Cod. 21 Gallery Gretta 040/4528358.

S. VITO-RIVE due appartamenti ristrutturati, uno 90 mq con giardino, l'altro 110 mq con doppi servizi. Termoautonomi. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

S. PASQUALE splendido ultimo piano: salone, due matrim., stanzino, bagno, cucina, terrazza e veranda, cantina. Norbedo Immobilare 040/368036.

SONCINI casetta due livelli, completamente da ristrutturare. Ampia corte ca 80 mq. € 140.000. Cod. 49/P Gallery Est tel. 040/380261.

TECNOCASA Settefontane: centrale app.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato: internamente composto da: grande cucina abitabile, cinque stanze, bagno, wc. Molto tranquillo! € 125.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane: via Revoltella app.to ristrutturato a nuovo internamente di: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, due camere, bagno, rip. Termoautonomo. € 139.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane: zona Cattinara casetta indipendente su due livelli per un totale di 90 mq c.a con cortile e giardino di proprietà, ampie cantine esterne. Particolari le finiture in legno e pietra. € 192.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane: zona Settefontane app.to in stabile recente internamente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., due poggioli. € 139.000. Tel. 040/393329. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTASI per contanti, appartamenti da restaurare qualunque dimensione, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.

CASAFFARI cerchiamo urgentemente sull'altipiano terreni edificabili anche di grandi dimensioni. 040/213366. (A00)

CASE/VILLE da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

CENTRALISSIMO in zona di forte passaggio, locale d'affari di ampia metratura in ottime condizioni, in affitto, info in ufficio. Norbedo Immobilaire 040/368036.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA Spa leader settore antincendio e sicurezza, cerca brillanti e ambiziosi agenti vendita, anche prima esperienza, per le zone della provincia di Go. Offresi lavoro organizzato, trattamento economico di sicuro interesse con fisso, provvigioni e incentivi. Per appuntamento 0432/470366. Per informazioni, per colloqui telefonare ore pomeridiane allo 0432/470366 udine@sopran.it. Per informazioni www.sopran.it. (Fil.cr)

Continua in 14.a pagina

IMPULSI
comunicatori e aziende in contatto

INCONTRI SULLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA
a cura della TP · Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti

ASSOCIAZIONE ITALIANA PUBBLICITARI PROFESSIONISTI

Venerdì 18/06/04 ore 17.30

[LO STATO DELL'ARTE DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE]

Associazione Industriali Udine

CONFINDUSTRIA Friuli Venezia Giulia

FORMINDUSTRIA

arti grafiche friulane spa
industria della comunicazione

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO LA SEDE DELLA ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI UDINE, PALAZZO TORRIANI - LARGO CARLO MELZI, 2 - UDINE

L'avviso é realizzato con la collaborazione di A.Manzoni & C. Spa

Continuaz. dalla 13.a pagina

CERCASI un porta pizze zona Roiano-Gretta. Tel. 040/418633. (A4378)

MAW Spa aut. min. 35/99 assume province Trieste e Gorizia 20 saldocarpentieri con esperienza, montatori e attrezzisti meccanici, operai e addetti macchine utensili, meccanici camion, autisti pat. C, 50 addetti imballaggio tel. 0481/44550. (Fil47)

PRIMARIA azienda di distribuzione cerca addetto ufficio commerciale a cui offrire interessanti possibilità di crescita. Richiesta conoscenza sloveno e inglese scritto e parlato. Inviare dettagliato curriculum a c.p. n. 33 Lucinico (Go). (B00)

PROMUOVIAMO cantanti gruppi musicali voci nuove massimo trentacinquenni a case discografiche festival produzioni operatori musicali. Prenota gratuitamente audizione 800.906123 www.scoutingweb.it.

RISTORANTE «Al Pescatore» viale Miramare 211 Barcola cerca giovane cameriere/a dinamico e volonteroso con scuola alberghiera. Presentarsi personalmente dalle 10 alle 11 oppure dalle 18 alle 19.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

RIMINI Hotel Kyriad Vienna **** 0541/391744 www.ciminohotels.it. Sulla passeggiata di Marina centro, parcheggio, spiaggia riservata, serate di gala, spettacoli di micromagia. Luglio: vacanza 14 giorni, pagi 13, sposi -10%, bimbi gratis 2-8 anni. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

INFORMAZIONE PROMOZIONALE A CURA DELLA A. MANZONI & C. S.p.A.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AMBRA a Trieste italiana bella bionda disponibile. 338/1705546.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA russa massaggiatrice. Ambiente riservato. Chiamami 340/1296491. (A4414)

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE sensuale morettina fisico statuario disponibilissima 329-3373941.

A.A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 8.a misura 22enne bellissima 340/8703935. (A4448)

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bellissima egiziana disponibile 3409603604.

A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti 380/502380. (A4368)

A.A.A.A.A.A. sensualissima mulatta IV misura 22.enne raffinata riceve distini 333/5722745. (A4443)

A.A.A.A.A. ALBA bella bolognese dolce disponibile chiama 348/2728630. (A00)

A.A.A.A. AFFASCINANTE bionda nuovissima polacca snella V misura 3204928272.

A.A.A.A. BIONDISSIMA messicana grossa sorpresa molto tenera completissima chiamami ambiente riservato 333/1691016.

A.A.A. AFFASCINANTE direttamente dall'Ungheria giovanissima dolce curve perfette. 348/2647154.

A.A.A. GORIZIA simpatica giovane ti aspetta con simpatia 333/9385817 (C.F. 2047). (FIL47)

A.A.A. MORBIDA e cioccolata disponibile. Tel. 320/7923809 Monfalcone dalle 9. (C00)

A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346-2194130.

A.A. NUOVA ragazza alta, sensuale, disponibile ti aspetta. sempre valido 339-3549702.

A.A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V° misura con fisico mozzafiato 320-2755891.

A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana. Dolce, affascinante telefonare 10-24: 333/3250298. (A00)

A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana 6.a misura tutti giorni. Tel. 338/2135435.

A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 339/6359668. (A00)

A. TRIESTE massaggi cinesi tel. 339/3682311. (A00)

A Trieste Agata arrivata da Venere come una meteora, tutta fuoco per farti impazzire 333/1575468. (A00)

ANGELICA sexy molto disponibile ti farà provare piacere-divertimento. 349/6242434. (A4188)

BARBARA, formosa, alta, abbandonata dal fidanzato, conoscerebbe uomo maturo. 338/9728805. (Fil60)

CLUB privè pomeriggi trasgressivi, per coppie, single, idromassaggi, discoteca, zona relax 340/2538041. (FIL84)

LADYDOMINA padrona italiana, vera dominatrice solo motivati. Studio attrezzatissimo Sm Trieste 339/4634059. (A4060)

MASSAGGI cinesi telefonare 340/7075476. (A4074)

MORA 37enne siciliana con marito fuori sede, cerca uomini per incontri trasgressivi. Cell. 334/3185733. (FIL37)

NOVITÀ bellissima bambola 5.a, 21enne molto sexy. Viene senza problema. Chiamami 320/6475272.

NOVITÀ portoricana geiner vera padorna mora 5.a tacchi spillo super dotata. 333/8243478.

NUOVA apertura a Skofije Studio Hipocrate: vari tipi di massaggi, solario 00386-5-549082. (A4365)

PRINCIPESSA, conoscerebbe principe per costruire un'intrigante favola, chiamami. 340/4667425. (Fil60)

SEXCAPRICE 899.544.539 proibito 166.12.88.65 Roseto sas vicolo Turí Spezia € 1,56/minuto, vietato minorenni. (Fil63)

SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetta tutti giorni. Sarai soddisfatto 338/8934334. (A00)

SONO sola, conoscerei uomo che mi sia vicino per momenti piacevoli. 328/9541745.

TRIESTE italiana attivissima femminilissima, grossa sorpresa, esperta padrona, dominatrice, alto livello. 320/0877478. (A4060)

TRIESTE nuova sudamericana 6.a misura ti aspetta da lunedì a venerdì. 333/7076610.

VERONICA 26enne bellissima, conoscerebbe un'amico gentile e fantasioso. 333/8538266.

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 3338393150.

VICINANZE Monfalcone novità bellissima 19.enne IV misura sensuale. Sexy relax. 347/5626040. (C00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services telefono 02/29518014. (A00)

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

MAGO Anselmo attraverso i miei rituali posso aiutarti in problemi di amore, denaro, fortuna. Telefono 338/3432162. (A00)

VENERDÌ 18 GIUGNO

RICCHI & POVERI

IN CONCERTO

Riviera adriatica ... per le tue Vacanze
A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini -Tel. 0541/364947

RIMINI SUD
HOTEL VILLA LORIS ** Rivazzurra - Via Catania, 23, Tel. 0541.371297 Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli. Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù di scelta e buffet. Giugno - Settembre Euro 29; Luglio Euro 32; Agosto a richiesta. Sconti bambini.

CESENATICO ***
Hotel Acacia
Tel. 0547/86286
www.hotelacacia.it
Piscina, 80 metri mare, parcheggio, idromassaggio, palestra, bici, spiaggia. Cucina genuina, ricchi buffets. Camere con ogni comfort.
Pensione completa da € 34,00 a € 58,00
PIANI FAMIGLIA PERSONALIZZATI!.

Provincia di Rimini
Agenzia marketing turistico
Riviera di Rimini
Visitateci prima di partire:
www.turismo.provincia.rimini.it
www.signoriadeimalatesta.it

Hotel STOP
RICCIONE Tel. 0541/600958
Vicino terme, 100 mt. dal mare, gestione propria, sala pranzo climatizzata, bar, parcheggio. Camere confortevoli con servizi, balcone, cassaforte, ventilatore. Colazione buffet, cucina curata.
Pensione completa da Euro 28,00 a Euro 43,00
PIANO FAMIGLIA: 2 ad. + 2 bimbi fino 12 anni (stessa camera) = 3 in giugno e settembre

BELLARIA-RIMINI NORD
www.domeniconi.com
Direttamente sulla spiaggia - Climatizzati - Piscina - Giardino - Parcheggio - In camera tutti i confort. Disponibili suite e camere comunicanti con doppi servizi. Golosi menù.
H. ROMA*** Tel. 0541.344225
H. LA PACE*** Tel. 0541.347519
H. CAPANNI*** Tel. 0541.346114 spiaggia privata
Pens. compl. a partire da € 42 bassa stag. Fino a € 55 altissima stagione.
In promozione la I° settimana di ogni mese
PIANO FAMIGLIA 2+2=3

NOVITÀ 2004: nuova gestione, nuovo entusiasmo. Speciale formula all inclusive
Hotel LIDO***
CATTOLICA Tel. 0541.954273
Fax 968508 www.hotellidocattolica.com
Piscina riscaldata, idromassaggio, 60 mt. mare, parcheggio. Animazione sulla spiaggia, bici, solarium, sale climatizzate. Camere comunicanti. Colazione, antipasti, contorni a buffet. Scelta menù pesce e carne. Serate a tema. 3° e 4° persona sconto 50%

VISERBELLA - RIMINI
PARK HOTEL SERENA ***S
Tel. 0541/738223 • Tel. 0541/738151
HOTEL FRA I PINI ***
Due Hotel un unico scopo: *farti trascorrere una vacanza da sogno!!* L'Hotel Fra i Pini dove i bimbi sono gli ospiti più importanti e il Park Hotel Serena per chi cerca qualcosa di speciale!! Completamente riscaldato.
PASQUA: p.c. comprese bevande da € 47,00
PONTI: p.c. da € 37,00

**** HOTEL ROYAL PLAZA
Rimini - Tel. 0541.28522 V.le Trieste, 22
www.hotelroyalplaza.it
Nel cuore di Marina Centro, l'elegante passeggiata di Rimini. Completamente climatizzato. Parcheggio privato. Piscina con idromassaggio. Possibilità di spiaggia compresa.

CATTOLICA *** SUP.
Hotel Queen Mary
Tel. 0541.961178 Fax 0541.953487
Numero Verde 800481525
www.clubvacanzequeenmary.com
Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, sauna, palestra, piscina, bagno turco, idromassaggio, biciclette. Camere ogni confort, appartamenti. Scelta menù, specialità pesce, buffet.
3a- 4a PERSONA 50%

MUSEO DELL'AVIAZIONE
Via S. Aquilina,58 - 47900 Rimini - Italia
Superstrada Rimini-San Marino Km. 8,500 - Bus n. 7
TEL. 0541.756696
Fax 0541.905148
http://www.museoaviazione.com
E-mail: info@museoaviazione.com
REPUBLIC F-84 F
ORARIO DI APERTURA: 9.00-19.00 TUTTI I GIORNI

APPARTAMENTI
Affittiamo appartamenti per soggiorni settimanali, quindicinali, mensili a prezzi tutto compreso. Situati tra 30 e 600 metri dal mare. Dotati di uno o due servizi, TV, e su richiesta: parcheggio o garage, aria condizionata, lavatrice, cassaforte e biancheria. ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL VOSTRO SOGGIORNO *Richiedeteci il catalogo gratuito*
AG. PERAZZINI - RICCIONE
Via N. Bixio, 3/A (zona terme)
Preventivi on line www.perazzini.it
TEL. 0541.601753 - FAX 0541.601276

ABRUZZO-ALBA ADRIATICA (TE)
*** Hotel Atlas
Tel. 0861.712393-788077
TORTORETO LIDO H. INTERNATIONAL
Completamente rinnovato e climatizzato, direttamente sulla spiaggia privata, ombrellone e sdraio. Camere TV Sat, 3 menù a scelta, colazione, verdure buffet, sempre pesce. Parcheggio, garage tutto compreso.
p.c. da €32,00 sconti famiglie.
Affittiamo appartamenti. Aperto 1/5-30/9
www.hotelatlas.it

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.57
La Luna:	si leva alle	5.12
	cala alle	22.02

25.a settimana dell'anno, 170 giorni trascorsi, ne rimangono 196.

IL SANTO

Sacro Cuore di Gesù

IL PROVERBIO

Nessuna salvezza è nella guerra.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	27
Via Pitacco	µg/m³	25
Via Svevo	µg/m³	38
Via Tor Bandena	µg/m³	14
Muggia	µg/m³	6

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	1,2	Via Pitacco	mg/m³	0,5
Via Battisti	mg/m³	2,3	Via Svevo	mg/m³	0,6
Piazza Vico	mg/m³	2,2	Via Tor Bandena	mg/m³	0,4
Via Carpineto	mg/m³	0,4	Muggia	mg/m³	0,4
M. S. Pantaleone	mg/m³	0,6	S. Sabba	mg/m³	0,2

MAREE

Alta:	ore	11.22	+28	cm
	ore	22.08	+43	cm
Bassa:	ore	4.46	-63	cm
	ore	16.20	-4	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.55	+29	cm
Bassa:	ore	5.14	-63	cm

TEMPO

Temperatura:	20,6 minima
	25,5 massima
Umidità:	65 per cento
Pressione:	1010,6 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	12,6 km/h da N-W
Mare:	19,0 gradi

PUNTO SNAI
VIALE XX SETTEMBRE
Scommetti su tutto
IPPICA, SPORT
SLOT MACHINES

TRIESTE

Cronaca della città

NOVITÀ
Vieni a vedere gli EUROPEI
di CALCIO sui 2 MAXI SCHERMI
Ora puoi scommettere
ANCHE tra 1° e 2° TEMPO

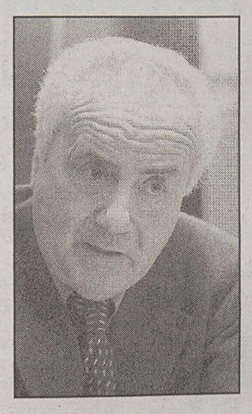
Si rivede nitidamente il nome del maresciallo sul monte Concusso. E l'esponente diessino solleva il caso

«Tito», riapparsa la scritta a Basovizza

Spadaro: «Offesa alla città». Menia: «Gli estremismi arrivano da una parte sola»

Spetic: «Nessun fastidio, è un mito della Storia». Dipiazza: «Non diamo valore a comportamenti di pochi». Rosato: «Guardare avanti, non indietro»

«Nas Tito» (Nostro Tito) si era letto il mese scorso, tracciato a caratteri cubitali sul monte Sabotino. Non si è trattato di un caso isolato. «Sul monte a fianco del valico confinario di Basovizza (il Concusso, il più alto della provincia, *n.d.r.*) è ricomparsa, rimessa a nuovo, ormai da molte settimane, l'imponente scritta inneggiante a Tito. Nel silenzio delle istituzioni democratiche della vicina Slovenia». Il virgolettato è di Stelio Spadaro, componente la segreteria regionale dei Democratici di Sinistra, che in una nota si chiede se ad agire siano stati gruppetti di estremisti nazionalisti o organizzazioni di ex partigiani o altro. La domanda resta senza risposta, ma poco importa. «Deve essere chiaro a tutti che la scritta, sbattuta in faccia a Trieste, e proprio nei giorni in cui "il confine" (in virtù dell'allargamento dell'Europa, *ndr*) veniva meno, offende la città e fa tornare in testa ai triestini memorie e giorni da incubo, quei 40 giorni in cui dentro le antiche mura - come in tanta parte dell'Istria - ci furono paura e terrore».

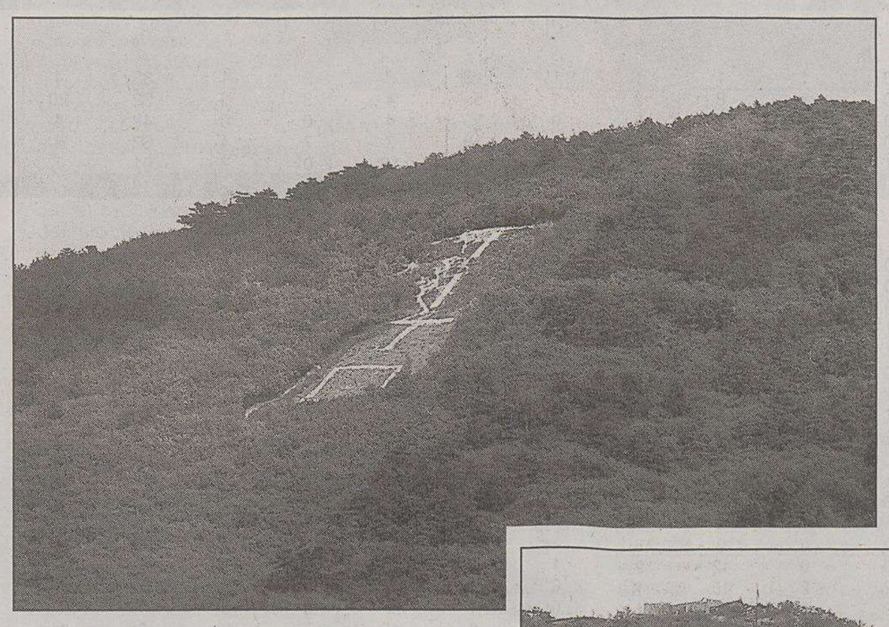


Stelio Spadaro

Ritornare al passato qui significa cancellare anni spesi in un faticoso percorso di riconciliazione. E dunque «rimettere a lucido quella scritta e non decidere di cancellarla da parte dell'autorità pubblica solleva inquietanti interrogativi», prosegue Spadaro: «Ci veniva detto che la Jugoslavia di Tito era stata non solo un regime illiberale ma anche una prigione dei popoli. Quanto accaduto ci induce invece a pensare che così non era. Qualcuno evidentemente rimpiange Tito». Ma è sul «silenzio delle autorità» slovene che Spadaro insiste: «Sarebbe come se a Trieste, nel silenzio del sindaco, gruppi di estremisti - e ce ne sono in questa città - srotolassero all'obelisco di Opicina una grande scritta, rivolta verso la Slovenia e ben visibile da lontano, con la parola "Mussolini". Veniamo tutti da un passato tragico. Trovo inaccettabile che nel 2004 italiani e sloveni di queste terre siano ancora ostaggio di "quattro" estremisti, lasciati liberi di offendere impunemente da parte di autorità pubbliche cieche o sorde».

La nota di Spadaro fa riemergere lo spinoso nodo degli estremismi, ancora non completamente cancellati. Un tema cavalcato da An nelle scorse settimane (e in piena campagna elettorale), allorché sulla scorta di episodi quali quello del Sabotino - ma anche delle scritte apparse sul circuito del Giro d'Italia - il partito aveva parlato di «comportamenti sloveni che rappresentano una minaccia per l'identità italiana triestina». Roberto Menia aveva presentato un'interrogazione in Parlamento.

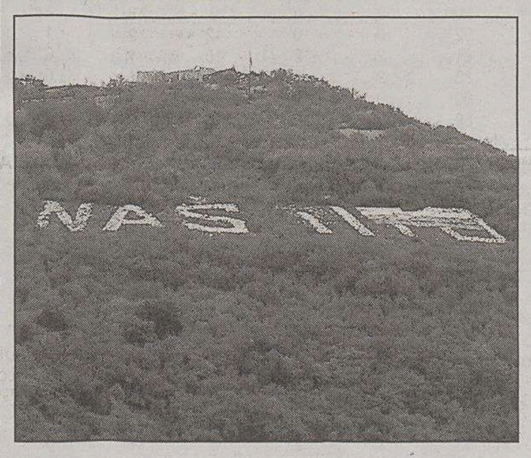
E ora lo stesso deputato, attento a mantenere la «primogenitura» sul caso, commenta «con piacere» la presa di posizione dell'esponente diessino «che si è detto d'accordo su quanto sta accadendo»: perché certo «nessuno qui - dice Menia - si sogna di srotolare uno striscione con la scritta Mussolini. In effetti si può pure parlare di frangia estremista, ma mi pare difficile che una scritta così imponente sia apparsa così, in una notte, a opera di un gruppuscolo di persone... Il fatto è che gli estremismi arrivano sempre da parte degli sloveni». Magari - per esempio - ci sono pure quelli di Forza Nuova e di Fronte veneto skinheads che l'anno scorso, con corredo di croci celtiche e saluti romani, rendevano omaggio ai morti della Foiba di Basovizza: ma «non sono andati certo a provocare nessuno in quella che era una cerimonia privata. E poi si è trattato di un episodio che fa il paio con il 25 aprile e il Primo maggio celebrati con le stelle rosse sulle bandiere», taglia corto Menia.



La scritta riapparsa sul monte Concusso, vicino a Basovizza. (Lasorte)

Intanto, mentre il console generale di Slovenia Crtomir Spacapan fa sapere che sulla scritta di Basovizza assumerà informazioni, Peter Mocnik dell'Unione slovena si limita a osservare come «per la prima volta da decenni in qua, in occasione del 2 giugno siano comparse ogni quinto o sesto palo dell'Acegas, da Basovizza a Santa Croce, delle bandiere italiane alte un paio di metri».

Dice Stojan Spetic, segretario del Pdci: «Di scritte di questo genere ce n'è più di una, spesso riattate dalla popolazione locale o da giovani. Non mi danno fastidio: evidentemente in questa parte di Slovenia Tito rappresenta ancora il comandante dei partigiani che ha liberato queste terre dal fascismo. Quello di Spadaro mi sembra un problema psicologico, non politico e il suo paragone con Mussolini è inaccettabile. Non sta a me giudicare, ma non considero Tito un criminale né tantomeno il fantasma di Trieste: è un mito della storia, e se la gente intende ricordarlo..».



Il «Nas Tito» tracciato sul Sabotino.

Un «grazie» a Spadaro «con il quale già da tempo parliamo di questi temi» arriva dal sindaco Roberto Dipiazza. «La scritta a Basovizza? L'ho vista, certo - commenta - ma non sono intervenuto per non dare valore a comportamenti attuati da un paio di estremisti. Bisogna lasciarli nell'ombra: in questi anni abbiamo compiuto passi importanti anche assieme ai sindaci dei Comuni minori. Le bandiere citate da Mocnik? Beh, ha perduto una buona occasione per tacere». «Quella scritta "Tito" va tolta subito, sono d'accordo», interviene il deputato di Intesa Democratica Ettore Rosato. «La città ha bisogno di guardare avanti. Dal primo maggio è caduta una frontiera: puntiamo di individuare le cose che ci uniscono, non quelle che ci dividono. Cerchiamo di esiliare chi nel passato continua a trovare motivi del suo fare politica. E sfruttiamo le opportunità di collaborazione con i vicini che ci si aprono con la nuova Europa. Sono convinto - chiude Rosato - che anche in Slovenia la maggioranza delle persone che si sono liberate e che hanno fatto la Repubblica condivida il mio pensiero: guardare avanti».

Paola Bolis

Uno studio del Burlo e del Policlinico di Udine

Morti infantili in Europa: polveri sottili tra i killer Oltre tredicimila vittime

Più di 13 mila bambini tra zero e quattro anni muoiono in Europa per patologie legate all'inquinamento da polveri sottili. È uno dei dati più clamorosi contenuti nello studio effettuato dall' Irccs Burlo Garofolo e dall' Università di Udine e che verrà pubblicato oggi da Lancet, una delle più prestigiose riviste di medicina a livello internazionale. Il piano sarà alla base del piano d'azione che verrà proposto per adozione ai ministri della sanità e dell' ambiente riuniti a Budapest dal 23 al 25 giugno in occasione della quarta Conferenza ministeriale su ambiente e salute, organizzata dall'Oms (Organizzazione mondiale della sanità). Lo studio è stato realizzato da Giorgio Tamburlini, direttore scientifico del Burlo, e da tre scienziati dell'Istituto di igiene ed epidemiologia del policlinico di Udine, Francesca Valent, D'Anna Little e Fabio Barbone.

Il Burlo Garofolo

Gli scienziati triestini e friulani hanno valutato con metodo scientifico, per la prima volta, l'impatto globale dell'ambiente sulla salute dei bambini nella regione europea. Il dato che emerge dallo studio è allarmante: ogni anno 100 mila bambini e ragazzi da zero a 19 anni muoiono, e 6 milioni dei loro anni di vita in salute si perdono in Europa per effetto dell'inquinamento dell'aria, sia in luoghi chiusi che all'aperto, dell'acqua contaminata, dell'inquinamento da piombo e dei traumi ed incidenti. Cinque fattori di rischio che sono la causa del 34 per cento delle morti dei giovani. Lo studio ha anche stimato il numero di vite che potrebbero essere salvate e le disabilità che potrebbero essere evitate tramite una riduzione dell'esposizione dei bambini ai cinque principali fattori di rischio ambientale.

I risultati dello studio forniscono le conoscenze alla base del piano d'azione che verrà proposto per adozione ai ministri della sanità e dell' ambiente europei, e include le azioni prioritarie da intraprendere per ridurre l'esposizione ambientale e prevenire gli incidenti. Tra le soluzioni proposte dai medici vi è ad esempio, l'eliminazione progressiva del piombo dalla benzina, sistema efficace per la riduzione dei disordini cerebrali associati ad un'elevata presenza del piombo nel sangue.

Lo studio è stato concepito tenendo conto della necessità di centrare l'attenzione sui bambini, non considerandoli semplicemente dei «piccoli adulti». Quanto ai dati, lo studio diretto da Tamburlini mostra come gli incidenti sono la principale causa di morte tra i bambini e gli adolescenti 0-19 anni nella regione Europea dell'Oms (che è più ampia della concezione geografica di Europa, e comprende 51 Paesi). Più di 13 mila bambini tra 0 e 4 anni muoiono a causa dell'inquinamento atmosferico da particolato (Pm10) e 10 mila a causa dell'uso di combustibili fossili nelle abitazioni. Più di 13.000 morti tra i bambini di età 0-14 anni derivano da condizioni igieniche precarie e all'insalubrità dell'acqua.

Raffica di segnalazioni di atti di teppismo nell'ultimo mese. I balordi, provenienti da fuori città, si scatenano di notte

Dilagano gli sfregiatori di automobili

Sono episodi non collegati fra loro. Identificati molti dei responsabili

Non è una banda organizzata, non sono persone che si conoscono fra loro, niente lascia presupporre una specie di piano preordinato. Eppure dall'inizio del mese un fenomeno dilaga in città: sfregiare le auto in sosta, specie se di lusso e di grossa cilindrata.

E questo nonostante la stretta vigilanza della polizia, che l'altro ieri ha messo le manette ad altri due «sfregiatori», Alex Colja di 21 anni, nativo di Monfalcone ma residente a Trieste, e Massimo Galioto, di 23 anni, di Roma, senza fissa dimora. I due giovani sono stati sorpresi l'altra notte dopo che avevano danneggiato numerose auto in sosta in **piazza Hortis** per rubare all'interno degli abitacoli. I due stavano cercando di nascondersi assieme a tre cani che li seguivano, e quando i poliziotti li hanno raggiunti hanno tentato di disfarsi del martelletto usato per rompere i vetri delle vetture prese di mira.

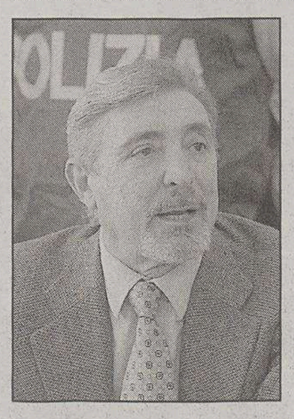
Ma Colja e Galioto sono solo gli ultimi nomi di una lunga lista di persone fermate in meno di un mese. «Nessuno di questi teppisti della notte però è triestino - spiega il questore Natale Argirò -, finora si è trattato di cittadini stranieri o italiani residenti altrove o soltanto da poco a Trieste; invitiamo comunque i cittadini a segnalare subito al 113 eventuali ulteriori episodi di vandalismo».

E vediamo la lista dei danni. Il 4 giugno vengono danneggiate in **via Foscolo** otto vetture, e poco dopo la polizia blocca un indiano di 32 anni e un pakistano di 22, il primo non in regola con i permessi di soggiorno, l'altro con precedenti penali.

L'11 giungo vengono danneggiate altre tre macchine in **via Torrebianca** e gli uomini della Volante arrestano Peter Miuc , di 24 anni. Il giorno dopo è la volta di **viale D'Annunzio**. Qui la polizia blocca e denuncia un serbo sorpreso a «graffiare» un'auto in sosta.

Ancora, il 14 giugno in **viale XX Settembre** le Volanti fermano quattro giovani, due udinesi e due americani, che hanno appena danneggiato tre vetture e stanno tranquillamente caricando sulla loro auto un tavolino sottratto al bargelateria Costa. L'altra sera, infine, gli ultimi due arresti.

Via Foscolo, uno dei luoghi dei vandalismi.



Il questore Natale Argirò

«Siamo in presenza di atti di puro teppismo dovuto a diversi motivi», spiega il questore, che non manca di elogiare i suoi uomini, capaci «comunque di acciuffare sempre i responsabili, persone che non possiamo nemmeno definire delinquenti in senso stretto, ma solo teppisti di bestiale ignoranza».

Notevoli, del resto, i danni alle auto: decine di triestini in questo mese hanno avuto un brutto risveglio, trovando la propria vettura ammaccata con pugni e calci, graffiata o con i vetri rotti. «E siccome i responsabili sono stati identificati - continua il questore Argirò - ora i danneggiati possono chiedere il giusto risarcimento».

In quanto alle ragioni degli atti di teppismo si va dalla voglia di bravata all'abuso di alcol fino ai problemi di salute mentale.

p.s.

Invito alle persone anziane a diffidare degli sconosciuti e dei falsi controllori

Torna l'incubo delle truffe estive

Non si allenta l'allarme truffe ai danni degli anziani. Ancora una volta, dicono alla Questura, si sono verificati episodi ai adanni di pensionati con il trucco del «parente ritrovato».

Di solito funziona così: una persona - spesso dall'accento meridionale - fa finta di conoscere e di incontrare per caso la persona anziana presa di mira. Con affabilità e parole convincenti il truffatore cerca attraverso millantate amicizie e parentele inesistenti di carpire l'attenzione e la fiducia dell'anziano. A questo punto il truffatore chiede un prestito con una scusa, oppure cerca di vendere qualcosa, salvo poi svanire con i soldi del malcapitato. Le segnalazioni in questo senso sono in proccupante aumento.

L'invito pertanto è a diffidare degli sconosciuti, e a stare molto attenti anche all'altra categoria di truffatori, quelli dei «controlli», ovvero i falsi o sedicenti addetti ai servizi pubblici e privati che tentano di entrare nelle case per presunti controlli sulle bollette, le pensioni o altro.

Gli accorgimenti sono tanto più urgenti in quanto si avvicinano le ferie estive, quando molti anziani restano soli anche per lunghi periodi, ed è quindi più facile carpirne la disponibilità al colloquio. «Si smentisce inoltre - dicono ancora in Questura - che sindacati di polizia o pseudo tali siano autorizzati a raccogliere fondi per le forze dell'ordine, vittime del dovere o altro, e invitiamo fin da ora la popolazione e segnalare anche questi tentativi, specialmente quando si promette che la polizia "chiuderà un occhio" in caso di controlli, nei confronti di chi dovesse aderire alle richieste con versamenti o donazioni».

Come è già avvenuto l'anno scorso, le forze di polizia si stanno attrezzando per fronteggiare il fenomeno con speciali servizi di controllo e prevenzione.

Pubblichiamo oggi la prima delle due pagine dedicate ai risultati elettorali disaggregati per circoscrizione e per seggio

Europee, la mappa del consenso in città

L'Ulivo primo quasi dappertutto, ma Forza Italia conquista almeno un seggio in ogni rione

Il voto in città sezione per sezione

Sez	Schede Bianche	Schede Nulle	Voti Nulli	Voti Cont.	Totale Validi	Fed. Verdi	Uniti Ulivo	SVP	AN	Ms Rauti	Patto Segni	Nuovo Psi	Udeur	Lega Lombarda	Com. Italiani	Lega Nord	Pensionati	Alt. Sociale	FI	It. dei Valori	RC	Ms Fiamma	Dc Paese Nuovo	Ab. Sc. Verdi	Lista Pannella	UDC	Pri Sgarbi
Altopiano Est																											
26	3	12	1	0	571	10	219	33	55	0	1	5	0	3	23	7	5	2	123	15	38	1	1	1	22	7	0
91	2	10	1	0	88	6	45	0	4	0	1	3	0	1	0	0	4	2	14	2	1	0	0	0	2	1	2
174	4	13	2	0	570	11	227	45	52	0	0	8	0	2	31	7	5	2	89	10	48	3	2	0	23	5	0
175	4	6	0	0	573	15	237	28	49	1	1	7	2	1	36	6	8	7	97	6	44	3	0	0	16	6	3
176	4	12	0	0	628	20	224	37	92	0	2	6	0	1	30	7	10	6	103	7	43	0	0	4	23	8	5
182	1	9	4	0	344	6	138	29	15	0	0	2	0	0	26	4	7	8	40	4	58	0	0	0	4	3	0
183	9	13	1	0	539	11	216	25	64	0	0	7	0	2	39	13	4	1	78	5	47	1	0	1	15	8	2
184	6	11	0	0	440	13	187	39	16	2	0	4	0	0	72	5	3	0	25	6	61	0	3	0	0	3	1
197	5	12	0	0	410	14	159	19	58	0	0	1	0	1	14	6	9	5	54	8	33	4	0	2	11	12	0
198	4	7	1	0	531	11	184	25	80	0	0	2	1	0	26	13	4	11	104	8	29	2	0	2	9	13	7
212	5	7	0	0	490	12	126	5	86	2	0	8	1	0	9	16	8	5	141	7	21	3	1	2	8	28	1
214	3	13	0	0	620	19	239	11	122	0	1	4	1	0	12	11	8	13	102	11	23	4	0	1	21	15	2
TOT	50	125	10	0	5.804	148	2.201	296	693	5	6	57	5	11	318	95	75	62	970	89	446	21	7	13	154	109	23
Altopiano Ovest																											
177	3	10	0	0	436	13	187	33	23	0	1	1	1	1	49	2	5	1	33	4	62	0	0	1	9	8	2
178	4	13	0	0	498	9	190	44	26	0	3	8	0	1	53	4	3	3	32	20	84	2	0	1	9	5	1
179	1	11	0	0	432	9	180	29	25	0	0	7	0	0	50	4	0	0	49	4	60	1	0	3	8	3	0
180	1	10	0	0	391	11	139	24	39	0	0	8	0	1	18	7	7	4	67	5	29	1	0	3	15	11	2
201	7	14	0	0	358	6	79	2	73	1	2	3	1	2	7	13	9	7	91	7	13	7	0	2	11	21	1
TOT	16	58	0	0	2.115	46	775	132	186	1	6	27	2	5	177	30	24	15	272	40	248	11	0	10	52	48	6
Barriera Vecchia - S. Giacomo																											
5	3	10	0	0	379	5	121	2	64	0	0	4	0	3	9	9	7	9	88	4	25	1	0	1	17	8	2
19	0	18	0	0	472	13	138	1	83	0	1	12	0	1	0	11	9	14	117	9	30	6	1	4	19	2	1
46	4	5	0	0	562	14	192	1	92	0	0	13	2	0	5	6	8	13	125	6	34	0	1	3	31	12	4
50	1	3	0	0	387	4	119	4	71	1	0	3	0	0	6	10	10	12	92	7	23	1	0	0	13	10	1
51	5	14	0	0	414	11	130	1	60	1	0	6	0	1	13	7	6	14	89	8	26	2	1	1	27	3	7
53	4	16	0	0	476	16	121	3	96	0	0	4	2	2	7	10	8	15	107	10	28	0	1	2	32	11	1
54	7	9	0	0	420	20	133	1	70	1	1	2	1	0	4	2	6	7	94	7	29	3	0	6	19	12	2
55	4	16	0	0	410	14	100	2	86	1	2	1	0	3	6	9	8	10	96	7	32	4	1	5	17	5	1
56	4	19	2	0	499	21	142	3	89	2	1	0	2	2	12	7	5	9	115	5	50	1	0	4	19	9	1
57	2	16	0	3	499	13	150	4	85	0	1	9	1	5	5	9	8	10	123	5	31	2	0	0	22	13	3
61	4	9	0	0	507	14	160	3	91	1	3	9	6	1	10	8	7	7	99	12	41	3	0	1	20	7	4
63	7	19	0	0	484	16	167	4	72	3	1	6	1	0	17	10	13	5	108	8	25	1	2	1	17	5	2
64	9	15	0	0	481	20	163	1	70	1	1	5	1	1	5	14	4	22	110	12	19	3	0	2	21	4	2
65	3	13	0	0	506	11	167	1	80	0	0	9	2	2	5	3	5	15	138	4	23	2	0	0	25	11	3
67	4	23	0	0	483	13	142	0	92	0	0	12	2	1	2	9	3	12	117	9	31	3	0	6	18	7	4
68	4	7	10	0	448	15	126	2	81	2	2	10	1	0	10	5	6	12	86	8	42	3	2	2	19	7	7
69	0	14	0	0	476	7	172	0	83	2	0	1	1	0	1	1	5	8	140	5	20	2	0	1	16	9	2
70	4	14	0	0	527	15	164	9	80	0	3	2	1	0	9	15	7	10	128	11	36	5	0	0	16	10	6
71	1	11	2	0	453	15	139	5	69	3	0	10	2	2	12	10	7	13	97	7	37	1	0	1	12	9	2
72	2	15	0	0	438	5	134	1	82	2	1	5	2	0	5	11	7	13	106	7	29	3	1	1	14	8	1
73	10	7	0	0	395	8	106	4	70	1	1	1	1	2	15	10	5	14	95	9	32	3	1	2	9	2	4
74	4	15	1	0	444	7	134	3	62	1	0	6	1	2	13	9	5	9	103	13	43	5	0	3	15	9	1
76	4	16	0	0	333	12	106	0	49	1	0	4	1	1	7	13	6	6	59	8	37	3	0	0	17	3	0
77	5	19	0	0	589	9	183	3	91	1	0	4	1	0	14	16	18	19	150	15	30	2	0	5	19	8	1
78	5	14	0	0	430	16	138	0	55	2	0	1	1	2	10	10	6	9	102	11	32	3	1	1	16	12	2
80	1	15	0	0	492	17	164	1	65	0	2	1	0	0	11	13	10	6	116	13	41	2	0	1	15	12	2
81	4	22	0	0	481	16	140	6	73	1	2	8	1	2	13	11	11	12	100	10	35	2	0	1	22	13	2
99	5	16	0	0	462	16	157	4	80	0	0	5	0	1	2	7	5	13	110	13	21	0	1	3	18	3	3
100	5	15	0	0	549	16	169	5	83	1	0	2	0	2	8	11	11	24	132	8	34	1	0	5	22	10	5
101	2	22	0	0	400	13	113	3	53	0	0	7	1	2	12	14	16	9	90	5	36	0	2	1	13	8	2
102	0	8	0	0	381	17	121	3	60	0	2	3	0	3	14	8	5	13	68	12	35	0	0	3	8	6	0
103	4	9	0	0	437	13	148	1	55	1	0	6	1	0	12	15	7	7	98	9	40	2	0	1	10	9	2
104	2	17	0	0	411	9	148	4	58	0	0	3	2	2	12	6	3	5	97	1	28	2	0	3	8	13	7
105	2	13	0	0	307	17	87	0	53	1	2	6	1	0	3	8	9	9	64	6	17	5	0	0	7	5	7
106	9	23	0	0	428	14	116	0	61	1	1	4	1	2	6	11	16	11	107	6	38	4	1	0	14	14	0
115	8	19	0	0	553	17	183	1	99	0	1	6	4	0	17	12	15	20	107	10	31	0	0	2	15	12	1
116	2	16	0	1	553	13	170	6	97	1	1	3	0	1	10	12	14	12	135	8	29	6	0	2	22	9	2
117	4	6	0	0	392	9	124	1	57	0	0	3	0	0	16	8	13	4	94	10	35	4	0	2	4	7	1
118	1	18	0	0	437	10	155	2	82	0	2	6	0	0	6	12	12	6	74	10	22	5	0	3	13	13	4
129	2	6	0	0	310	6	95	0	58	0	0	8	0	1	4	0	2	3	89	11	13	1	0	2	9	6	2
130	4	12	0	0	453	12	115	0	103	1	0	2	0	2	9	10	15	13	102	8	36	0	2	3	11	8	1
131	3	17	0	0	449	13	135	0	63	0	2	5	2	0	10	10	6	15	111	9	32	1	0	2	23	6	4
132	3	13	0	0	537	10	184	0	94	1	0	6	1	2	9	12	8	17	122	8	27	3	0	2	17	9	5
133	5	13	0	0	422	10	134	4	79	0	0	5	2	2	7	8	14	12	92	4	25	3	0	0	12	9	0
134	5	13	0	0	496	10	188	1	75	1	1	6	2	4	11	3	6	10	119	7	24	3	0	1	13	10	1
135	4	19	0	0	371	13	104	4	68	0	0	6	0	0	8	6	2	5	94	5	24	1	0	0	16	13	2
136	3	9	1	0	502	19	161	2	73	0	2	4	1	0	5	5	8	6	153	6	25	1	0	3	15	10	3
137	3	6	0	0	411	9	131	6	72	1	0	1	0	1	3	5	4	11	120	11	14	1	0	0	15	4	2
188	8	18	0	1	339	8	92	6	62	2	0	4	0	2	11	11	6	11	60	13	22	3	0	1	11	14	0
193	3	30	0	0	494	14	158	0	85	4	1	3	0	3	3	16	13	8	115	13	24	6	1	2	12	12	1
204	0	0	0	0	41	0	17	0	4	0	0	0	0	0	1	1	1	0	9	0	5	0	0	0	1	2	0
205	1	9	5	0	73	3	16	1	10	1	0	1	0	2	1	1	7	3	20	1	0	0	0	1	2	2	1
233	2	13	0	0	473	17	170	4	68	0	1	2	2	1	10	23	3	4	111	16	17	0	0	1	20	3	0
TOT	195	734	21	5	23.166	655	7.242	123	3.813	43	38	255	53	66	436	483	421	556	5.393	440	1.515	118	19	97	838	438	124
Città Nuova - Barriera Nuova																											
1	0	0	0	0	37	1	11	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	0	2	0	0	0	0	0	0
7	3	0	6	0	368	13	108	2	58	0	0	6	0	1	7	7	5	3	83	6	34	1	0	3	23	4	4
9	0	6	0	0	56	2	31	1	1	0	0	1	0	0	0	2	6	1	8	1	1	0	0	1	0	0	0
11	0	11	0	0	490	14	145	0	83	0	0	9	2	3	9	7	10	10	131	3	28	1	1	0	23	5	6
12	1	9	0	0	483	12	144	4	84	2	2	8	0	0	7	4	1	2	135	11	16	1	0	2	31	6	11
17	2	2	0	0	357	4	110	3	58	1	0	0	2	0	16	6	1	11	100	4	14	2	0	2	15	4	4
18	1	8	0	0	316	9	96	7	41	1	0	2	0	0	3	6	4	1	99	7	16	0	0	0	19	5	0
27	3	0	13	0	432	11	132	4	80	1	0	6	0	3	13	12	9	5	89	6	34	4	0	0	17	3	3
29	3	16	0	0	420	11	144	2	84	0	0	7	0	0	7	6	5	7	80	10	29	3	0	5	12	5	8
30	3	4	1	0	458	8	127	4	93	2	2	3	0	0	9	7	3	9	125	9	13	5	0	1	26	4	2
31	3	10	0	0	511	10	184	3	91	1	2	3	2	0	8	4	2	9	129	5	21	1	0	0	27	7	3
32	3	6	0	0	484	13	157	8	97	1	0	5	0	0	11	6	4	9	122	11	18	1	0	0	14	4	3
33	1	11	0	0	522	25	142	1	81	0	2	6	2	0	10	9	9	19	128	13	34	1	0	4	27	6	1
35	2	10	0	0	457	16	153	0	68	1	1	1	0	0	17	4	3	8	102	13	30	5	0	1	29	4	5
37	3	10	3	0	628	8	186	3	111	1	1	13	0	2	8	6	3	9	195	14	26	2	0	3	23	9	1
38	2	9	0	0	224	3	72	4	32	0	1	2	0	0	0	6	1	4	64	2	7	3	0	1	8	13	3
45	5	15	0	0	538	19	193	2	87	0	1	5	0	1	16	11	2	8	95	15	36	4	0	0	30	10	3
48	2	6	3	0	477	28	132	1	81	1	2	11	1	1	8	5	5	16	111	12	32	1	1	1	21	3	1
82	3	8	0	0	634	10	233	3	98	0	3	15	3	0	11	9	12	6	143	8	26	0	0	0	43	10	1
83	10	8	0	0	481	14	168	0	86	1	1	6	0	0	8	10	3	3	113	5	32	3	0	2	22	3	2
84	5	10	0	0	499	17	187	2	85	0	0	7	1	0	20	2	9	10	91	4	34	2	2	1	14	9	4
86	3	8	0	10	521	31	185	1	66	1	0	4	2	0	10	7	6	6	114	8	43	3	0	2	17	11	5
87	2	13	0	0	526	17	200	4	87	1	1	5	1	0	1	12	8	3	117	4	18	0	0	1	32	9	2
90	5	14	0	0	502	24	187	3	84	0	0	5	0	0	9	4	5	9	104	12	21	2	0	1	25	5	4
92	2	10	0	0	574	22	195	1	92	0	1	7	2	0	8	5	8	10	142	9	25	2	1	3	24	13	0
93	4	10	0	0	402	11	132	1	78	1	1	7	2	0	8	6	3	4	87	7	29	0	0	1	19	5	3
94	6	13	0	0	577	13	212	1	111	0	0	6	0	0	2	12	1	11	135	16	11	1	0	2	35	5	3
95	5	7	0	0	535	16	179	0	84	0	2	4	0	1	7	4	6	7	145	10	24	3	0	1	27	12	4
97	1	14	0	0	571	15	190	4	117	0	0	3	1	0	13	4	6	6	130	14	25	0	2	1	19	17	0
98	6	9	0	0	486	7	151	4	110	0	0	3	0	1	5	5	3	10	116	12	21	2	1	0	24	11	5
157	3	7	0	0	504	5	172	2	83	0	0	3	0	0	15	9	3	3	132	5	11	3	1	4	26	22	5
158	4	6	0	0	527	7	201	3	86	0	1	17	1	1	8	8	1	6	115	6	25	4	0	3	25	4	3
185	2	10	0	0	573	14	205	2	110	1	3	1	3	0	5	6	4	5	138	16	19	1	2	1	27	7	3
189	1	12	1	0	472	11	173	2	63	2	0	2	0	0	6	10	11	12	108	5	33	2	1	4	18	6	0
190	4	13	1	0	410	9	133	0	69	0	3	3	0	0	6	10	9	11	92	5	34	1	0	2	10	13	3
191	2	11	0	0	566	13	171	1	117	1	0	9	0	1	7	4	6	12	129	13	38	2	0	1	25	13	2
215	3	7	0	0	542	7	195	0	84	2	2	2	0	2	13	4	3	8	147	8	25	1	0	1	23	13	1
216	9	10	0	0	391	9	114	0	72	1	2	4	2	2	7	3	9	9	97	8	18	3	1	5	11	13	111
TOT	117	333	28	10	17.551	479	5.850	83	3.023	23	34	201	27	19	318	242	189	282	4.203	317	903	70	13	60	811	293	111

(1-continua)

CENTIMETRI.it

Un giovane rifiuta la chiamata alla leva nella caserma di via Rossetti: il giudice, conosciuta la sua storia, gli dà ragione

Disertore per poter lavorare: assolto

Madre inferma, fratello disoccupato: è l'unico sostentamento della famiglia

Doveva presentarsi nella caserma di via Rossetti per indossare la divisa. Servizio di leva al Battaglione San Giusto. Lui invece ha spedito due lettere dichiarandosi obiettore e rifiutando anche il servizio civile. «Mia madre è inferma, mio fratello disoccupato. Sono l'unico sostentamento della famiglia».

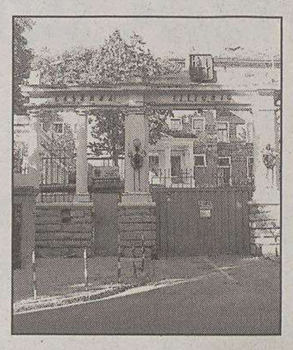
L'hanno rinviato a giudizio e processato come «disertore». Ieri il presidente del Tribunale Gioacchino Termini lo ha assolto perché il «fatto non sussistite». Enrico Moroni, 28 anni, residente a Latisana, non ha violato nessuna legge. Anzi ha interpretato bene il Codice civile che sottolinea l'obbligo di provvedere alle necessità economiche dei familiari indigenti. Questo «dovere» è più forte dell'obbligo di indossare la divisa.

Enrico Moroni è uscito dall'aula assieme al difensore, l'avvocato Roberto Pelos. La sentenza era stata appena pronunciata e lo stesso rappresentante dell'accusa aveva chiesto il proscioglimento. «Magari potessi fare un anno di militare. Mi riposerei un po'. Ora spero che questa storia sia finita» ha affermato il giovane con un debole sorriso.

Il suo braccio di ferro con le autorità militari era iniziato cinque anni fa, quando dopo un grave dissesto familiare aveva chiesto prima il rinvio poi l'esenzione dal servizio di leva. Tutte le domande erano state presentate al Distretto di Udine e ufficiali e impiegati civili gli avevano dato ampie rassicurazioni. Invece non è accaduto nulla, la richiesta è rimasta inevasa. Nel frattempo il protagonista di questa storia aveva dovuto abbandonare l'Università dove frequentava il corso di laurea in ingegneria e si era messo a lavorare per sbarcare il lunario.

La zia paterna Gabriella Moroni, ha spiegato ai giudici cos'era accaduto. In precedenza aveva deposto un colonnello del battaglione San Giusto che aveva sottolineato la mancata presentazione della recluta nel giorno previsto per l'incorporamento. Da qui l'immediata segnalazione alla magistratura. Non più quella militare come accadeva un tempo, bensì quella civile, come prevede per gli obiettori di coscienza la legge 8 luglio 1998, numero 230. «Credo che l'imputato non si sia presentato in caserma per motivi religiosi, morali, filosofici...»

Invece la situazione era ed è ben diversa da quella ipotizzata dal colonnello. «Sua madre è invalida, tetraplegica, colpita da ictus» ha affermato la zia davanti al presidente Termini. «Il fratello è disoccupato e di questi tempi come tanti altri ragazzi non trova un lavoro dove inserirsi... la nostra famiglia, i di Prampero, hanno dato molto alla Patria e all'esercito. A Udine c'è una caserma che porta il nostro nome.. Un nostro zio è morto il 28 marzo del 1942 quando è stato silurato il piroscafo Galilea con a bordo tanti alpini della Julia. Un'altra parente ha avuto la medaglia d'oro come crocerossina nella Grande guerra. Mio nipote Enrico si è dichiarato obiettore perché il suo lavoro rappresenta l'unica fonte di sostentamento».



La caserma di via Rossetti

Nella vicenda ha un certo peso anche un'informativa dalla Guardia di Finanza inviata al il Distretto militare di Udine. Gli uomini delle Fiamme gialle si erano presentati nel 2000 nella pizzeria di Lignano dove Enrico Moroni lavorava e avevano chiesto al gestore se il giovane fosse suo dipendente. La risposta era stata «no» perché il lavoro che gli dava da vivere, era lavoro «nero». Senza assicurazioni, senza contributi, 12 ore al giorno, soldi in mano e via, tra i tavoli di quel locale.

Claudio Ernè

Un croato era stato bloccato a Duino lo scorso dicembre con cinquemila pastiglie. Indagati anche altri due ragazzi

Aveva l'ecstasy, patteggia quattro anni

Quattro anni di carcere con il patteggiamento allargato. Questo il «prezzo» pagato ieri da Kristian Saule, uno dei tre giovani croati poco più che ventenni arrestati alla fine di dicembre a Duino con cinquemila pastiglie di ecstasy. Saule ha scelto il patteggiamento, la posizione di Michele Faraulo è stata stralciata mentre Marco Vincan sarà giudicato con rito abbreviato.

Le cinquemila pastiglie di ecstasy valgono sul mercato all'ingrosso italiano 30 mila euro. Al dettaglio il valore sarebbe raddoppiato e i tre giovani croati erano stati «agganciati» da un agente sotto copertura che aveva promesso loro lauti guadagni. La trappola era stata preparata con cura dal pm Federico Frezza e dagli uomini del Goa ed era scattata pochi giorni prima di Natale nel parcheggio del bowling di Duino. Due macchine targate Pola, una Fiat Uno e una Volvo Station wagon, tre giovani coinvolti nel traffico, una giovane moglie trascinata nell'affare a sua totale insaputa.

Un quantitativo di pasticche di ecstasy sequestrate.

«Lei non c'entra, non sapeva nulla» ha sempre affermato il pm Federico Frezza. Anche i tre giovani di Umago, ora rinchiusi nel supercarcere di Tolmezzo erano dei «signori nessuno». Ragazzi apparentemente puliti, senza precedenti penali o legami con la malavita. La Procura subito dopo l'arresto di dicembre avevano informato le autorità croate e le abitazioni dei giovani erano state passate al setaccio. Dalle perquisizioni erano emerse altre 120 pastiglie di ecstasy prodotte in Olanda con una «R» impressa su una delle due facce.

Il patteggiamento è stato chiesto dall'avvocato Walter Zidarich che con questa iniziativa ha cercato di limitare al minimo il peso della condanna. Per quelle pastiglie ognuno dei giovani rischia con il giudizio ordinario una pena prossima agli otto anni. Secondo l'inchiesta il piccolo gruppo aveva tentato una sortita in previsione dei veglioni di fine anno. Dicembre è un periodo favorevole allo spaccio per la maggiore disponibilità di denaro, innescata dal versamento delle tredicesime. Da qui l'iniziativa. «Non hanno opposto resistenza. Sono rimasti lì nelle auto, paralizzati dallo stupore» ha raccontato uno dei partecipanti all'operazione.

Trasfertista condannato per tentata estorsione

«Se vuoi evitare guai paga 150 mila euro», ma la polizia ascoltava

Un anno e sei mesi di carcere. Li dovrà scontare in una cella del Coroneo Michele Vurro, 32 anni, un «trasfertista» napoletano domiciliato a Trieste. Era accusato di tentata estorsione. La pena gli è stata applicata ieri dal presidente del Gip Nunzio Sarpietro dopo il patteggiamento sottoscritto tra il pm Raffaele Tito e il difensore Giovanni di Lullo. Michele Vurro è in carcere da aprile in forza dell'ordine di arresto firmato dal Gip Paolo Vascotto.

Ecco i gravi fatti attribuitigli nell'ambito di un'inchiesta della Sezione criminalità organizzata della Squadra mobile: un commerciante monfalconese di frutta e verdura che risiede a Sgonico nel febbraio scorso aveva iniziato a ricevere minacce telefoniche e lettere con richieste di soldi. In una busta gli erano stati recapitati due proiettili di pistola. «Se vuoi evitare guai devi pagare 150 mila euro» gli aveva intimato una voce al telefono. La polizia, già attivata dal commerciante, stava ascoltando e attraverso l'intercettazione ha individuato l'utenza e il luogo della chiamata.

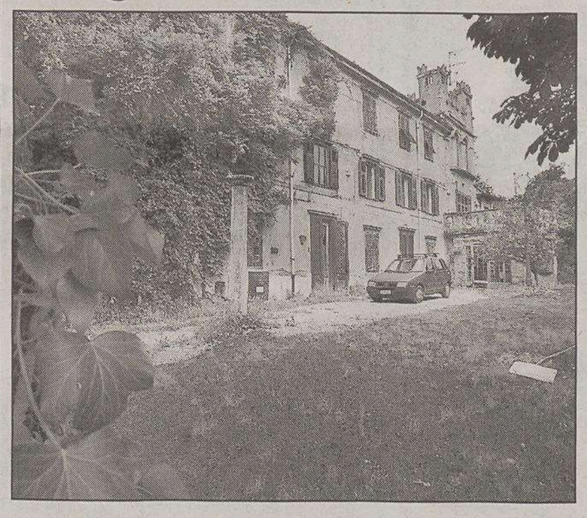
Michele Murro pochi giorni più tardi è stato bloccato e portato in carcere. Fin qui tutto chiaro. Le indagini hanno puntato anche più in alto nell'ipotesi che il «trasfertista» fosse solo il gregario di un'organizzazione camorrista insediatasi nel Monfalconese o a Trieste per estorcere denaro. Un racket delle «protezioni» in cambio di denaro. Alcuni segnali, in effetti, sono stati raccolti dagli investigatori ma l'inchiesta non ha individuato il secondo livello, quello dei capibastone che progettano le estorsioni, intimidiscono i commercianti, minacciano i loro cari. «Pagate o sono guai».

Il nome di Michele Vurro era già emerso in passato in relazione a un altro episodio: era stato arrestato nel settembre del 2002 dalla polizia con l'accusa di aver appiccato il fuoco assieme a un amico, alla tenda di una pellicceria di via Dante e alle locandine esposte da un rivenditore di giornali. Gli inquirenti ritenevano di trovarsi di fronte un episodio di intimidazione perché i due arrestati non erano ubriachi. Invece il pellicciaio titolare del negozio di via Dante preso di mira aveva dichiarato pubblicamente «di non essere mai stato minacciato e di non aver mai pagato tangenti. Fortunatamente da noi queste cose non accadono».

c.e.

Una raccolta di firme e lo stop dei residenti nella zona di vicolo Scaglioni hanno per ora bloccato la vendita dell'edificio da parte del Comune

Il «giallo» di Villa Maria dimora di Marussig. Rischia di sparire



Villa Maria in vicolo Scaglioni, dimora di Marussig. (Sterle)

Villa Maria, vicolo Scaglioni numero13: a chi la vede oggi semidiroccata, gli intonaci scrostati, le persiane preda del vento e con il parco in stato di completo abbandono, può sembrare solo un rudere in procinto di crollare. Ma villa Maria fu la residenza triestina di Piero Marussig, uno dei più importanti pittori italiani del Novecento, che vi abitò dal 1911 al 1920. A svelarlo un residente della zona, Mario Tombolan, che, setacciando gli archivi storici, ha ricostruito la storia della villa, scoprendo il suo illustre inquilino.

Piero Marussig fu senza dubbio il più importante artista triestino del secolo scorso. Nato nel 1879, a vent' anni si trasferì a Vienna e poi a Monaco. Dopo il 1920 si spostò a Milano, dove fondò il movimento Novecento, cui aderirono, fra gli altri, Oppi, Funi e Sironi. Agli anni di villa Maria risalgono i dipinti del cosiddetto «periodo triestino», forse il più significativo della sua produzione.

«Vivo da anni in zona- racconta Mario Tombolan - e la villa la conosco bene. Quando ho saputo che il Comune intendeva venderla, mi sono mobilitato insieme ad altri amici per salvare quello che considero un pezzo di storia della città». Sì, perché questo edificio faceva parte di quei beni di proprietà che il Comune intendeva alienare. Prezzo di vendita per villa e parco 756.000 euro. Terreno, naturalmente, edificabile. Nel 1959 la villa venne venduta al Comune da tale ingegner Rusconi per 7.482.000 lire. Il piano regolatore dell'epoca prevedeva al suo posto una circonvallazione. Di questa strada non se ne fece nulla e la villa rimase di proprietà del Comune. Fino a pochi anni fa, vi risiedevano quattro nuclei familiari. Ma la casa gradualmente deperiva e necessitava di pesanti interventi conservativi.

Negli anni '90 già la precedente giunta comunale aveva deciso di vendere lo stabile, alienazione riproposta dall'attuale governo cittadino. «Contro questa vendita abbiamo raccolto 300 firme ed abbiamo anche l'appoggio della VI circoscrizione che ha presentato una mozione votata all'unanimità - spiega Tombolan - La nostra paura è che venga cancellata la memoria storica e deturpato il paesaggio». Il terreno in questione, che misura quasi 4000 mq, congiunge vicolo Scaglioni e via Fra Pace da Vedano, due vie piuttosto strette e tortuose, che con un ulteriore passaggio di automobili arriverebbero al collasso. Va aggiunto che il parco rappresenta l'unico polmone verde della zona, già densamente abitata. La proposta alternativa dei residenti è quella di trasformare la villa in casa di riposo, salvaguardando storia e natura. Il Sindaco Dipiazza, contattato, ha dichiarato che la vendita è «sospesa», ma il timore è che si tratti di una sospensione temporanea, fino a quando le acque non si saranno «calmate».

m.d.

Dopo il caso dell'educatore arrestato

Difendersi dai pedofili: le mamme di Melara a lezione con le esperte

«Quando mio figlio mi ha chiesto perché avevano arrestato il maestro, gli ho risposto che era accusato di violenza sessuale. Ma quando mi ha chiesto che cosa avesse realmente fatto, non ho saputo che dire. Come avrei dovuto spiegarglielo? E' il caso di riprendere ora il discorso con lui o è meglio sperare che abbia già dimenticato?» A quasi quattro mesi di distanza dal caso dell'educatore pedofilo, il Comune ha finalmente organizzato, nell'auditorium della scuola di Melara, l'incontro con gli esperti in maltrattamenti e abusi sui minori che i genitori avevano chiesto. E gli interrogativi aperti, come si è visto dalla domanda posta da una delle venti mamme intervenute, sono ancora molti.

Il 3 dicembre il coordinatore del ricreatorio «Lucchini» aveva segnalato al Comune il racconto della mamma che gli aveva segnalato le violenze subite dalla figlia, ma per i successivi 80 giorni quell'educatore aveva continuato a operare a stretto contatto con i bambini finché il 21 febbraio i carabinieri non si sono presentati per arrestarlo a Melara dove nel frattempo era stato trasferito. Una dirigente dell'Area educazione del Comune e il coordinatore del Lucchini sono stati indagati per omessa denuncia.

Anche in questo senso le parole della psicologa Mariagrazia Giachin e dell'assistente sociale Carmelina Calivà sono state allarmanti: «Un elemento caratteristico dell'azione del pedofilo è la recidiva. Egli continua a essere attratto da situazioni e luoghi dove ci si occupa di bambini».

Dopo la legge del '96 qualsiasi atto sessuale con minorenni è considerato violenza sessuale. Gli abusati sono per tre quarti femmine e solo per un quarto maschi e, dato che fa ancor più rabbrividire, il 60 per cento delle vittime ha meno di 10 anni. Il 56 per cento dei casi avvengono all'interno di famiglie cosiddette normali. Una volta su tre il colpevole è il padre.

Non esistono sintomi certi che facciano capire se un bambino viene abusato se non repentini e generici cambiamenti nel comportamento che devono far scattere un campanello d'allarme perché, e probabilmente questo è il lato più drammatico, per ogni caso emerso altri nove rimangono sommersi.

s.m.

Processo dopo la denuncia di Primoz Sancin contro Angelo Lippi

In aula le ingiurie al corteo

Angelo Lippi, portavoce del «Circolo culturale Novecento», è comparso nel ruolo di imputato davanti al giudice Luigi Dainotti per rispondere del reato di ingiurie.

Lo ha denunciato Primoz Sancin, esponente storico del gruppo sloveno «Edinost» per una frase ingiuriosa, a suo dire, ripetuta due volte a margine di una manifestazione politica dell'estrema destra. Era il 16 settembre del 2000 e il corteo di cui faceva parte Angelo Lippi sfilava per via Carducci. Secondo Primoz Sancin i manifestanti avrebbero dovuto imboccare via Valdirivo, come aveva stabilito la questura. Invece il corteo aveva proseguito verso piazza Oberdan e l'esponente dell'Edinost aveva sollecitato l'intervento del vice questore Sergio Sodano.

Inoltre, Primoz Sanzin aveva «spianato» lo zoom e il microfono della sua fedele telecamera per riprendere ogni movimento dei militanti di estrema destra. Secondo la denuncia, Angelo Lippi l'avrebbe apostrofato con parole che fanno riferimento agli escrementi e poi avrebbe alzato il braccio destro verso il cielo. «Nel saluto fascista» ha affermato Sancin durante la deposizione davanti al magistrato. Ha parlato sempre nella sua lingua e un'interprete ha tradotto simultaneamente.

Lippi per il momento non ha ribattuto alle accuse e nemmeno il difensore, l'avvocato Maria Genovese. Nella prossima udienza in calendario per il 12 luglio sarà sentito un testimone della difesa e saranno visionate le riprese della manifestazione effettuate da Sancin. Il nastro lui lo ha depositato come prova. Non si sa però dove si trovi al momento: se nella cancelleria del Tribunale o in quella del giudice di pace.

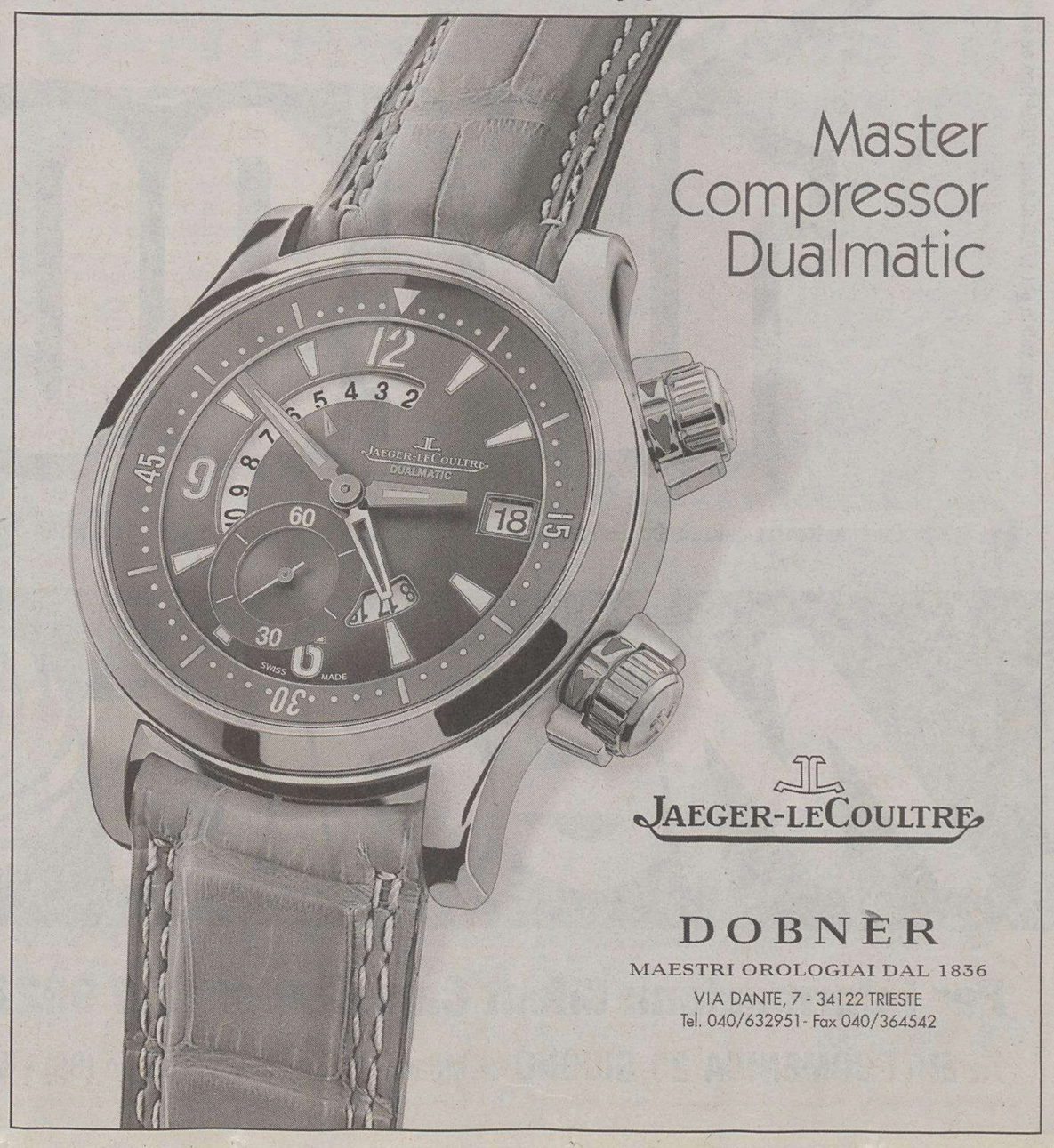
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Tutte le ditte associate in regola con le norme statutarie
Sono convocate in
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
che si terrà **lunedì 28 giugno 2004** alle ore 18.00 in prima e **martedì 29 giugno alle ore 20.00 in seconda convocazione presso la sede sociale di via S. Nicolò n.7 – V° piano** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione Presidente;
2) Bilancio consuntivo 2003
3) Relazione Collegio Revisori
4) Bilancio preventivo 2004
5) Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
(dott. Franco Sterpin Rigutti)



dal 17 giugno al 10 luglio

Campagna, mare, monti?

COL DIGITALE SEMPRE PRONTI!

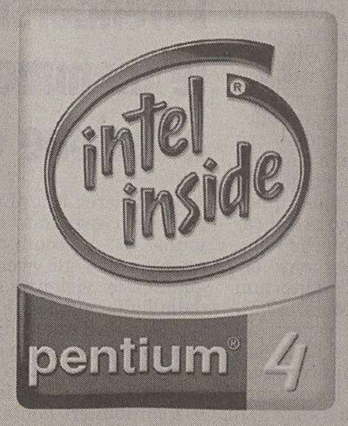
RAM 512 MB - HARD DISK 40 GB

MASTERIZZATORE DVD+RW

DISPLAY 15,4" WIDE

COMPAQ
Notebook Presario R3158
Processore Intel® Pentium® 4 da 2,80 GHz.
Ram 512 Mb. Hard Disk 40 Gb. Masterizzatore DVD+R+RW.
Scheda video ATI Mobility Radeon 9000 IGP (fino a 128 Mb condivisa).
Modem 56 K. Lan 10/100. 3 porte USB 2.0. FireWire 1394. WiFi 802.11b.
Windows XP HE. Word 2002. Works 7.0. Display 15,4" Wide TFT WXGA.

1.490'00



Offerte valide dal 17/06 al 10/07/2004 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Intel, il logo Intel Inside, Celeron, Intel Centrino e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e in altri paesi.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua. 800 992200 - www.mediaworld.it

MediaWorld

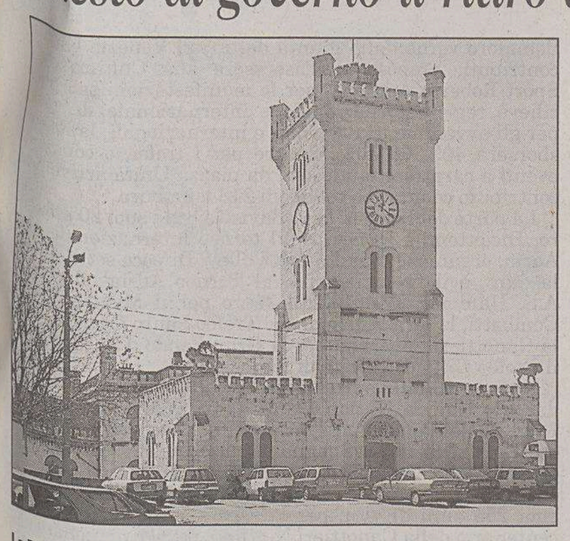
Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 20 GIUGNO > Milano, viale Troya - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Roma, C.C. la Romanina - Roma, Viale della Primavera - Bari

La Conferenza dei governatori appoggia il presidente Illy nella disputa con l'esecutivo sui vertici dell'Authority

Nomine in Porto, stop dalle Regioni

Chiesto al governo il ritiro del decreto che designa la Monassi alla guida dello scalo



La Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale.

Le Regioni appoggiano il governatore Illy sul porto. La Conferenza dei presidenti delle Regioni, riunitasi ieri a Roma, ha deciso all'unanimità di chiedere al governo la soppressione dell'articolo 6 del decreto-legge n.136 dello scorso 28 maggio, in base al quale è stato possibile avviare le procedure di nomina di presidenti di Autorità portuali ora guidate da commissari, come nel caso del porto di Trieste. I presidenti delle Regioni - ha reso noto l'assessore regionale del Friuli Venezia Giulia ai Rapporti con la Conferenza, Franco Iacop - hanno sottolineato che l'articolo 6 del decreto viola palesemente le attribuzioni costituzionali in materia di legislazione concorrente, e inoltre viene a essere lesivo del principio di leale collaborazione fra istituzioni, principio tra l'altro ribadito anche in recenti sentenze della Corte Costituzionale in merito alle competenze di legislazione concorrente tra Stato e Regioni.

Marina Monassi

Riccardo Illy

Le Regioni hanno quindi unanimemente concordato sulla proposta della Regione Friuli Venezia Giulia, peraltro già espressa alla Conferenza dei presidenti dello scorso 27 maggio e sulla quale le Regioni proprio in quella data avevano inviato una nota unanime al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, e a quello per gli Affari regionali Enrico La Loggia, chiedendo al governo (per il principio di leale collaborazione e di ricerca delle intese) di non attuare le previsioni del contestato decreto. La Regione Friuli Venezia Giulia ha anche annunciato che si costituirà a difesa della propria legge (la numero 17 del 24 maggio 2004) nel procedimento avviato dal governo davanti alla Corte Costituzionale e inoltre ricorrerà al Tar del Lazio contro il decreto di nomina del presidente dell'Autorità portuale di Trieste da parte del ministro Lunardi, che ha designato Marina Monassi, dirigente vicina al senatore forzista Giulio Camber, alla guida dell'ente.

Il governo risponde al parlamentare triestino

Rosato: «Lavori bloccati per la Lacotisce-Rabuiese Lunardi è inadempiente»

Non sono stati ancora risolti i problemi segnalati in merito alla realizzazione del collegamento autostradale Lacotisce-Rabuiese attraverso il raccordo con la Grande viabilità, la cui realizzazione spetta all'Anas. Lo denuncia Ettore Rosato, parlamentare di Intesa democratica, che lo scorso aprile aveva presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Lunardi per chiedere «a che punto fossero le intese tra ministero dei Trasporti e quello dell'Ambiente per risolvere le problematiche concernenti l'attraversamento del sito inquinato da parte della nuova viabilità». «Ebbene, fa sapere Rosato, dal governo ho ricevuto la risposta. Meglio sarebbe dire una risposta che non dice nulla. Il viceministro Martinat, afferma, scrive solo che l'adeguamento dell'autostrada A4 costituisce un elemento fondamentale. Esatto, sottolinea ancora Rosato, è proprio per questo che ne vogliamo il completamento. I lavori sono ormai bloccati da troppo tempo sul tratto interessato dal sito inquinato. E poi sulla necessità dell'adeguamento del progetto e del piano finanziario per le complicazioni inerenti alla bonifica, nella risposta del governo non c'è traccia. E non c'è traccia nemmeno sui tempi per la realizzazione delle opere che risultano fondamentali per la funzionalità del porto e dell'economia del territorio. Continuerò a incalzare il governo» conclude Rosato.

Sospiro di sollievo per i circa 12 mila inquilini degli alloggi di edilizia popolare per la notizia comunicata dalla direzione dell'ente

Affitti Ater invariati per tutto il 2004

Mazzi: «E nel 2005 eventuali aumenti solo in base al reddito dichiarato»

Rimarranno bloccati per l'intero 2004 i canoni di locazione applicati dall'Ater sugli appartamenti di cui è proprietaria. I circa 12 mila inquilini dell'azienda (ex Iacp) di piazza Foraggi possono perciò stare tranquilli. Ma anche nel 2005 non dovrebbero esserci aumenti «e quelli che eventualmente ci saranno - ha precisato ieri il presidente, Alberto Mazzi - saranno proporzionali ai redditi dichiarati dai titolari dei contratti di affitto».

Nessun terremoto in vista dunque in seno all'Ater più grande d'Italia per patrimonio immobiliare (sono circa 15 mila complessivamente le unità gestite, fra quelle in proprietà e quelle amministrate per conto terzi). E ieri, nel corso della presentazione del bilancio 2003, Mazzi («Questo è il mio ultimo bilancio - ha affermato - perché nella prossima primavera il mio mandato quinquennale finirà e considero completa questa esperienza professionale») ha confermato che «la situazione globale dell'ente è florida».

Andando a spulciare nella settantina di pagine che compongono il documento contabile, si nota infatti che il saldo di Tesoreria (in sostanza la liquidità disponibile) è progressivamente calato negli ultimi anni, passando dai 43 milioni 144 mila euro del 2001 ai 29 milioni 937 mila del 2002, per scendere ancora ai 18 milioni 92 mila dello scorso anno. «È questo il segnale - ha sottolineato Mazzi - dell'accresciuta capacità di spesa dell'Ater, finalizzata soprattutto all'ordinaria manutenzione degli stabili». Importante anche quella che è stata definita «la stabilità della massa dei canoni incassati»: nell'ordine 11 milioni 199 mila euro nel 2001, 12 milioni 293 mila nel 2002 e 12 milioni 46 mila nel 2003.

Le case dell'Ater in via Flavia.

Ma all'interno di queste cifre spicca l'aumento della componente determinata dai canoni derivanti dagli appartamenti realizzati in edilizia convenzionata, cioè quelli più cari: 87mila euro nel 2001, 216mila nel 2002, 280mila nel 2003. «Il che significa - ha aggiunto Mazzi - che abbiamo mantenuto stabili i canoni della sovvenzionata, cioè di quegli affitti che gravano sulle fasce sociali più deboli, mentre abbiamo trasformato in autentiche fonti di reddito per l'ente gli appartamenti più grandi e rifiniti, che vengono occupati da nuclei familiari che possono pagare cifre in linea con le condizioni del mercato dei privati».

Novità in vista per quanto riguarda gli ascensori: «Ne installeremo una quarantina - ha promesso Mazzi - perché finalmente adesso c'è una nuova normativa che permette di farlo laddove abbiamo la maggioranza semplice nell'ambito dell'assemblea condominiale». In precedenza era necessario l'assenso di tutti i proprietari e bastava il «no» di uno di essi per bloccare il progetto.

Ugo Salvini

La Demont dal sindaco

Sarà il sindaco Roberto Dipiazza a contattare direttamente la proprietà della Demont, l'azienda che ha deciso di licenziare 36 dei propri dipendenti, «per conoscere le cause del provvedimento e cercare soluzioni positive per i lavoratori». La decisione è maturata al termine dell'incontro con i capigruppo che i rappresentanti sindacali hanno avuto prima dell'inizio della seduta del consiglio comunale. In precedenza i lavoratori si erano radunati in piazza dell'Unità d'Italia, distribuendo a tutti i passanti un volantino di protesta contro le decisioni dell'azienda.

Nel parcheggio anche posti a rotazione come chiedeva l'opposizione

Sì al supermercato a San Luigi Pace fatta in Consiglio comunale

Il supermercato con parcheggio di via Felluga, nel rione di San Luigi, si farà. La decisione è maturata al termine di un'estenuante seduta del consiglio comunale, durante la quale sul tema c'è stato un difficile confronto fra maggioranza e opposizione, nel quale il ruolo da protagonista l'ha svolto il consigliere dell'Ulivo, Alberto Russignan, che ha voluto spiegare ai colleghi tutti i suoi 239 emendamenti.

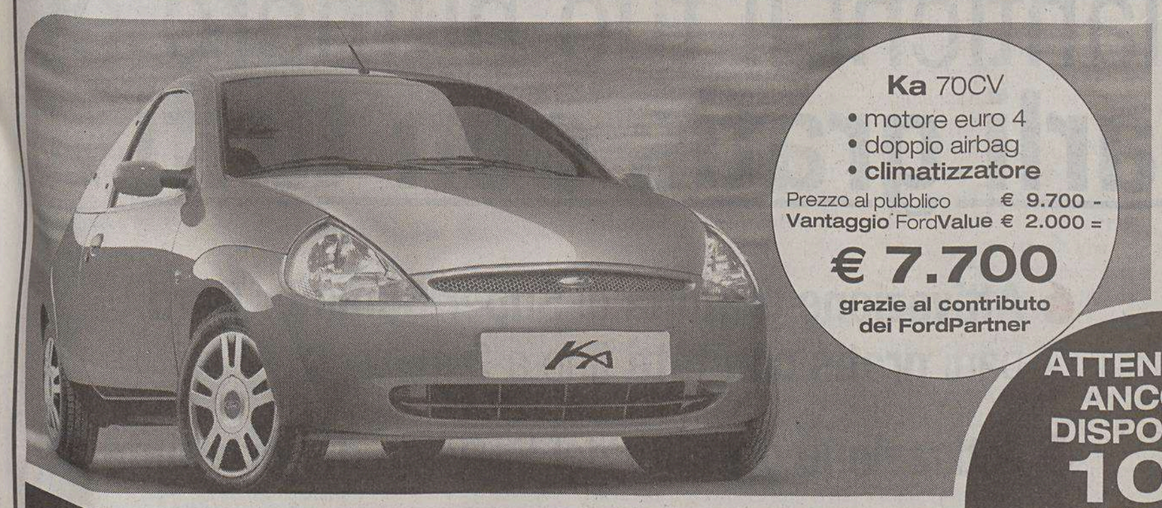
Alla fine il dibattito è maturato nell'approvazione del documento che fa partire l'iter per la realizzazione del progetto. L'edificio, di quattro piani, dovrebbe sorgere sul piazzale collocato sotto il campo di calcio a undici del san Luigi e attualmente utilizzato dagli autisti della linea «26» dell'Act (nei pressi c'è il capolinea) per completare la manovra di inversione di marcia. Al pianterreno, oltre al supermercato rionale, chiesto a più riprese dai residenti, dovrebbero essere ospitati i nuovi spogliatoi del vicino campo di calcio a sette. I tre piani elevati invece dovrebbero diventare parcheggio.

La zona in via Felluga dove sorgerà il supermercato.

Sull'utilità della realizzazione sono stati concordi sia il Centrodestra che il Centrosinistra, ma è sulle modalità che inizialmente c'è stato scontro. «La maggioranza - ha spiegato Alessandro Minisini, dell'Ulivo - voleva arrivare alla variante del Piano regolatore, indispensabile per poter dare il via al progetto, attraverso una concessione, cioè saltando il dibattito in aula. Con il mio emendamento - ha aggiunto - siamo invece giunti a una soluzione condivisa e che prevede la discussione in consiglio». L'opposizione ha anche ottenuto che nel parcheggio, accanto a quelli che saranno messi in vendita ai privati, vi siano anche dei posti a rotazione.

u.sa.

GIUGNO: UN MESE DI VANTAGGI MAI VISTI!



ATTENZIONE ANCORA DISPONIBILI 100 VETTURE CON PREZZI BLOCCATI FINO AL 30 GIUGNO*

SOLO PER VETTURE DISPONIBILI PRONTA CONSEGNA IPT ESCLUSA

ANTICIPO Ø PRIMA RATA DOPO L'ESTATE

*FIESTA E FOCUS

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

MONFALCONE
NOVATI & MIO
via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481 410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
PAOLO GRATTON S.R.L.
via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

Ford

Fino a domenica alla Stazione marittima in programma il quinto campionato. Protagonista il caffè

Sfida mondiale dei baristi

Le prove: un espresso, un cappuccino e un cocktail analcolico

Sarà il caffè il protagonista assoluto del Campionato mondiale dei baristi, che si svolgerà da oggi a domenica alla Marittima. Una quarantina di partecipanti provenienti dai Paesi più lontani e approdati alla finale vincendo le selezioni nazionali, si cimenteranno infatti nella preparazione di un espresso, di un cappuccino e di un cocktail analcolico a base di caffè. Scopo della manifestazione «promuovere questa bevanda italiana - hanno spiegato gli organizzatori della Speciality coffee association of America e della corrispondente organizzazione europea, la Scae - che sta riscontrando ovunque un crescente successo». Il campionato, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, finora è stato ospitato a Montecarlo (2000), Miami (2001), Oslo (2002) e Boston (2003), rispettando l'alternanza fra Europa e Stati Uniti prevista nel regolamento. A rappresentare l'Italia ci sarà Maurizio Cavozzi, di Piacenza, che ha superato i colleghi italiani nelle eliminatoria svoltesi a Rimini nello scorso febbraio. In contemporanea al campionato ci sarà spazio anche per una serie di conferenze raggruppate sotto il titolo «Espresso & Espresso», organizzate dalla Speciality coffee association of Europe (Scae), nel corso delle quali si dibatterà di numerosi temi dedicati al caffè: «L'Illy bar concept», «Liberare le componenti dell'aroma e del gusto nel caffè espresso», «Aumentare le vostre vendite con il guerrilla marketing», «La chimica alla base della qualità del caffè espresso», «Come creare una bevanda originale di successo» e «Università del caffè: un centro per promuovere la cultura del caffè». Previsti inoltre seminari pratici e una mostra. La manifestazione prenderà il via stamane alle 8.30 e si concluderà domenica pomeriggio con la proclamazione del vincitore.

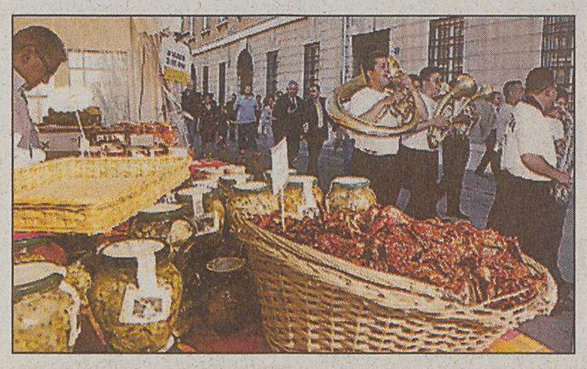
Miss Trieste, comincia la sfilata delle candidate

Il primo «casting» per l'elezione di Miss Trieste.

Il casting per Miss Trieste 2004 si è aperto nei giorni scorsi al Centro commerciale «Le Torri d'Europa». Tra le 18 e le 20 hanno sfilato le prime venti candidate alla corona di Miss Trieste 2004. «Siamo soddisfatti per la partecipazione alle selezioni di Miss Trieste - ha dichiarato l'organizzatore Cristiano Giannopulo - nella prima giornata di casting si sono presentate numerose ragazze e tutte molto carine. Sarà difficile selezionare le finaliste». Per sette domeniche consecutive, fino alla fine di luglio, si svolgeranno i casting alle «Torri». Le ragazze che vogliono partecipare alla manifestazione - ed essere protagoniste del concorso, con la possibilità di vincere premi e divertirsi, dovranno presentarsi nei giorni 20, 27 giugno e 4, 11, 18, 25 luglio dalle 18 alle 20 al III piano del centro commerciale, dove si svolgerà il Live Casting. Professionisti nel settore dell'immagine, della moda e del trucco valuteranno se le aspiranti potranno far parte del concorso Miss Trieste. Per saperne di più sull'evento, tutte le novità su Miss Trieste si trovano sul sito Internet www.misstrieste.info.

«Gesti e sapori», kermesse fino a lunedì

Inaugurata ieri «Gesti e sapori 2004», la manifestazione di promozione dell'artigianato artistico ed agroalimentare in programma sino a lunedì in piazza Ponterosso e via Bellini, organizzata dalla Cna di Trieste con il sostegno della Regione, della Camera di commercio e del Comune. Mostra di orafi a palazzo Carciotti in via Cassa di risparmio, musiche e gazebi. Un'occasione da guardare e da gustare.



L'inaugurazione di ieri di «Gesti e sapori» a Ponterosso.

Contributi pubblici, alla Bavisela il finanziamento più cospicuo

Regione, 600 mila euro per sostenere lo sport

Semaforo verde dalla giunta del Friuli Venezia Giulia ai contributi, proposti dall'assessore alla Cultura e allo Sport Roberto Antonaz, per le manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale e internazionale. In totale, per gli avvenimenti nazionali e internazionali, la Regione sborserà 409.300 euro mentre per i trofei, o comunque eventi a carattere più locale, da piazza Unità arriverà un contributo comunque solido, di 218 mila euro.

La parte del leone la fa la Bavisela con i suoi 20 mila euro. Diciottomila invece per il torneo internazionale Alpe Adria, organizzato dall'Adria Volley. Di poco sotto, 16 mila euro, è il finanziamento al Torneo Adriavolley della A.S. Hammer. Ben 15 mila euro per il Memorial Aldo Combatti, la terza edizione del Trofeo Sauro promosso dalla Canottieri Saturnia, per la Gran Fondo d'Europa e per il Trofeo Città di Trieste di tennis.

Appena 10 mila euro per un appuntamento attesissimo dai triestini, la Nation's Cup; tanti quanti il Memorial Frontali del Ponziana e l'incontro internazionale di ginnastica artistica Italia-Spagna organizzato dal comitato regionale della Federazione ginnastica. Diecimila euro anche all'istituto tecnico Nautico, che nel 2004 festeggia i suoi 250 anni di vita, per la regata innternazionale del centenario della Canottieri Nettuno, per il campionato italiano di pattinaggio artistico e per gli stage e meeting estivi della Ginnatica artistica '81. Per il giro ciclistico internazionale a tappe della Slovenia (per l'organizzaizone, cioè, della prima tappa a Trieste) 5350 mila euro. Vivicittà della Uisp si porta a casa 8 mila euro, così come il meeting di tuffi della Triestina nuoto e le regate veliche dello Yacht Club Adriaco.

Tra le manifestazioni regionali, l'assessore Antonaz è stato particolarmente «benevolo» con il Gran galà di pattinaggio artistico: 8 mila euro, la cifra più elevata. Settemila euro per le finali regionali di pallavolo, 7200 euro per il Tre+Tre sulla neve dell'Unione sportiva Acli. Seimila euro per il Trofeo delle Province di pallacanestro mentre per la rievocazione storica della Trieste-Opicina (la gara automobilistica) a disposizione tremila euro e 2800 per il Memorial Nereo Rocco. Salendo di nuovo un pochino di contributo, 3850 euro saranno destinati alla manifestazione «The art of artistic roller skating» del pattinagio Jolly; quattromila euro saranno stornati per la Coppa San Giovanni e ben 5650 euro per Scinsieme 2004, sempre dell'Unione sportiva Acli.

Esuli a Trieste nel libro di Sandi Volk

Un libro potenzialmente «sacrilego», perché scritto da un autore della minoranza slovena di Trieste sul fenomeno dell'esodo ma anche un libro fondamentale nel suo contributo al processo di chiarificazione nazionale. Così il giornalista Fabio Amodeo, presidente del locale Circolo della Stampa, ha voluto presentare mercoledì sera l'edizione in lingua italiana di «Esuli a Trieste - Bonifica nazionale e rafforzamento dell'italianità sul confine orientale» (edizioni Kappa Vu Udine). Il volume analizza le cause che portarono a Trieste e dintorni i «profughi/esuli» provenienti dall'Istria e dalla Dalmazia dopo la seconda guerra mondiale, ma pone l'accento soprattutto su come il loro insediamento «divenne - spiega ancora Sandi Volk - uno strumento prioritario dello stato italiano per compiere una vera e propria opera di bonifica nazionale dei territori circostanti».

pi.ra.

Preziosi leggerà Umberto Saba martedì sera sul Molo Audace

Sarà l'attore Alessandro Preziosi, reso celebre dalla serie televisiva «Elisa di Rivombrosa», ad aprire nella cornice del Molo Audace l'edizione estiva della rassegna culturale «La strada per la biblioteca passa da...», organizzata dal Comune di Trieste in collaborazione con il Teatro «Rossetti» e con la Biblioteca civica. L'attore leggerà Umberto Saba nella serata d'esordio, prevista alle 21.30 di martedì 22 giugno. Un evento che, però, coincide con la diretta tv della partita del campionato europeo di calcio, tra Italia e Bulgaria. Il vicesindaco di Trieste con delega alla Cultura Paris Lippi ha precisato che la data fissata per l'esibizione di Alessandro Preziosi era «inderogabile», per la fitta rete di impegni professionali dell'attore, napoletano di nascita, ma che si è detto particolarmente legato a Trieste, specie ora che collabora con il direttore artistico del «Rossetti» Antonio Calenda. Le altre tre date della rassegna, inserita nella serie delle manifestazioni che celebrano il 50.mo anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, sono previste per il 6 luglio (ore 21.30), il 22 luglio (ore 21) e il 18 agosto (ore 21). Nella prima delle tre gli attori triestini Stefano Lescovelli e Michela Cadel leggeranno Umberto Saba. Nella seconda Arnaldo Ninchi, presidente del «Rossetti», reciterà James Joyce con sua figlia Arianna, mentre la serata conclusiva vedrà impegnati sul Molo Audace altri due interpreti triestini, Gianni Fenzi e Paola Camber, che leggeranno Scipio Slataper. Tutti gli incontri saranno accompagnati da Alexander Ipavez alla fisarmonica e Paola Chiabudini al pianoforte. Alessandro Preziosi, infine, ha voluto testimoniare la sua vicinanza alla città. «Devo molto a Trieste», ha detto. «Qui ho incontrato la cultura, in particolare grazie ad Antonio Calenda. Mi riconosco appieno nella poesia triestina, per le emozioni delle descrizioni, per l'incrocio tra solarità e malinconia. La lettura di Saba la considero in realtà una possibilità per arricchire il mio percorso professionale».

Alessandro Preziosi

pi.ra.

Nuova foresteria dell'Agmen per famiglie di bimbi con tumori

Ogni anno approdano al Burlo almeno 25 bimbi malati di tumore. La grande maggioranza arriva da fuori Trieste. Dal resto della regione, soprattutto, ma anche dal Sud o da altri paesi. E' dedicata a queste famiglie, che giungono nella nostra città in cerca di speranza per i propri figli, la nuovissima foresteria realizzata dall'Agmen in via Bramante 4.

Inaugurata ieri mattina dal presidente del sodalizio Alberto Centolani, alla presenza del vescovo Ravignani, della presidente del Consiglio provinciale Marucci Vascon, dell'assessore comunale Maria Paola Pagnini e dei medici dell'Ematoncologia del Burlo, Casa Agmen dispone di 10 posti letto suddivisi in quattro stanze. In questo luminoso appartamento d'epoca di 190 metri quadri al primo piano, gli ospiti possono inoltre disporre di una cucina, di una sala comune e di una sala tivù.

L'obiettivo è di offrire una sistemazione ai genitori, e in taluni casi agli stessi bimbi. «Al Burlo – spiega Giulio Zanazzo dell'Ematoncologia infantile – per problemi di sterilità e di spazio, può essere accolto un genitore solo. Si pone quindi il problema di dare ospitalità all'altro, che vuole anch'egli essere più vicino possibile al figlio in un momento così delicato». «Con l'apertura di questa casa – sottolinea Alberto Centolani – si completa il progetto avviato nel 2001, con la realizzazione del nuovo reparto. La nostra associazione si adopera infatti da vent'anni perché i bambini possano essere curati nell'ambiente più idoneo e meno traumatizzante e perché l'intero nucleo familiare possa fruire di un'assistenza globale».

d.g.

Un momento dell'inaugurazione.

Passa a Vodafone.[1] Mantieni il tuo numero e **parli gratis con tutti**[2].

- Display a 320.000 colori ad alta risoluzione
- Video MMS
- Accesso al portale Vodafone Live!
- Bluetooth per auricolare e vivavoce

vodafone live!

SHARP GX30

+ Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.

499 euro

SIEMENS C62

+ Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.

129 euro

- **Attivazione gratuita** di **Super Summer Card**: parli **gratis con tutti** fino a 2 mesi[3].
- **Attivazione gratuita** del **Servizio di Portabilità.**
- **10 euro** di traffico **gratuito** se effettui una ricarica entro il 31 ottobre 2004.

1 - Entro il 31/08/2004.
2 - Il traffico voce nazionale effettuato in un mese dall'Italia verrà restituito fino a 300 euro.
3 - Attivabile fino al 31/07/2004. Rinnovabile per un altro mese dall'1/08/2004 al 31/08/2004, a pagamento.

L'offerta è soggetta a vincoli e limitazioni.
Per conoscerli consulta il materiale disponibile presso il punto vendita.

Elettrodomestici - Video
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - CORSO SABA, 15

Hi-Fi - Computer - Telefonia
EURONICS
i grandi negozi d'Europa

Tutto intorno a te
vodafone™

Speciale **Capelli** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Effetto spettinato o acconciature bon ton: le pettinature dell'estate

Lunghi o corti, lisci o ricci i capelli parlano di noi: ed è bene che siano sani e curati

Effetto spettinato, corto sbarazzino, scalato con volume, onde morbide, carré ordinato: la moda capelli per l'estate 2004 propone una vasta gamma di tagli. Semplici ma sapienti. Per avere la testa a posto è importante prima di tutto che i capelli siano curati e sani. E tinture, mèches, colpi di sole mettono a repentaglio la salute delle nostre chiome che appaiono spesso stressate e disidratate: l'acqua ossigenata e le sostanze alcaline tendono ad aprire le scaglie del fusto rendendo i capelli porosi e fragili. Ecco perché è importante scegliere prodotti testati e garantiti e affidarsi a parrucchieri che facciano anche della cura del capello uno dei punti di forza. Gli stilisti hanno chiamato "big hair" le acconciature voluminose che vanno di moda nell'estate 2004, insieme alle tonalità bionde (ma in sfumature quasi "sbiadite"). Nei capelli bon ton che amano le influenze rétro, il biondo assume riflessi beige e avorio, per teste ultrafemminili alla Grace Kelly. Poiché nella moda attuale a una proposta si affianca sempre il suo contrario, accanto alle acconciature "lady like look", c'è il trionfo dello stile disinvolto, chiamato "do it yourself", uno stile che sembra fatto in casa (lo chiamano anche "look after party" per indicare l'aspetto dei capelli scompigliati dopo una notte di festa).

Aziende informano

Servizio fitness per capelli sani e lucenti

Jean Louis David: la spa per i vostri capelli

La pettinatura che si sceglie è molto importante: deve dare risalto alla personalità e accentuare lo stile, in armonia con il viso. Nei saloni Jean Louis David potete usufruire di trattamenti personalizzati,di tagli e tecniche esclusive che vi faranno sentire più attraenti, più disinvolte e sempre più sensuali. Tutti gli hair stylist di Jean Louis David sono formati allo speciale Training Center con un know how messo a punto per soddisfare i desideri delle clienti e far risaltare la bellezza dei capelli. Tagli dalle linee ben definite a "geometria piana" ideali per i visi acqua e sapone. Tagli scalati per uno stile scomposto, con capelli in libertà, facili da pettinare. Un finish speciale per donare freschezza e femminilità anche ai tagli più corti. Volumi, effetti mossi, riccioli a dimensione XXL, frange che accentuano uno stile: da Jean Louis David potrete ottenere proprio quello che desiderate per i vostri capelli. E per la vostra immagine a "tutta estate".

Aziende informano

Cura dei capelli: la differenza Paul Mitchell

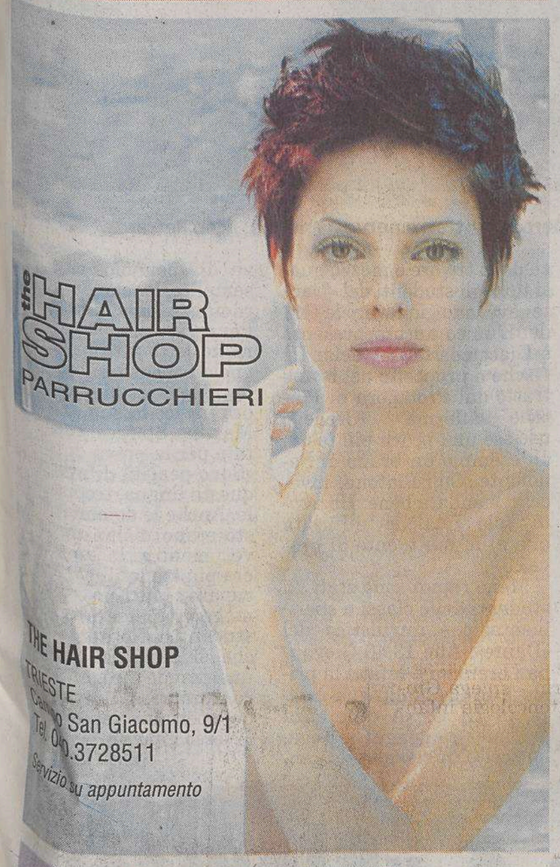
Quattro fasi di trattamento. Siero per capelli lisci e pieni di luce

Il marchio Paul Mitchell nasce in California nel 1980 quando John Paul De Joria e Paul Mitchell decidono di creare un sistema professionale per la cura dei capelli frutto della loro lunga esperienza nel campo dell'acconciatura. Oggi la Paul Mitchell Systems è una delle più importanti aziende che a livello mondiale operano -unicamente- nel settore dei prodotti professionali per capelli. Il marchio è presente in 45 nazioni, conta più di 90 referenze e i suoi prodotti sono utilizzati ogni giorno in più di 110.000 saloni nel mondo. Cinque le linee principali: Paul Mitchell, Lab, The Color, Tea Tree e Modern Elixirs. Tutti prodotti caratterizzati dalla semplicità di utilizzo, dalla certezza del risultato, dalla straordinaria qualità derivante dai particolari estratti botanici e dagli ingredienti naturali utilizzati nelle sue formule esclusive. Il sistema di trattamento Paul Mitchell è caratterizzato da quattro fasi: Cleanse (per detergere il capello), Condition (per condizionarlo), Style (per modellarlo), Finish (per rifinirlo). All'interno del suo "sistema prodotto", la Paul Mitchell ha individuato cinque categorie che rappresentano le più diffuse tipologie di capelli: Moisture (linea idratante per capelli secchi e disidratati), ExtraBody (linea effetto volume per tutti i tipi di capelli, vincitrice nel 2003 del prestigioso premio americano "Allure" come miglior volumizzante dell'anno), Smoothing (la linea che controlla e riduce il volume dei capelli per uno straordinario effetto "liscio"), Color Care (linea protettiva specifica per capelli colorati), Botanical (linea speciale per capelli fini e radi). Tra le più recenti novità Super Skinny Serum (nella foto) è perfetto per lisciare, disciplinare e dare ancora più luce ai capelli ribelli. Utilizzato come un normale condizionatore e senza risciacquo, protegge il capello durante l'asciugatura e ne velocizza i tempi grazie a un film protettivo a prova di calore che esplica la sua azione anche durante l'utilizzo della piastra. Speciali ingredienti e siliconi di nuova generazione semplificano l'operazione di acconciatura che viene velocizzata anche grazie al miglior scorrimento della spazzola. Il risultato? Capelli perfettamente lisci e straordinariamente luminosi fino alle punte.

Aziende informano

Fare sport "nella" natura

Scendere con piccole imbarcazioni in strette gole scavate nel calcare dallo scorrere delle acque. Superare d'un balzo piccoli dislivelli. Tuffarsi in pozze d'acqua cristallina, talvolta con facili arrampicate o scivolando insieme all'acqua in cascate di varie altezze. A bordo di un raft, grosso battello pneumatico per 4-8 persone, stabile e incredibilmente robusto, si può provare l'emozione di una discesa fluviale a vari livelli: soft, classic, integrale, extreme. E' un'emozione sperimentabile anche su canoe pneumatiche da 2 o 3 posti o su gommoni in miniatura, maneggevoli e non rovesciabili (si viaggia accompagnati da un kayak d'appoggio). Le gole del fiume Soca, in Slovenia, a pochi chilometri dal confine, costituiscono una palestra naturale per tutte quelle persone che amano lsvolgere all'aria aperta sport acquatici come la canoa fluviale, il rafting, il kayak, l'hydrospeed, con i migliori 'river runners'. Per riscoprire se stessi e le potenzialità del proprio corpo.



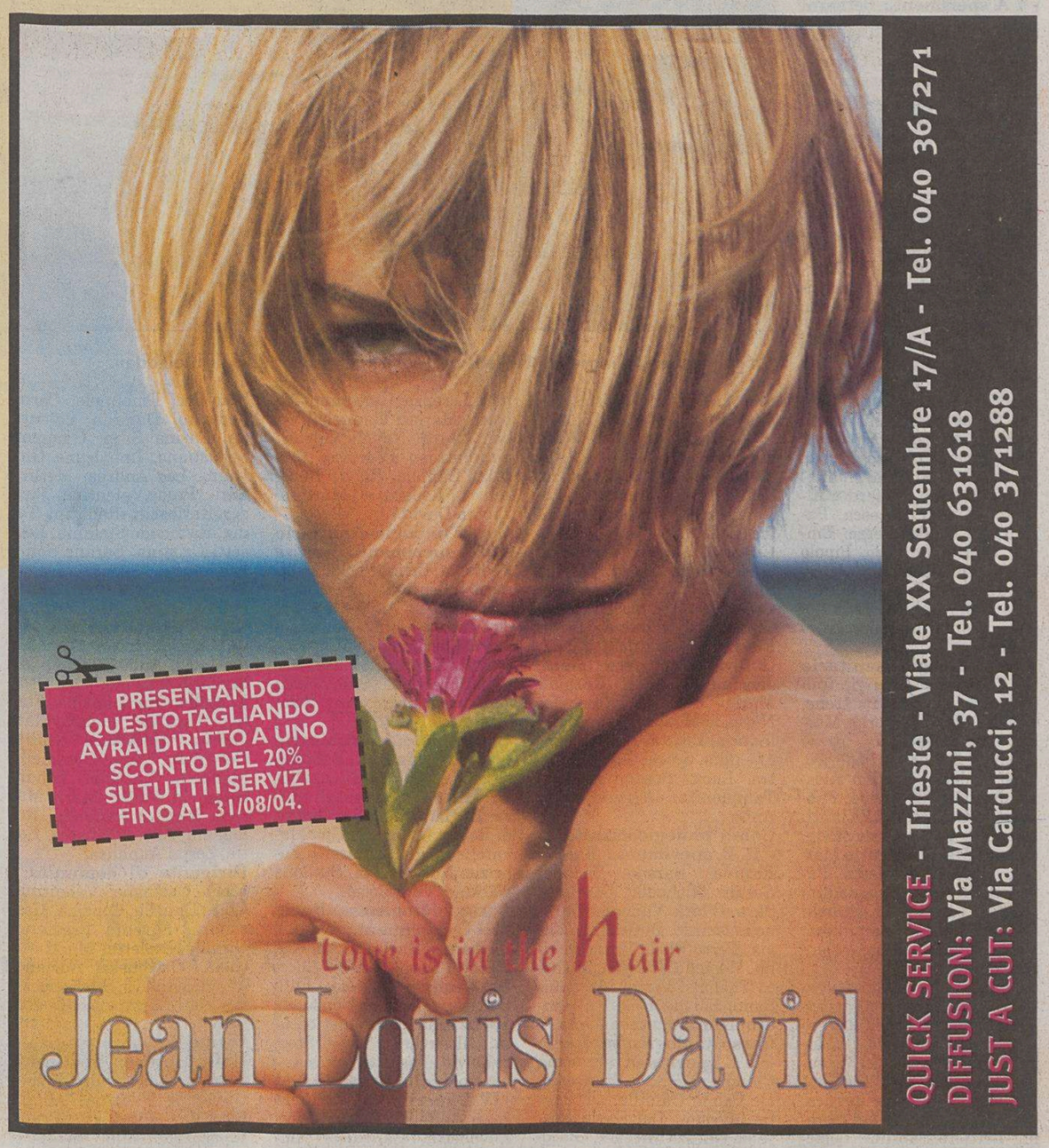
Aziende informano

Artègo: shampoo e conditioners dagli ingredienti naturali e fresche profumazioni

Fruitree: ingredienti naturali per una linea completa di shampoo e conditioner dedicata a tutta la famiglia

Artègo è un marchio che nasce dall'esperienza, dalla passione e dalla conoscenza di un gruppo di professionisti attivi da anni nel settore della cosmesi professionale. Al centro di Artègo c'è il parrucchiere, con la sua competenza professionale e le sue esigenze: tutte rivolte a esaudire al meglio le richieste e i desideri delle clienti. Obiettivo del parrucchiere Artègo è infatti quello di sapersi proporre al meglio a 360°, in tutti gli aspetti della sua vita professionale. I prodotti sono di altissima qualità da quelli tecnici (tinture per capelli e mèches multicolor) per colori brillanti e riflessi vibranti, a quelli di finish per acconciature eleganti o effetti estremi. Per le donne che scelgono un parrucchiere che ha scelto Artègo, sarà facile creare insieme un look che soddisfi la propria personalità, nel pieno rispetto della cura dei capelli. Tra le novità Artègo la linea Fruitree: una linea completa di shampoo e conditioner dedicata a tutta la famiglia, un concentrato di estratti, sostanze vegetali, principi attivi e vitamine essenziali per i capelli. Con un'azione semplice e naturale i prodotti Fruitree garantiscono alle nostre chiome nuova luce e vitalità: grazie agli ingredienti naturali e alle fresche profumazioni, si raggiunge non solo il benessere dei capelli ma anche dello spirito. Alla base del successo di Fruitree non c'è solo l'utilizzo di sostanze naturali e vegetali del tutto prive di effetti tossici, ma soprattutto una ricerca approfondita e continua per verificare le concentrazioni ottimali in un'unione sinergica. La linea shampoo restituisce al capello forza, brillantezza, nutrimento, idratazione, pettinabilità e senso di benessere. Coconut è ideale per i capelli disidratati e fini, Grapefruit per capelli normali e grassi, Peach per capelli secchi, decolorati e stressati, Strawberry, indicato per chi preferisce i lavaggi frequenti. Innovativi anche i condizionatori , che creano intorno al capello una pellicola protettiva ricca di principi attivi ed estratti vegetali a lento rilascio. Una pellicola che ha la funzione di proteggere il capello dagli agenti chimici e atmosferici nutrendolo regolarmente proprio grazie al sistema del "lento rilascio". I condizionatori Fruitree, che sono disponibili in quattro fragranze come gli shampoo, garantiscono risultati duraturi ed efficaci di setosità, morbidezza e brillantezza.

da martedì a sabato
orario continuato 9 - 17
TRIESTE - v. S. Francesco, 18
040 635916

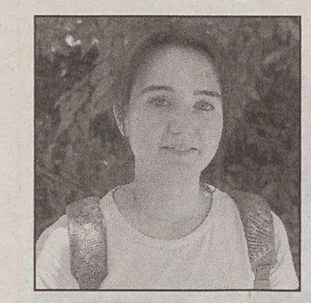


FARMACIA ai
DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia
veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio
e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 Trieste - Tel. 040 764943

Secondo giorno di esami per i maturandi triestini. Al classico e allo scientifico uno scritto più che abbordabile. Su Internet alle 9.17 c'era già la versione tradotta dal greco

Platone non mette paura. Matematica? Elementare

Per i linguistici spagnolo e tedesco. Lunedì la terza prova, quella più temuta: l'interdisciplinare


Laura Malfassi

Davide K.

Roberta del Giusta

Filippo Busato

Giovanna Lorenzini

Marco Tonsi

Martina Storace

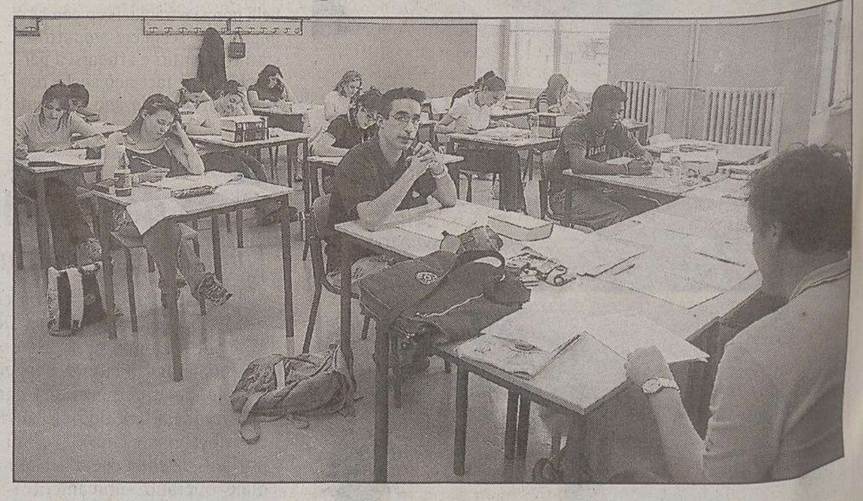
Giacomo Hauser

Sono le 8.30 di ieri mattina. Secondo appuntamento con gli esami di maturità per gli studenti triestini (come del resto di tutta Italia). La prova scritta, la seconda, cambiava da istituto a istituto. Greco per il liceo classico, matematica per lo scientifico, tanto per dirne due. E alle 8.01 e 35 secondi la prima «soffiata» via Internet. I ragazzi si aspettavano l'Anabasi di Senofonte, e invece... Invece, sul sito «talpa» di www.studenti.it «Attenti» lanciava il primo sos: «Non so dirvi di cosa, però è Platone al 100%. Il testo non è lungo, so solo questo». Così alle 9.17 c'era già la traduzione pronta on-line. Una velocità da far spavento persino a Superman.

Platone, dunque e non Senofonte. Il toto-traduzione ieri ha preso un granchio, e Platone (la versione è stata tratta dal Protagora, che fa parte dei «Dialoghi») rimane la bestia nera dei maturandi, vista l'assiduità con la quale sbuca dalle buste della commissione. Secondo i professori, nulla di particolarmente ostico. Descrive il mito di Protagora, ovvero l'umanità primitiva che scopre le arti e le costruzioni ma viene distrutta dalle fiere. Una sorta di iniziazione alla convivenza civile.

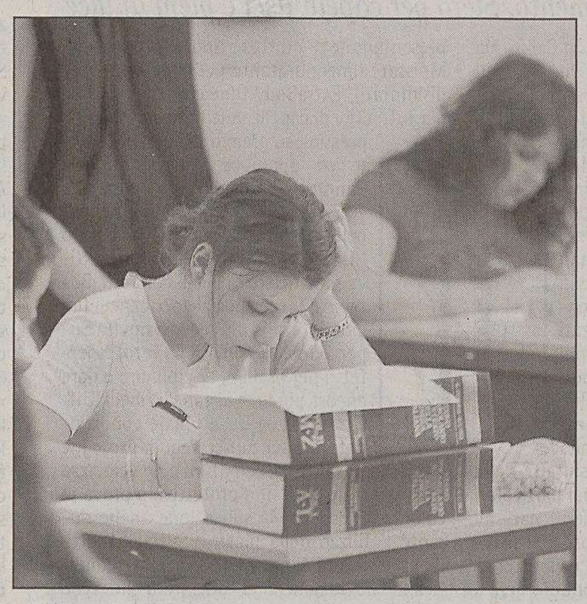
E questo per i classici. Per gli scientifici prove algoritmiche, un problema di geometria, piana e solida, a partire da un triangolo rettangolo e un questionario con dieci domande su numerosi argomenti: gli allievi devono eseguirne cinque. E per i maturandi scientifici alle 9.31 Internet dava già le prime soluzioni. Agli istituti tecnici commerciali è toccato, come esercizio, l'organizzazione e la gestione commerciale di una banca di medie dimensioni (soluzione sul web alle 9.39). E adesso? Adesso manca l'ultima fatica, il terzo scritto, quello più «misterioso». È definito e redatto dalla commissione d'estate sulla base di alcune caratteristiche stabilite dal ministero dell'Istruzione. Ma viene stabilito solo appena prima del suo utilizzo in sede d'esame. E prevede inoltre una sezione specifica di valutazione sul grado di conoscenza della lingua straniera. Ma c'è tempo per preoccuparsi anche di questa ultima tortura scritta prima del definitivo rompete le righe con gli orali. L'appuntamento, infatti, è fissato a lunedì.

d.t.


Maturità: ragazzi davvero superconcentrati e nervosi anche al liceo Petrarca.

La versione di greco? Una passeggiata. I problemi di matematica? Molto più semplici del previsto. La prova in lingua straniera? Niente di allarmante. A sentire i giovani maturandi triestini all'uscita dalle scuole cittadine, la seconda prova dell' esame di maturità (diversa a seconda del tipo di istituto) si è consumata senza grosse difficoltà, anzi.

La frase ricorrente usata dai ragazzi per descrivere la prova di ieri è stata: «Pensavo molto peggio». A pensarla così, tra le maturande del liceo Oberdan che ieri ha sostenuto l'esame di matematica, è anche Laura Malfassi della V H. «A dispetto di tutte le previsioni devo dire che sia i quesiti che il problema erano fattibili, racconta, e avevamo anche molta scelta a disposizione». Sulla stessa lunghezza d'onda anche la sua compagnia di classe, Roberta del Giusta. «Pensavo davvero fosse più difficile, invece è stata tranquilla. Speriamo vada bene anche la terza prova, anche se confesso di essere un po' agitata». Chi invece ha trovato qualche difficoltà è stato Davide K. «Nel complesso devo dire che era meno peggio del previsto, ma davanti al problema di trigonometria ho avuto qualche esitazione».


Vocabolario e mano tra i capelli per una maturanda.

A uscire dal portone insieme a Davide c'era anche il suo compagno Filippo Busato, che con aria visibilmente soddisfatta afferma: «È andata bene, spero di aver preso almeno dieci punti. I due problemi erano abbastanza difficili, soprattutto la funzione, ma alla fine dovrei esserne venuto fuori abbastanza bene». Chi ha le idee decisamente più chiare è Marco Tonsi, che ieri ha sostenuto l'esame da privatista. «Oggi (ieri, ndr) l'esame non è stato troppo impegnativo, anzi. L'importante, almeno secondo me, è aver fatto bene il tema di italiano, è quella la prova decisiva. Per quanto riguarda l'esame di lunedì, sono tranquillo. Una cosa è certa, afferma con sicurezza, ormai la matura non fa più paura».

Se allo scientifico la seconda prova è stata superata senza grossi intoppi, anche al liceo classico la temuta versione di greco non ha mietuto troppe vittime. Anzi, dopo tre ore e mezzo quasi tutti gli studenti del «Dante» avevano già levato le tende. L'unico ancora presente è Giacomo Hauser della III A, che a proposito del brano tratto dal Protagora di Platone afferma: «Credevo uscisse una prova più tosta, ad esempio un brano di Senofonte. Con Platone, invece, ci è andata bene. Ho avuto solo qualche difficoltà qua e là, ma niente di grave».

Meno rapidi sono stati gli studenti delle classi a sperimentazione linguistica del «Dante». Alle 13.40 Giovanna Lorenzini è infatti la prima a uscire dalla sua classe, la III C. «A differenza dei miei compagni, spiega, ho scelto di svolgere la prova di spagnolo. Era molto semplice, anche se per scaramanzia non dovrei dirlo. Per essere più sicura ieri sera ho letto un libro in spagnolo e penso mi sia servito». Meno soddisfatta sembra invece la sua compagna Martina Storace, che ha optato per la prova di tedesco. «Sono pentita di aver scelto questa lingua, troppo difficile. Anche le domande sul testo erano molto impegnative, mentre la produzione era più tranquilla». A preoccupare Martina, come la maggior parte degli altri studenti è la terza prova che si svolgerà lunedì. «È una grande incognita, un vero e proprio mistero, comunque, speriamo vada tutto per il verso giusto».

Elisa Lenarduzzi

Tutti i promossi di «Deledda», «Žiga Zois» e «Slomšek»

Un'immagine dell'ingresso dell'istituto tecnico per attività sociali «Deledda».

Fortunati questi ragazzi, niente tema letterario, niente versione di Platone da tradurre, niente prove algoritmiche o problemini di geometria da risolvere. Per loro è già tempo di vacanze, già tempo di Barcola, gelati e abbronzatura. E degli esami di maturità, per il momento, a loro interessa relativamente poco. Salvo magari dare una sbirciata più attenta in questi giorni ai giornali o su Internet, tanto per curiosare (specialmente i ragazzi che da settembre affronteranno il quinto anno, l'ultimo appunto) cos'è capitato ai loro «colleghi» e fare gli scongiuri su quello che poi succederà a loro. Ad ogni modo, così come abbiamo fatto ieri, pubblichiamo i nomi degli studenti che hanno superato gli scrutini finali nelle diverse classi di appartenenza. Qui di seguito riportiamo l'elenco relativo all'istituto tecnico per attività sociali «Deledda» e allo «Ziga Zois» (la scuola con insegnamento della lingua slovena per geometri e ragionieri).

ISTITUTO TECNICO STATALE PER ATTIVITÀ SOCIALI «G. DELEDDA»

Corso biologico/sanitario - I A speriment.: Bernardi Alice, Braico Veronica, Capodivento, Cardone Masha, Chermaz Francesco, Chiarelli Filippo, Ciani Jessica, Ciriello Francesca, Crasna Giulia, Croci Maria Noemi, La Bianca Martina, Lazarevic Marina, Lillini Niccolò, Majcen Elisa, Marincich Andrea, Nardini Andrea, Orlando Constanza, Pachor Elisa, Perotti Lorenzo, Rodini Francesca, Sinatra Matteo, Smrekar Elisa, Suber Marco, Tafuro Federica, Valentini Federico, Vidoli Lucrezia, West Nicole.

Corso biologico/sanitario - I B speriment.: Breccia Greta, Buna Matteo, Casagrande Lorenzo, Costagliola Di, Fabricci Massimiliano, Fichera Andrea, Lisi Sara, Liut Ilaria, Lubiana Nicole, Marchesan Andrea, Martinuzzi Martina, Moferdin Alberto, Mulè Francesca, Pasquinelli Giada, Persic Emma, Petrini Lorenzo, Pipolo Luca, Quadarella Valeria, Ricatti Ionel, Scharf Monica, Stenta Giovanni, Timeus Celeste, Vidmar Martina, Zetto Simone.

Corso biologico/sanitario - I C speriment.: Abrami Giorgia, Allegretti Irene, Benci Valentina, Berlot Marco, Boch Teodoro, Bravi Chiara, Buldrin Federico, Calò Federico, Colino Alessandro, Debelli Arrigo, Fabbretti Giacomo, Fichfach Martina, Giovannini Silvia, Lazzari Marco, Moratto Matteo, Murano Nicoletta, Pasquadibisceglie, Pasquadibisceglie, Sau Linda, Stibelli Carlo, Stifanich Samantha, Valenti Pittino Lara, Valentini Michael.

Corso biologico/sanitario - I D speriment.: Agbedjro Jean Louis, Benvegnù Lorenzo, Bertocchi Luca, Blagojevic Novka, Cobez Ursula, Damato Giulia, De Santis Jessica, Farina Jessica, Ianza Matisha, Lapel Serena, Lettiero Sabrina, Lopicolo Antonella, Malisic Stefan, Minio Stefano, Orlandini Marco, Riva Daniele, Ruzzier Federico, Santin Andrea, Sbroiavacca Lorenzo, Scalici Irene, Tuljak Jessica, Verzegnassi Trevisan, Zivkovic Aleksandra.

Corso biologico/sanitario - II A speriment.: Alberi Stefania, Cardone Alessia, Cattaruzza, Cehic Riccardo, Cozzolino Ferdinando, Derin Eleonora, Girardelli Lucia, Giulivo Elisa, Greco Chiara, Jerman Martina, Kutnjak Marko, Marchesich Michela, Norbedo Monica, Pavone Valentina, Pituzzi Elisa, Raponi Giulia, Scarel Giada, Sinatra Luca, Sossini Selene, Tamplenizza Cristina, Ziani Anna.

Corso biologico/sanitario - II B speriment.: Barsan Roxana, Barsan Simona, Callini Michaela, Caminita Sara, D'Iorio Vanessa, Dalfino Leonardo, Di Giuliano Silvia, Ferro Elisa, Franceschina, Masiello Cristina, Meiacco Thomas, Pertot Massimiliano, Salvadori Leila, Sandrin Laura, Starace Elena.

Corso biologico/sanitario - II C speriment.: Bencina Claudia, Colucci Francesco, De Palma Camilla, De Santis Myriam, Del Savio Rossella, Ghezzo Michael, Giacomini Lorenza, Giovannini Alberto, Maroth Manuela, Napoli Laura, Napoli Valentina, Patrono Federico, Pecchiar Daniela, Riaviz Deborah, Roberti Martina, Troian David.

Corso biologico/sanitario - III A speriment.: Bonazza Federica, Bruni Paola, Calligaris Valentina, Cigui Giacomo, Fischetti Alice, Giurissich Matteo, Gobbo Julia, Liciardello Claudia, Milosevic Nikola, Petranich Elisa, Ravnjak Sandra, Simonovich Valentina, Starc Sara, Strofell Enrico.

Corso biologico/sanitario - III B speriment.: Bellafiore Silvia, Calcina Elisa, Djuric Milena, Domancich Elisa, El Hadj Jasmine, Giorgini Roberta, Guraziu Gjon, Iavarone Barbara, Marsich Fabrizio, Notaro Lisa, Stallone Adriano, Vuch Josef.

Corso biologico/sanitario - III C speriment.: Balzano Barbara, Baolino Andrea, Benevol Sara, Cerrito Alice, Di Gennaro Alessio, Fabi Bettina, Giordani Consuelo, Lovric Linda, Maschietto Luca, Milosavljevic Tanja, Stocco David, Vascotto Andrea.

Corso biologico/sanitario - IV A speriment.: Baissero Jessica, Bellian Elena, Bicci Elisabetta, Capodieci Ambra, Ceci Emanuele, Cerne Federico, Dapiran Valentina, Farina Sara, Gangemi Sebastiano, Imbalzano Giovanni, Leo Andrea, Metlica Sara, Prodi Valentina, Puzzer Katiuscia, Radovan Tania, Rismondo Stefania, Rossetti Cristina, Saranz Sofia, Sodomaco Marina, Ugricic Elena, Vatua Matteo, Zamarini Giulia, Zuppar Cristian.

Corso biologico/sanitario - IV B speriment.: Apollonio Luca, Aulic Suzana, Debernardi Davide, Dell'Osso Edoardo, Djuric Jelena, Ferluga Fabrizio, Gamba Margherita, Gerebizza Giulia, Geromella Elena, Geromella Manuela, Giacomini Tajvin, Grusovin Walter, Marzi Marina, Metlica Raffaella, Romanelli Alice, Tabacco Katia, Zerjal Annalisa.

Dirigente di comunità - H1F: Castagna Valentina, Chies Daniela, Conzina Alessandro, Favento Frediana, Giraldi Nicoletta, Mersi Michela, Ostrouska Adriano, Soranzio Laura, Steffè Luciano, Vian Luciano, Volpe Anna.

Dirigente di comunità - H1G: Capriulo Lara; Cavazzana Michele, Cluni Elena, Gersinich Patrizia, Milani Rossella, Pillepich Paola, Ruzzai Rossana, Scarponi Emanuela, Sinico Enza, Speri Rocco, Tomasi Giampaolo, Totto Cristina.

Dirigenti di comunità - H2F: Attanasio Luana, Battistella Vanessa, Bytyqi Besnik, Candotti Sara, Maggiarra Alberto, Petronio Anna, Prodan Gabriella, Sciuto Rosa Maria, Vattovani Elena, Vok Tiziana.

Dirigenti di comunità - H3F: Carbonara Caterina, de Forheger Cristian, Funaro Nurith, Giovagnoni Fabiano, Grdina Dorina, Guida Massimo, Pallich Nicoletta, Rossi Clara.

Dirigenti di comunità - H3G: Affatati Giuseppina, Ballarin Federica, Bartole Fulvia, Carozzi Sandra, Fabris Gabriella, Poles Bruna, Puzzer Gabriella, Ravezzi Patrizia, Russi Michela, Salbe Chiara, Tozza Luigi, Tul Biserka.

Dirigenti di comunità - H4F: Andriani Elisa, Boenco Antonella, Braico Stefano, Cimadori Brunella, Coverlizza, Marchesi Marina, Marinsek Davide, Pagliaro Daniela, Repic Susanna, Romano Miriam, Sifanno Deborah, Steli Donatella, Sulini Miriam, Vodopivec, Vrabez Alessia.

Dirigenti di comunità - H4G: Abrami Elena, Bertolissi Silva, Gaspardis Maurizio, Maggio Maria, Penzo Rossella, Picek Marina, Savron Valentina, Vattovani Raffaella, Viezzoli Giorgio.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA

I A Pgps: Babudri Tania, Cante Ivana, Corbatto Astrid, Derin Erik, Kosmina Erik, Lisjak Peter, Malalan Sasa, Meriggioli Niki, Meterc Paolo, Pockar Irina, Schmelzer Jasmine, Simonetta Lara, Strain Marko, Vitez Alex.

II A Pgps: Bizjak Maja, Bronzatto Mattia, Carli Peter, Colja Anja, Gustin Dean, Markovic Igor, Milic Ivana, Patrono Nicole, Peric Martin, Veljak Vanja, Zobec Mitja, Zuzic Anja.

III A Pgps: Bukavec Emil, Bukavec Irina, Cante Mateja, Carli Eva, Ceh Tomaz, Cheber Martin, Chirani Roberta, Danev Veronika, Derin Antonella, Merlak Martin, Rebula Nikol, Rozac Simon, Schart Cristina, Sedmach Katrin, Sedmak Marko, Stolfa Matej, Sustersic Andrej, Viler Mateja, Zennaro Luca.

IV A Pgps: Berzan Breda, Bizjak Ivana, Calzi Morena, Colja Gregor, Coretti Roberta, Gregori Katarina, Hrovatin Dasa, Kapun Neza, Mahne-Kalin Alan, Pangerc Dasa, Sossi Martina.

IV B Pgps: Caharija Elisabetta, Clarici Martina, Filincieri Federica, Hortenskà Samanta, Mazzucca Tjasa, Pernarcic Ales, Radislovich Sara, Rebula Jan, Rozic Sara, Schichilone Giulio Alberto, Sossi Jasmina.

Lo «Ziga Zois», la superiore per geometri e ragionieri.

V A Pgps: Bevilacqua Dasa, Carli Edvin, Covolo Sonia, Cunja Robert, Cunja Breda, Doglia Natasa, Feletti Ernesto, Husel Kristina, Jan-Venosi Klavdija, Mauri Stefano, Ota Aljosa, Paulina Mateja, Savi Janja, Starc Nicole.

I G: Corbatto Katrin, Cerne Sandi, Genardi Martin, Lupinc Matej, Speh Tadej.

II G: Celano Alessio, Guglia Samantha, Pecar Jasmin, Slavec Danjel, Stolli Davide, Tercon Petra.

III G: Carciotti Sara, Crevatin Daniel, Langella Ivan, Marusic Andrej, Romano Matjaz, Schnabl Rihard, Simonettig Olaf, Struna Andrea.

IV G: Corbatti Manuel, Foraus Jan, Franco Daniel, Furlani Jaro, Gustincic Jan, Jugovic Jakob, Kante Mirko, Kosuta Erika, Lucas Monika, Maar Alex, Mihelcic Aron, Morelj Matija, Pipan Matteo, Purger Manuel, Schnabl Mihael, Zobec Ylenia.

V G: Ciacchi Francesca, Sorbani Ivana, Stoka Martin.

ISTITUTO MAGISTRALE «ANTON MARTIN SLOMSEK»

I indirizzo pedagogico: Babic Daniela, Calzi Renè, Kofol Natalie, Komar Jasna, Samsa Deborah, Schnabl Terezika Neza.

II indirizzo pedagogico: Bortolutti Kevin, Conestabo Sara, Marinelli Emma Mali-na, Mura Maddalena, Renko Emanuela.

III indirizzo pedagogico: Bembi Sara, Bersenda Erika, Frandoli Jasmin, Gruden Petra, Krizmancic Nikol, Matijacic Sara, Savi Tadeja, Semi Irena, Vitez Sandra.

I indirizzo sociale: Antoni Alberto, Celano Marianna, Clarici Mateja, Fucka Eva, Jarc Adrijana, Kalc Dejan, Milic Valnea, Pahor Vesna, Sancin Valentina, Sardoc Andrej, Slavec Lejla, Smotlak Tomaz, Stipancich Christian, Venier Agata.

II indirizzo sociale: Corbatti Nina, Crismancich Mateja, Druscovich Taddea, Grassi Petra, Kralj Tina, Milic Neza, Piculin Marina, Schnabl Jasmin, Scek Jernej, Tercelj Alessia, Tomasini Francesca, Zoch Caterina.

III indirizzo sociale: Arbanas Tatiana, Ghersinich Federica, Grilanc Elisa, Korelc Irena, Purich Roberta, Seffino Elena, Sullini Eros.

IV indirizzo sociale: Carboni Martina, Cerniava Tamara, Cibi David, Crepaldi Alice, Damin Nastasja, Kjuder Julija, Nadlisek Radha, Reggente Martina, Savarin Erika, Skrinjar Lara, Smotlak Maja.

MUGGIA Ds e Margherita commentano il risultato delle elezioni europee nel Comune

Il Centrosinistra alla riscossa

«Ora siamo pronti per tornare a essere una forza di governo»

Per il Centrosinistra muggesano l'esito delle elezioni europee ha dimostrato che l'elettorato «è più attento», e gli dà fiducia: «Possiamo tornare a essere una forza di governo per Muggia. Ci stiamo preparando». Dati alla mano, i rappresentanti muggesani di Ds e Margherita, componenti la lista «Uniti nell'Ulivo», tracciano in un incontro un bilancio del voto delle europee dello scorso fine settimana. «Aver ottenuto quasi il 36 per cento è un risultato inaspettato, ma vuol dire che quanto abbiamo fatto unitariamente è servito», così Gianfranco Dragan, portavoce della Margherita.

Il segretario dei Ds Stefano Gregori aggiunge: «Dalle elezioni emerge il senso di appartenenza dell'elettorato, che si è dimostrato preparato, visto l'alto numero di preferenze espresse. Anche se si trattava di elezioni europee e non locali, che non misuravano dunque le capacità di governo in città, per noi è un momento di riflessione su che cosa pensa l'elettorato. E il nostro bacino è ampio. Sono superate da tempo le divisioni nella coalizione e siamo preparati ai futuri appuntamenti».

Una preparazione che per il Centrosinistra muggesano significa continuare a lavorare sull'idea di Intesa democratica, o comunque di coesione tra tutte le forze. «"Uniti nell'Ulivo" è solo un passaggio che però conferma che l'unione tra queste forze è possibile, a Muggia ancora di più», dice Gregori. Che fa anche una considerazione: «Noi con il 43 per cento dei voti avevamo perso le amministrative. Il Centrodestra oggi con il 42 per cento gioisce e canta vittoria?».

Un commento anche da Claudio Riaviz, segretario muggesano dello Spi-Cgil: «Come sindacato, singolarmente ma anche assieme alle altre sigle, non siamo rimasti neutrali, abbiamo scelto di votare il Centrosinistra perché dà risposte ai cittadini e perché l'altra parte sta abbassando il tenore di vita della gente. Ora il Centrosinistra ha la maggioranza dei voti, e si può porre come forza di governo unitaria al Comune, lo diciamo agli elettori ma anche agli avversari. Ora quelli che ci amministrano facciano ciò che vogliono, fra due anni se ne andranno, e speriamo nel frattempo non facciano troppi danni».

Il capogruppo dell'Ulivo, Gianmarco Scarpa, infine trasla l'analisi nello specifico del Comune, ritenendo che l'esito del voto sia stato frutto anche delle battaglie portate avanti in consiglio. E aggiunge: «Qui pochi hanno votato i candidati "civetta" del Centrodestra, come Berlusconi, che non potendo andare al Parlamento europeo volevano così solo una verifica su se stessi. L'elettorato ha dimostrato maturità e consapevolezza».

Sergio Rebelli

«Se la Regione lavora per Muggia lo fa in segreto»

«Se anche qualcosa per risolvere i problemi di Muggia dalla Regione è stato fatto, non si tratta senz'altro di azioni comuni all'amministrazione locale, in concerto con il Comune come dovrebbe essere: tant'è che noi non ne siamo assolutamente a conoscenza, e proprio per questo chiediamo, ormai da quasi un anno, di essere ricevuti da Illy o dagli assessori competenti». Il sindaco di Muggia, Lorenzo Gasperini replica alla replica nel battibecco che lo oppone a Ettore Rosato (Margherita) su chi fa che cosa (o non fa) per Muggia. «Fare anticamera in un ente di opposizione - prosegue il sindaco - può anche far parte della prassi politica ma alla fine l'importante è raggiungere risultati concreti e migliorare la vita degli amministrati. Mi sorge quindi un dubbio a proposito del silenzio regionale sul Gpl e il problema delle antenne: non sarà che la Regione sta facendo sobbollire lentamente e in segreto queste situazioni, per tirarle poi a sorpresa fuori dal cilindro delle prossime elezioni amministrative? Anticipo le obiezioni dei chiamati in causa: se la provocazione politica porterà risposte, ben venga la provocazione; sempre e comunque in favore dei cittadini».

«Visogliano, promesse mancate Stazione senza biglietteria»

«Le Ferrovie avevano assicurato che entro giugno 2003 avrebbero installato alla stazione di Visogliano un punto informativo e una rivendita di biglietti, così come è stato provveduto per la stazione di Fogliano (Gorizia), ma a tutt'oggi nulla è stato fatto».

Lo rileva Daniela Pallotta (An), consigliere di Duino Aurisina, sottolineando che i cittadini che da Sistiana volessero prendere il treno sono ancora costretti a fare il biglietto a bordo, pagando la sovrattassa. «Auspico - conclude Pallotta - che le promesse non rimangano tali».

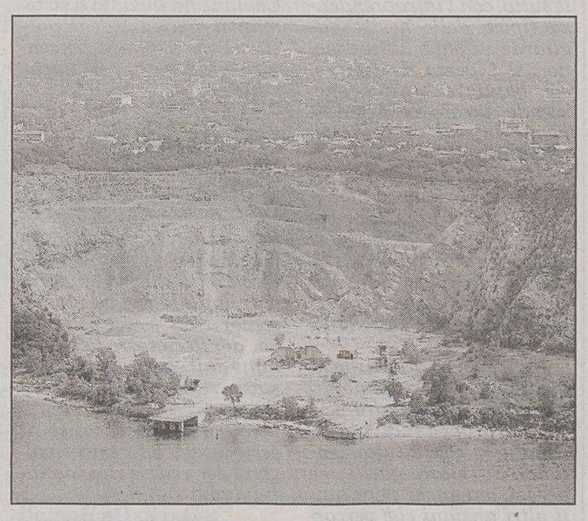
La stazione dimenticata.

Festa di tutte le associazioni al Centro di salute mentale

Festa aperta alle associazioni di volontariato dell'Altipiano domani nel giardino del centro di salute mentale di Aurisina, in via alle Cave 9. L'iniziativa è del Csm di Barcola-Aurisina, del Centro servizi volontariato regionale, del distretto sanitario 1, dal Comune, e di un considerevole numero di associazioni. Con questa festa si conclude il corso «I servizi e la comunità», primo passo di un progetto di comunità verso il quale le associazioni hanno dimostrato interesse e partecipazione. La manifestazione è aperta a tutti e testimonia - afferma il Gruppo volontari Duino-Aurisina-Santa Croce a nome di tutti gli altri - «un percorso di protagonismo e di responsabilità da parte delle associazioni nel voler essere presenti anche nell'ambito della salute mentale, nel proporre valori di solidarietà e di socialità contro l'esclusione e la marginalità». Le associazioni presenteranno anche i propri prodotti artistici. Saranno allestiti chioschi enogastronomici, si terrà un torneo triangolare di pallavolo sul campo del Sokol, organizzato dalla polisportiva «Fuori c'entro», verranno presentate le associazioni, si esibiranno il coro giovanile «Kraski Slavcek» e il gruppo di danza moderna «Sookool» di Aurisina.

DUINO AURISINA Ma è attesa oggi un'altra sentenza

Cava di Sistiana: il Tar non sospende i lavori


La cava di Sistiana dove intanto proseguono i lavori.

Il Tribunale amministrativo regionale non ha ritenuto di far sospendere i lavori nella Cava di Sistiana. Ieri mattina i giudici del Tar non hanno accolto la richiesta di sospensiva degli ambientalisti del Wwf sulle procedure relative ai lavori di ripristino e messa in sicurezza della Cava. Il tribunale non ha considerato rischioso per l'ambiente il lavoro, sulla base delle autorizzazioni e concessioni di Regione, Soprintendenza e Comune per rimettere in sicurezza il sito.

Il procedimento vero e proprio verrà discusso a metà novembre, quando i lavori - che procedono alacremente - saranno già in fase avanzata. L'ennesima partita tra proprietà della Baia, amministrazioni e ambientalisti si è chiusa quindi a favore di Comune e proprietà, ma già oggi si gioca un altro «round», e sempre di fronte ai giudici del Tar, ormai probabilmente onniscenti sulla questione-Baia: s discute stamattina, il ricorso intentato molti mesi fa dalla Lipu, che va a minare - come già il ricorso vittorioso del Wwf - l'impianto normativo sotteso alla realizzazione del progetto turistico. Se il Wwf aveva ottenuto vittoria riuscendo a far annullare l'approvazione della variante 21 al Prg e tutto l'iter del piano particolareggiato, oggi la Lipu proverà, di fronte al Tar, a scardinare il tutto ancora più in profondità, tentando di far annullare anche l'adozione della variante 21, e riportando il progetto poco lontano dall'anno zero.

Intanto il vicesindaco Romita commenta lòa sentenza di ieri: «Le procedure erano corrette, ne siamo soddisfatti». Oggi l'ennesima discussione, ma il verdetto sarà noto quando la sentenza verrà depositata.

Francesca Capodanno

Parcheggi a Muggia: da lunedì multe se manca lo scontrino

Il Comune di Muggia ricorda che a partire da lunedì entreranno in vigore le nuove «penalità» per le aree di parcheggio a pagamento gestite dai parcometri dell'Act.

Chi non esporrà chiaramente lo scontrino con l'avvenuto pagamento della sosta dovrà pagare una multa di 15 euro, in caso di scontrino non visibile la sanzione sarà di 10 euro, mentre per lo scontrino scaduto la multa ammonta a sette euro.

A Trieste via nave Agevolazioni prorogate a luglio

È stata prorogata fino al 15 luglio dalla Provincia, d'intesa con la Trieste Trasporti, l'iniziativa sperimentale iniziata a maggio intesa a incrementare il trasporto marittimo sulla linea Trieste-Muggia, come valida alternativa al trasporto su gomma.

Fino al 15 luglio sarà pertanto ancora consentito l'utilizzo gratuito della linea marittima Trieste-Muggia ai possessori di abbonamenti all'autobus mensili o annuali per l'intera rete e di quelli agevolati riservati alle categorie protette.

La trasferta nell'ambito di un progetto educativo «familiare»

Importante gara a Barcellona per gli allievi dell'As Muggia

I ragazzi dell'As Muggia (allievi) saranno a Barcellona, Spagna, dal 20 al 26 giugno per il torneo internazionale di calcio «Puma Cup» nell'ambito del progetto «Giochiamo a divertirci», con cui la società vuol creare un nuovo percorso di avvicinamento ai giovani tramite un impegno sociale che punta sulla promozione e l'educazione allo sport per tutti. «Sono coinvolte anche le famiglie, nello spirito di costruzione di un modello di ragazzo sportivo", lontano da quelli che vedono a volte i genitori completamente disinteressati o al contrario motivati da aspettative esagerate sulle prestazioni dei propri figli», spiega il dirigente dell'As Muggia, Mario Gili. La trasferta spagnola è giudicata un traguardo importante e vede il patrocinio del Comune di Muggia e la collaborazione di uno sponsor. Sono giovani, per lo più classe 1988, che hanno partecipato al torneo regionale, seguiti dal tecnico Giancarlo Vichi; a Barcellona andranno col collega Moreno Nonis.

Un torneo dell'Ajser a Visogliano per aiutare l'Agmen

Prosegue a Visogliano la 19.a edizione dell'Aurisina Cup. La manifestazione, promossa dal gruppo culturale e sportivo Ajser 2000 col Gallery calcio ha come scopo la raccolta di fondi a favore dell'Agmen regionale, l'associazione che si occupa della cura e assistenza dei bambini malati di tumore.

Oltre al torneo a calcio a cinque maschile c'è anche quello femminile, in memoria della scomparsa Stefania Cortello. Oggi incontro inaugurale della «partita del cuore» dove tutti i ragazzi di Duino Aurisina si affronteranno in una sfida di calcio nel ricordo dei tempi andati. L'inizio del torneo è previsto per domani alle 18. Domenica dalle 9 in poi le nove squadre si contenderanno il premio, che verrà assegnato alle 22.

Domani il coro Rilke a San Giovanni di Duino, con ospiti

Domani alle 19.30 nella chiesa di San Giovanni Battista a San Giovanni di Duino si terrà la rassegna corale «Note d'estate», all'ottava edizione, dell'associazione Rilke. Ospite sarà il coro «Montagnutis» di Valcanale di Malborghetto, evento che rafforza la collaborazione tra i due gruppi musicali iniziata l'anno scorso proprio a Malborghetto. Saranno riproposti gli stessi brani, gospel e internazionali, in lingua slovena, in dialetto friulano e in inglese. La corale Rilke sarà poi al «Festival Alta Pusteria» dal 25 al 27 giugno.

MOSTRA A DUINO

Domani alle 18 si apre al Circolo velico, nella sua sede alla Casa rurale di Duino, la mostra personale del pittore Luis Sammer. L'artista dipinge dal 1961 e da allora è stato invitato alle più importanti collettive dove ha ottenuto premi e riconoscimenti, inoltre ha tenuto mostre personali a Graz, Vienna, Berlino, Venezia, Francoforte, Trieste, Zagabria e in altre città europee. La mostra sarà aperta fino al 26 giugno con orario 9-12 e 14-19.

MUGGIA Un pannello con le orme degli animali

Un sentiero «leggibile» anche da non vedenti

Il pannello realizzato dalla scuola Loreti. (Lasorte)

Un pannello in resina con le orme di alcuni animali del bosco, realizzato dalle classi terze, quarte e quinte della scuola elementare Loreti di Aquilinia nell'ambito di un progetto di educazione ambientale, sarà posizionato lungo il costruendo sentiero per non vedenti, da Basovizza a Lipizza.

La consegna del pannello al Corpo forestale è avvenuta ieri mattina, alla presenza, tra gli altri, degli insegnanti e dell'assessore Italo Santoro, e delle guardie forestali Anastasia Puric e Pierpaolo Richter, che hanno anche collaborato alle ricerche svolte dagli alunni durante l'anno sul tema degli aspetti faunistici dei boschi della regione. La collaborazione tra la scuola Loreti e il Corpo forestale è di lunga data, e ha portato nel tempo a vari progetti di educazione ambientale.

«È forse la prima volta che un progetto scolastico assume una valenza sociale ed educativa anche per altri», ha detto il coordinatore del centro didattico naturalistico di Basovizza Diego Masiello. Il pannello, realizzato anche in collaborazione con l'Università di Udine che ha fornito i calchi, contiene le orme su argilla di un lupo, di un orso, di una lince e di un capriolo. Il fondo è in resina, con immerse alcune foglie del bosco, per ricreare idealmente l'ambientazione silvestre.

«Il pannello sarà posizionato in una delle cinque aree di sosta sul sentiero per non vedenti sul Carso - così Masiello -. Si tratta di un chilometro e mezzo di sentiero, con un sistema di diffusione, tramite raggi infrarossi, di messaggi vocali che informano gli utenti sulle caratteristiche del luogo. Realizzato con fondi europei, è il primo in Europa».

Parte del materiale usato per la ricerca scolastica, compresi alcuni calchi in gomma siliconica, saranno presto visibili e utilizzabili anche nel museo di Basovizza.

s.re.

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi
Dietetica - Prima infanzia
Articoli sanitari
ORARIO:
dal lunedì al venerdì: 08.30/13.00 - 16.00/19.30
sabato: 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 - Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina interna
Specialista in Nefrologia
Via Oriani n. 4 - Trieste
Tel. 040/7606100
Aut. Comune Trieste prot. com. 11-85/26-02 - prot. Com. 133526 dd. 15/10/02

FABRIS & PERSI
CONVENZIONATO A.S.S.
APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT.
CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.
TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT.SSA MARIA LUISA ONOR
VIALE MIRAMARE N. 3
040 420643 - 328 3640161
PSICHIATRA - PSICOTERAPEUTA
aut. n. 253 rilasciata dal comune di Trieste in data 26/02/04
prot. corr. n. 85/9-2004

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Vista Più Ottica Discount
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 TEL. 040-54374
OCCHIALE COMPLETO CON LENTI ANTIRIFLESSO ANTIGRAFFIO € 79,00
WWW.OTTICADISCOUNT.IT

evita la fila
usa il filo
prenota al telefono
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
A Azienda
S Servizi
S Sanitari
N°1 triestina
CALL CENTER 040 670 20 11

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. - 040.6728318

In attesa degli idrovolanti

Una foto dell'antica struttura interna dell'Idroscalo, pubblicata il 4 giugno, per documentare la cerimonia d'apertura del 250.o anniversario dell'Istituto nautico di Trieste, ha potuto rinnovare il ricordo di un hangar, costruito negli anni Trenta, per un servizio di trasporto passeggeri con idrovolanti.

Questo storico ricordo ci ricollega ad alcune notizie di cronaca, pubblicate negli ultimi anni e riportare pure da «Il Piccolo» del 2 settembre 2002, per annunciare l'iniziativa di una azienda tedesca che, in base a un accordo col governo croato, era in procinto di istituire un servizio di trasporto passeggeri, a mezzo di idrovolanti, per il collegamento dei principali centri dell'Adriatico, tra i quali le città di Pola, Trieste, Venezia e Ancona.

Sembra però che dopo lo stesso annuncio non vi siano state altre notizie sul caso, almeno per quanto concerne il programmato scalo di Trieste.

Anche in relazione a tale iniziativa, si è potuto così ritenere che l'importante e affollato convegno dell'Istituto nautico abbia offerto l'occasione a un pubblico preparato e competente di constatare come l'Idroscalo di Trieste sia stato costruito per il servizio esclusivo di idrovolanti, sulla sponda di un valido bacino e in prossimità di una diga, già apparsa utile alle manovre di decollo e di ammaraggio degli apparecchi.

Guido Placido

Asfalto killer

Scrivo in riferimento all'articolo apparso su «Il Piccolo» il giorno giorno 8 giugno in merito all'ennesimo incidente avvenuto lungo la strada che porta a Barcola. Tredici anni fa per colpa di un ragazzo che in una sera di leggera pioggia correva, ho rischiato di far parte di quella lunga lista di nomi che oggi non possono più dire la loro.

So che tante persone, soprattutto ragazzi, lungo quella strada corrono, ma credo che almeno il 40% di questi incidenti sia causato da un asfalto non del tutto ottimo.

Spero che le parole di una semplice cittadina arrivino a chi di dovere e che un qualsiasi provvedimento, anche se piccolo, possa servire a non allungare quella maledetta lista.

Gabriella Pertichino

IL CASO

Un lettore si lamenta per le condizioni in cui il Comune lascia il marciapiedi e teme per l'incolumità della madre

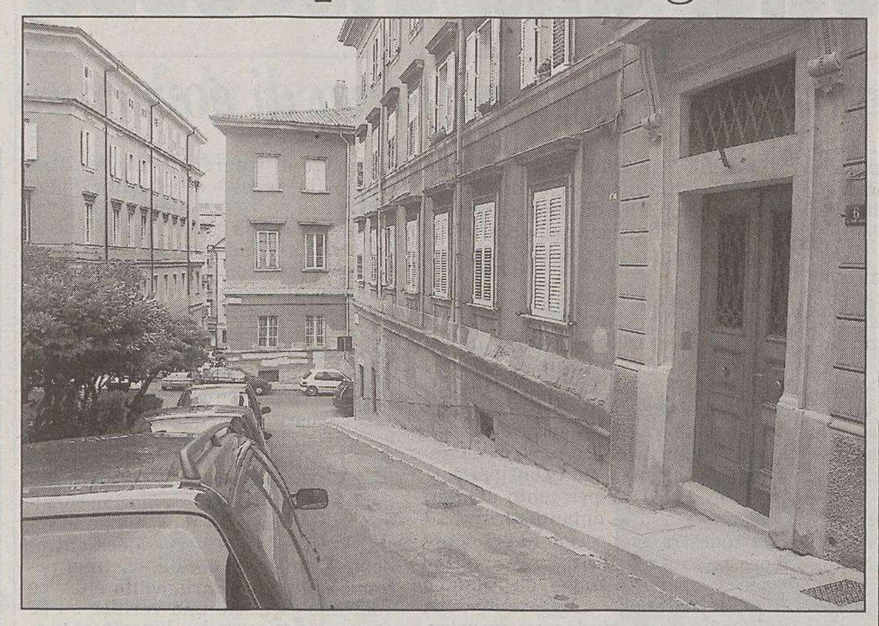
Via Ciamician è diventata un percorso di guerra

Giorni fa sono tornato a Trieste a trovare mia madre che da qualche tempo soffre di gravi problemi di deambulazione. Nonostante tutto, con l'intraprendenza tipica delle nostre gagliarde donne triestine, non si è persa d'animo e, con l'aiuto di un bastone, scende ancora coraggiosamente le scale per uscire, respirare un po' d'aria, fare la sua spesetta, ecc. Aperto il portone al numero 6 di via Ciamician, però, il suo coraggio viene messo a dura prova dalla quindicina di metri di marciapiede che scendono sino alla sottostante via Santi Martiri.

Un tratto particolarmente difficile, in fortissima discesa, che mia madre percorre aggrappandosi al corrimano e soprattutto tentando di evitare quelli che per lei, ma anche per i tanti altri anziani che percorrono questa strada, sono due tremendi pericoli: i vari tombini che sporgono dal terreno e le scivolate sul ghiaino. Sì, perché il Comune ha iniziato a sistemare il marciapiede in questione che prima si presentava sconnesso, con buche e rialzi.

Ma circa tre mesi fa il cantiere è stato chiuso e rimosso, lasciando appunto il ghiaino e i tombini sporgenti, senza alcun segno visibile di voler procedere al definitivo ripristino. Ora mi chiedo: come è possibile lasciare in questo stato un marciapiede così ad alto rischio? Non so se prima o poi dovrò ricevere la telefonata dall'ospedale in cui è stata ricoverata mia madre dopo essere caduta proprio lì ma, nel caso, so di certo a chi dovremo rivolgerci per vedere riconosciuti i danni subiti.

Dario De Bortoli



La ripida discesa di via Ciamician nel tratto vicino a via Santi Martiri. (Lasorte)

Supermercato a San Luigi

Nell'edizione del 5 giugno, leggo della prossima apertura nel nostro rione, di un supermercato, con annessi servizi.

Nel mentre sono con la presente a ringraziarvi, poiché ritengo che anche grazie ai vostri vari interventi, si stia giungendo finalmente alla soluzione di un annoso problema che affligge gli abitanti di San Luigi, devo purtroppo rilevare un intervento da parte della politica, che intende contrastare tale progetto.

Da parte di queste persone, è stato presentato un esposto, teso a bloccare l'iniziativa, sembra perché qualche dispositivo o qualche modulo non è stato portato avanti in modo ortodosso.

Quando, e succede di raro, si porta veramente a soluzione un problema, a favore dei cittadini, ecco pronta una forma oppositiva.

È palese che questi difensori dei diritti della burocrazia, non hanno assolutamente vissuto il problema, come è pensabile che non abbiano mogli o chicchessia che ogni giorno, bello o cattivo tempo che sia, devono scendere in città, sobbarcandosi il trasporto di pesanti borse per sopperire alle necessità quotidiane di consumo, affrontando trasferte in autobus, non sempre tempestivi per il rispetto degli orari, e normalmente zeppi di gente.

Questi signori, dovrebbero pensare sicuramente a far risolvere i problemi della gente, non aggravarli, anzi, far accelerare le soluzioni, non ritardarle, creando in tal modo ulteriori vuoti in servizi che ormai da anno sono carenti.

Provino un po' a interpellare i cittadini di San Luigi sul problema supermercato, si troveranno a dover ritirarsi in buon ordine, chissà, forse anche per una volta, scusandosi.

Graziano Poretti

Laura e Giorgio, nozze d'oro

Laura e Giorgio hanno festeggiato ieri le nozze d'oro. E sono stati circondati dal grande affetto dei parenti e degli amici.

Intervento sollecito

Nella mattina del 27 maggio sono stato costretto a richiedere l'aiuto del 118. Precedentemente, anni addietro e per due volte, avevo già dovuto ricorrere a questo servizio. Anche questa volta, come nelle precedenti occasioni, l'intervento è stato sollecito, competente ed espletato con esemplare umana comprensione. Sono stato immediatamente ricoverato all'Unità operativa di Medicina d'urgenza, dove sono stato accolto da personale che, nella mia pur breve permanenza, mi ha dimostrato perizia e puntuale presenza. E ho potuto notare che anche gli altri ricoverati ricevevano identico trattamento.

Il dottor Guerrini è stato il medico che mi ha seguito sino alla soddisfacente conclusione del mio «accidente». Gli sono grato per la sua partecipazione, le limpide spiegazioni fornite e per la pacatezza che ha voluto dimostrare: comportamento che non può che generare un pensiero di sincera stima. Sono stato dimesso nella serata dello stesso giorno e già la mattina dopo mi si comunicava telefonicamente la disponibilità, alla segreteria, della documentazione che mi riguardava.

Questa veniva ritirata il 29 maggio e mi veniva subito fissato appuntamento per una visita di controllo per il 16 giugno.

Lascio a quanti hanno avuto la cortesia di leggere queste righe di trarre le opportune e doverose deduzioni.

Ruggero Prek

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

18 giugno 1954

● Decine di televisori sono stati messi in funzione nei vari stand nel Palazzo delle Nazioni della Fiera e il prodigio ha conquistato la cittadinanza, che si è assiepata per la telecronaca dell'incontro dei Mondiali di calcio Svizzera-Italia. Pareva di essere a Losanna e non a Montebello, ha commentato qualcuno.

● S'è snodata per oltre un'ora la processione del Corpus Domini, andata da S. Antonio Nuovo a S. Giusto con fanciulli e fanciulle, donne e uomini, neocomunicati e neocomunicate, bande, clero e ordini laici e religiosi. A S. Giusto, infine, la Messa e l'adorazione del Santissimo, accompagnata da mistiche figurazioni simboliche diffuse attraverso altoparlanti.

● Un pubblico numeroso è accorso ieri mattina allo spettacolo cinematografico, organizzato al Cinema Fenice da un comitato di signore, a favore del padiglione tubercolotici dell'ospedale ausiliario di San Giovanni. Erano in programma documentari a colori della RKO e dalla Walt Disney.

Spettacolo bellissimo

Complimenti ai bambini ed ai ragazzi dei laboratori teatrali dell'istituto comprensivo di San Giovanni per il bellissimo spettacolo che ci hanno offerto venerdì 4 giugno. Grazie alla bella iniziativa della VI Circoscrizione, che ha dato la possibilità ai giovanissimi attori di recitare in un teatro «vero», quello di San Giovanni, lo spettacolo è riuscito al meglio e ha soddisfatto noi del pubblico che ci siamo divertiti ed abbiamo applaudito con calore. Un «bravo» anche alle insegnanti dei due laboratori per il loro notevole ed apprezzatissimo impegno.

Alida e Ruggero Torzullo

Medicina d'urgenza

Segnalo l'efficienza e la professionalità dimostrata dal servizio 118 da me chiamato domenica a seguito di un malessere lamentato da mia moglie. Dopo il primo contatto telefonico veniva inviato alla mia abitazione un medico che scrupolosamente visitava la donna e con tatto ne consigliava il ricovero provvedendo a chiamare l'autoambulanza il tutto in meno di mezz'ora dalla mia richiesta.

Successivamente mia moglie veniva accolta nel reparto di medicina d'urgenza a Cattinara dove accanto a competenza trovava gentilezza e comprensione che tanto giovano in questi particolari frangenti. Al servizio, al primario, medici e personale tutto il mio più grato ringraziamento.

Romano Silva

Medici di base

Hanno ragione anche i medici che scioperano dato che, il loro contratto è già scaduto da ben tre anni. Questo loro atteggiamento provoca molti disagi agli ammalati: niente medico niente assistenza.

Il medico di base spesso fa due tre lavori. Esempio: un medico fa anche l'assessore in Regione, un altro fa il consigliere comunale. Ma queste persone non pensano che il denaro non è tutto nella vita?

Leda Tanganelli Bolle

Istituto Bergamas

Un sentito ringraziamento per la professionalità e la disponibilità dimostrata dagli insegnanti dell'istituto «Antonio Bergamas» di via dell'Istria 45: professori Bruno Vigini, Rechichi, Vigini Monteleone e Sergas, da parte dei 12 licenziati del corso «licenza media Ctp».

Marcella Zalar

GUERRA

Torture in Iraq

Il soldato scelto

Domenica 6 giugno: apro il Piccolo a pagina 2 e leggo uno stralcio del discorso tenuto da Silvio Berlusconi in occasione della convention elettorale di Forza Italia tenutasi a Sassari: «Ancora non riesco a capire come certi uomini possano fare del male, togliere la vita ad altri uomini che neanche conoscono soltanto per far prevalere la filosofia della morte sulla nostra civiltà dell'amore e della vita».

Poi volto gli occhi e mi trovo a pagina 3: leggo la storia di Charles Graner: «Soldato e torturatore seriale». Scopro che questo «soldato scelto» americano è il capo degli aguzzini di Abu Ghraib ed è anche persona di una certa esperienza: quando faceva il secondino negli Usa non solo sputava nel pasto dei detenuti, ma una volta nascose anche una lametta di rasoio nel purè di patate, per poi picchiare a sangue il prigioniero che se l'era trovata in bocca.

Nemmeno i suoi colleghi erano esenti dai suoi scherzi goliardici, tanto è vero che una volta spruzzò spray anti-aggressione nel caffè di un'altra guardia carceraria (Pennsylvania, 1994).

Per non rovinarsi le mani picchiando i detenuti, quando era in servizio Graner indossava dei guanti imbottiti sulle nocche. Il suo lavoro ad Abu Ghraib lo conosciamo dalle fotografie pubblicate da tutti i giornali.

Mi accorgo allora che queste due notizie nella loro contraddizione sintetizzano tutta la storia della civiltà occidentale: siamo convinti di portare l'amore e la civiltà e lo facciamo impugnando spade e fucili, torturando e violentando tutti coloro che ci si oppongono.

Come la moglie di don Ferrante nei Promessi sposi, vogliamo fare il «bene» al nostro prossimo, ma siamo noi a decidere qual è il «bene» che gli è necessario, il suo parere e del tutto ininfluente. E se il nostro prossimo non è d'accordo, torturiamo e ammazziamo (sempre per il suo «bene»). Da prima delle Crociate, passando per la Santa inquisizione fino ad arrivare all'Iraq, il nostro amore per il prossimo viaggia sempre sulla punta di una spada, o nella canna di un fucile.

Dario Tomasella

SHOPPING A BUON MERCATO.

Solo su www.kataweb.it/mercato trovi on line tanti prodotti di qualità al prezzo più conveniente.

Chi cerca, trova? Su Kataweb Mercato è possibile. Gli ultimi computer e cellulari, le migliori fotocamere digitali, tutto quello che serve per lo sport e la casa, i giochi, i regali che desideravi e molto altro ancora. Finalmente lo shopping on line diventa facile, divertente e soprattutto a buon mercato.

E se acquisti con Carta Kataweb* i vantaggi aumentano.

KataWeb

* Per scoprire i vantaggi di Carta Kataweb vai su www.cartakataweb.it

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore in piazza Garibaldi oggi con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Teatro incontro

Il «Teatro incontro» oggi presenta il saggio finale degli allievi di primo livello «Tanto vale vivere» di Dorothy Parker, regia di Leonor Peniche Rosa, al «Teatro Silvio Pellico» via Anadian 5/a alle 20.30.

Terra del Fuoco

Oggi alle 19.30 nella casa di riunione della chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, in via Monfalcone 6, zona Campanelle, Luciana e Italo Salvinelli proiettano la seconda parte delle diapositive sul viaggio fatto dalla carretera austral cilena alla Terra del Fuoco argentina. Informazioni al 338/7917372.

Centro islamico

Il Centro culturale islamico di Trieste e del Friuli Venezia Giulia comunica che oggi alle 12, in presenza delle autorità, verrà inaugurata ufficialmente la nuova sede del centro in via Pascoli, 45 – I piano. In tale occasione, dalle 15 alle 17, le porte del centro saranno aperte a tutti.

Volontari «Idea»

I volontari «Idea» – Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia – saranno presenti oggi in piazza della Borsa, dalle 10 alle 18.30 circa, con un banchetto informativo e per una raccolta fondi. La nostra sede via don Minzoni, 5 sarà dunque chiusa oggi dalle 10 alle 17. Tuttavia, il gruppo autoaiuto avrà luogo come di consueto, dalle 18 alle 20.

Attività Pro Senectute

Al «club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 10 il consueto «corso di ballo». Con inizio alle 17, concerto di chitarre classiche e pianoforte con brani di Mozart e Debussy eseguiti dai chitarristi Tiziano Bole e Ivan Semenzato e dai pianisti Luca delle Donne ed Elia Macrì. Il Centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale dei maestri del lavoro informa che la riunione odierna è stata sospesa. Ricorda, inoltre, che domani a Trieste si svolgerà il convegno regionale dei Maestri del lavoro del Friuli-Venezia Giulia.

Orario estivo Sunia

Il Sunia rende noto che fino al 1.o settembre l'ufficio sarà aperto al pubblico con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Per qualsiasi problema chiamare il numero 040/7606180.

Raduno di «biker»

Questo fine settimana raduno di biker al campo di baseball di Prosecco. Partecipano il «Vespa club Trieste» e il «Lambretta club»: griglia, musica e danze.

Circolo cardiopatici

Domani nella sede sociale del circolo cardiopatici «Sweet heart» dolce cuore, via Massimo d'Azeglio 21/C, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle 8 alle 11, con personale specializzato.

Alcolisti in trattamento

L'Associazione Club alsolisti in trattamento di Trieste organizza per domani alle 18, alla sala parrocchiale annessa alla chiesa dedicata ai Santi Quirico e Giulitta di Santa Croce, un Interclub zonale sul tema: «La comunicazione nel club». LNA comunità locale è invitata.

Famiglia di Grisignana

Domenica ricorre la festa dei santi Vito Modesto e Crescenzia, patroni di Grisignana. Nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, in via Manzoni alle 17 verrà celebrata una messa da monsignor Rocco. Dopo il rito religioso, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani di via S. Pellico 2, sarà l'incontro conviviale.

Yoga estivo

Sono aperte le iscrizioni al corso di Yoga integrale nel mese di luglio. Il mercoledì 18.30-20. Per informazioni contattare: Yoga integrale e il Drago d'oro via San Maurizio 9/F tel./fax 040/365558, cell. (mattino) 320/0975010.

Le suggestioni di Roberto Metz

Allo spazio d'arte della Bossi e Viatori assicurazioni, in via Locchi 19/A, prosegue la personale di Roberto Metz. La mostra sarà visibile sino al 21 dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 nelle giornate da lunedì a giovedì; il venerdì con orario continuato.

Dama, grande sfida al Circolo sottufficiali

Si è svolto al Circolo sottufficiali di via Cumano il VII Trofeo di dama italiana alla memoria di Guidalberto Luisa, indimenticato maestro. Hanno partecipato alla manifestazione 64 giocatori in rappresentanza di molte regioni. La manifestazione ha riscosso grande entusiasmo e successo. Di seguito elenchiamo i vincitori delle singole categorie. Assoluto: Chinellato di Mestre; élite: Battaggia di Mestre; esperti: Viotto di Pordenone; regionali: Candoni di Tomezzo; provinciali: Amoroso di Livorno. Nella foto vengono premiati il Circolo damistico di Trieste e il Circolo damistico di Mestre.

Società teosofica

Società teosofica triestina: oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3, conferenze registrate da Krisnamurti «parte prima – Ojai 1984».

Viaggio in Irlanda

L'Associazione Panta Rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in Irlanda dal 3 al 10 luglio. Si visiterà Dublino, il magico Connemara, le scogliere di Moher, l'incantevole Ring of Kerry, paesaggi verdissimi, deliziosi villaggi di pescatori. Per prenotazioni e ulteriori informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597.

Camionisti benefattori

La 1° festa raduno camionisti benefattori si svolgerà nelle giornate di sabato e domenica al Campo sportivo del C.S. Domio (uscita Grandi Motori). Funzioneranno chioschi enogastronomici. La festa sarà allietata da musica dal vivo. I proventi di detta manifestazione verranno utilizzati per l'acquisto di macchinari pro ospedale «Burlo Garofolo».

Centro sportivo educativo

Lezioni dimostrative gratuite di vela e di windsurf con il Centro sportivo educativo nazionale domani e domenica bar «Meo Pataca», spiaggia di Marina Julia – Monfalcone. Prenotazione obbligatoria. Informazioni: istruttrice federale Maja Darin, Tel 333-2687768.

Nuovo gruppo di alcolisti anonimi

Al Coe (Centro orientamento educativo) in via Beccaria 9, sesto piano) ha trovato ospitalità il gruppo alcolisti anonimi denominato Buona volontà. Le riunioni si tengono il lunedì e venerdì alle 18, e sono aperte a chiunque sia interessato al nostro programma di recupero. Per le informazioni telefonare al 333/9636852.

Centro psicopedagogico

Sostegno in caso di separazione e divorzio, per continuare a svolgere il proprio ruolo di genitori, oltre la coppia coniugale. Gruppi per genitori separati. Centro psicopedagogico per le famiglie – Riva Grumula, 6 – Tel. 040/304649 (segr. tel.). Segreteria aperta per informazioni: martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Circolo Bartoli

Alleanza nazionale di Muggia «Circolo Bartoli» Calle Verdi 14: Adriana Iereb informa che è a disposizione il giovedì dalle 17.30 alle 18.30. Per orari diversi lasciare un messaggio alla segreteria telefonica attiva al n. 040/9278565.

Pubblica sicurezza

Il personale del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza che il 26 ottobre 1954 faceva parte del contingente che per primo fece ingresso in Trieste ricongiunta all'Italia è pregato di mettersi in contatto con la sezione Anps, tel. 040/369009 orario 8.30-11.30, per una comunicazione urgente.

Treno a vapore

L'Associazione «Ferstoria» comunica che alla Segreteria generale de «Il centro» di via del Coroneo 5, I piano, è disponibile il programma della gita con il treno storico a trazione a vapore organizzata per sabato 26 giugno. Informazioni nelle giornate di martedì e venerdì in via Coroneo 5 tel./fax: 040/630976 con orario: 16.30-18.30 Cell. (giornalmente): 340/7839150.

Gli abbonati al teatro

L'associazione Panta rhei ricorda ai propri soci abbonati ai teatri Verdi, Rossetti e Cristallo di segnalare prima possibile la conferma dell'abbonamento per la stagione 2004/2005 telefonando in segreteria oppure inviando un fax (040/638728) e una e mail. Per informazioni: tel. 040/532420 cell. 335/6654597 e mail: info@ascutpantarhei.org.

PICCOLO ALBO

Smarrita il giorno sabato 12 giugno la targa anteriore di una Golf (BA 61. ..) zona teatro Miela, benzinaio. Telefonare al 333-6947809.

Smarrito sabato 12 giugno un orologio da polso femminile in acciaio con quadrante rosa, zona Sistiana mare/Malchina, caro ricordo, offresi ricompensa. Tel. 328-2132287.

Smarriti sabato 12 occhiali da vista in busta blu tra le 17 e le 19. Percorso comprendente via S. Caterina, corso Italia, piazza Unità, via Cavana e via Tigor bassa. Prego telefonare 040-304602.

Smarrito domenica 13 giugno orecchino oro con pendente topazio azzurro a forma di cuore. Zona via Giulia, via Cunicoli, seggio alla scuola elementare Mauro, oppure zona Bivio, parco e castello di Miramare. Telefonare allo 040-569784 oppure 347-1675669.

Club cinematografico

Film 2004 in concorso

Il Club cinematografico triestino organizza oggi, alle 17, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, la seconda giornata di proiezioni dei video partecipanti al concorso «Un anno di film 2004» riservata alla categoria «Soggetto».

Saranno presentati: «La carpetta» di Virgilio Celli, «Ad una mostra grafica» di Bruno Amelio, «Magico Carso» di Lodovico Zabotto, «Una giornata in relax» di Claudio Prodam, «Intrecci» di Enzo Laurenti, «Il Carnevale di Iosa» di Bruno Amelio, «Via Giordi 28» di Marco Arnez e Andrea Bertoli, «Storie incredibili, ma vere» di Oscar Volpi, «Il potere dell'amore» di Mauro Bernazza.

I calciatori in erba della scuola «Rossetti»

I bambini della classe V D della scuola elementare Rossetti (da destra in prima fila Stevens Radin, Andrea Zudich, Antonio Micheli, Marco Messina, Michele Broili, Stefano Micor, Matteo Veglia, Can Tankut, Francesca Voce, da destra in seconda fila, in piedi l'insegnante Marisa Di Marino, Andrea Zubin, Enzo La Sorte, Federico Giugovaz, Gianfranco Gallo, Yashmire Ferri, l'insegnante Silvia Basile, Daniel Di Fazio, Jian Chen, Serena Miclaucich) hanno guadagnato il 1.o posto nella classifica della «Fuoriclasse cup» di calcio per la categoria IV - V elementare mista.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Da domenica 20/6 a mercoledì 30/6

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
ROVIGNO	arr.	11.45	10.45	11.45	10.45	11.10	11.15
	part.		11.00			11.25	11.25
BRIONI	arr.		11.35			12.00	12.00
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.05	
	part.	19.55		19.55		19.20	
GRADO	arr.		18.55		18.55		19.25
	part.		19.10		19.10		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.05	20.50	20.05	20.30	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

ELARGIZIONI

– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/6) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
– In memoria di Lucio Calvi (16/6) da Nelia, Dario e Carmen 50 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Psiche Tosato nel 27.o anniv. (16/6) dal nipote Tullio 30 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Fabio Forzoni nel XIX anniv. (18/6) dalla figlie Elena e famiglia 20 pro ass. Amici del cuore.
– Per Giopsy (18/6) da C.E.M. 12 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Benito Leotti (18/6) dalla sorella Linda pro Lega contro tumori Manni 25.
– In memoria di Amerigo Lonoce nel compleanno (18/6) dalla figlia e genero 20 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Renato Malavenda nel XI anniv. (18/6) dei suoi cari 25 pro Centro tumori Lovenati.-
– In memoria di Paolo Zucchiatti nel XV anniv. (18/6) dalla figlia Daniela 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Italia Para nell'XI anniv e di Bruno Kermolj nel II anniv. dalla figlia Nevea 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Astad.
– In memoria di Omero Escher dalla sorella Ida 50 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Ondina Boldrini da Lucilla Vecchi 50 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ricreatorio Padovan (f.do ex allievi).
– In memoria di Mira Strekelj ved. Gustin dalla famiglia Francesco Strekelj 100 pro chiesa Montuzza (pane per i poveri); da Laura 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Astad.
– In memoria di Bianca Stricca Pobega dai condomini di via Paisiello 10 100 pro Fondazione Ant.
– In memoria di Maria Trani ved. Sicura dalla famiglia Cossutta 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Romano Vidoni da Luciana Alzetta Regazzi 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luciano Vodisca dalla cugina Nella Bolter 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Giorgina Zoldan da Maria Hillebrand 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Laura Zanetti De Manzini dalla fam. Tumia 30 pro Agmen.
– In memoria di Antonia Casseler ved. Potleca da Norina Dussi Weiss 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giovanna, Andrea, Miro e Santina da N. N. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da L. S. 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Agmen, 25 pro Caritas, 25 pro Unicef, 25 pro Cav, 25 pro Unione italiana ciechi.
– Da Sonia Santorelli, Sabrina Stabile, Paolo Pessina 75 pro Frati Capuccini di Montuzza.
– In memoria di Franco Borovina dalla fam. Terribile 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rosetta, Sergio, Miro, Bruna, Ondina Boldrini da Bruna Boldrini 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro rep. oncologico (dott. Tuveri).
– In memoria del nostro papà Bruno da Giulio e Nerina 30 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Annamaria Cainielli Candot da Caterina e Alessandro Claut 50 pro Istituto Rittmeyer, 50 Centro tumori Lovenati; da Fulvia e Dario Padovani 50 pro Unione italiana ciechi.

FARMACIE

Dal 14 al 19 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 390898; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39; largo Osoppo 1; via Cavana 11; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 5 Gr EVIA ISLAND da Venezia a Italcem.; ore 6 Rs CARAT da Porto Levante a Adriaterm.; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 10 Ma SAN FRANGISK da Parenzo a St. Mar.; ore 11 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 16 Pa MSC GIULIA da Ravenna a molo VII; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 14; ore 20 Gr MSC TUSCANY da Venezia a molo VII; ore 22 Pa DOMUS AUREA da Arzew a Siot 4.

PARTENZE
Ore 6 Is ZIM USA da molo VII a Pireo; ore 8 It ECO AFRICA da Siot 4 a ordini; ore 10 Ma MERIOM HOPE da San Sabba a ordini; ore 14 Ma GRECIA da orm. 14 a Durazzo; ore 14 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 16 Rs VOLGOBALT 23B da Adriaterm. a ordini; ore 18 Ma SAN FRANGISK da St. Mar. a Parenzo; ore 20 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 22 Li FRANKOPAN da Siot 1 a ordini.

MOVIMENTI
Ore 10 Mc NISSOS CHRISTIANA da rada a Siot 3.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Il cimitero di Gorizia. Nel riquadro un'urna cineraria.

Applicato per la prima volta il regolamento deliberato recentemente dalla giunta. Molte le richieste di cittadini che chiedono di disperdere i resti dei parenti deceduti

Un goriziano conserva in casa le ceneri del congiunto

Godersi comodamente l'Aldilà dal salotto di casa. Un solo goriziano, per il momento, sta approfittando della nuova opportunità messa a disposizione dal Comune di Gorizia.

Dopo le numerose richieste in tal senso, l'amministrazione comunale ha infatti deciso di uniformarsi alla scelta compiuta da numerose amministrazioni comunali e di permettere l'ingresso nelle case goriziane di un nuovo soprammobile, ma soprattutto del suo contenuto: le ceneri del proprio caro. La delibera della giunta, operativa da due settimane, ha trovato per ora un unico cliente che, optato per la cremazione in luogo della più gettonata inumazione, potrà rimanere accanto alla famiglia.

Non si tratta di una trovata per risolvere i ben noti problemi di spazio nei cimiteri cittadini, ma della volontà di rispondere a una necessità espressa da molte famiglie che, al momento della dipartita di un parente, avrebbero preferito non recidere l'ultimo legame corporeo con il defunto. Ora tutto ciò è possibile, a patto che le ceneri vengano conservate con cura in un apposito contenitore: il congiunto o il parente stretto deve infatti assumersi la responsabilità di non disperdere le ceneri, pratica ancora assolutamente vietata, attraverso la compilazione di un modulo (disponibile all'ufficio servizi funebri del Comune) in cui si accetta, fra l'altro, di venire sottoposti ad eventuali controlli da parte della Polizia municipale.

Non è tutto. Chi in casa ci abita, vivo e vegeto, può disporre che alla sua morte le ceneri vengano conservate da un parente. Oppure può optare, ma soltanto in prospettiva futura, per la loro dispersione, a patto che quando giungerà il momento dell'estremo saluto la pratica sia diventata legale.

«La delibera - spiega l'assessore comunale ai Servizi cimiteriali, Alessandro Bon - recepisce la normativa nazionale che prevede la possibilità di conservare in casa, in apposite urne, le ceneri dei propri cari: il problema è che la legge non dà poi indicazioni precise sulle modalità di conservazione. L'amministrazione comunale - aggiunge - aveva già ricevuto molte richieste in questo senso ed ha quindi deciso di introdurre quest'opportunità per il congiunto e per i parenti più stretti, senza peraltro prevedere nessun onere».

Annalisa Turel

Il massiccio ricorso allo smaltimento a Pecol dei Lupi mette a nudo i limiti dell'accordo Brandolin-Acegas

Discarica, i sindaci in rivolta

Da Cormons e Medea proteste per i ritardi nel piano rifiuti

IL PIANO

In sintesi, ecco cosa prevede nei suoi elementi essenziali il piano provinciale dei rifiuti.

- La disponibilità del termovalorizzatore di Trieste per lo smaltimento dei rifiuti urbani residui prodotti in provincia di Gorizia per una quantità massima di 40 mila tonnellate all'anno.
- La possibilità di utilizzare la discarica di Pecol dei Lupi per i residui della termovalorizzazione dei rifiuti inviati a Trieste dalla provincia di Gorizia per un quantitativo massimo di 12 mila tonnellate all'anno.
- La disponibilità a conferire negli impianti di compostaggio di Moraro e di Staranzano materiali provenienti dalla provincia di Trieste per un quantitativo massimo di 8 mila 500 tonnellate all'anno.
- L'utilizzo dell'impianto di selezione del secco che verrà realizzato in provincia di Gorizia per i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata che verrà realizzata nella provincia di Trieste.
- La definizione del profilo tariffario di conferimento dei rifiuti al termovalorizzatore di Trieste per l'arco temporale di otto anni a partire dal 2004.
- La durata dell'intesa pari a otto anni, sino al 31 dicembre 2011 e la possibilità di essere modificato d'intesa fra le parti.

Caso-rifiuti: Cormòns e Medea insorgono. E si dichiarano molto preoccupati per l'utilizzo «intensivo» della discarica di Pecol dei Lupi.

Come anticipato nei giorni scorsi dal presidente di Iris Gianfranco Gutty, i rifiuti dell'Isontino potranno essere conferiti all'inceneritore di Trieste soltanto a fine luglio: nel frattempo tutte le immondizie prodotte in provincia (120 tonnellate al giorno) finiranno nella discarica di Cormòns con il rischio reale di «saturarla» in tempi brevissimi.

Uno scenario che il sindaco di Cormòns Claudio Cucut e il suo collega di Medea - neoeletto - Alberto Bergamin guardano con grande timore misto a perplessità. «Sarebbe un errore strategico gravissimo andare a saturare Pecol dei Lupi», esordisce Cucut. Anche perché verrebbe meno uno dei cardini del sistema Gorizia-Trieste: guarda caso quello goriziano. «Che cosa sia successo dell'accordo di programma con Trieste non lo so - spiega ancora il sindaco di Cormòns -. Sembrava che l'intesa, così come era stata illustrata dal presidente della Provincia Giorgio Brandolin fosse cristallina e chiara. Invece oggi abbiamo avuto quest'amara sorpresa: cercherò di capire quanto sta succedendo. Lo ripeto e lo ripeterò sino all'affanno: non possiamo commettere lo sbaglio strategico di ridurre la disponibilità futura di Pecol dei Lupi».

Perfettamente in linea il neosindaco di Medea, Alberto Bergamin che il problema lo conosce bene essendo stato vicesindaco nel precedente mandato. «Se il buon giorno si vede dal mattino andiamo bene - allarga le braccia il primo cittadino -. Spero che questo risvolto clamoroso e sicuramente inatteso non sia indice di scarsa determinazione da parte di chi ha stipulato la convenzione». Bergamin sottolinea che il problema non fa altro che confermare l'estrema delicatezza delle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti. «Forse sarebbe opportuno un ripensamento da parte della Regione sull'intera questione. I rifiuti finiscono con lo sballare tutti i bilanci comunali e a pagare è sempre il cittadino che si vede aumentare le bollette giorno per giorno. Quest'ultimo intoppo non fa che confermare la necessità di una revisione dell'intero Piano regionale».

E una reazione stizzita arriva anche dal vicesindaco e assessore comunale all'Ambiente di Gorizia, Alessandro Bon. «È una questione di rispetto dei tempi. E ci sembra che a disattendere l'accordo sia, in questo caso, Acegas. Non vorremmo che questo slittamento si protraesse poi per due, tre, quattro mesi mettendo seriamente a rischio l'autonomia della discarica di Pecol dei Lupi - spiega il vicesindaco -. Anche perché alternative impiantistiche non ce ne sono. A questo punto ci attendiamo un impegno formale da parte di Acegas a rispettare gli impegni presi con la Provincia e con i Comuni dell'Isontino. Individuare altre discariche? È una soluzione che dobbiamo evitare con tutte le nostre forze. Dedicare un terreno a una discarica significa... perderlo».

Francesco Fain

Si prevede un utilizzo «intensivo» per la discarica di Pecol.

Guarirà in un mese

Si è ripreso l'uomo caduto dalla scala

Malconcio, con la spalla destra ingessata, alcuni punti di sutura sulla testa, ma è già rientrato a casa a sua. Riccardo Gottard, dopo una notte all'ospedale triestino di Cattinara, dov'era stato trasferito con l'eliambulanza, ha già ringraziato il suo angelo custode. Guarirà in trenta giorni.

L'uomo, 68 anni, era stato tradito da quella scala che aveva utilizzato mille volte. L'altra mattina l'aveva appoggiata alla parete esterna dell'abitazione in via Duca d'Aosta 203 perchè era animato da tutte le buone intenzioni di spazzare via le foglie che si erano depositate sul tetto. All'improvviso però la scala si era aperta e Riccardo Gottard era precipitato da un'altezza di due metri. Sfiorando con il capo il cordolo dell'aiuola.

Monfalcone

Anziani alle prese con le più torride giornate del 2003.

Il Comune sta mettendo a punto un piano per fronteggiare la possibile emergenza di stagione. Un Centro per la terza età nell'ex casa Gil di viale San Marco

Anziani, un telefono amico contro il pericolo afa

L'emergenza-caldo non deve più mietere vittime. La drammatica situazione verificatasi lo scorso anno in tutta Europa ha spinto l'amministrazione comunale a varare un piano-anziani prima ancora che il ministro Sirchia mettesse i Comuni sul «chi vive». Insomma Monfalcone si preoccupa per tempo dei suoi circa 1300 ultraottantenni e intende tutelarli al meglio rafforzando i servizi già attivi e aggiungendone di nuovi soprattutto nel periodo in un l'emergenza-caldo potrebbe manifestarsi con maggiore evidenza.

Prima ad essere adeguata sarà la casa-albergo di via Crociera. «Già l'anno scorso, in attesa dell'installazione fissa di un impianto di condizionamento, si era provveduto a creare zone fresche - spiega l'assessore ai Servizi sociali Francesco Orlando -. Continuerà poi, senza interruzioni, il servizio di consegna di pasti a domicilio». Ma queste sono operazioni di routine. La prima novità potrebbe essere una sorta di «telefono amico», un numero verde cui rivolgersi in caso di difficoltà. Perché spesso il problema maggiore degli anziani è la solitudine. Ecco quindi un operatore telefonico in grado di ricevere le richieste e inviare gli aiuti necessari. Seconda novità sarà l'apertura del Centro estivo nell'ex casa Gil di viale San Marco, che verrà gestito da un direttivo composto da rappresentanti della Pro Senectute, dell'Associazione carabinieri in congedo, dell'Auser, dell'Università della terza età e di Cgil, Cisl e Uil pensionati, oltre che dallo stesso assessore Orlando. L'obiettivo, ricorda Orlando, è coinvolgere gli anziani nella vita cittadina. Cosa che si è cercato di fare portando "Monfalcone Estate" nei vari rioni. Il Centro sarà aperto da luglio a tutta la popolazione anziana e sarà un punto di riferimento e aggregazione.

Il problema-anziani in effetti a Monfalcone esiste: gli ultrasessantenni costituiscono il 30 per cento dell'intera popolazione, assestandosi attorno alle ottomila unità su una popolazione totale di circa 27 mila abitanti. In particolare, tremila circa sono gli over 70. Se si parla di over 80, il numero scende a 1300, comunque una cifra notevole. Circa 200, invece gli anziani che hanno superato la novantina. E si tratta di percentuali in crescita, anche se di poco, rispetto agli scorsi anni. È chiaro quindi che le problematiche legate alla terza età, nei prossimi anni, dovranno sempre più essere tenute in considerazione.

ele

Entro giugno la firma in calce al contratto di acquisto da Fincantieri dell'edificio più prestigioso della città

Il Comune si compra l'albergo impiegati

Prezzo di 2,5 milioni di euro. Vi saranno ospitati enti di alta formazione

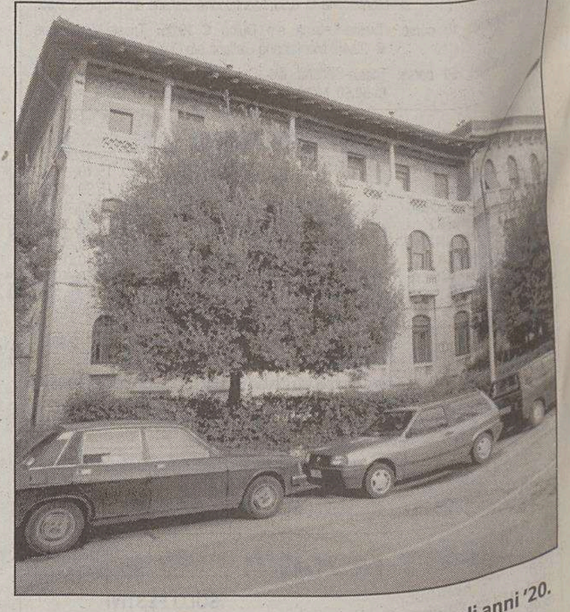
Il Comune firmerà entro la fine del mese il contratto di acquisto dell'ex albergo impiegati da Fincantieri. L'appuntamento nello studio di un notaio cittadino è stato fissato, come il prezzo al quale l'ente locale entrerà in possesso dello storico edificio, costruito dai Cosulich all'inizio degli anni '20 per ospitare gli impiegati celibi del cantiere navale e abbandontato ormai dalla fine degli anni '90.

Il Comune pagherà l'ex albergo due milioni e mezzo di euro (due milioni 900 mila se si calcola l'Iva), tutti stanziati dalla Regione che una settimana fa ha raddoppiato la cifra. Nella riunione dell'11 giugno la giunta regionale ha deliberato di stanziare altri due milioni e mezzo di euro per la ristrutturazione dell'immobile. Il finanziamento, di 182.500 euro annui per vent'anni e che avrà decorrenza a partire dal 2005, è stato erogato dall'assessorato ai Lavori pubblici in base all'articolo 4, comma 55, della legge regionale numero 2 del 2000 mirato a sostenere il processo di riqualificazione dei centri minori, borghi rurali e piazze.

Di fatto, il nuovo contributo della Regione cui si affiancherà, come spiega il sindaco Gianfranco Pizzolitto, anche l'aiuto della Camera di commercio consente al Comune di Monfalcone, che rimarrà sempre proprietario dell'immobile, di entrare nel project financig per la ristrutturazione e riapertura dell'ex albergo impiegati per garantire «il punto di equilibrio che rende appetibile l'operazione per il privato e per il pubblico». L'interessamento, invece, conferma Pizzolitto, già c'è da parte di entrambi. Sul tavolo ci sono due domande presentate da privati che vorrebbero utilizzare la fetta dell'ex albergo impiegati loro riservata per realizzarvi una foresteria, bar, ristorante e, forse, come affermato dal direttore dell'Aiat di Gorizia Alessandro Felluga, un albergo a quattro stelle. Mentre sul fronte del pubblico hanno dimostrato interessamento gli enti di alta formazione insediati a Trieste. Ecco perché, quindi, il sindaco si sente di affermare che «il momento di andare in gara per l'assegnazione del project financing è abbastanza vicino» e che «entro l'anno dovrebbe essere definito tutto il quadro».

Il Comune, comunque, non rimarrà solo proprietario del bene, ma entrerà nell'ex albergo impiegati per crearvi un museo dell'archeologia industriale.

la. bl.



L'albergo impiegati realizzato dai Cosulich negli anni '20.

Nell'abitazione di un albanese rinvenuti in città tre etti di sostanza stupefacente

Droga, blitz notturno della Finanza in carcere due spacciatori di cocaina

Un muratore albanese e un pizzaiolo di origini meridionali sono stati fermati dalla Finanza tra ieri notte e ieri pomeriggio, in possesso di rilevanti quantitativi di droga, pare cocaina. Il secondo, che lavora in una pizzeria del Monfalconese, di cui si conoscono solo le iniziali, M. R., e che è difeso dall'avvocato Raffaele Mauri, è stato bloccato in auto verso l'una di notte all'incrocio fra via Manzoni e via D'Annunzio a Ronchi. La perquisizione ha portato alla scoperta di un quantitativo di cocaina ritenuta «interessante». Da lì il fermo, l'interrogatorio e all'alba la perquisizione nell'abitazione dell'uomo, dove però pare non sia stato trovato nulla di compromettente. M. R. è stato rinchiuso nel carcere di via Barzellini a Gorizia. L'albanese Haxhi Falli, muratore in regola col permesso di soggiorno, è stato invece bloccato in tarda mattinata. Una perquisizione delle fiamme gialle nell'alloggio di cui era ospite a Monfalcone, ha portato alla scoperta di tre etti di cocaina. Anche per lui, difeso dall'avvocato Lucia Galletta, è scattato lo stato di fermo, ma fino a ieri sera neppure il legale sapeva dove fosse stato rinchiuso. Non è la prima volta che Falli resta impigliato nelle reti della giustizia. Già nel settembre 2002 cadde in una trappola tesa dai carabinieri e fu arrestato per spaccio di droga sulla strada Latisana-Lignano. Non è stato un blitz casuale: pare che la Finanza avesse intercettato ieri pomeriggio la consegna della cocaina al pizzaiolo. Questi non è stato bloccato subito, ma tenuto sotto discreto controllo per l'intera serata e fermato alla fine del turno di lavoro. Da lui i finanzieri sono poi risaliti a Falli.

Matteo Contessa

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *La lunga amicizia che legò l'Ingegnere all'autore del «Prete bello» e dei «Sillabari»*

Parise e le lettere di Gadda, finite in fumo

I preziosi manoscritti, affidati alla zia Giulia, sparirono tra le fiamme

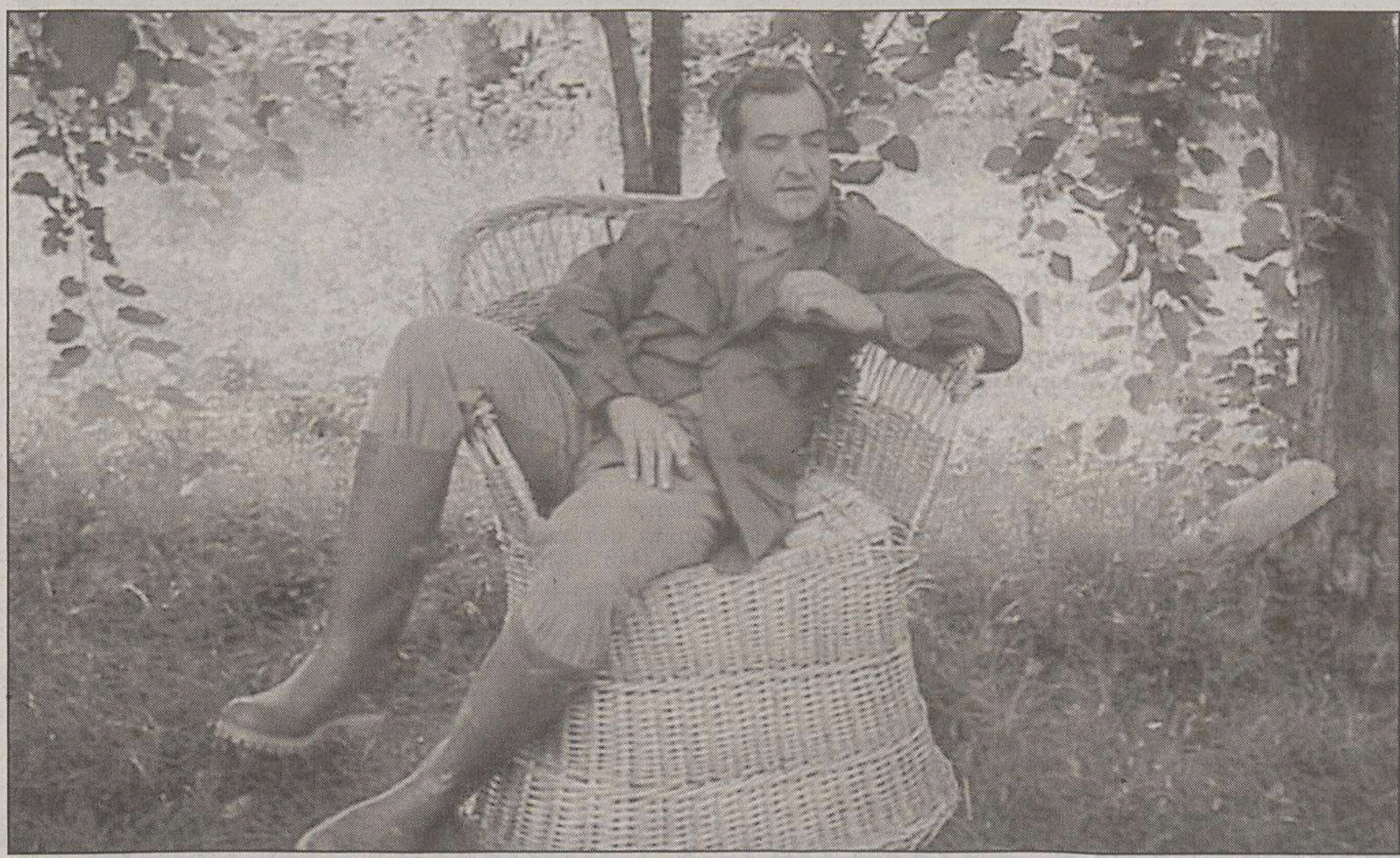
di **Nico Naldini**

L'Ingegnere brontolava. Corpulento e di alta statura, abitualmente ossequioso, sempre pronto a fare inchini di deferenza, l'Ingegnere era anche molto collerico. Ce l'aveva contro ogni sorta di ostacoli perché li temeva come una minaccia. Usava infinite precauzioni a non smentire la figura di rispettabile signore borghese ligio a tutti i doveri civici e morali. E tuttavia era sempre in balia di qualche allarme; finché il suo animo iracondo si scatenava a compenso di umiliazioni vere o presunte. Temendo il ridicolo lo provocava ma in modi così bizzarri e autoironici, densi di citazioni colte, da lasciare tutti ammutoliti, ammirati e a loro volta reverenti poiché l'Ingegnere collerico era anche il più grande scrittore italiano.

C'era qualcuno che scommetteva che bisognasse tornare indietro fino al suo adorato Manzoni per trovare qualcuno che potesse stargli vicino senza sfigurare. L'Ingegnere ne era consapevole; anzi, se qualcuno si fosse calato dentro il suo animo avrebbe scoperto che egli si considerava un centro gravitazionale verso cui molte cose affluivano. Come mettere d'accordo questo ego così esigente con la sua timidezza era un affare che spettava appunto alle sue collere, chiamiamole pure idiosincrasie alla Raskolnikov, che venivano dispiegate soprattutto nei suoi grandiosi esercizi di stile. Ma anche lì, mentre raggiungeva il sublime, il diavoletto che stava appollaiato sulla sua spalla sinistra (sulla destra c'era un Cherubino), gli suggeriva di macchiare quello stile con l'interpolazione di parlate plebee. E allora l'Ingegnere, così rispettabile, con tanto di laurea al Politecnico di Milano, si rivoltolava nel fango dei dialetti. Non solo di quello milanese che, se in bocca al conte Frigerio era un eloquio squisito di colori e sapori meneghini, ma anche di parlate di contadini abruzzesi e laziali; insomma tutto il fango popolare italiano fino alle propaggini meridionali.

Ma come faceva un ingegnere così austero, nato nel centro di Milano da una madre professoressa (e che professoressa!) a conoscere quei linguaggi di badilanti e scaricatori? Il suo cervellone dedito alle matematiche severe (era riuscito a ricavare la sezione aurea del bacio di Narciso al fonte) riusciva a comporre una sorta di griglia cui appendere i sensi plurimi dell'universo morale e linguistico.

L'Ingegnere all'anagrafe era registrato come Carlo Emilio Gadda, il «Gaddone», come lo chiamava il suo amico Montale; ma guai a chiamarlo Maestro o roba del genere, solo Ingegnere.


Goffredo Parise affidò tutte le lettere scritte da Gadda alla zia Giulia, che anni dopo ammise di averle bruciate.

Quella mattina l'Ingegnere brontolava contro un cane che gli si era messo di traverso nel vialetto di un giardino pubblico. Era un cagnone, una creatura irenica, molto affezionato a quel signore dal quale avrebbe voluto qualche carezza e invece solo improperi ma soffocati per paura di eccitare la rabbia canina. Esortava il signor cane a lasciargli libero il passaggio onde ritornare alla propria casa che era a pochi passi.

Ogni mattina si recava alla vicina edicola di giornali per acquistare il quotidiano economico «Il Sole» poiché seguiva con grande ansietà l'altalena dei suoi investimenti azionari. Ma facciamola breve perché c'è il rischio che l'Ingegnere si spazientisca. Una volta uscito da quel giardinetto lo riattraversava qualche ora dopo, verso mezzogiorno, per recarsi alla casa del suo amico Goffredo Parise dove era atteso per la colazione. Parise abitava in via della Cammilluccia e un lato della casa dava sul noto giardinetto. Al momento dell'acquisto, Goffredo aveva richiesto la superperizia dell'Ingegnere. Ingegnere lo era davvero; aveva lavorato in Sudamerica e in Italia aveva progettato gli impianti igienici del Vaticano. Operato il suo controllo sulla casa appena costruita battendo le nocche sui mari e ascoltando l'eco propagarsi sulle pareti, aveva osservato il suo orientamento rispetto al giro del sole e alla fine, dato il suo assenso, Parise aveva acquistato l'appartamento. Quando era invitato a colazione, teneva sospeso al dito indice il nastro di un vassoio di marron glacé di cui egli stesso era ghiottissimo. Il menù che lo attendeva preparato da Ida, la governante di Parise, consisteva dei suoi piatti preferiti: gnocchi, arrosto e contorni vari. Si versava i gnocchi, un bel piattone, una collinetta con sugo abbondante. Quando erano finiti, col volto acceso dalla soddisfazione, l'ospite chiedeva rispettosamente un supplemento.

Goffredo approfittava di queste occasioni per esibire le sue doti di pungente amorevole motteggiatore. Come il giorno quando Gadda disse: «Non capisco perché Monelli (si riferiva a Paolo Monelli, autore di un bestseller sulla prima guerra mondiale, «Scarpe al sole», che era molto piaciuto in epoca fascista), sia stato promosso maggiore mentre io rimango capitano».

Gadda stava spiegando la disposizione ministeriale sulle promozioni automatiche degli ufficiali che avevano partecipato alla Grande Guerra, anche se erano già in congedo illimitato. Parise non si lasciò sfuggire l'occasione: «Ma la ragione c'è, Carlo Emilio. Evidentemente il Ministero della Difesa ha fatto delle indagini sulla vita privata dei promovendi e tu sei stato ritenuto indegno dell'onore. Vuoi mettere Monelli, uomo irreprensibile con la sua amante Palma Bucarelli e il monocolo incastrato sull'occhio sinistro!». Goffredo scherzava ma forse senza volerlo o forse proprio volendolo aveva toccato i due punti più dolenti dell'Ingegnere. L'allarme per l'allusione anche la più velata ai suoi vizi privati (la gola sicuramente, ma c'era dell'altro) e l'accusa di pusillanimità durante la guerra. Un giorno aveva spiegato come aveva apportato delle modifiche alla sua trincea dalla quale doveva combattere l'esercito austriaco. La sua spiegazione era stata così precisa e dettagliata che Parise era sbottato a dire che quella non era più una trincea bensì la tana di una talpa timidissima.

Ma c'era un'altra ragione di temere accuse di scarso coraggio dato che il fratello Enrico in quella guerra era morto da eroe, mentre lui essendo sopravvissuto sentiva cadere su di sé muti rimproveri. Ma neanche sull'altro lato dei suoi allarmi (quello di sospettati vizi inconfessabili) Parise gli risparmiava battute e allusioni, troppo spiritose per avere il minimo peso. Sospetti e insinuazioni del resto condivisi dallo stesso Parise. Un giorno in casa fu recapitato un grosso collo. Quando lo aperse, rimase sbalordito a trovarsi tra le mani i rossi volumi dell'Encyclopaedia Britannica» e un biglietto di Gadda che gliene faceva omaggio. I volumi erano avvolti in carta da pacchi in gruppi di quattro. Aperto il primo, gli altri furono lasciati così com'erano e infilati nello spazio libero dello scaffale dello studio. La vastissima e insaziabile cultura di Gadda richiedeva frequenti incursioni nelle enciclopedie più prestigiose, mentre Goffredo era forse la prima volta che ne teneva una in mano.

Pochi mesi dopo Gadda fu invitato a colazione ma un attimo prima del suo arrivo ci ricordammo del regalo ancora incartato e freneticamente aprimmo un pacco dopo l'altro per sistemare in bella vista i volumi che Goffredo mai avrebbe aperto. Perché Parise, quello che si sentiva stimolato a descrivere doveva pescarlo unicamente dentro di sé, tra la *couche* dei ricordi o tra le apparizioni improvvise che lo avevano colpito e stupefatto. Stava sdraiato interi pomeriggi sul divano di cuoio color champagne del soggiorno indossando l'accappatoio di spugna bianca che aveva messo al mattino fuori dal letto. Per ore ne mordicchiava un risvolto e poiché era un grande fumatore lasciava dei segni di nicotina. Le sigarette lo hanno fatto morire; tutti a supplicarlo di smettere di fumare; lui tentava, faceva sforzi sovrumani ricorrendo anche all'agopuntura ma alla fine vinto e sconsolato allungava la mano verso il pacchetto di Muratti. Le tracce di nicotina sull'accappatoio erano i segnali di una prolungata meditazione da cui sarebbe scaturito uno dei racconti del «Sillabario».

Carlo Emilio Gadda in piazza del Popolo a Roma.

Gadda oltre agli incontri frequenti gli scriveva delle lettere e dopo la morte dell'Ingengere per molti anni si era disperato di ritrovarle. Perché era accaduto questo. Goffredo era amico di una grande famiglia di industriali dell'acciaio ed era particolarmente legato alla «zia Giulia» che aveva sposato un grande studioso di linguistica, ammiratore di Gadda, cui aveva dedicato un saggio famoso. Anche la zia Giulia ammirava Gadda e Parise volle farle dono degli originali delle lettere autografe che aveva ricevuto. Anni dopo si era imposta la necessità di farne una copia, ma la signora Giulia ammise di non averle più; le aveva bruciate. Le ipotesi avanzate furono che la Signora fosse rimasta turbata da qualche frase spregiudicata, allusiva di mondi che lei non amava e non capiva. Forse era sopraggiunto un disamore improvviso per Gadda o per Parise. Comunque resta un mistero.

Fortunatamente Claudio Altarocca, primo critico letterario a dedicare a Parise una monografia, aveva a suo tempo fatto delle fotocopie di queste lettere che lo stesso Altarocca pochi giorni fa ha donato alla Biblioteca Parise di Ponte di Piave. Lettere molto belle, strane, sul filo di un perenne divertimento autoironico. Esattamente com'era il loro rapporto privato e infatti quelle lettere sembrano una continuazione delle loro conversazioni. Gadda se si doveva rivolgere per iscritto a qualche autorità (che lui sentiva incombere su di sé anche se si trattava di persone che in realtà lo adoravano come Gianfranco Contini) si esprimeva con elaborate cautele e digressioni (una sorta di capatatio benevolentiae) estratte dalla sua enorme cultura anche scientifica.

Ma con Goffredo si lasciava andare perché l'amicizia di Parise aveva il dono di farsi sentire come quella di un caro e vecchio compagno di scuola. Ma come spiegare il personaggio Gadda? Forse i suoi biografi disdegnano come testimonianza inferiore e non verificabile il patrimonio di aneddoti che lo riguarda. E invece questi aneddoti sono degli spiragli attraverso cui far passare una delle più complesse personalità del Novecento.

Anch'io ho un aneddoto da raccontare, per così dire personale. Durante un cocktail nella casa di una bellissima ex attrice di «film dei telefoni bianchi», Elsa De' Giorgi, che scriveva libri e amava contornarsi di poeti e scrittori, Gadda aveva preso da un piatto una primizia di stagione, alcune bellissime ciliegie. Le aveva mangiate con la solita golosità, e gli erano rimasti in mano gli ossi. Forse non voleva far notare quante ciliegie aveva mangiato, forse non sapeva dove posare questi ossi, il fatto è che se li tenne in mano per tutta la serata. Alla fine, con mossa furtiva un po' prima di uscire, li deposito su un posacenere. Un aneddoto da niente, che forse avrebbe interessato Proust per spiegare la figura dolcissima e ingombrante, collerica e carezzevole di un grande scrittore.

Goffredo Parise ritratto dal pittore Carlo Guarienti e, a destra, Carlo Emilio Gadda con il regista Pietro Germi.

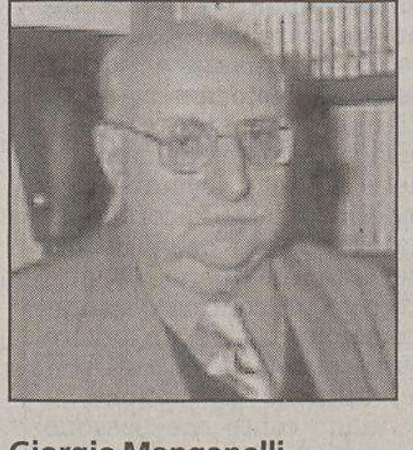
SCRITTORI *Un libro di viaggio pubblicato da Mondadori in cui le voci del passato si intersecano alle inquietudini del presente*

Con i «Sogni di Atlante» Bettiza traccia il profilo segreto del mondo

Erano parole di Giorgio Manganelli: «Viaggiare insegna che tutti gli uomini sono uguali; viaggiare insegna che tutti gli uomini sono diversi». Ma è come se Enzo Bettiza le avesse trasformate in una stazione di partenza, in una banchina da cui mollare gli ormeggi per andare a vedere il mondo. In un cannocchiale virtuale capace di svelare i segreti degli altri.

E non è strano che, adesso, quella frase, detta dall'autore di «Letteratura come menzogna», «Hilarotragoedia», ritorni nel nuovo libro di **Enzo Bettiza, «Sogni di Atlante. Memorie di un viaggiatore» (Mondadori, pagg. 112, euro 15)**. Un lungo vagabondare sulle rotte già battute da grandi scrittori del passato, come Omero, Goethe, Ruskin, Salgari, Gogol, Joyce. Ma anche un rievocare, riportare alla memoria voci del nostro tempo, come Piovene, Manganelli, Matvejevic, Fejtö.

Eugenio Montale, diventato giornalista perchè era pur sempre un lavoro ben pagato, considerava l'inviato speciale a zonzo per il mondo un vero scrittore viaggiante. Solo a lui, infatti, è concesso, in un tempo limitato, intuire il senso storico e poetico dei luoghi. I segreti delle rivoluzioni e delle dittature. L'anima nascosta delle città più famose. Con questo suo nuovo libro, Bettiza, che ha fatto il giornalista per tutta la vita, dimostra che la definizione di «scrittore viaggiante» non è soltanto un guizzo lirico del grande verseggiatore Premio Nobel.


Giorgio Manganelli

Predrag Matvejevic

I suoi «Sogni di Atlante», infatti, diventano un guida preziosa per capire il grande mondo, per scoprire i dettagli del mondo. Perchè lui sa guardare dietro la maschera dello stereotipo America, andando alla ricerca della sua anima «subtropicale, più morbida, aristocratica, esotica, segnata nelle radici da un influsso latino e africano». Perchè è capace di spiegare, da uomo che ha sempre analizzato e interpretato i conflitti di frontiera, quanto importante sia che l'Europa allarghi le sue braccia ai Paesi dell'Est.

Tra il ponte di Mostar e la Venezia nascosta di Matvejevic, tra le inquietudini dell'Islam e le crisi economiche da eterno ritorno dell'Argentina, tra i mille alberghi abitati e dimenticati e le isterie anti italiane di Ruskin, Bettiza traccia il profilo segreto del nostro mondo. Senza mai dimenticare, come suggeriva Manganelli, che «gli uomini sono incomprensibili».

Alessandro Mezzena Lona

Un Bettiza di viaggio nel nuovo libro edito da Rizzoli.

MUSICA *In quarantamila allo stadio «Friuli» di Udine per la quarta tappa del «Buoni o Cattivi tour»*

Vasco Rossi, è rock adrenalinico

Dalle «vecchie glorie» al nuovo album, quasi tre ore di concerto da sballo

UDINE Hanno cercato di etichettarlo, ma lui sfugge. Hanno cercato di addomesticarlo, ma lui rugge, più «kattivo» e sincero che mai. Vasco l'intramontabile, il ribelle, l'amatissimo guru del rock per due generazioni di fan assatanati, continua a riempire gli stadi d'Italia perché in scena porta se stesso: l'eterno amico malandrino della porta accanto, il coraggioso antieroe d'ogni «vita spericolata» e di ogni scelta fuori dagli schemi. «Vasco sei tutti noi», urlano gli striscioni dalle gradinate d'un «Friuli» stracolmo già dalle 15.30, quando la diga dei cancelli si apre al fiume di supporter di tutte le età, puntuali all'appuntamento con la quarta tappa del «Buoni o cattivi Tour 2004», l'evento più atteso dell'estate udinese.

«Buono o cattivo» che sia, Vasco è così, senza vie di mezzo, prendere o lasciare. E la folla dei quarantamila del Friuli, dopo l'antipasto offerto dal giovane Simone di Sanremo, si lascia immediatamente trascinare nel rituale celebrato su un palco in perfetto stile metropolitano, ipertecnologico e immenso con i suoi tralicci argentati, dominato da una specie di ragno gigantesco che incombe sopra l'infuocata band. «Ciao Udine, ciao Friuli, questo è l'inizio!», grida Vasco, rispondendo subito all'abbraccio d'amore d'un popolo che conosce a memoria le parole di tutte le sue canzoni, comprese quelle dell'ultimo album, il disco del tour, uscito il 2 aprile 2004 e subito schizzato in vetta alle classifiche.

Ovazioni, cori e «ola» sin dal primo minuto, quando Vasco attacca con «Cosa vuoi da me», il primo brano di un concertone da sballo, lungo quasi trenta canzoni per quasi tre ore di rock adrenalinico, intervallato da struggenti sprazzi acustici e melodici che regalano al pubblico adorante preziosi momenti d'intimità con il rocker di Zocca.

La macchina dello spettacolo esplode sulle note di «Cosa succede in città», vecchia gloria di un repertorio evergreen, capace di scatenare l'entusiasmo, sull'onda delle emozioni di un passato che ad ogni show Vasco sa materializzare sul palco tutto intero, senza incertezze o residui nostalgici. Una girandola di colori e videoproiezioni hi-tech su megaschermo inonda il pubblico stretto attorno alla passerella costruita per la star, bordata di «psycho-lights» che s'accedono e spengono al ritmo d'acciaio delle chitarre.

Il Blasco nazionale snocciola una serie di brani del suo nuovo album, sfornato tre anni dopo «Stupido Hotel», il disco più venduto del 2001, l'anno cruciale dell'omonimo tour e anche dell'ultima tappa a Udine: dalla provocatoria «Non basta niente» alla ballata dolceamara «Anymore», passando per «Portatemi Dio», tratta dall'ellepì-cult «Bollicine» del 1984.

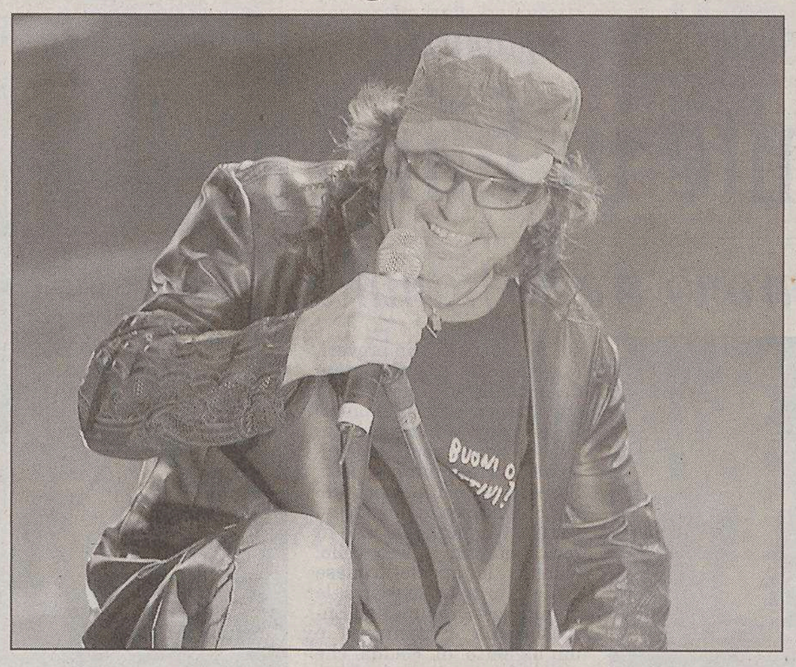
E, ancora, da «Come stai» ad «Hai mai» fino a «E...», intenso e saove cammeo scritto da Pia Tuccitto. Vasco è un complice generoso del suo pubblico: al momento giusto sa premere sull'acceleratore delle emozioni più autentiche e ribollenti, ma anche divertirsi in mezzo alla gente, ballando sulle note di vecchi e nuovi successi. Infiamma il «Friuli» con una trionfale «Sally», non tralascia «Domenica lunatica» e «Rewind», fa una puntata a «Stupido Hotel» con il brano omonimo e «Stendimi».

Dal nuovo disco sceglie anche l'ammiccante «Senorita» e la bellissima «Un senso», una tra le canzoni più riuscite di «Buoni o cattivi» nonché colonna sonora del film «Non ti muovere» di Sergio Castellitto. Nel mezzo ci sono punte di corrosiva ironia contro i potenti, come nella citazione di Totò in «Vota Antonio, Vota Antonio la Trippa» e squarci atmosferici stile Pink Floyd come nell'inaspettato «Interludio».

Raffica di «oldies» a metà concerto, con l'inossidabile «C'è chi dice no» e un medley di cinque minuti con altre quattro canzoni, mentre nel parterre del Friuli cresce una selva di braccia e mani alzate. La band, tostissima e compatta, macina note fino all'ultimo giro di boa, tutto nel segno degli hit ormai consacrati nella storia del rock italico, come «Alba chiara», la canzone più canzone di Blasco, che sa trasformare migliaia di voci in una, dentro uno stadio diventato il «Roxy Bar» come recita l'inno rossiano «Vita spericolata».

Encomiabile Vasco, che sfida la fatica presenziando a un «party» nel dopo-concerto, alla faccia dei suoi quant'anni suonati. «Chapeau» per l'unica rockstar italiana, che l'11 settembre prossimo approderà al «Nereo Rocco» di Trieste. Altre date nel Nordest: il 24 giugno a Verona e il 15 settembre a Padova.

Alberto Rochira



Vasco ieri sera allo stadio Friuli, applaudito da una folla scatenata di circa quarantamila spettatori. Il rocker di Zocca ha alternato le sue canzoni evergreen ai brani dell'ultimo album. Un repertorio scandito dalle ovazioni e dalla «ola» dei fan, che hanno riempito lo stadio fin dalle prime ore del pomeriggio. (Foto Anteprima)

TELEVISIONE *Per affiancarlo sono in corsa Mara Venier, Paola Perego, Rosanna Lambertucci*

Massimo Giletti a «Domenica In» harem

Il sabato sera sarà di Panariello, mentre Bonolis farà il mercoledì della lotteria

ROMA È Massimo Giletti il nuovo nome indicato per la conduzione di «Domenica In», dopo la decisione della rete di sospendere «Casa Raiuno», che potrebbe riprendere a gennaio.

La conferma ufficiale sarà data nei prossimi giorni perchè la decisione definitiva verrà presa nel corso della riunione che si terrà oggi, ma Fabrizio Del Noce, a margine della conferenza di presentazione di «Miss Italia nel Mondo», ha anticipato la probabile conduzione di Giletti a fianco di Mara Venier. Per «Domenica In» si è parlato anche della presenza di Rosanna Lambertucci (con uno spazio dedicato alla salute) e Paola Perego: nomi, anche questi, da confermare. La Venier avrà a disposizione l'ultima parte del contenitore domenicale (probabilmente più di un'ora) e si sta lavorando all'idea di un format con ragazzi che via via eliminati dal pubblico attraverso il televoto.

Il direttore di Raiuno ha ribadito il passaggio a Mediaset di Roberta Capua per la quale, ha sottolineato del Noce, «non c'era nessun programma adatto e si è applicata la regola dell'alternanza». L'ex Miss Italia sarà probabilmente nel cast di «Buona Domenica», su Canale 5, al posto di Laura Freddi.

Al femminile la conduzione di «Unomattina» con Ilaria D'Amico, Caterina Balivo e Enza Sampò a cavallo tra il ruolo di autrice e conduttrice, come già faceva a «Casa Raiuno». Franco di Mare, già conduttore di «Unomattina estate» con Sonia Grey, curerà la parte giornalistica della trasmissione anche in inverno al posto di Marco Franzelli.

Confermati anche Paolo Bonolis per il programma del mercoledì sera legato alla lotteria Italia e Giorgio Panariello per l'intrattenimento del sabato sera. Per la contro-programmazione del «Grande Fratello» il giovedì sera, Del Noce ha spiegato che Raiuno risponderà con film e fiction (come già ha fatto quest'anno, con discreti risultati, Don Matteo 4), molte delle quali non andati in onda in questa stagione.

Il conduttore Massimo Giletti.

Una scandalosa Huppert nel film tratto da Bataille

TAORMINA Un ragazzo si masturba sul cadavere della madre appena morta e il pubblico in sala ride, ma forse solo per l'imbarazzo. Si chiude così il film scandalo di questa edizione del Taormina Bnl Filmfest, quel «Ma Mere» tratto dal romanzo omonimo ed incompiuto di Georges Bataille. Un film duro, incomprensibile per chi non conosce l'autore francese vicino ai surrealisti e che aveva dell'erotismo una visione del tutto originale tanto da riuscire ad avvicinare estasi e orgasmo, santità e prostituzione. Il film diretto da Christophe Honorè racconta così la storia del 17enne Pierre (Louis Garrel) turbato da un amore infinito verso la madre Helen (Isabelle Huppert) che lentamente gli rivelerà la sua vera natura di peccatrice, iniziandolo lentamente al peccato.

Da qui l'erotismo a profusione (o meglio, sesso) con il ragazzo impegnato in probabili performance erotiche con amiche della madre istruite dalla stessa per svezzarlo. Fra tanti orgasmi, ma anche turbamenti religiosi, amori di gruppo e volgarità compaiono, non per illuminare ma piuttosto per confondere, citazioni di Bataille. E che queste ricordino come l'erotismo sia una delle forme di accesso a ciò che è oltre di noi, e che ci aprono alla disperazione dell'assenza di Dio, diventa in questo contesto del tutto ininfluente.

Tornando alla chiusura con risate del film (in Italia dal 25 giugno) Bataille diceva appunto che erotismo e riso hanno la stessa natura. Dunque forse il pubblico ha inconsciamente capito qualcosa del film, che condivide con il romanzo di Bataille solo il titolo. Insomma sarebbe stato meglio non farlo questo «Ma Mere» e affidarsi, per chi ne ha voglia, alle pagine oscure dell'autore de «L'esperienza interiore».

Francesco Gallo

PREMI *Riconoscimenti speciali a Cardini, Cannavò, Gabanelli*

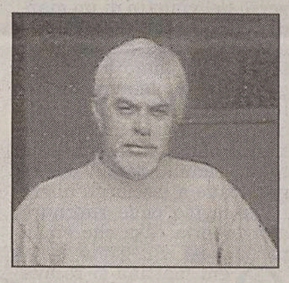
Hemingway: in corsa per la vittoria sono Cossiga, Ostellino e Manfredi

USINE Sono Renato Farina, Mauro Mazza e Piero Ostellino per il giornalismo e Francesco Cossiga, Valerio Massimo Manfredi e Adalberto Baldoni per la narrativa-saggistica, i finalisti della 20.ma edizione del Premio Ernest Hemingway Lignano Sabbiadoro, che è in programma per il 3 luglio nella località balneare friulana.

Farina, vicedirettore di «Libero», Mazza, direttore del Tg2, e Ostellino, già direttore e attuale opinionista del «Corriere della Sera», sono stati ritenuti dalla giuria «tre testimoni e un punto di riferimento in un'epoca in cui, a volte, sembrano prevalere non le idee ed i convincimenti, ma la parola urlata, le invettive, i toni alti e le espressioni forti».

Cossiga sarà premiato invece in quanto autore del volume «Per carità di patria» (Mondadori), Valerio Massimo Manfredi per i due libri «Il Tiranno» (Mondadori) e «L'isola dei morti» (Marsilio), Baldoni per il libro-inchiesta «Due volte Genova» (Vallecchi). Il 3 luglio la giuria si riunirà per scegliere i vincitori assoluti delle due terne.

Il premio speciale andrà a Franco Cardini. Inoltre, in occasione del ventennale del premio, verranno dati due riconoscimenti speciali: a Candido Cannavò e Milena Gabanelli.



Valerio Massimo Manfredi

«Tomasi di Lampedusa» a Tahar Ben Jelloun

PALERMO È lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun il vincitore della seconda edizione del Premio letterario intitolato a Giuseppe Tomasi di Lampedusa. La giuria, composta da Gioacchino Lanza Tomasi, Maria Luisa Spaziani, Natale Tedesco, Antonio Di Grado e Salvatore Silvano Nigro, ha riconosciuto all'unanimità il valore letterario di «Amori stregati» edito dalla case editrice Bompiani.

Madonna cambia nome: si farà chiamare Esther

WASHINGTON Non si chiama più Madonna, è diventata Esther. La cantante, in tournee negli Stati Uniti, ha deciso di cambiare nome, scegliendo uno dei più classici nomi del Vecchio Testamento, ora che è diventata una fan della mistica ebraica.

Al «New York Times» ha detto: «Mia madre, che si chiamava anche lei Madonna, morì a 30 anni stroncata da un cancro. Ho voluto legarmi a un altro nome».

LIBRI

Zenone Sovilla presenta oggi a Trieste il suo «Bicicrazia: pedalare per la libertà»

Ciclisti al potere, per migliorare le città

Pedalare su piste ciclabili, in tutta tranquillità, riscoprire l'uso del proprio corpo per muoversi, respirare aria pulita, fermarsi senza essere minacciati da un traffico sempre più aggressivo, parlare con gli altri. Una società dai ritmi meno frenetici e più vicini all'uomo. Una società in cui a tutti sia concesso andare in bicicletta. Utopia? No, è bicicrazia. Un termine coniato e approfondito dal giornalista, scrittore e fondatore del sito Nonluoghi, Zenone Sovilla nel saggio «Bicicrazia: pedalare per la libertà» (Nonluoghi editore).

L'autore sarà questa sera ospite del Centro di ricerche e studi per la pace dell'Università di Trieste e presenterà il libro alle 18, nell'Aula Magna della Scuola Interpreti e Traduttori in Via Filzi, 14. Titolo dell'incontro: «Bicicrazia: libertà di movimento e potere diffuso nell'epoca dell'economia di guerra e dell'aggressione all'ambiente».

Cosa significa?

«Il modo in cui ci muoviamo oggi - spiega Zenone Sovilla - è determinato dalle dinamiche del mercato: l'esplosione del traffico motorizzato ha costretto l'individuo e la collettività ad accollarsi i costi sociali provocati da queste dinamiche che soffocano i centri abitati e generano inquinamento e malattie o addirittura morti. Si tratta di una guerra che produce vittime e morti, perché non ci consente di respirare l'aria pulita. E questo è dovuto soprattutto dal fallimento delle politiche d'intervento su un tema che si tende a sorvolare: salvo qualche emergenza che viene affrontata con inutili blocchi di traffico, il problema dei pedoni e dei ciclisti è molto difficile da affrontare, in quanto una società che andrebbe in bicicletta metterebbe anche in discussione l'attuale modo di pensare, di produrre, di consumare e di lavorare».

In questo contesto la bicicrazia potrebb'essere davvero una soluzione realizzabile?

«L'esperienza nei paesi scandinavi dimostra che è possibile individuare delle proposte digeribili contemporaneamente dalla comunità, dai soggetti commerciali e da quelli del campo dell'urbanistica. In quei paesi c'è maggiore disponibilità d'ascolto verso la comunità e se analizziamo la distribuzione della ricchezza, notiamo che i ricchi sono meno ricchi ed i poveri meno poveri: esiste una certa equità ed una maggiore convivenza sociale. Tutti hanno delle possibilità anche in termini di mobilità: esiste una "forma di impegno civile per una mobilità libera e pulita". Secondo me, c'è molto da imparare dai paesi nordici!».

Il suo libro fornisce numerosi esempi di esperienze di promozione della bicicletta che hanno avuto successo...

«Come, ad esempio, la riduzione dei parcheggi per la creazione di piste ciclabili, la costruzione dei sottopassaggi per evitare gli incroci, la combinazione dell'uso dei mezzi pubblici con quello della bicicletta creando parcheggi sicuri accanto alle fermate, più servizi di noleggio ecc. In Norvegia è stato addirittura sperimentato un impianto che permette ai ciclisti di continuare il percorso anche in salita».

Come il nostro tram che trasporta le biciclette già dall'inizio del secolo scorso! Esistono dunque, numerose soluzioni che potrebbero addirittura essere prese in considerazione dalla nostra amministrazione comunale.

«Penso che sia fondamentale individuare delle proposte digeribili anche dall'urbanistica e dai soggetti commerciali e creare degli spazi d'interscambio che facciano convivere le biciclette, i mezzi pubblici e le macchine. Per fare ciò è indispensabile sorpassare quell'ostruzionismo nei riguardi di uno strumento come la bicicletta, che nell'ambito delle scelte di urbanistica e mobilità viene ancora relegata al rango di giocattolo per il tempo libero. Bisogna vincere un confine d'immaginazione e fare un lavoro culturale ed infrastrutturale, affinché le persone si rendano conto che possono muoversi più comodamente ed in modo più sano e sicuro anche senza l'automobile».

Eva Ciuk

Più bici in città potrebbero arginare l'isteria del traffico.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone **SALA BINGO**
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.
Chiuso Lunedì. **0481 791977**

"LA BETOLA"
23 GIUGNO "Betola Tour"
by night a Pirano con la motonave Livenza
info **328 2926061**

PIZZERIA PARADAISE
Campionati Europei di CALCIO 2004
Sulla terrazza della Val Rosandra tutte le sere con maxischermo
Pizzeria Paradaise S. Antonio in Bosco 142
S. Dorligo della Valle Trieste **040 826634**

TRATTORIA AL PARCO *FESTA DEL PESCE*
Apertura del giardino con grigliate di carne e pesce e tanto ballo
SANTA CROCE 401 **Tel. 040 220350**

Trattoria "AL COLLIO" *bontà e semplicità*
via Timeus 8/b
Tel. 040 3481381
APERTO DOMENICA SERA (fino all'8 agosto)

ristorante unico!
TORCUCHERNA
aperto dal giovedì alla domenica fino a tardi
via Chiauchiara, 7 - Trieste
per prenotazioni 040 368 874

TEATRO *Dedicato al regista belga scomparso sei anni fa il nuovo triennio dell'École des Maîtres*

Salmon, il suo ricordo fa scuola

A Fagagna il corso di specializzazione con Fabre e Marleau

TRIESTE Thierry Salmon era un geniale e pionieristico regista belga. Un incidente stradale, nel 1998, quando aveva 41 anni, ha tolto al teatro europeo la sua intelligenza, la sua singolarità, il suo cosmopolitismo.

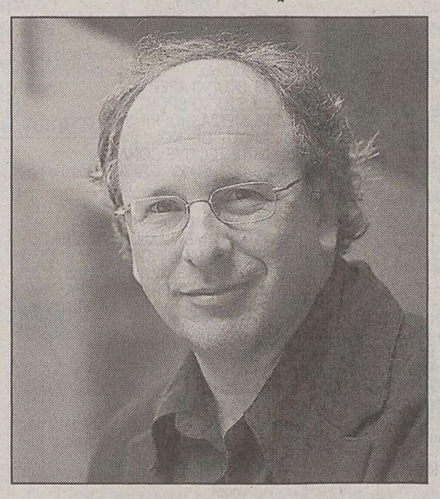
Non la sua memoria, che rivive nella nuova veste assunta adesso dall'École des Maîtres, la Scuola dei Maestri, il progetto teatrale internazionale di specializzazione per giovani attori attivo in Italia e all'estero da oltre un decennio.

Si intitola Projet Thierry Salmon il nuovo iter triennale di lavoro che Italia, Belgio, Francia - e quest'anno anche Spagna e Portogallo - sostengono nel campo dello sviluppo della giovane creazione teatrale. La sessione italiana dell'École, che fa capo al Centro Servizi e Spettacoli di Udine (anche «project leader» di tutta l'iniziativa) si svolgerà nel mese di agosto 2004 nella consueta «palestra» scenica di Palazzo Pico, a Fagagna.

Sono giovani attori (tra i 24 e 32 anni e appena usciti dalle accademie) i destinatari dell'iniziativa internazionale e itinerante che nelle 12 precedenti edizioni ha avuto per «maestri» i nomi più importanti della regia europea. Da Luca Ronconi a Peter Stein, da Lev Dodin a Alfredo Arias, da Eimuntas Nekrosius a Massimo Castri.

Se quella morte improvvisa, di notte, su un autostrada francese, non ne avesse interrotto l'arco artistico, anche Thierry Salmon sarebbe stato uno dei maestri disposti a lavorare volentieri con questi attori in crescita, ai quali avrebbe trasmesso ciò che ha reso indimenticabili le sue «Troiane» (con un cast esclusivo di giovani donne) o «Des passions», o «Fastes-foules», lo spettacolo che lo fece conoscere in Italia, quasi un modello per molti gruppi anni Ottanta e Novanta.

Altri due «maestri» ne raccolgono invece il testimone quest'anno. Si tratta del fiammingo Jan Fabre e del québechese Denis Marleau.



Da sinistra il canadese Denis Marleau e il fiammingo Jan Fabre, «maestri» del progetto.

Per le sessioni dell'École 2004 (che toccheranno dopo Fagagna, anche Liegi, Saragozza, Lisbona, Limoges, con dimostrazioni finali a Roma), i due hanno scelto titoli aderenti ai propri percorsi recenti.

Jan Fabre è un regista e coreografo con fama d'artista ossessivo e disciplinatissimo (si veda il libro che qualche anno fa gli ha dedicato Emil Hrvatin: «Ripetizione, follia disciplina»). Per i suoi attori (lavorerà in Spagna e Portogallo) Fabre ha individuato il tema «(Sangue) Sudore e Lacrime», intendendo speculare sulle passioni dell'anima attraverso le icone culturali del santo e del filosofo.

Il canadese Denis Marleau (che sarà impegnato invece in Italia e Belgio) riporterà sugli attori l'esperienza che ha svolto attorno alla drammaturgia simbolista di Maurice Maeterlinck, l'autore di cui ha recentemente approfondito «Intérieur» e «I ciechi». Entrambi i lavori confluiranno nell'appuntamento di Limoges e in quello finale a Roma, il 23 e 24 settembre.

Il Projet Thierry Salmon è stato presentato ieri, a Trieste, nel Palazzo della Regione, che assieme all' Ente Teatrale Italiano e al Comune di Fagagna, collabora all'iniziativa. Ne hanno parlato l'assessore alla Cultura Antonaz, il neo-sindaco di Fagagna Orlandi e il presidente del Css udinese, Aniello.

provini italiani per l'ammissione al Progetto si terranno il 23 giugno a Roma. Informazioni on-line all'indirizzo www.project-thierry-salmon.org.

Roberto Canziani

Tre attori alla Sgt per lo spettacolo che aprirà la stagione dello Stabile

Il cast di «Re Lear» studia kendo

Alessandro Preziosi (a sinistra), l'istruttore Ferlan e Luca Lazzareschi. (Foto Tommasini)

TRIESTE Ci sarà anche un duello di Kendo, la scherma giapponese derivata dalle tecniche degli antichi samurai, nel Re Lear, la nuova produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia che il 7 luglio inaugurerà il Festival Shakespeariano di Verona.

Con un cast di primo livello, capitanato da Roberto Herlitzka - che reciterà il ruolo del titolo - cui si uniranno Daniela Giovanetti, Luca Lazzareschi, Alessandro Preziosi, Giorgio Lanza, Rossana Mortara, Osvaldo Ruggieri, Francesco Benedetto, lo spettacolo aprirà anche la nuova stagione dello Stabile regionale il prossimo ottobre.

Di particolare fascino il duello che Luca Lazzareschi (Edgar) e Alessandro Preziosi (Edmund) stanno costruendo per lo spettacolo: il regista Antonio Calenda infatti ha scelto il Kendo per il decisivo confronto, trovando in quest'arte marziale, spiega, «i gesti e i movimenti eleganti, espressivi e "senza tempo" che si addicono alle linee estetiche dello spettacolo». Anche lo scontro fra Edgar e Oswald (Francesco Benedetto) sarà realizzato utilizzando tecniche di Kendo.

Così in questi giorni Alessandro Preziosi, Luca Lazzareschi e Francesco Benedetto - certo non nuovi a duelli di spada in palcoscenico - stanno prendendo lezioni di scherma giapponese al Nami Kendo Dojo della Società Ginnastica triestina, sotto la guida dell'istruttore Jerry Ferlan (coadiuvato da Andrea Sanson e Pietro Spirito).

Dopo il cinema («L'ultimo samurai», «Kill Bill», «Zaitochi» ecc.) anche il teatro si appropria del fascino e della spettacolarità dell'antica arte marziale.

APPUNTAMENTI

Ellade Bandini a Ponterosso con l'Alan Farrington Band

TRIESTE Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara, musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e Sandro Davia.

Oggi alle 21, in piazza Ponterosso, Ellade Bandini con l'Alan Farrington Band (domani PapaSKAliente; domenica il quartetto «Le zebre a pois» di Donatella Luttazzi; lunedì Jazz Hondo con Angel Rubio e Giancarlo Spirito).

Oggi alle 17, al Club Rovis di via Ginnastica, concerto con i chitarristi Tiziano Bole e Ivan Semenzato e i pianisti Luca Delle Donne ed Elia Macrì.

Oggi, nell'ambito di Ponziana in festa, alle 20, suonano Los Pedritos (domani Patricia Band, domenica Gianfry, Flavio Furian e El mago de Umago con il supporto musicale di Claudio & Patrizia).

Domenica alle 11, all'auditorium del Revoltella, concerto della Nuova orchestra Busoni, solisti il violinista Michele Lot e il violista Giancarlo Di Vacri.

UDINE Oggi alle 21.15, in piazza Duomo a San Daniele, «I Mosaicisci» col Teatro Incerto (domani, alle 21.15, al Centro europeo Ceschia a Tarcento; giovedì 24, alle 21, nel parco festeggiamenti di Pavia di Udine).

Oggi alle 22, «Jazz Corner» alla birreria Gambrinus di via Paolo Sarpi: primo concerto del trio di Clara Rivieri (voce) con Juri Dal Dan alla batteria e Piero Cescut al basso (domani, alle 22, concerto di Federica Santi (voce) e Riccardo Chiarion (chitarra); domenica 20 «No Flight Zone trio» (Ramsay Mc Innes alla chitarra, Enrico pasini al basso elettrico e Daniele Chiantese alla batteria).

SPILIMBERGO Domani e domenica, nell'ambito di Folkest, incontro degli esponenti dell'European Network of Traditional Music and Dances.

PORDENONE Domani alle 21, nel duomo di San Vito al Tagliamento, concerto dell'Orchestra Triepolo in collaborazione con il Gruppo corale città di San Vito diretto da Gioacchino Perisan.

GRADO Oggi, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia, concerto dell'Orchestra Tiepolo in collaborazione con il Gruppo corale città di San Vito diretto da Gioacchino Perisan.

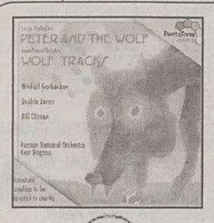
GORIZIA Oggi e domani, alle 18, in piazzale Sfiligoi a Cormons, concorso per band emergenti.

Domani alle 21, nel teatro tenda del Cortile delle Milizie del Castello, va in scena «Menecmi una strana commedia degli equivoci».

VENETO Oggi alle 20.30, al Teatro del Parco di Meste, «Le ombre di un sogno (d'una notte di mezza estate», tratto da Shakespeare, con «Università come teatro: studenti in cerca d'autore».

NOTE CLASSICHE

A cura di Sergio Cimarosti



PROKOFIEV: Peter and the wolf

Russian National Orchestra - Kent Nagano, dir.
(PentaTone classics)

Ennesima registrazione della favoletta (in inglese) di Prokofiev, limpidamente scandita dalla compagine russa, nella lettura analitica di Nagano. Ma attenzione: la voce narrante è quella di Sofia Loren, qui americanissima; e, come se non bastasse, completa il cd «Wolf Tracks», di Jean-Pascal Beintus, narratore Bill Clinton (!); prologo, intermezzo ed epilogo sono affidati a Mikhail Gorbachev. Per beneficenza.

LEBÈGUE: Pièces de Clavessin (1677-1687)

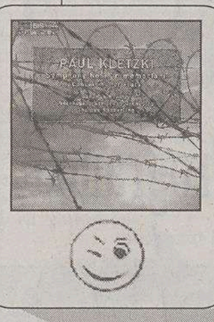
Paola Erdas, clavicembalo
(Stradivarius)

Nella Parigi di Luigi XIV, Nicolas-Antoine Lebègue (1631-1702) fu stimato come organista (anche della Chapelle Royale), organaro, compositore ed insegnante. Ma la sua maestria si esercitò anche sul cembalo. Paola Erdas propone tre Suites estratte dai Libri di «Pièces de Clavessin» del 1677 e del 1687; il passo ritmico è scattante, la recitazione nobile, il gusto ornamentale magnifico, la polifonia snella. Esecuzione pregevole sulla copia (di Augusto Bonza, 1988) di un «Jean Henri Hemsch 1756».

RIHM: String Quartets n. 5 & 6

Minguet Quartett
(Col legno)

Alla bravura spericolata del Quartetto "Minguet" è affidato il compito di portare avanti l'integrale del compositore tedesco Wolfgang Rihm (1952). La sua è una scrittura ardua, che buca la pagina con idee che si aggregano impazzite e deflagrano, di fortissima carica espressionista. I Quartetti Quinto («Ohne Titel» del 1981-83) e Sesto («Blaubuch» del 1984), entrambi in un solo movimento, sono percorsi da una tensione ritmico-dinamica che tende continui agguati all'ascoltatore. Emozionante, per chi sta al gioco.



KLETZKI: Symphony n. 3, Concertino for flute

Norrköping Symp. Orch. - S. Bezaly, fl. - T. Sanderling, dir.
(Bis)

Con l'avvento del nazismo il polacco Paul Kletzki (1900-1973), di cui Furtwängler aveva sostenuto il talento compositivo e direttoriale, fu costretto a un vagabondaggio artistico: Italia, Urss, Svizzera. Nel 1942 la sua vena creativa si esaurì. Dopo la guerra Kletzki diventò, sul podio, un nome di punta. Ora riemergono alcune sue partiture: la Sinfonia n. 3 (1939) ha un'architettura poderosa, è magistrale nel contrappunto e aspra nella strumentazione. Scorre anonimo, invece, il Concertino del '40.

STRADELLA: La Susanna

Ensemble Aurora - Enrico Gatti, maestro di concerto
(Glossa)

Alessandro Stradella (1639-1682), il musico leggendario che morì assassinato, scrisse l'oratorio «La Susanna» (1681) per Francesco II Duca di Modena, su testo di G. B. Giardini. L'argomento biblico oscilla tra erotismo e devozione, tra giustizia e miserie umane. La partitura è un giardino di delizie formali, espressive, armoniche (a convincervi basti quella carezza bucolica che è la prima Aria di Susanna «Quanto invidio il vostro stato», qui fatta volare dal soprano Emanuela Galli). Incisione da premio.

SCARSO COSÌ COSÌ BUONO OTTIMO

Ritorna l'Hasta Siempre Trio e apre le danze a Udin&Jazz

UDINE Domani prende il via la lunga serie di concerti sul territorio friulano per la rassegna «Udin&Jazz», ai quali seguirà il clou del festival con le quattro serate (dal 26 al 29) al Teatro Giovanni da Udine.

Il primo appuntamento è quello con Hasta Siempre Trio di Claudio Cojaniz (piano), Giovanni Maier (contrabbasso) e Umberto «Gandhi» Trombetta: un supergruppo che si riforma in esclusiva per «Udin&Jazz» a dieci anni dalla pubblicazione dell' ononimo cd pubblicato dalla Cmc.

«Gandhi» Trombetta

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2004. Campagna abbonamenti e vendita dei biglietti per i concerti di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 2004. Secondo concerto diretto da Alain Lombard, pianoforte Jean Claude Pennetier. Oggi ore **20.30** (turno A) e domenica 20 giugno ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21 della Sala Tripcovich orario 9-12, 18-21; Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Inaugurazione della mostra fotografica di Jan Leszczynski **«...Alla conquista del Giappone» immagini di un incontro,** oggi ore **18.30,** Sala Stampa del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO STABILE SLOVENO. Via Petronio 4, tel. 040/632664. «Io sono sano e sto bene» (spettacolo in quattro lingue: sloveno, ungherese, italiano e tedesco) dell'attore e regista Marjan Bevk, coproduzione internazionale con la compagnia stabile del Teatro Nazionale di Nova Gorica. Oggi ore **21** in piazza a Sgonico.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers» dei fratelli Coen con Tom Hanks.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico **€ 5,50.**
«50 volte il primo bacio» 18.10, 20.10, 22.10.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 17.05, 18.55, 19.55, 21.30, 22.30.
«Out of time» 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
«Torque - Circuiti di fuoco» 16, 17.40, 22.15.
«Ladykillers»: 16.05, 18.05, 20.05.
«The day after tomorrow»: 16.10, 19.50, 22.15.
«Troy»: 19.20, 22.15.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **17.30, 20, 22.15: «I diari della motocicletta»** di Walter Salles. In concorso al 57.o Festival di Cannes.
Ore **18, 20, 22: «Uzak»** di Nuri Bilge Ceylan. Gran Premio della Giuria e Premio Miglior attore al 56.o Festival di Cannes.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Benvenuto Mr. President». (Bosnia 2003) ...con lo spirito sarcastico di Kusturica, P. Valica ci porta in una nuova terra di nessuno. Premiato al Festival di Locarno. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo».
16, 18.50, 21.45: «Troy» Con Brad Pitt.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16, 18, 20.05, 22.15: «Out of time» con Denzel Washington.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «50 volte il primo bacio» una commedia deliziosa e divertentissima con Adam Sandler e Drew Barrymore.
16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Torque circuiti di fuoco». Fast and Furious su due ruote!
18.45: «Jagoda, fragole al supermercato» di Emir Kusturica. In concorso al Festival di Berlino.
20.30 e 22.15: «Highwaymen» con Jim Caviezel («La passione di Cristo»).
16 e 17.20: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE A 3 €. Lunedì **17, 19.30, 22: «Il pianista».** Martedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Honey».** Mercoledì **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In my country».** Giovedì **16, 18, 20.10, 22.20: «Luther».**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «Le cameriere degli anni '90».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Ore **20.15, 22: «Oro rosso»** di Jafar Panahi dall'Iran un film intriso di umanità.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Monster» una grande interpretazione di Charlize Theron (V.m. 14 anni).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Le invasioni barbariche»** di Denys Arcand. Premio Oscar. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata. Domani: **«La ragazza con l'orecchino di perla».**

GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

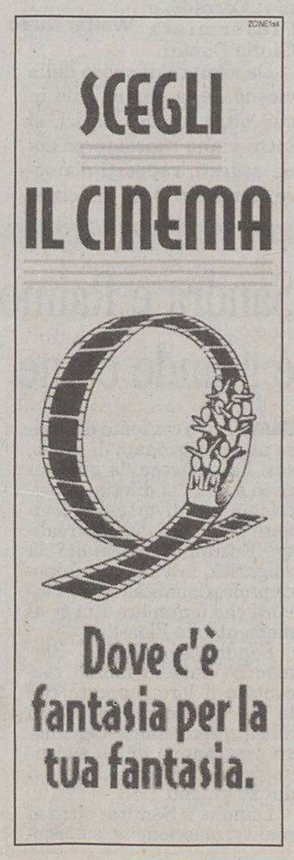
CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Lost in translation».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.30, 20.30.
«Out of time»: 17.40, 20.10, 22.20.
«Le avventure di Pollicino e Pollicina»: 17.20, 18.30.
«Highwaymen»: 20.15, 22.20.
«Ladykiller - The Ladykiller»: 17.45, 20, 22.10.
«Troy»: 17.15.
«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 20, 22.15.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Out of time» con Denzel Washington.
Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Adrenalina blu» con Diane Kruger.
Sala Gialla. 17.45, 20, 22.20: «Torque-Circuiti di fuoco» con Ice Cube e Martin Henderson.
VITTORIA.
Sala 1. 17, 19.40, 22.30: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».



I FILM DI OGGI

«GLORIA» (1999) di Sidney Lumet, con Sharon Stone (*nella foto*), Cathy Moriarty (Raitre, ore 21). Una balorda tosta e coraggiosa, fresca di prigione, salva un piccolo portoricano testimone di un omicidio commesso da alcuni malavitosi. «Remake» di un classico per un'ambiziosa e smagliante Stone.

«PROFONDO ROSSO» (1975) di Dario Argento, con David Hemmings (*nella foto*), Daria Nicolodi, Gabriele Lavia (Retequattro, ore 0.05). Un pianista, testimone di un efferato omicidio, indaga insieme con una giornalista. Gli indizi portano a una vecchia villa. Un piccolo gioiello dal maestro del cinema horror nostrano.

«IL MOMENTO SBAGLIATO» (1998) di Marc Voizard, con Claudia Christian (*nella foto*), Kristian Ayre (Canale 5, ore 15.45). Matt, sedici anni, fugge dalla famiglia adottiva e inizia a vivere per la strada a Philadelphia. Quando assiste all'omicidio di un poliziotto, si rifugia nella cittadina in cui vive la madre naturale.

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.45 TG PARLAMENTO
9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 IL PROFUMO DI UN GIORNO D'ESTATE. Film (drammatico '98). Di Susanna Styron. Con Andie Macdowell e Harvey Keitel.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LINDA E IL BRIGADIERE Telefilm. "2a puntata". Con Claudia Koll e Nino Manfredi.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Crociera con delitto"
14.55 A PIEDI NUDI NEL PARCO. Film (commedia '67). Di Gene Saks. Con Jane Fonda e Robert Redford.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.15 EUROSPRINT
17.50 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Bulgaria-Danimarca
20.00 TG1
20.30 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Italia-Svezia
23.05 TG1
23.10 PASSAGGIO A NORD OVEST. Con Alberto Angela.
0.20 GIORNI D'EUROPA
0.40 TG1 NOTTE
1.05 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAI EDUCATIONAL
2.05 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004 (R): Italia-Svezia
3.55 IL COMMISSARIO NAVARRO Telefilm. "Rivelazione drammatica".

RAIDUE

6.00 CARO DOTTORE...
6.05 CERCANDO CERCANDO
6.35 LA VOCE
6.45 TG2 MEDICINA 33
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI Telefilm. "Un cliente importante"
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 JULIE LESCAUT Telefilm. "Alta societa'"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 RAI SPORT: Dribbling Europei
14.35 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 ESTATE SUL 2
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 DENDOH
18.00 TG2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 10 MINUTI
18.40 ART ATTACK
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Codici segreti"
20.00 EUROSERA
20.15 EUROGOAL
20.30 TG2 20.30
21.00 LA MIA OSSESSIONE SI CHIAMA PAUL. Film (commedia '02). Di Manfred Stelzer. Con Eva Hassmann e Pierre Besson.
22.40 TG2
23.00 NOTTI EUROPEE. Con Linus.
0.50 MIZAR - TG2 CULTURE
1.20 TG PARLAMENTO
1.30 PIT LANE
2.00 METEO 2
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 UN CANE SCIOLTO Telefilm. "2a parte"
3.05 DOCUMENTARI D'AUTORE
3.15 CURIOSA
3.20 CERCANDO CERCANDO
3.55 L'AMORE È
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
8.15 RAI EDUCATIONAL
9.05 FONTANA DI TREVI. Film (commedia '60). Di Carlo Campogalliani. Con Claudio Villa e M. Carotenuto.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 SCREENSAVER
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 LA MIA SCUOLA - LA MIA CASA
15.45 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.00 LA MELEVISIONE
16.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.37 GINNASTICA RITMICA: GARA A SQUADRE
16.40 WORLD LEAGUE DI PALLANUOTO: Italia - Brasile
17.10 GIRO D'ITALIA - DILETTANTI
17.20 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "La ferrovia"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 AMORI QUOTIDIANI.
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 GLORIA. Film (drammatico '99).
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.30 AMORI

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
8.55 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Tutori cercasi"
9.25 TG5 BORSA FLASH
9.30 TUTTE LE MATTINE
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Uomo da 13 milioni di dollari". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela
14.45 GIUDICE AMY Telefilm. "Relazioni vantaggiose"
15.45 IL MOMENTO SBAGLIATO. Film TV (drammatico '99). Di Marc P. Voizard. Con Claudia Christian e Kristian Ayre.
17.40 PROVIDENCE Telefilm. "La sindrome di Munchausen"
18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 IN RICCHEZZA E IN POVERTÀ. Film (commedia '98). Di Bryan Spicer. Con Kirstie Alley e Tim Allen.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5 (R)
3.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm
3.35 TG5 (R)
4.05 L'ATELIER DI VERONICA Telefilm. "Il nuovo capo di Veronica". Con Kirstie Alley.
4.35 HIGHLANDER Telefilm. "Giustizia"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.40 SPIN CITY
7.02 A TEAM Telefilm. "Volo 267 risponde"
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 MEMOLE DOLCE MEMOLE
8.55 L'APE MAIA
9.25 PICCHIARELLO
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm.
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm.
11.25 BAYWATCH Telefilm. "Sotto canestro"
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 YU - GI - HO!
14.05 DETECTIVE CONAN
14.35 FUTURAMA Telefilm. "Dossi e paradossi"
15.00 BUFFY Telefilm.
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.40 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Mai dire domenica/Sogni infranti"
18.25 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 LA TATA Telefilm. "Due fratelli neri/Tata e miliardario scoop straordinario"
20.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "L'equivoco"
21.05 C.S.I.: SCENA DEL CRIMINE Telefilm.
23.45 STUDIO SPORT
0.30 MEDIASHOPPING
0.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.45 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.
1.00 BUFFY Telefilm.

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "I parte"
8.50 HOME & AWAY Telenovela
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
15.59 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
16.11 ELENA DI TROIA. Film (avventura '55). Di Robert Wise. Con Brigitte Bardot e Stanley Baker.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.34 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Lucky". Con Chuck Norris.
21.00 IL DELITTO PERFETTO. Film (giallo '54). Di Alfred Hitchcock. Con Grace Kelly e R. Cummings.
23.00 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.05 NOTTE CULT
0.05 PROFONDO ROSSO. Film (thriller '75). Di Dario Argento. Con David Hemmings.
2.35 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.50 DETECTIVE HARPER: ACQUA ALLA GOLA. Film (poliziesco '76). Di Stuart Rosenberg. Con Paul Newman e Tony Franciosa.
4.20 FRINE, CORTIGIANA D'ORIENTE. Film (avventura '53).

La7, ore 23 / **Speciale Europei**

Al Processo di Biscardi-Speciale europei tutto sulla nazionale azzurra» si parlerà delle partite dell'Italia azzurra con Trapattoni e i giocatori azzurri in diretta. Il direttore della Gazzetta dello Sport Pietro Calabrese sarà in collegamento con il suo giornale e altri ospiti negli studi di Milano, Roma e Lisbona.

Raidue, ore 23 / **Piero Pelù a «Eupalla»**

Piero Pelù sarà l'ospite musicale di «Notti europee: figli di Eupalla», il programma condotto da Linus, con la partecipazione straordinaria di Paola Ferrari, che commenta l'evento calcistico più importante della stagione, con ospiti, servizi di costume, intermezzi musicali e collegamenti con i protagonisti in Portogallo.

Raitre, ore 10.40 / **Come cambia la coppia**

Uomini e donne si capiscono? Che cosa è cambiato nella nostra società a proposito del rapporto di coppia? Come mai i single sono in crescente aumento? Se ne parla a «Cominciamo Bene Estate».

Raiuno, ore 23.10 / **Pietre preziose e gioielli**

A «Passaggio a Nord Ovest» si vedranno alcune meraviglie della natura: le pietre preziose e i gioielli.

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 NEW YORK NEW YORK Telefilm. "Al tenente con affetto"
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. "Paura del passato". Con G. Sweet e S. Todd.
12.30 TG LA7
13.00 MATLOCK Telefilm. "Delitto alla finestra"
14.00 I MIEI SEI AMORI. Film (commedia '63). Di Gower Champion. Con David Janssen e Eileen Heckart.
16.00 TREASURE HUNTERS
16.30 HALIFAX Telefilm. "La lettera". Con R. Gibney.
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Verita' e menzogne"
19.45 TG LA7
20.15 MICHAEL PALIN E IL SAHARA
21.00 IN VIAGGIO VERSO BOUNTIFUL. Film.
23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI: Speciale Europei
0.30 TG LA7
1.05 E - LIFE
1.40 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO.

MTV

13.30 TRL
14.30 WADE ROBSON PROJECT
15.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH NEWS
16.35 A NIGHT WITH.... Con Paola Maugeri.
18.00 FLASH NEWS
18.05 HIT LIST ITALIA. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 CAMP JIM
21.30 REAL WORLD XIV
22.00 MTV CLUB GENERATION
22.30 FLASH NEWS
22.35 TRUE LIFE
23.30 MTV MASH
23.55 FLASH NEWS
0.00 BRAND: NEW

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.10 FILM. L'UOMO DEL TRENO (02) di Patrice Leconte con Edith Scob e Jean Rochefort
7.36 LOADING EXTRA
7.45 FILM. AGENTE 007 - LA MORTE PUÒ ATTENDERE (02) di Lee Tamahori con Halle Berry e Pierce Brosnan
10.05 FILM. M'AMA NON M'AMA (02) di Laetitia Colombani con Audrey Tautou e Clement Sibony
11.40 FILM. UNA RONDINE FA PRIMAVERA (02) di Christian Carion con Frederick Pierrot e Michel Serrault
13.30 FILM. NARC - ANALISI DI UN DELITTO (02) di Joe Carnahan con J. Patrick e Ray Liotta
15.20 FILM. HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE (01) di Chris Columbus con Daniel Radcliffe e Rupert Grint
17.50 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
18.16 LOADING EXTRA
18.30 FILM. MINORITY REPORT (02) di Steven Spielberg con Colin Farrell e Tom Cruise
21.00 FILM. JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE (02) di Giulio Cingoli
22.30 FILM. CITY OF GHOSTS (02) di Matt Dillon con James Caan e Matt Dillon
0.22 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
0.55 FILM. DARKNESS (02) di Jaume Balaguero' con Giancarlo Giannini e Lena Olin
2.40 FILM. RACHIDA (03) di Yamina Bachir - Chouikh con Ibtissem Djouadi e Zaki Boulenafed
4.20 FILM. DANCING AT THE BLUE IGUANA (02) di Michael Radford con Elias Koteas e Jennifer Tilly

SKY SPORT

6.30 KO TV Classic
7.30 Futbol Mundial
8.00 PUNTO.TRIATHLON
8.30 Business of sport
8.55 Major League Baseball: New York Y.-Arizona
11.55 Sky Racconta
12.20 Speciale Euro 2004
13.40 VOLLEY WORLD LEAGUE
15.45 NBA Action
16.20 Calcio: Campionato Italiano Spareggio andata: Perugia-Fiorentina
18.00 Trans World Sport
19.00 Sport Time
19.30 VOLLEY WORLD LEAGUE
21.00 10
22.15 Boxe: KO TV 2004
22.40 Lo sciagurato Egidio
23.45 Sport Time
23.55 Speciale Euro 2004
1.20 Ciclismo: Tour de Suisse
3.00 Major League Baseball: New York Y.-Arizona
5.00 Inside Gran Prix
5.30 Speciale Olimpiadi 2004: Olimpic spirit

In autunno la settima serie della «soap»

E per Walter Nudo sarà un Incantesimo

ROMA Sarà uno dei punti di forza dell'autunno di Raidue, la settima serie di «Incantesimo», la saga italiana cominciata nel marzo '97 con le prime 12 puntate interpretate da Agnese Nano. Questa volta, per le 26 puntate dirette da Tomaso Sherman e Alessandro Cane, c'è una nuova coppia: Walter Nudo e Samuela Sardo, protagonisti di una tormentata storia d'amore, quella tra il medico Antonio Corradi e l'infermiera Giulia Donati.

Walter Nudo

Da sempre, il cuore della vicenda è la clinica Life in cui, oltre ai casi clinici, si intrecciano incomprensioni, segreti, rapporti d'amore, familiari o di amicizia, sofferenze, debolezze, verità e cattiverie. Questa volta, la serie ideata da Maria Venturi e scritta da 13 sceneggiatori coordinati da Carlotta Ercolino, aggiunge ulteriori misteri.

Le riprese di Incantesimo 7 sono in pieno svolgimento a Roma e si concluderanno nel mese di dicembre. Buona parte della lavorazione si svolge dal vero, attirando la curiosità dei passanti e dei fan della serie. Molte scene sono state realizzate, tra l'altro, in via dei Fori Imperiali, sul Gianicolo, a Villa Piccolomini, in un elegante caffè di Via Veneto, nell'antico rione del Ghetto.

Sandra e Raimondo: «Fiorello è grande come Walter Chiari»

MILANO Lui è contento di essere un appassionato di calcio, così ha qualcosa da guardare in tv. Lei si diletta in psicologia e si diverte a indovinare i vincitori dei vari reality. Entrambi detestano la volgarità, la violenza, la poca professionalità e sono convinti che il numero 1 in tv al momento sia Fiorello.

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello hanno raccontato il loro rapporto con la televisione da spettatori alla presentazione del nuovo programma di cui saranno protagonisti su Canale 5 dal 20 giugno.

Dunque a Sandra, oltre ai reality, piacciono trasmissioni di servizio come «Mi manda Raitre», «Chi l'ha visto?» e di informazione come «Porta a porta». Si diverte con «Passaparola» e «L'eredità», si interessa a «Forum». Non ama il calcio, ma si appassiona per le imprese di Valentino Rossi e Rubens Barrichello. Detesta le trasmissioni che parlano di mangiare.

Raimondo guarda soprattutto calcio, ma anche trasmissioni culturali e storiche. Entrambi promuovono a pieni voti Fiorello. «Il conduttore più completo», lo ha definito Raimondo, mentre per Sandra può essere paragonato al Walter Chiari dei tempi d'oro.

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
9.30 ANTONELLA Telenovela
10.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
12.45 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
13.23 ROTOCALCO ADNKRONOS
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 RISATE IN TV Telefilm
14.25 TROFEO FRONTALI
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 DITELO AL SINDACO
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 ROTOCALCO ADNKRONOS
21.00 WHERE DOES IT HURT?. Film (commedia '72)
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.55 IL GIORNO DELL'ASSUNTA. Film TV (commedia)
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.00 PRIMA MATTINA
3.15 ROTOCALCO
3.40 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
4.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
4.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
5.00 F.B.I. Telefilm

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE
20.45 SIGNORE E SIGNORI
22.45 AMICI ANIMALI
23.00 AGORÀ
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.00 RING
8.30 L'OCCHIO
9.15 IL NOSTRO VOLLEY
9.30 MOTO E MOTORI
11.30 TELEVENDITA
12.30 BIT NEWS
13.35 UOMINI CONTRO
14.05 ENJOY TV
14.30 I SUPERAMICI
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 RING
22.00 L'OCCHIO
22.40 TELEGIORNALE

CAPODISTRIA

16.00 CALCIO - EURO 2004: Inghilterra - Svizzera
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.30 PRAVLJICE MIKE MAKE
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 FOLKEST '03
20.30 GIOCA E VINCI
20.40 CALCIO - EURO 2004: Italia - Svezia
21.30 GIOCA E VINCI
21.45 CALCIO - EURO 2004: Italia - Svezia
22.40 GIOCA E VINCI
22.45 TUTTOGGI
23.00 CALCIO - EURO 2004: Danimarca - Bulgaria
0.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

17.00 DVD CHART.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
20.03 CHART.US. Con Yan Agusto.
20.55 PACINI@PERUZZO.COM.
21.03 MUSIC CONTEST.
22.00 ALL MODA
23.00 ALL THE BEST
23.30 THE CLUB.
0.00 M2O - THE DANCE NIGHT
1.30 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.00 COME ERAVAMO
7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 LA PICCOLA NEL
8.15 I DIFFICILI ANNI '70
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.05 WORK UP
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 DIARIO DI UN VIAGGIO
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.10 SPORT SERA

ITALIA 7

19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 LA LEGGENDA DEL CANE MAGICO. Film.
22.45 LA COMPAGNA DI VIAGGIO. Film.
0.35 RED SHOE DIARIES Telefilm.
1.05 BUON SEGNO
1.15 TG7

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 MTB GRANFONDO
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 CRONACHE TREVIGIANE
23.59 FILM

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 UN UOMO DA BUTTARE. Film (commedia '75)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 IL CLUB DELLA MOTO
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 UN COMMESSO VIAGGIATORE. Film (azione)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 CASANOVA FAREBBE COSÌ Telefilm
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 IL BUON SAMARITANO. Film (commedia '48)
23.30 SUPERSIX MOTORI

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Speciale Europei; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 17.40: Speciale Europei; 17.50: Campionati Europei 2004; 18.50: GR1; 19.53: Ascolta, si fa sera; 20.00: Zapping; 20.40: Campionati Europei 2004; 21.34: GR1; 22.35: Speciale Europei; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 8.48: Diabolik - Eva Kant; 9.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 10.30: GR2; 11.00: 3131 - Costume e Società; 12.10: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Rai dire Europei; 21.35: GR2; 22.50: Il Cammello di Radio2; 0.00: Caterraduno; 1.15: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.04: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg. **Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico. **Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato (replica); 9: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Le mura dei ricordi, di Mariza Perat; 14.25: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Le vie della lettura; 18: Avvenimenti culturali, segue: Easy listening; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Oggi canta...; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.15: Fumo di Londra; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: Dance Revolution Best; 22.00: Megamix; 0.00: Supalova; 2.00: Megamix; 4.00: The flow.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo martedì e giovedì.** 16: In orbita. **Solo mercoledì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Sabato** **lo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

IACHINI AL PIACENZA

Giuseppe Iachini è il nuovo allenatore del Piacenza. Il suo nome girava da giorni, ma la società non lo ha confermato fino al momento della presentazione. Il tecnico aveva già lavorato nella società emiliana come secondo di Walter Novellino, in serie A, nel corso della stagione 2001-2002. Maurizio Viscidi è invece il nuovo tecnico del Vicenza.

OGGI IN TV

13.40 Sky Sport 1: Volley World League Cina-Italia
15.45 Sky Sport 1: NBA Action
16.35 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
16.40 Rai Tre: World League di Pallanuoto Italia - Brasile
17.50 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Bulgaria-Danimarca
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.00 Sky Sport 2: Golf US Open 2004 2a giornata
19.30 Sky Sport 1: Volley World League Cina-Italia
19.40 TeleFriuli: Sport Sera
20.00 Rai Due: Eurosera
20.15 Rai Due: Eurogoal
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport
20.30 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Italia-Svezia
23.00 La7: Il Processo di Biscardi Speciale Europei

MAZZOLENI SOSPESO

Eddy Mazzoleni, ciclista della Saeco, è stato sospeso in via cautelativa dal suo team in seguito all' inchiesta sul doping avviata dalla procura di Roma. Mazzoleni era tra i ciclisti su cui vennero compiuti accertamenti la mattina del 26 maggio scorso durante la tappa del Giro d' Italia a Brunico. La sospensione è stata resa nota dalla Saeco con una nota ufficiale.

Paga il bollo all' ACI
PRECISO&SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

SPORT

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

La commissione della Uefa accetta solo parzialmente le tesi della difesa e evita una sanzione troppo dura

Totti squalificato, fermo per tre giornate

L'accusa aveva chiesto quattro turni. Carraro: «Decideremo se presentare ricorso»

EURO 2004 PORTUGAL

OPORTO La pinacoteca azzurra perde il suo quadro più bello. Francesco Totti, l'uomo sul quale Trapattoni aveva costruito la squadra, salterà Italia-Svezia di oggi, Italia-Bulgaria e gli eventuali quarti degli Europei. La disciplinare dell'Uefa l'ha riconosciuto colpevole di comportamento antisportivo per lo sputo sul volto del danese Poulsen e gli ha inflitto tre turni di squalifica.

L'attaccante ha accolto la sentenza con un misto di rassegnazione e amarezza. Ha chiesto scusa ma ha an- che capito che per lui la vetrina europea si è chiusa ieri al termine di una mattinata impossibile da dimenticare. C'è, è vero, la speranza di un ricorso, ma ormai il Picasso è macchiato.

Il capitano della Roma è arrivato prestissimo all'hotel Meridien di Lisbona, dove si è riunita la commissione disciplinare della Uefa. E' sembrato infastidito dai flash dei fotografi e ha subito chiesto la parola, prima ancora di sentire le accuse e visionare il filmato inviato all'Uefa dalla Federazione danese. Ai giudici e, più in generale ai suoi tifosi, ha chiesto scusa, sottolineando che il «vero Francesco Totti non è quello che si è visto lunedì a Guimaraes».

Il pentimento, l'attenuante della provocazione e il fatto che lo sputo non abbia colpito Poulsen hanno convinto i giudici a non accettare in toto le richieste dell'accusa, che aveva chiesto quattro turni di squalifica.

GIORNATA PESANTE. La giornata dell'attaccante è cominciata prestissimo. Alle 9 il pulmino della Figc si è fermato davanti al quartier generale dell'Uefa a Lisbona. Totti si è fatto accompagnare da Francesco Ghirelli, direttore generale della Federcalcio, dal capo ufficio stampa Antonello Valentini, dagli avvocati Mario Gallavotti e Giulia Buongiorno (arrivati con un volo speciale da Roma) e dal preparatore personale Vito Scala. Ha superato a fatica il cordone dei giornalisti e si è infilato, senza dire una parola, in un saletta al primo piano dell'hotel. Per oltre due ore ha risposto alle domande dei giudici cercando di convincerli della propria innocenza e della scarsa attendibilità di un filmato «del quale ero assolutamente all'oscuro».

La parola è poi passata alla difesa che, come hanno spiegato gli avvocati Gallavotti e Buongiorno (la stessa di Andreotti), ha fatto leva su tre argomenti: il pentimento con il riconoscimento dell'errore, il fatto che lo sputo che è partito da Totti non ha raggiunto il volto di Poulsen, e infine il tema giudicato più forte dai due legali, il fatto cioè che il videotrappola sia stato consegnato dai danesi solo due giorni dopo la partita.

IL "VIDEO TRAPPOLA". Quel video, 90 minuti di ripre- se personalizzate, sarebbe stato un vero è proprio tranello. «In questo modo - ha spiegato l'avvocato Giulia Bongiorno - qualunque squadra da domani farà girare riprese mirate su un avversario. E in 90' una gomitata o un qualsiasi altro atteggiamento antisportivo è probabile che venga fuori».

Poulsen, sempre secondo i due legali, «ha provocato Totti fin dall'inizio della gara» e anche questo questo aspetto avrebbe convinto la disciplinare a ridimensionare le richieste dell'accusa. «Noi siamo parzialmente soddisfatti - hanno dichiarato gli avvocati dell'azzurro - anche se adesso aspettiamo di conoscere le motivazioni della sentenza. Solo dopo valuteremo se presentare appello».

"NON SO". Mentre gli avvocati finivano di spiegare la linea difensiva della Federazione, Totti è ricomparso nella hall dell'albergo e si è avviato a passi decisi verso l'uscita. E' riuscito anche a sorridere e mormorare un «non so» riferito alla equità della sentenza. Forse si aspetteva di più, forse, in cuor suo c'è ancora la speranza di una finale europea.

CARRARO E la Federcalcio? «Io e gli altri dirigenti proviamo nei confronti di Francesco Totti i sentimenti che generalmente provano i genitori nei confronti di un figlio che abbia commesso un errore gravissimo». Lo ha detto Franco Carraro nel corso della sua conferenza stampa allo stadio di Oporto. «Certamente Totti è stato provocato - ha aggiunto - ma ripeto che ha commesso un errore gravissimo, anche se sono contrario ai moralismi».

«Per l'eventuale ricorso parleremo subito con Totti, gli avvocati e la Roma. Solo dopo l'allenamento potremo vedere le motivazioni della sentenza e solo allora potremo valutare. Abbiamo tre giorni di tempo».

Antonio Ledà

A GAMBA TESA

Aperta condanna

Giudici generosi con il romanista Lo avrei già rispedito al mittente

di **Aldo Agroppi**

Tre giornate a Totti? I giudici sono stati fin troppo generosi e per conto mio oggi il giocatore sarebbe già su un aereo di ritorno verso l'Italia.

Basta! Uno così, che ci ha ridicolizzati di fronte al mondo, non meritava clemenza. E mi sembra anche che i commenti sui giornali e in televisione siano stati generalmente di aperta condanna, con la solita eccezione dei tifosi sfegatati della Roma, che parlano di giustificazioni per l'eccessiva pressione che c'è stata sul giocatore azzurro.

Ma quale pressione? La pressione ce l'ha mio genero che ogni mattina si sveglia alle cinque per andare a lavorare alle acciaierie, mica uno come Totti che è miliardario, idolatrato, coccolato, enfatizzato. Dài, non scherziamo...

L'amore dei tifosi sta andando oltre la ragione, il civile senso di responsabilità.

Io uno così non lo giustifico assolutamente. Totti dovrebbe stare a meditare e per la Nazionale non è detto che sia un gran danno, la storia del calcio è piena di esempi in cui la migliore formazione è quella obbligata.

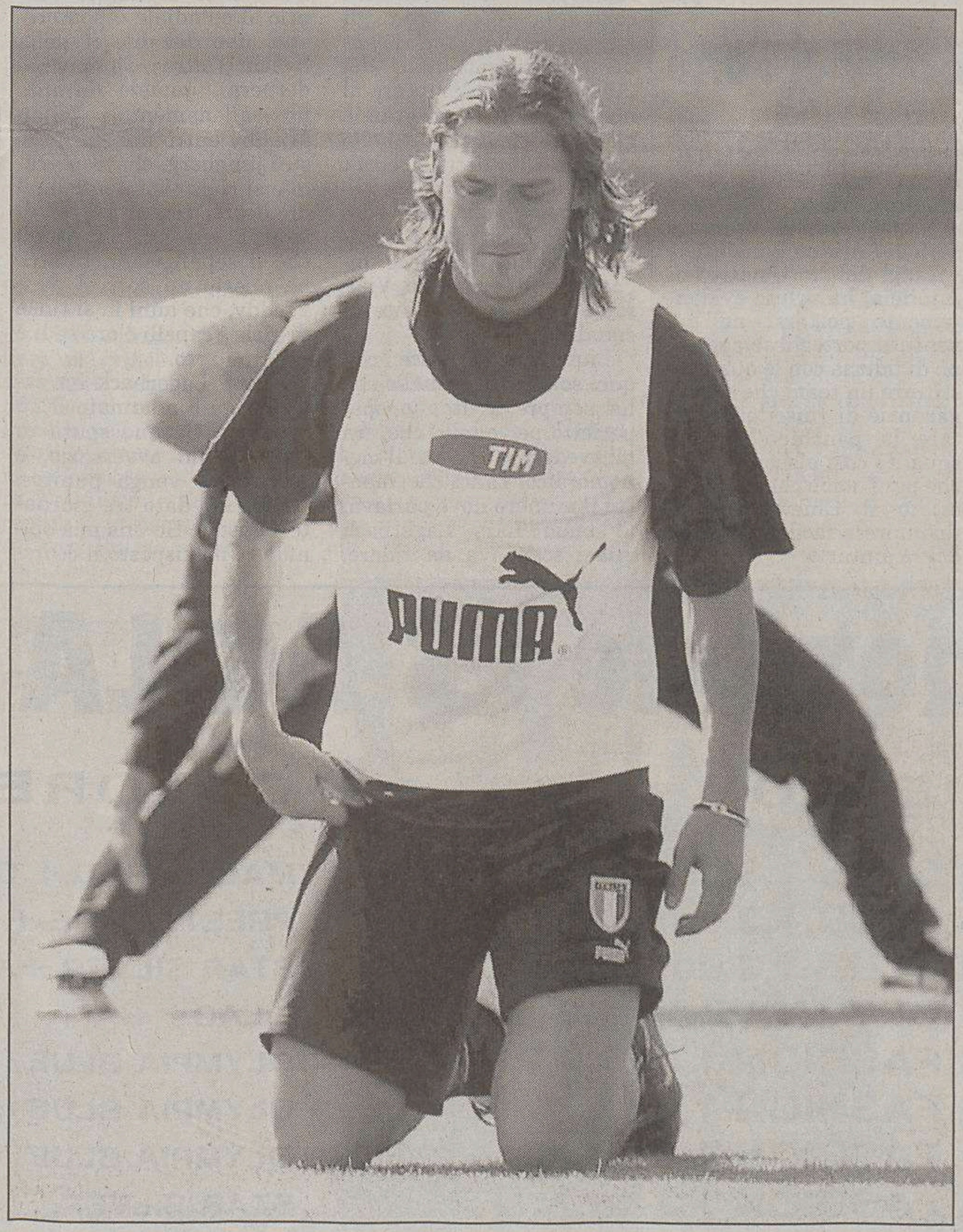
Anch'io, quando facevo l'allenatore, spesso mi sono trovato a disposizione gli uomini quasi contati per squalifiche e infortuni e tuttavia sono venute fuori grandi partite, anche perché chi gioca al po- sto di un altro trova motivazioni straordinarie.

Guardate la Fiorentina. Per lo spareggio con il Perugia ha perso per infortunio il suo bomber Riganò, Vryzas era in nazionale (e tutti a far polemica sul contratto troppo permissivista) e ha giocato da prima punta Fantini che prima punta non è: ha fatto una grande partita e ha segnato il gol che vale mezza serie A.

Chissà che non vada così anche con l'Italia, magari entra Pirlo che Trapattoni all'inizio non voleva far giocare nella formazione base, ed emerge una grande squadra.

Certo, il Trap - che già sconta il fatto di avere alle spalle una Federazione debole, inesistente, con un presidente che è da tempo una minestra riscaldata e che se ne sarebbe dovuto andare dopo la Corea - ora potrebbe avere un grande alibi.

Quanto a Totti, non ci sono giustificazioni: fosse mio figlio mi sentirei un genitore bocciato, uno che non sa insegnare le regole della vita.



Totti in ginocchio durante l'allenamento di mercoledì degli azzurri.

Le parole del calciatore, apparso avvilito e mortificato, alla giuria di sette nazionalità

«Chiedo scusa, non mi riconosco...»

Arrivato puntuale, ha chiesto di poter parlare subito

LISBONA «Credetemi, il vero Francesco Totti non è quello che vedete in questo filmato. E un altro. Nemmeno io mi riconosco in questo gesto. E chiedo scusa a voi e a tutto il pubblico. Vorrei che sapeste chi è il vero Francesco Totti»: non è l'abile arringa di un consumato avvocato che si cala nei panni del cliente. È il calciatore avvilito e mortificato, che parla con accento romanesco a una giuria di sette nazionalità diverse. Non è nemmeno il Totti delle barzellette a parlare nella sala della commissione disciplinare Uefa dell'Hotel Meridien di Lisbona, nè il campione con l'anima da bullo. È un uomo che ha capito che quello sputo all'avversario gli sta costando la reputazione internazionale oltre che un'ulteriore occasione per dimostrare di essere un grande campione. I suoi avvocati assicurano che non ha chiuso occhio per tutta la notte.

È stato soprattutto il pentimento sincero di Totti, arrivato puntualissimo alle 9 all'hotel Meridien, quartier generale Uefa a Lisbona, con la divisa della nazionale, a spingere i giudici allo sconto di una giornata di squalifica. È stato Totti stesso a chiedere di parlare subito, prima che il processo vero e proprio cominciasse. Per sgomberare il campo da equivoci: «l'ha voluto fare perchè non accetta che la sua persona sia fotografata tutta in quello sputo, un gesto senza perchè, un fatto antisportivo» ha spiegato dopo l'arringa difensiva l'avvocato Giulia Bongiorno. Per la legale, si deve all'atteggiamento di Totti se «i giudici hanno parzialmente accolto le tesi della difesa».

Scuro in volto, serio, ma con lo sguardo determinato, il numero 10 della Roma e della Nazionale ha chiesto subito scusa «a voi», rivolto ai giudici, e «al pubblico» per quello che è successo. Provocazione o no - e anche il procuratore, cioè l'accusa, ha recepito la tesi delle provocazioni di Poulsen - Totti si è interrotto e ha poi ripreso: «sono molto addolorato». Un'ammissione che «ha colpito anche la pubblica accusa», come ha notato poi l'altro legale l'avvocato Mario Gallavotti.

«In quello che state vedendo su questa cassetta non c'è il vero Francesco Totti, quello non lo riconosco neppure io - ha continuato - io sono un altro, il vero Totti è una persona diversa e vorrei che anche voi sapeste davvero chi è».

Anche il sindaco di Roma Veltroni lo ha difeso con una lettera: «E' una persona di cuore»

A quel punto gli avvocati hanno citato il passato del giocatore le sue attività benefiche, a lungo tenute nella massima discrezione, la sua donazione di mezzo miliardo di vecchie lire per l'Unicef, le visite private al Bambin Gesù. Un gesto che ebbe il giusto risalto grazie al sindaco Walter Veltroni, che ieri ha voluto scrivere di suo pugno, su carta intestata del Comune, una lettera che attestasse la personalità di Totti. La lettera è stata acclusa nella documentazione a difesa, ed alcuni brani sono stati letti ai giudici: «non riconosco Francesco Totti nel gesto disgustoso e antisportivo che, purtroppo, abbiamo visto in televisione». Il Totti che conosco, ha scritto il sindaco citato davanti all'UEFA, «è una persona con un grande cuore».

Tullio Giannotti

Due aggravanti, due attenuanti

PORTO Due aggravanti e due attenuanti: questo contengono le motivazioni della sentenza Uefa sul caso Totti. Carraro le ha ricevute via fax dal ritiro azzurro mentre i giocatori erano in campo allo stadio Drago. Il presidente federale ha spiegato che la sentenza, oltre a fissare in oggi alle 24 i termini per l'eventuale ricorso, definisce il gesto di Totti «sputo intenzionale», e cita come seconda aggravante il curriculum disciplinare del giocatore per le competizioni Uefa. Insomma, Totti ha pagato anche per i suoi precedenti.

Le attenuanti sono invece «l'ammissione e il sincero rimorso» mostrate dal giocatore. Totti, sempre secondo i giudici Uefa, è stato inoltre provocato dalla gomitata di Poulsen anche se la sua reazione è stata sproporzionata. L'Uefa ha ritenuto il gesto di violenza del giocatore passibile di una sanzione da un minimo di tre giornate a un massimo di una squalifica a tempo indeterminato. Insomma, gli è andata bene.

IL BUSINESS

Il gesto del numero 10 della Nazionale ha provocato danni enormi agli sponsor, alle casse della Federcalcio (e anche alle sue). C'è chi ha fatto due conti...

Come sputare su 35 milioni di euro e vivere felici

MILANO Uno sputo può costare caro, non solo al capitano della Roma e n. 10 della Nazionale, che si è visto infliggere 3 giornate di squalifica, ma anche al ricco mondo di sponsorizzazioni che ruota attorno al mondo del calcio italiano. Per la sponsorizzazione della Nazionale, sono stati infatti investiti 43 milioni di Euro (per le griffes su scarpe, calzettoni, maglie, accessori ma anche per gli spot pubblicitari nel corso delle partite). Una cifra da capogiro, insomma, messa in pericolo da uno «sputo». E il danno non riguarda solo il fuoriclasse giallo-rosso ma anche l'immagine dell'Italia e dello sport tricolore. A dirlo sono pubblicitari ed esperti di comunicazione, che denunciano: «il gesto di Totti rischia di provocare a sponsor e investitori danni di immagine che superano i 35 milioni di Euro».

È quanto denuncia uno studio condotto da Eta Meta Research attraverso 70 interviste realizzate a pubblicitari, esperti di comunicazione e pianificazione pubblicitaria sulle conseguenze del gesto di Totti nel corso della partita Italia - Danimarca.

«Le vicende che coinvolgono le star del calcio - sottolinea Saro Trovato, presidente di Eta Meta - si ripercuotono direttamente e in modo immediato sulle aziende e sui marchi che legano a loro il loro nome. I primi a subire un danno per il gesto di Totti sono infatti le aziende che lo sponsorizzano, ma il danno, proprio perchè ciò è capitato nel corso di un torneo importante come gli Europei, è ancora più vasto, colpendo tutti gli investitori, sia quelli della nazionale che quelli che hanno acquistato spazi pubblicitari durante le partite».

Fare delle stime di soldi quando si parla di calcio è sempre molto difficile, ma in questo caso i pubblicitari e gli esperti non hanno dubbi: lo sputo di Totti costerà molto caro agli sponsor e agli investitori pubblicitari. Tre giornate di squalifica al Pupone e il danno di immagine è infatti stimato tra i 30 e i 35 milioni di Euro. Ma di questo lui, almeno ieri, non è sembrato preoccuparsi, anche se probabilmente ci rimetterà parecchio.

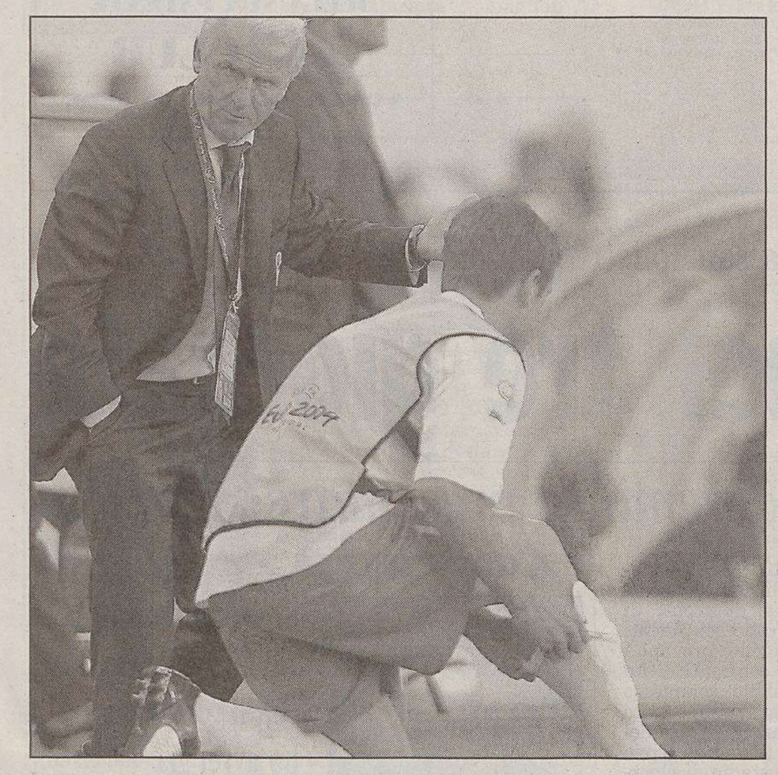
La cifra da capogiro tiene conto infatti di numerosi fattori: oltre ai 43 milioni di Euro della sponsorizzazione della nazionale, bisogna aggiungere gli investimenti degli sponsor sui singoli calciatori (e per Totti basta fare due nomi tra i tanti: Nike e Pepsi Cola), e i milioni di investimento in spot pubblicitari da mandare in onda durante le partite della nazionale (l'assenza di Totti rischia anche di far calare gli ascolti). La squalifica, infatti, porterà sicuramente ad un calo negli ascolti delle partite dell'Italia, come teme il 37% degli intervistati, ma non solo, se la nazionale dovesse uscire dal torneo a causa dell'assenza di un giocatore come Totti, il danno risulterebbe veramente incalcolabile per sponsor e investitori (21%).

Ancora una volta a pagare le conseguenze dei capricci dei giocatori e delle star del pallone, sono quelli che consentono al calcio di vivere, gli sponsor. Ecco allora che il 19% degli intervistati alla domanda «quali conseguenze potrebbe portare l'esclusione di Totti da Euro 2004?» non ha dubbi e parla di un possibile ridimensionamento della presenza di sponsor e investitori non solo nelle competizioni internazionali, ma anche nel campionato di casa nostra.

Questa sera (20.45) si gioca a Oporto Italia-Svezia. Rimasto senza Totti, perno dell'attacco, il commissario tecnico corre ai ripari

Trapattoni si affida a «Ringhio» Gattuso

La formazione però resta top-secret: «Devo parlare con i ragazzi, camera per camera»



Trapattoni parla con Cassano durante Italia-Danimarca: probabilmente sarà l'attaccante romanista a ereditare stasera la difficile eredità di Totti. Ma il commissario tecnico non ha voluto svelare le carte evitando di anticipare la formazione.

Probabilmente cambierà anche il modulo visto (con pochi risultati) contro la Danimarca. Il mister giura sull'ottima forma fisica dei suoi

OPORTO L'Italia torna in campo questa sera, dopo il deludente pareggio con la Danimarca, nello stadio di Oporto (ore 20,45, diretta su RaiUno). Avrà di fronte la Svezia, che ha già tre punti in classifica dopo aver massacrato (5-0) la Bulgaria. E in più mancherà Totti. Ieri è stata una giornata difficile per Trapattoni, che infatti a sorpresa non ha voluto svelare le carte. Niente formazione, dunque, ma solo poche indicazioni e neanche troppo delineate. «Cambierò», dice Trapattoni strizzando quegli occhietti furbi che la sanno lunga. «Però di più non posso dire, guardate che non faccio pretattica. Non sono come tanti colleghi italiani o stranieri. Non comunico la formazione solo perché devo chiarirmi le idee. E per farlo - aggiunge - dovrò prima fare il porta a porta nelle stanze dei giocatori, perché dovrò essere sicuro che c'è piena adesione alle mie scelte».

DUE CAMBI SICURI. Ma Trapattoni lascia intendere che in campo ci saranno certamente Andrea Pirlo e Ringhio Gattuso. E va anche oltre quando si fa scappare che potrebbe anche cambiarne tre, esplicito riferimento all'ingresso di Fiore; o quattro e allora se la vedrebbe brutta Del Piero, con Cassano nell'ombra.

IL FIGLIO. C'è stata anche la doverosa presa di posizione dell'allenatore sul caso Totti. «Tutti noi abbiamo figli - ha detto con decisione il commissario tecnico - E sappiamo che i figli possono sbagliare ma non per questo dobbiamo chiuderli fuori dalla porta».

«La squadra - ha aggiunto il Trap - si è stretta attorno a Francesco. I suoi compagni lo hanno visto mortificato e gli hanno mostrato solidarietà».

IL MODULO. Forse cambierà, o comunque non sarà un 4-2-3-1 limpido e in definitiva potrebbe venirne fuori un 4-3-1-2. Dice il mister azzurro: «Non cambierà tanto, cambieranno soprattutto alcune posizioni ma non stuzzicatemi perché di più non dico. Aggiungo solo che noi abbiamo tanta fiducia di vincere questa partita".

RECUPERO. Ci si chiede come a distanza quattro giorni questa nazionale possa ritrovare aggressività e ritmo. «Ve lo spiego io - dice - In questi giorni abbiamo puntato tutto sul recupero delle energie spese durante la preparazione. Adesso la squadra è veramente in piena forma, un motivo in più per essere ottimisti».

APPELLO. E allora in Italia mettetevi dinanzi al televisore. «Certo - dice senza esitazioni - non vedo per quale motivo non dovrebbero farlo. Questa Italia merita affetto, merita di essere seguita. D'accordo, abbiamo soltanto pareggiato con la Danimarca, ma allora cosa dovrebbero dovuto fare in Inghilterra, dopo la sconfitta con la Francia, andare sotto le catacombe?». Il Trap c'è. Speriamo ci sia anche l'Italia.

GATTUSO Ci ha creduto e sperato, poi è riuscito a convincere il Ct: Rino Gattuso sale suol palcoscenico dell'Europeo ma soprattutto è pronto per gettarsi in trincea per contrastare Linderoth e A. Svensson e magari fare la diagonale sulla propria destra per aiutare la retroguardia. Un guerriero adatto alla partita alla quale si chiede spettacolo, ma solo tre punti. E sarà un'Italia più all'italiana. Senza ironia.

Arriva il metronomo per il centrocampo azzurro: geometrie ma non solo. Anche manovalanza, anche passaggi al bacio. Anche palle inattive (leggi punizioni) tradotte in gol. Perché questo giovane vecchio, questo lento veloce, questo addormentato sveglio ha un repertorio di prima scelta che Ancelotti ha valorizzato. Rileva Totti: ha tre anni meno ma nessuno lo sa.

ZAMBROTTA. Zambrotta il tuttofare forse lascia la difesa e torna a fare il centrocampista a Oporto nella partita dove serviranno rifornimenti per la testa di Vieri, ma anche lunghi traversoni per Del Piero. Si è visto che cosa è riuscito a fare lo juventino quando nella ripresa contro la Danimarca ha iniziato ad attaccare sulla sinistra. L'Italia è cresciùta, lo stesso Vieri ha costruito una pal- la-gol di testa proprio su uno spiovente di Gianluca.

Giuseppe Favalli potrebbe rappresentare l'inserimento dell'ultimo istante, quello meno reclamizzato ma non per questo meno utile. Perché il laziale, 33 anni, una carriera di tutto rispetto e un fisico in piena efficenza, è il difensore tosto che permette a Trapattoni di avanzare Zambrotta, o sulla sinistra, o dalla parte op- posta. Il terzino tutto si sareb- be aspettato meno di entrare in lizza: un premio alla sua serietà.

Sandro Lulli

Unico cambiamento in difesa, dove Nilsson lascerà il centrocampo per andare a fare il terzino al posto di Teddy Lucic

Lagerback tiene calmi i suoi presentando l'incontro di oggi come una partitella fra amici

Svedesi sereni: «Abbiamo buone possibilità»

Confermata la formazione che ha fatto polpette dei bulgari, con Larsson e Ibrahimovic

PORTO Ci si può menare fra compagni, come fecero gli svedesi durante un allenamento ai mondiali del 2002, ma guai a sputare al nemico. «Totti è un grande giocatore, ma non è bello sputare - ha detto Fredrik Ljungberg, stella dell'Arsenal e della nazionale - ed è un gesto che andava punito. Due anni fa lo fece anche un mio compagno, Vieira, e beccò sei giornate di squalifica».

Ljungberg lo dice con quel sorriso da monello che ha sempre avuto, lo spot perfetto per quello che, fra gli svedesi, è di certo il meno nordico. Tanto che, mentre il numero nove parlava, al buon Lars Lagerback quasi scappava da ridere. Deve aver ripensato proprio al mondiale nippocoreano, uno dei due ct della Svezia (l'altro è Tommy Soderberg), quando durante un allenamento, Johan Mjallby entrò duro proprio su Ljungberg, che non gradì e si rialzò spintonando il difensore, tentando poi di tirargli un pugno, prima che li separassero. Infatti, ha aperto un sorriso pure Freddy, che anni fa si tinse di viola i capelli e ora se li è rapati a zero.

Anche Lagerback ha ovviamente condannato il 10 azzurro: «Se uno sputa in faccia a un avversario, è giusto che venga punito». Gli hanno dato tre giornate. Giusto? «Ho una mia opinione - ha risposto il ct imperturbabile - e me la tengo per me. Non era una decisione di mia competenza».

Di sua competenza è certamente la partita di oggi, con un problema in meno: «Senza Totti qualcosa cambierà - ha spiegato Lagerback - ma l'Italia è un'ottima squadra, molto organizzata e giocherà un altro buon giocatore».

Prima, bluffando, aveva cercato di parlare come alla vigilia di una partitella fra amici: «Oggi (ieri per chi legge, n.d.r.) non c'è molto di più da dire rispetto a ieri: ci siamo svegliati, abbiamo fatto colazione, siamo venuti a Porto, poi andremo allo stadio per l'allenamento».

Lo svedese Ljungberg durante Svezia-Bulgaria.

Insomma, che giochi Cassano, Pirlo, o chi altri, per uno dei due ct non fa nessuna differenza: «Vedremo domani, quando leggeremo la formazione, ma siamo pronti alle alternative che l'Italia ha. Potrebbe giocare Cassano? Sinceramente non lo so, aspetteremo domani. Pirlo? È un'altra alternativa, ma l'Italia ne ha tante».

Per Olof Mellberg, difensore centrale, ci sarà da preoccuparsi lo stesso: «Mancherà Totti, ma l'Italia ha altri grandi attaccanti e sarà ugualmente difficile». Ma non difficilissimo: «Se giochiamo bene - ha chiuso Lagerback - abbiamo buone possibilità di vincere». Meno male che il «motivatore» è l'altro ct, «quello che dà i cinque ai giocatori», cioè Tommy Soderberg: a fine dell'Europeo si dovrà operare per un problema di deambulazione, poi andrà alla guida dell'Under 21.

E Lagerback resterà finalmente da solo alla guida della nazionale, rompendo un binomio, quello dei due ct, il tattico e il motivatore, già da annuario. L'assetto svedese dovrebbe essere praticamente quello che ha steso 5-0 la Bulgaria, con Larsson e Ibrahimovic davanti e Ljungberg sulla corsia di sinistra. Unico cambiamento in difesa, dove Nilsson, di solito centrocampista di destra, potrebbe essere arretrato a terzino per l'assenza di Teddy Lucic (out per problemi ai muscoli costali), transitato cinque anni fa a Bologna: non proprio il Totti svedese.

Massimiliano Nerozzi

Del Neri chiama Zampa al Porto

UDINE Alessandro Zampa, 52 anni, dopo dieci anni trascorsi all' Udinese, è il nuovo preparatore dei portieri del Porto, che sarà allenato dall'ex mister del Chievo, Luigi Del Neri.

Ed è stato infatti proprio quest' ultimo a convincere Zampa, che ha rescisso tre giorni fa il contratto che lo legava al club friulano fino al 2005, ad occuparsi degli estremi difensori della compagine che ha vinto quest'anno la prestigiosa Champions League.

Zampa, prima di preparare i portieri dell' Udinese, ha registrato presenze nella Fidelis Andria, nella Triestina, nella Pasianese e nel Pro Gorizia.

Il suo posto all' Udinese sarà di Adriano Bonaiuti.

Luigi del Neri, nativo di Aquileia, ha voluto evidentemente portarsi nell'avventura portoghese epersone di fiducia con le quali costituire un team che gli dia garanzie di riuscita: ereditare la panchina di una squadra così blasonata, anche per l'uomo che ha miracolato il Chievo, non è un'impresa facile. E Zampa dovrà aiutarlo.

Promozione 8 AGILA giugno 2004

	MODELLO	COLORE + OPT.	TELAIO
1	AGILA CLUB 1,3 CDTI	MAGMA RED + CLIMATIC PACK	26911
2	AGILA CLUB 1,3 CDTI	PREST. BLUE + CLIMATIC PACK	26072
3	AGILA CLUB 1,3 CDTI	STAR SILVER + CLIMATIC PACK	27732
4	AGILA DES. EDITION 1,3 CDTI	LILAC	43152
5	AGILA FASHION 1,2	OLYMPIA BLUE	32654
6	AGILA FASHION 1,2	OLYMPIA BLUE	32615
7	AGILA FASHION 1,2	OLYMPIA BLUE	32655
8	AGILA FASHION 1,3 CDTI	STAR SILVER	40572

ALCUNI ESEMPI:

AGILA N° 1 DELL'OFFERTA
Tua SENZA ANTICIPO e con 60 rate a TASSO ZERO di 208,33 €
Tan 0; Spese apertura pratica 160,00 €

AGILA N° 5 DELL'OFFERTA
Tua con **2.500,00 €** di anticipo rimanenza TASSO ZERO in 48 rate da 167,00 € Tan 0 taeg 1,57; Spese apertura pratica 160,00 €

AGILA N° 7 DELL'OFFERTA
Tua **A SOLI 9.800,00 €** invece di 11.720,00 €

AGILA N° 8 DELL'OFFERTA
Tua **A SOLI 11.500,00 €** invece di 13.455,00 €

Tutte le offerte sono IPT esclusa e salvo eventuale approvazione della Finanziaria.

SU TUTTE LE NOSTRE VETTURE POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI COMPLETAMENTE PERSONALIZZABILI.

Per festeggiare l'Italia che ha vinto
(o per consolarvi se così non è stato ...)

Vi proponiamo 8 OPEL AGILA in pronta consegna

A CONDIZIONI D'ACQUISTO IRRIPETIBILI*
* solo 8, queste 8, da oggi al 20 giugno

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

www.opel.it

Pronto riscatto dei britannici che nella ripresa dilagano contro la modesta e frastornata formazione elvetica

Inghilterra, Rooney demolisce la Svizzera

L'attaccante segna una doppietta con la collaborazione del portiere Stiel. Espulso Haas

Rooney e Beckham si abbracciano dopo il primo gol.

COIMBRA Lavata l'onta della sconfit ta con la Francia. L'Inghilter ra maramaldeggia sulla Sviz zera, che però si arrende solo quando è sotto di due gol e ridotta in 10. Erikssson ha vinto grazie alle giocate geniali dei suoi: su tutti il baby Rooney e poi un grande Gerrard e un Beckham tornato sui suoi livelli. La Svizzera al contrario aveva due punte, Frei e Chapuisat, inguardabili.

L'Inghilterra deve dimostrare che il ko con la Francia è stato solo un incidente, e si butta in avanti a testa bassa. Al 2' Stiel deve uscire per bloccare un cross di Ashley Cole sulla sinistra. Ma gli svizzeri non ci stanno a fare la parte dell'agnello sacrifica- le: sull'immediato capovolgimento di fronte, è Gary Neville a doversi rifugiare in agolo su un lungo cross di Celestini per Chapuisat.

Un minuto più tardi è Campbell a svettare di testa per mettere in angolo una punizione al veleno di Hakan Ya- kin: primo vero pericolo per James. Nonostante i rapidi contropiede degli svizzeri è l'Inghilterra a tenere il pallino del gioco: la squadra cresce a centrocampo, rimanendo molto attenta in fase di co- pertura. L'Inghilterra va vicino a un clamoroso autogol al 16', quando Gerrad interviene su un cross di Hakan Yakin facendo il pelo alla traversa.

Al 18' Campbell trova Lampard che serve per Rooney in area: Stiel esce e blocca in tuffo. Subito dopo riparte la Svizzera. Tra i più attivi c'è Hakan Yakin che mette in crisi la difesa dei leoni con i suoi cross. Gli inglesi cominciano a farsi prendere dal nervosismo, quando trovano il gol.

Beckham dalla destra cambia il fronte di gioco e serve Owen. Il cross del numero 10 nell'area piccola è millimetrico per Rooney che segna l'1-0 con un colpo di testa sotto la traversa. Rooney, 19 anni (attaccante dell'Everton) diventa così il più giovane a segnare in una fase finale degli Europei. Dopo il gol la manovra dell'Inghilterra appare più ordinata e ragionata, anche se lascia troppo spazio alla Sviz- zera.

Nella ripresa il copione non cambia: Inghilterra impe- gnata a costruire e Svizzera dedita a distruggere il gioco dei leoni, con rapide ripartenze. La svolta arriva al 15', quando Haas viene espulso per doppia ammonizione: è la seconda volta che in Portogallo la Svizzera si trova in 10.

L'Inghilterra si prepara a dilagare. Il raddoppio arriva al 30' ancora con Rooney. Il neoentrato Vassel ruba un pallone a Muller, fuori tempo, e lo appoggia a Rooney, appostato a sinistra. Il giovane bomber si accentra e scaglia un destro che picchia prima sul palo, poi sulla schiena di Stiel e poi finisce in rete. Il sigillo del terzo gol arriva al 37' con Gerrard. Beckham lancia in verticale Gary Neville che fa un cross in mezzo all'area. Vassel non ci arriva, ma Gerrard è appostato sul secondo palo e insacca il 3-0.

Il resto è accademia, con gli elvetici che dopo il 3-0 aspettano solo il fischio dell'arbitro.

Paolo Pizzarotti

Inghilterra	**3**
Svizzera	**0**

MARCATORI: Rooney, 23' e 35", Gerrard, 37'.
INGHILTERRA (4-4-2): James, G.Neville, Terry, Campbell, Ash. Cole, Beckham, S.Gerrard, Lampard, Scholes (st 25' Hargreaves), Owen (st 27' Vassell), Rooney (st 38' Dyer). All. Eriksson.
SVIZZERA (4-3-1-2): Stiel, Haas, M. Yakin, Mueller, Spycher, Huggel, Celestini (st 9' Cabanas), Wicky, Yakin (st 38' Vonlanthen), Chapuisat (st 1' Gygax), Frei. All. Kobi Kuhn.
NOTE: espulso Haas per doppia ammonizione Ammoniti: Rooney, Celestini. Spettatori: 32.000
ARBITRO: Valentin Ivanov (Russia).

Delude la formazione transalpina che rischia di soccombere contro l'umile undici di Baric

Francia, paura e solo un pari con i croati

LISBONA Il risultato non deve ingannare: non è stata una partita esaltante. Più per demerito della quotatissima (anche troppo) Francia che per colpa di una Croazia povera di talenti ma finalmente entusiasta e tatticamente (non solo) furba e diligente. I gol? Tutti frutto di svarioni (anche arbitrali) e di giocate fortunate. Dopo la rete di Zidane dell'1-0 la squadra di Santini sembrava avere la strada spianata. E invece ha giocato con poco ritmo e poca convinzione dimostrandosi vulnerabile in difesa. E così subito nella ripresa il micidiale uno-due dei croati con ha posto rimedio Trezeguet. Non è bastato l'artista Zidane (marcato a uomo) a illuminare i «galletti». La nazionale di Otto Baric li ha contenuti bene, mettendo in poche occasioni Trezeguet e Henry in condizione di battere a rete.

Dopo una prima parte abbastanza equilibrata e noiosa, la Francia passa in vantaggio in maniera molto fortuita: punizione dalla sinistra, appena fuori area di Zidane e il pallone viene impercettibilmente deviato in porta da Tudor mentre Silvestre aveva mancato la deviazione. Una fotocopia di quello segnato dalla Germania all'Olanda. Butina ci resta male. Zinedine tenta subito il bis su punizione ma trova solo l'esterno della rete.

Ripresa più animata. Ci mette del suo anche l'arbitro Milton Nielsen, forse troppo fiscale nel punire con un rigore una spinta di Silvestre su Rosso. Barthez intuisce il tiro dal dischetto di Rapajc che è però troppo violento e finisce in fondo al sacco. I francesi accusano il colpo, sono frastornati e incassano anche il secondo gol per un colossale svarione difensivo dove Thuram e Desailly (che cicca il pallone) perdono di vista Prso. Gran palleggio e destro sotto la traversa.

Butina si salva di piede sull'incursione di Wiltord. Al 19' è un erroraccio di Tudor a rimettere in corsa in transalpini. Il retropassaggio di Tudor è debole e viene intercettato da Trezeguet che viene affrontato dal portiere ma vince il rimpallo aiutandosi anche con un braccio prima di depositare la palla nella porta vuota. I croati giustamente protestano, gol viziato ma convalidato. Nel finale la Francia accentua la pressione e sale in cattedra Butina, soprattutto per deviare il sinistro di Henry. Ma l'ultima palla-gol è dei croati: grande discesa di Olic che scende dul fondo e centra basso per Mornar che davanti alla porta aggancia e manda sopra la traversa. In questi europei proprio non esistono partite facili.

Francia	**2**
Croazia	**2**

MARCATORI: pt 22' Tudor (a.); st 3' Rapajc (r.), 7' Prso, 20' Trezeguet.
FRANCIA: Barthez, Gallas (st 36' Sagnol), Thuram, Desailly, Silvestre, Wiltord (st 25'Pires), Vieira, Dacourt (st 34' Pedretti), Zidane, Henry, Trezeguet. All. Santini.
CROAZIA: Butina, Simic, R. Kovac, Tudor, Simunic, Bjelica (st 22' Leko), N. Kovac, Rosso, Rapajc (st 41' Mornar), Prso, Sokota (st 27' Olic): All. Baric.
ARBITRO: Nielsen (Danimarca).

Sokota riesce a eludere l'intervento di Vieira.

IN BREVE

Persone in vista e insospettabili tra gli scatenati hooligans

LONDRA Gli hooligan riconquistano le prime pagine dei giornali britannici, mentre dalle condanne inflitte in Portogallo emerge che i protagonisti degli scontri di Algarve sono in maggioranza persone di solito del tutto normali.

Tutti i giornali hanno dato ampio spazio alla vicenda con diversi articoli e fotografie a tutta pagina delle violenze gratuite. La condanna è stata unanime. Il Times ha paragonato il comportamento dei tifosi tedeschi e olandesi, che dopo la partita hanno banchettato con fiumi di birra divertendosi amichevolmente per tutta la notte, con la guerriglia urbana provocata dagli inglesi ubriachi. Evidentemente per il giornale l'alcol abbrutisce soltanto i sudditi di Sua Maestà.

La stampa non ha fatto sconti ai violenti che infangano l'immagine britannica in tutta Europa. Per il Daily Telegraph sono degli animali. Il Daily Mail sostiene che tra i benestanti nuovi hooligan non mancano laureati e figli di persone in vista.

Un giornalista facinoroso

LISBONA Lo spettatore che ha tentato di invadere il campo al termine del primo tempo di Russia-Portogallo (0-2), è un giornalista russo. Lo rende noto un responsabile della polizia portoghese, che non ha specificato le generalità dell'uomo. lo spettatore, furioso,aveva tentato di entrare in campo dopo l'espulsione del portiere russo Ovchinnikov ('45) per fallo da ultimo uomo. Il giornalista, interrogato, ha spiegato che «in Russia è normale entrare in campo dopo il fischio finale» sbagliando quindi, oltre ad invadere, anche a calcolare i minuti di gioco. Il giornalista dovrà comparire in tribunale e rischia una pesante sanzione. E' scontato che gli europei per ilfocoso reporter sono finiti qui: le autorità locali non gli laceranno mettere piedo in uno stadio tanto facilmente. Un gesto che mette in dubbio anche la sua imparzialità: difficilmente i suoi resoconti saranno obiettivi.

Portogallo, Deco al Chelsea

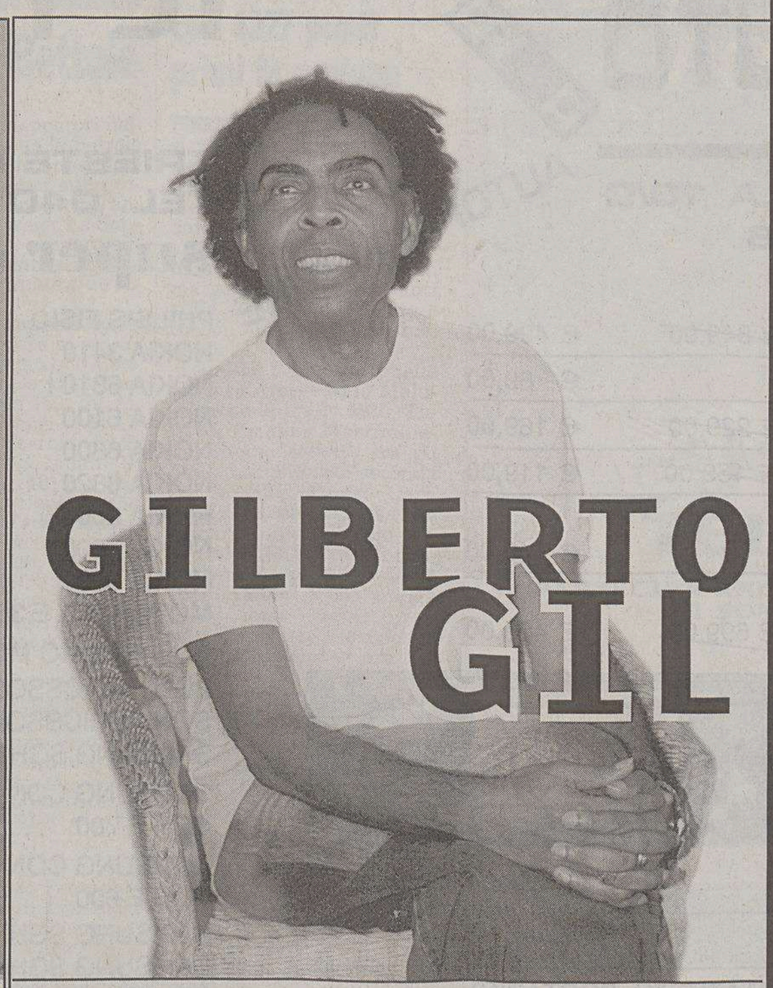
LISBONA È fatta tra Porto e Chelsea per il trasferimento di Deco in Inghilterra. Lo ha confermato lo stesso fantasista portoghese di origine brasiliana. «Tra i due club - ha detto il giocatore a una radio - Dopo gli Europei farò le visite mediche e firmerò il contratto».

Deco, mercoledì sera tra gli artefici della vittoria del Portogallo sulla Russia, ritroverà al Chelsea l'allenatore che ha fatto grande il Porto guidandolo alla conquista della Champions League. «Il mio obiettivo - ha spiegato Deco - era di trovare un club che mi offra le stesse condizioni che mi ha dato il Porto in tutti questi anni». L'ultima offerta del patron del Chelsea per il fantasista era di 21 milioni di euro. La prossima stagione sarà uno dei punti di forza della squadra inglese dove ritroverà l'ex allenatore del Porto Mourinho.

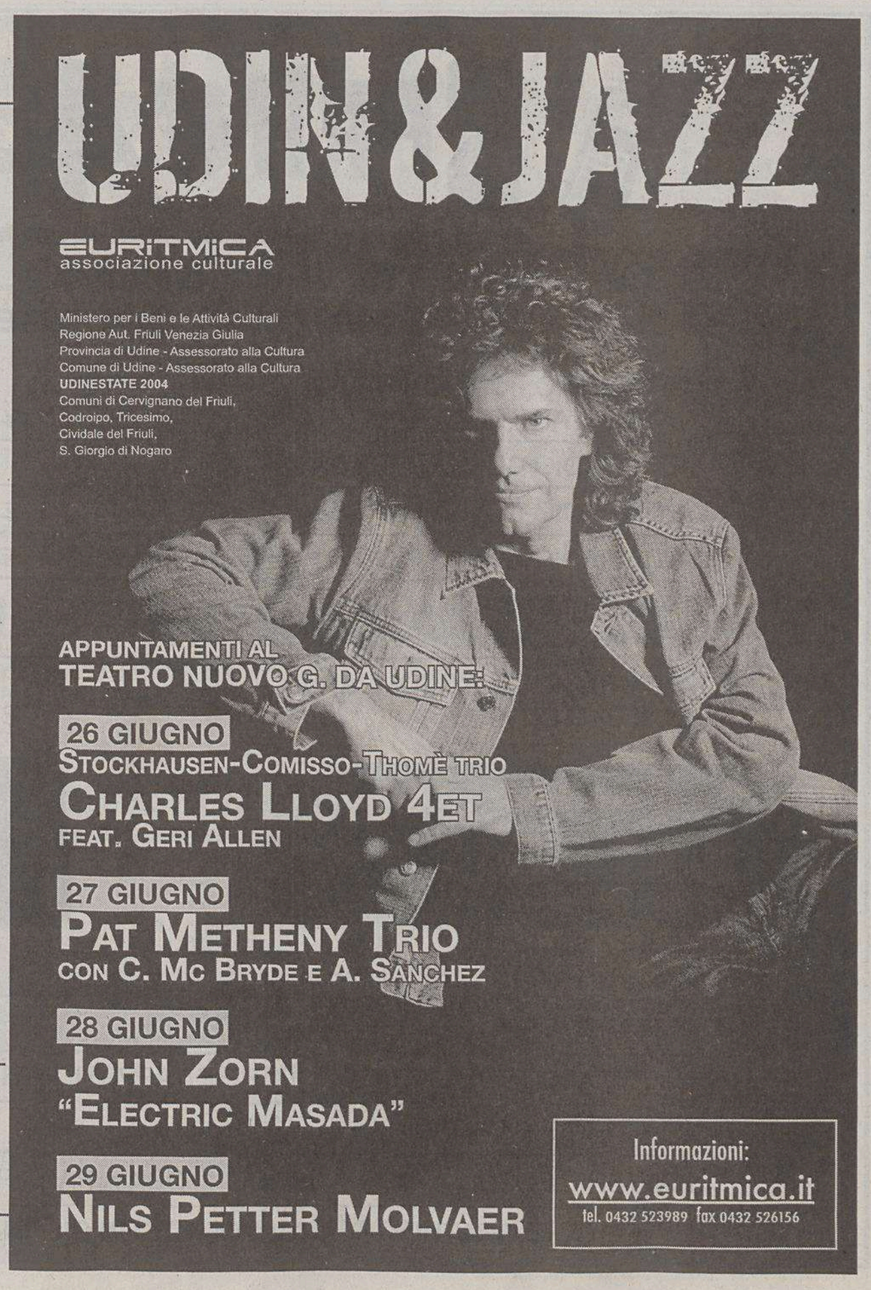
UDINESTATE 2004

10 LUGLIO - UDINE
Piazzale del Castello, ore 21

Associazione Euritmica



16 LUGLIO - UDINE
Piazzale del Castello, ore 21



www.euritmica.it

Il ct scandinavo Olsen tiene alta la guardia malgrado la buona prestazione fornita dai suoi ragazzi contro la nazionale azzurra

La Danimarca non si fida della Bulgaria

Sulla rampa di lancio Gronkjer e Gravesen. Berbatov: «Dobbiamo cancellare il 5-0»

BRAGA Le stelle non sputano. Morten Olsen, sergente di ferro spesso armato di ironia, non ha dato attenuanti al gesto di Francesco Totti: «Lui è un grande giocatore e da grande giocatore quale è non può tenere comportamenti così vergognosi. Doveva essere punito». Si gioca Danimarca-Bulgaria, ma dentro taccuini e microfoni finisce, inevitabilmente lo sputo del numero 10 azzurro.

Dei problemi che l'Italia avrà senza il suo fenomeno, a Morten Olsen, comprensibilmente, non importa granchè. Anzi, torna alle assenze con le quali la sua Danimarca aveva affrontato l'Italia: «All' Italia mancherà Totti? - ha detto rispondendo ai giornalisti - e noi non avevamo Gravesen (squalificato, ndr) e Gronkjer. E per noi, questi due, sono più importanti, rispetto a quanto Totti conti per l'Italia».

Sulla partita odierna, da vincere per inseguire la qualificazione, Olsen, al solito, è parso molto tranquillo: «Non sarà una gara facile - ha spiegato - perchè la Bulgaria ha buoni giocatori e non è certo la squadra che ha perso 5-0 contro la Svezia». Sulla formazione, seguendo pure qui la sua indole, non ha svelato nulla.

Ha però confermato che Gronkjer e Gravesen sono in rampa di lancio: Gronkjer potrebbe entrare al posto di Rommedhal, anche se il caldo che farà a Braga potrebbe dargli problemi di fiato, dopo aver perso parte della preparazione in Portogallo; mentre Gravesen è indiziato per dare il cambio a Poulsen, la vittima di Totti. «Questa volta abbiamo proprio problemi di abbondanza», si è limitato a dire Olsen.

Dall'altra parte invece, il bomber Dimitar Berbatov, vuole salvare l'onore: «Dobbiamo cancellare il 5-0 preso dalla Svezia: certo vogliamo vincere, ma l'importante è giocare bene». La fiducia c'è: «Abbiamo parlato fra noi, degli errori e delle cose che non andavano, ma pure di quelle che vanno bene. L'importante è non perdere il controllo della partita come è accaduto contro la Svezia». Poi la fiducia diventa piuttosto eccessiva: «Ai mondiali del '94 la Bulgaria iniziò perdendo 3-0 dalla Nigeria, poi arrivò in semifinale...».

Quanto a Totti Markov dice con molto fair play: «Mi dispiace che non possa giocare contro di noi. È una sconfitta del calcio. I giocatori forti come Totti sono uno spot per il per il nostro sport. Tuttavia l'Italia ha validi elementi per sostituirlo». La Bulgaria incontrerà l'Italia martedì prossimo nel terzo ed ultimo turno della fase di qualificazione.

Problemi di abbondanza quindi per la Danimarca, tanta voglia di riscatto e tanta fiducia per la Bulgaria, che si fa coraggio ripensando a quanto di buono fatto soprattutto nel primo tempo nella gara persa poi 5-0 con la Svezia. Gli uomini di Markov cercheranno di trovare continuità «perché giocando bene a sprazzi non ci combina niente».

Nell'altra partita del girone dell'Italia chi sta peggio è la Bulgaria, che per passare il turno cerca la vittoria, mentre alla Danimarca potrebbe bastare anche il pareggio, da unire a un altro risultato posi- tivo contro la Svezia.

La tensione comunque c'è, anche se mascherata. Anzi, nascosta. Il Ct dei danesi Morten Olsen ieri ha fatto allenare i suoi a porte chiuse: «i hanno visti in azione contro l'Italia - spiega - non vedo perché dovrei scoprire le carte, considerando anche che qualche variazione la farò».

Come detto in precedenza, le più probabili sono il rientro di Gravesen (che ha scontato la squalifica) e dell'esterno del Chelsea Gronkjer, tornato in Portogallo dopo il funerale della madre.

Anche l'allenatore della Bulgaria Markov si dice fidu- cioso. «Naturalmente i giocatori erano molto abbattuti per la sconfitta, e ho lavorato molto sulla condizione mentale. Farò alcuni cambi - spiega - sicuro che anche se il cammino è in salita possiamo farcela. Mancano ancora due partite, vogliamo giocarcela».

Anche Markov può contare su tutti gli effettivi, compresi Hristov e Dimitrov che hanno recuperato da un leggero infortunio.

Thomas Helveg alle prese con Vieri.

Gli europei partita per partita

PRIMA FASE

GRUPPO A

12-6	Portogallo-Grecia	1-2
12-6	Spagna-Russia	1-0
16/6	Grecia-Spagna	1-1
16/6	Russia-Portogallo	0-2
20/6	Spagna-Portogallo	-
20/6	Russia-Grecia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Grecia	4	2	1	1	0	3	2
Spagna	4	2	1	1	0	2	1
Portogallo	3	2	1	0	1	3	2
Russia	0	2	0	0	2	0	3

GRUPPO B

13-6	Svizzera-Croazia	0-0
13-6	Francia-Inghilterra	2-1
Ieri	Inghilterra-Svizzera	3-0
Ieri	Croazia-Francia	2-2
21/6	Croazia-Inghilterra	-
21/6	Svizzera-Francia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Francia	4	2	1	1	0	4	3
Inghilterra	3	2	1	0	1	4	2
Croazia	2	2	0	2	0	2	2
Svizzera	1	2	0	1	1	0	3

GRUPPO C

14-6	Danimarca-**ITALIA**	0-0
14-6	Svezia-Bulgaria	5-0
Oggi	Bulgaria-Danimarca	-
Oggi	**ITALIA**-Svezia	-
22/6	**ITALIA**-Bulgaria	-
22/6	Danimarca-Svezia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Svezia	3	1	1	0	0	5	0
ITALIA	1	1	0	1	0	0	0
Danimarca	1	1	0	1	0	0	0
Bulgaria	0	1	0	0	1	0	5

GRUPPO D

15-6	Rep.Ceca-Lettonia	2-1
15-6	Germania-Olanda	1-1
19/6	Lettonia-Germania	-
19/6	Olanda-Rep.Ceca	-
23/6	Olanda-Lettonia	-
23/6	Germania-Rep.Ceca	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Rep. Ceca	3	1	1	0	0	2	1
Olanda	1	1	0	1	0	1	1
Germania	1	1	0	1	0	1	1
Lettonia	0	1	0	0	1	1	2

ANSA-CENTIMETRI

SECONDA FASE

Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio.
In caso di squadre a pari punti accedono ai quarti le squadre con la migliore differenza reti; in caso di ulteriore parità, varrà il risultato negli scontri diretti

LE PARTITE IN TV

OGGI
Bulgaria - Danimarca ore 18.00 RAI1
ITALIA - Svezia ore 20.45 RAI1

DOMANI
Lettonia - Germania ore 18.00 RAI1
Olanda - rep. Ceca ore 20.45 RAI1

Quarti

Giovedì 24 LISBONA Nova Luz **1º A - 2º B** **20:45**

Sabato 26 FARO-LOULÉ Algarve **1º C - 2º D** **20:45**

Semifinale

Mercoledì 30 LISBONA Alvalade XXI **20:45**

Finale

Domenica 4 LISBONA Nova Luz 20:45

Semifinale

Giovedì 1 OPORTO Do Dragao **20:45**

Quarti

Venerdì 25 LISBONA Alvalade XXI **1º B - 2º A** **20:45**

Domenica 27 OPORTO Do Dragao **1º D - 2º C** **20:45**

I Marcatori

3	Zidane (1 rig.- Fra)
2	Larsson (Sve)
2	Rooney (Ing)
1	Gerrard (Ing)
1	Karagounis (Gre)
1	Basinas (1 rig. - Gre)
1	Lampard (Ing)
1	C.Ronaldo (Por)
1	Ibrahimovic (1 rig.-Sve)
1	Allback (Sve)
1	Ljungberg (Sve)
1	Prso (Cro)
1	Trezeguet (Fra)
1	Heinz (R.Cec)
1	Valeròn (Spa)
1	Frisk (Ger)
1	Van Nistelrooy (Ola)
1	Morientes (Spa)
1	Rapaic (1 rig.-Cro)

MERCATO

Okan lascia l'Inter e ritorna a casa. La Lazio stoppa ancora Mancini

MILANO Okan Buruk passa ufficialmente alla squadra turca del Besiktas con la quale ha firmato un contratto biennale. Lo comunica l'Inter attraverso il suo sito ufficiale. L'operazione è stata conclusa con la firma di una risoluzione consensuale del contratto che legava il turco all'Inter, con la conseguente rinuncia da parte del giocatore dei compensi per la stagione 2004-2005. I documenti sono stati depositati ieri negli uffici della Lega Calcio a Milano.

E' invece ancora in alto mare l'operazione per portare Mancini all'Inter. Il tecnico arrivato a Roma ha incontrato a Formello l'amministratore delegato Giuseppe Matteo Masoni e il direttore generale Giuseppe De Mita. La riunione, che è durata poco meno di un'ora, è stata piuttosto serena, anche se la linea della società non è cambiata affatto rispetto a mercoledì.

Infatti la Lazio, piuttosto infastidita dalla vicenda, considera inoppugnabile il fatto che il «proprio allenatore ha un contratto che gli scade il 30 giugno del 2008». Pensiero ribadito dall'Ad Masoni all'uscita dagli uffici di Capitalia: «Il signor Roberto Mancini è un tesserato Lazio e come tale deve essere considerato...».

Intanto insieme al Manchester United e al Chelsea, ci sarebbe anche la Juventus a caccia del mancino del Valencia, titolare della nazionale spagnola, Vicente Rodriguez Guillen, secondo quanto pubblicano le principali testate sportive spagnole, Marca ed As.

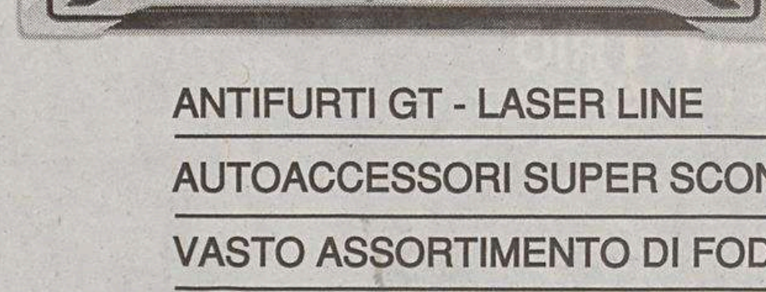
La società del multimilionario Roman Abramovich sarebbe stata la prima ad interessarsi al giocatore: osservatori del Manchester sarebbero atterrati più di sette volte in Spagna per monitorare il rendimento del giocatore durante il campionato.

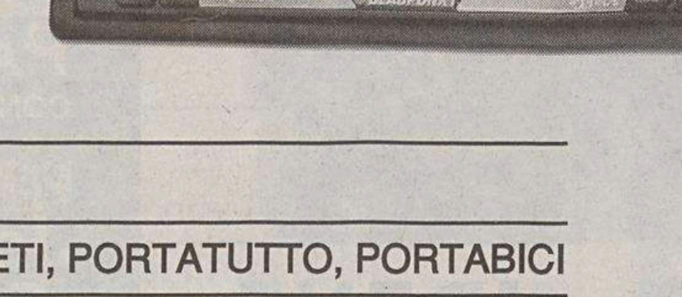
PARMA «Quali garanzie ho avuto dal Parma? Il fatto che a scegliermi siano stati Arrigo Sacchi e Luca Baraldi: è la migliore garanzia possibile». Silvio Baldini, prima ancora che il successore di Cesare Prandelli, è il primo tecnico gialloblù dell'era del «dopo-Parmalat».

Ecco perchè il suo annuncio, con relativa presentazione, al cospetto del braccio destro di Bondi Guido Angiolini, del procuratore legale Luca Baraldi, e del responsabile dell'area tecnica Lorenzo Minotti, ha avuto il significato di un importante punto fermo messo sulla continuità del progetto Parma, a dispetto del 'congelamento' del mercato e in vista dell'appuntamento più importante e delicato, cioè l'iscrizione al campionato.

SPRINTAUTO
AUTORADIO
AUTOFORNITURE
TRIESTE RIVA GRUMULA 10/C
TEL. 040 305236

AUTORADIO - CD CON NAVIGATORE SATELLITARE BLAUPUNKT DA	~~€ 849,00~~	€ 499,00
AUTORADIO CD CON MP3 DA		€ 89,00
AUTORADIO-CD CON MP3 BLAUPUNKT	~~€ 229,00~~	€ 169,00
AUTORADIO-CD-CLARION E PIONEER	~~€ 159,00~~	€ 119,00
TV PORTATILE A COLORI PER AUTO-CAMPER-BARCA V 220 - V 12		€ 149,00
AUTORADIO TV A SCOMPARSA CON DVD-CD-MP3	~~€ 699,00~~	€ 429,00

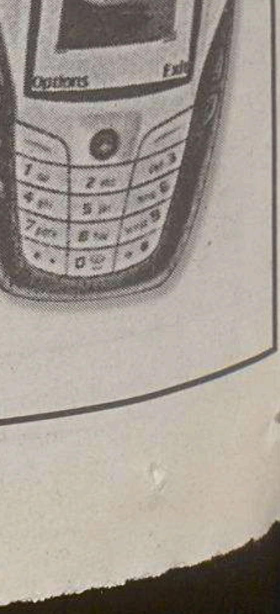




ANTIFURTI GT - LASER LINE	
AUTOACCESSORI SUPER SCONTATI	
VASTO ASSORTIMENTO DI FODERE E TAPPETI, PORTATUTTO, PORTABICI	
BOX THULE DA 440 LIT.	€ 249,00
BATTERIE BOSCH - VARTA - EXIDE - YORK A PARTIRE DA	€ 25,00
MONTAGGIO GRATUITO DELL'AUTORADIO IN GIORNATA	

IL TELEFONO
BY SPRINTAUTO
TRIESTE RIVA GRUMULA 10/C
TEL. 040 305236
super offerta estate

PHILIPS FISIO		€ 59,00
NOKIA 3410		€ 75,00
NOKIA 6310 I	~~€ 259,00~~	€ 199,00
NOKIA 6100	~~€ 229,00~~	€ 75,00
NOKIA 6800	~~€ 299,00~~	€ 239,00
NOKIA 6820	~~€ 399,00~~	€ 299,00
NOKIA 6600	~~€ 399,00~~	€ 349,00
NOKIA 7200	~~€ 499,00~~	€ 469,00
NOKIA 6230	~~€ 399,00~~	€ 349,00
MOTOROLA E 365	~~€ 189,00~~	€ 169,00
NUOVISSIMO MOTOROLA V 80 - C650		
SONY ERICSSON T105		€ 89,00
SONY ERICSSON Z 600	~~€ 299,00~~	€ 279,00
SAMSUNG SGH X 100	~~€ 189,00~~	€ 129,00
SAMSUNG CON FOTOCAMERA SGH E 700	~~€ 379,00~~	€ 299,00
SAMSUNG CON FOTOCAMERA SGH E 600	~~€ 379,00~~	€ 319,00
SAMSUNG SGH R210	~~€ 120,00~~	€ 89,00
SAMSUNG SGH N	~~€ 129,00~~	€ 99,00
TELIT G83 CON FOTOCAMERA INT.	~~€ 199,00~~	€ 139,00
FOTOCAMERA DIGITALE FUJI FILM	~~€ 119,00~~	€ 89,00
DVD+R/RW RECORDER	~~€ 499,00~~	€ 249,00



CALCIO SERIE B Il centrocampista resterà qui, non vuole più tornare al Pisa

Unione, c'è l'accordo su Parola

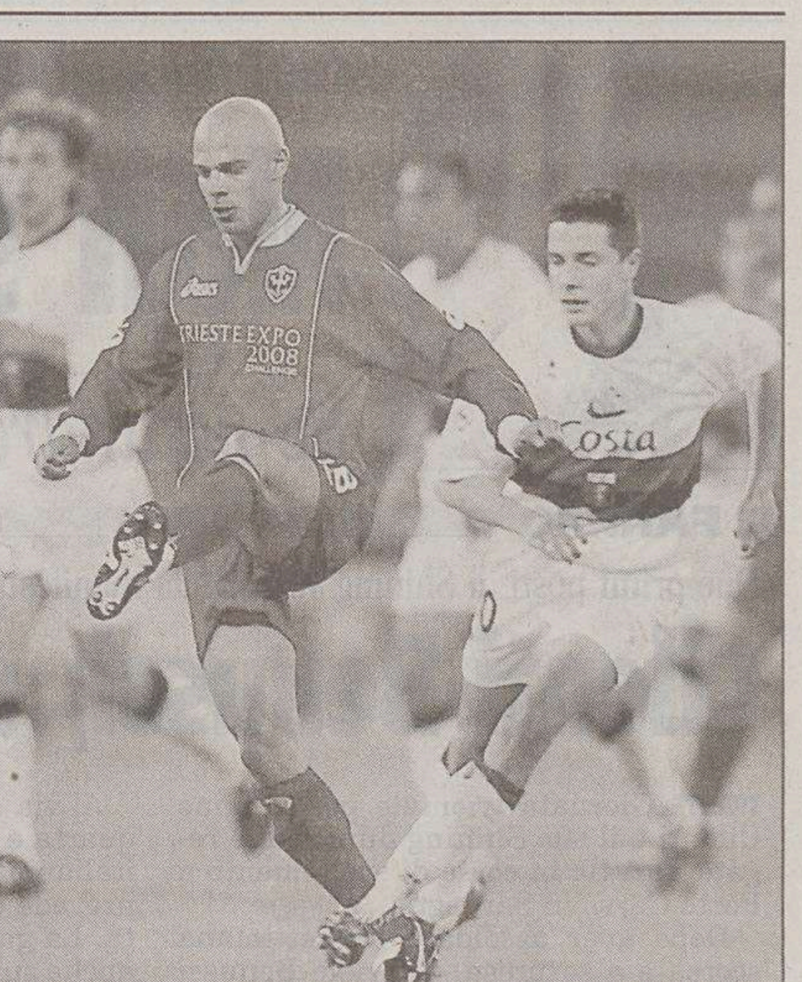
Più problematica la trattativa con la Lucchese per Marianini

TRIESTE «A Pisa proprio non ci torno, voglio rimanere a Trieste». Più categorico di così il centrocampista **Andrea Parola** non potrebbe esserlo. E' pisano di nascita e anche calcisticamente parlando, però di rivestire la maglia nerazzurra non ci tiene. «A Pisa non voglio assolutamente rientrare, penso che le due società troveranno un accordo», è la speranza dell'alabardato che, proprio per la sua determinazione, sembra avere convinto il Pisa a cedere la metà del suo cartellino alla Triestina. Il nuovo direttore sportivo nerazzurro Pietro Tomei (ex Ancona), che ha preso il posto di Mauro Meluso, in un primo momento voleva far rientrare Parola per tentare la scalata in serie B ma, di fronte alle forti resistenze del pelato, ha dovuto rassegnarsi. E così il Pisa accontenterà il centrocampista, ovviamente dietro una contropartita economica, che sarà definita entro il 23 giugno. L'idea condivisa è di non andare alle buste.

Diversa e per certi versi più complicata è la situazione di **Francesco Marianini**. La Lucchese vorrebbe riempire le casse proprio grazie la cessione del centrocampista, richiesto anche da altre squadre, assieme a quella di altre due pedine che potrebbero fare gola all'Alabarda. L'attaccante Masini e il tornante Lenzini. Proprio quest'ultimo potrebbe rientrare nell'affare-Marianini e allargare la collaborazione tra Triestina e Lucchese che, anche quest'anno, ha fallito i play-off della serie C1. Dario Lenzini ('84) è un altro pisano, proprio come Parola e Marianini, che ha giocato alla Lucchese e nel Cuoio Cappiano e può vantare anche la convocazione nella nazionale under 20. La colonia toscana, dunque, con l'arrivo dell'esterno di centrocampo si allargherebbe ancora. Ma il principale nodo da sciogliere è la comproprietà di Marianini. «Spero che la Lucchese non metta i bastoni tra le ruote. Sinceramente non vedo il motivo di tornare indietro: ho fatto tanto per conquistarmi la serie B e mi piacerebbe mantenere la categoria», dice il diretto interessato.

La sua permanenza in alabardato, assieme a quella di **Denis Godeas**, è la più delicata delle comproprietà che la coppia Berti-Seeber dovrà risolvere. Entro il 23 giugno, invece, Triestina e Reggiana dovranno mettersi d'accordo sul futuro di **Morris Molinari**. L'ex ds reggiano Foschi avrebbe volentieri riscattato il difensore, ma la nuova dirigenza non è dello stesso avviso. Molinari, in passato pupillo di Tesser che lo riporterebbe volentieri a Trieste, dopo essere stato scaricato dall'Avellino per alcuni problemi fisici ha stentato a riprendersi sia nella breve esperienza in alabardato sia in quella granata. Solo due stagioni fa, quando giocava a Teramo, era stato premiato come il miglior difensore centrale della serie C1.

Pietro Comelli



Il centrocampista della Triestina Andrea Parola.

CRISI DEL PALLONE

Gli eventuali ripescaggi potrebbero riguardare anche l'Alabarda

Almeno 50 club a rischio

ROMA Su 132 società di serie A, B, C1 e C2 ce ne sono almeno 50 che non riescono a far quadrare i conti quel tanto che basta per presentarsi al via del prossimo campionato. In base ai dati presentati a maggio, almeno un terzo delle squadre ha bisogno urgente di capitali freschi per adeguarsi alle norme federali. È quanto rileva una indagine dell'Espresso, da oggi in edicola e della quale il settimanale ha reso noto una anticipazione.

Finiti gli Europei, entro il 12 luglio le 132 squadre professionistiche dovranno dimostrare di avere i conti a posto. In caso contrario niente campionato. «La lista dei cattivi - sottolinea L'Espresso - comprende sei club di serie A. Malati cronici come Roma e Lazio, il Parma travolto dal Tanzi crack e, a sorpresa, altre squadre come Brescia e Siena». I parametri di bilancio bocciano anche il Messina, che ha appena conquistato una storica promozione nel massimo campionato. In serie B - sempre secondo il settimanale - oltre alle retrocesse Ancona e Modena, anche società di grande tradizione come Napoli, Torino e Verona rischiano di perdere la sfida dei conti.

Rischiano anche il Catanzaro, appena promosso in B, così come Lumezzane e Crotone. Nella provincia profonda, dove a fatica sbarcano il lunario decine di piccole squadre, l'applicazione rigida delle norme federali potrebbe mettere fuori gioco moltissimi club. «Almeno una ventina, secondo le stime più pessimistiche. Non è un caso che in serie C - rileva L'Espresso - quasi tutti i club retrocessi (quando non rischiano essi stessi il fallimento) sperano nel ripescaggio alla serie superiore grazie all'eliminazione di qualche rivale prima dell'inizio del campionato».

REGIONALI

Allievi e Giovanissimi da domenica ai tornei di Rimini

TRIESTE Da domenica al 26 giugno le rappresentative regionali delle categorie calcistiche Allievi e Giovanissimi saranno di scena a Rimini, nell'ambito della 39.a Coppa Nazionale Primavera (Allievi) e II Coppa Nazionale (Giovanissimi) trofei «Paolo Brucato».

Il Friuli Venezia Giulia figura nel girone A, in compagnia di Molise, Basilicata ma soprattutto di Lombardia e Toscana, le regioni più accreditate per aggiudicarsi i due trofei giovanili. Sono 40 in tutto, 20 per ogni rappresentativa, i giocatori selezionati dai tecnici Giovanni Ius e Paolo Floreani, rispettivamente allenatori delle compagini Allievi e Giovanissimi.

La formula prevede il passaggio di turno alle prime due squadre dopo gare di sola andata. La manifestazione comporta poi la eliminazione diretta. Sono 40 le rappresentative in lizza a Rimini, 19 appartenenti ai Comitati regionali più una delegazione giovanile di San Marino. Il debutto del Friuli Venezia Giulia è datato per il 20 giugno, contro Molise.

fr. card.

ESORDIENTI

Verso l'epilogo al Ferrini l'ottava edizione del memorial Frontali: ieri si sono disputati i quarti

Psg, Atalanta, Feyenoord e Roma in semifinale

TRIESTE L'ottavo memorial Frontali per esordienti archivia pure i quarti di finale e oggi, a partire dalle 19, il Ferrini sarà il palcoscenico delle semifinali (la prima sarà Psg-Atalanta). Nel primo quarto il Paris Saint Germain bada di più al concreto rispetto alle precedenti uscite e batte l'Empoli per 2-1. Nella prima frazione i toscani giocano meglio, ma pungono poco in attacco. Proprio allo scadere (25') fallo su Rimane ed è rigore: Jebbour trasforma il penalty con un tiro sotto la traversa.

La ripresa è ad armi pari. La prima emozione è data dal raddoppio dei vincitori, firmato da Besnier all'11. Gli empolesi però protestano per una carica subita da Tognarelli prima dello slalom in area del numero 11 avversario. L'Empoli accorcia le distanze al 24' con Dumitru, che raccoglie una palla vagante sulla linea dopo un rimbalzo sul palo.

Pure l'Atalanta è più cinica rispetto agli antagonisti di turno, vale a dire la Juventus, e la spunta per 2-1. I bianconeri hanno un maggior possesso palla, ma non sono lucidi e veloci nell'impostare la manovra, tanto da non essere pericolosi in fase avanzata. I nerazzurri tengono le posizioni e beneficiano di due svarioni difensivi dei piemontesi. Nel primo caso i torinesi non rinviano al momento giusto e Gabbiadini firma l'1-0. Quindi è il turno dell'estremo difensore Lancini sbagliare la presa e Ceresoli insacca a porta vuota. La seconda parte propone lo stesso copione e, dopo 53", arriva il gol di Schena.

All'insegna dell'equilibrio la gara tra il Feyenoord e il Torino: a imporsi sono gli olandesi per 1-0 grazie alla rete di Clasie all'11' del primo round. Il suo è il «principale» tiro dei primi 25'. Avara di conclusioni anche la seconda parte: l'unica capita a Masiello. Quarta semifinalista la Roma, che ha battuto 2-1 ai calci di rigore il Brescia e che affronterà oggi in semifinale gli olandesi del Feyenoord.

Massimo Laudani

PULCINI

Memorial all'Itala San Marco

TRIESTE Il terzo memorial Tiziano e Alessandro Riosa, torneo riservato ai pulcini e organizzato dal San Luigi, registra la vittoria dell'Itala San Marco, che, tra l'altro, si aggiudica il trofeo biennale, essendosi imposto già nel 2002. Questi i risultati e i marcatori degli incontri del girone A, valevoli per i piazzamenti dal primo al quarto posto. Itala San Marco-Aurora Pordenone 1-1 (Petricione - Ism; Scaringella - Pn); Vesna-San Luigi 0-2 (Lebani, Marin); Itala-Vesna 5-0 (3 Campanella, Petricione, Ammatuna); Aurora-San Luigi 0-2 (D'Agnolo, Lebani); Itala-San Luigi 2-1 (2 Campanella; Lebani); Aurora-Vesna 1-0 (Adeam).

Ecco, invece, gli esiti delle gare del raggruppamento B, che definivano la griglia dalla quinta all'ottava posizione. Rangers Udine-Monfalcone 3-3 (Lirussi, Mini, Antonutti – Ud; 2 Dallan, Bulfone – M); San Sergio-San Giovanni 1-0 (Picardi); Rangers-San Sergio 1-0 (Mini); Monfalcone-San Giovanni 1-0 (Bulfone); Rangers-San Giovanni 3-0 (Roddaro, Lirussi, Mini); Monfalcone-San Sergio 1-4 (Bulfone; 3 Broili, Di Gregorio).

Classifica finale: 1° Itala San Marco; 2° San Luigi; 3° Aurora; 4° Vesna; 5° Rangers; 6° San Sergio; 7° Monfalcone; 8° San Giovanni. Di seguito, infine, i giocatori premiati da Max Tonetto. Miglior portiere: Mitja Del Bono (Vesna). Miglior difensore: Alex Zorzenon (San Giovanni). Miglior centrocampista: Nicolò Papagno (San Luigi). Miglior attaccante: Emmanuel Danso Abeam (Aurora). Miglior giocatore: Federico Mini (Rangers). Miglior realizzatore: Giulio Campanella (Itala San Marco).

m. l.

IL GIULIA

Il Mozart Caffè dà filo da torcere alla formazione di Padovan & Figli

Vulcania ok con 11 rigori

Padovan & Figli	**4**
Mozart Caffè	**3**

MARCATORI: pt 1' Derman, 10' Padovan, 12' Laghezza (r.), 24' Braini (r), st 1' Laghezza, 6' e 16' Gallo.
PADOVAN & FIGLI: Devescovi, Lokatos, Rapagna, Peteh, Padovan, Derman, Laghezza. All. Umek.
MOZART CAFFÈ: D'Orso, Ceppa, Braini, Boriello, C. Metz (1' st Camozza), F. Metz, Tennina (1' st Gallo). All. Palcini.
ARBITRO: Pesce.

TRIESTE Primo successo della Padovan&Figli nel girone C del trofeo Il Giulia, giunto alla seconda settimana di gare del settore dilettanti. Una vittoria di misura, costruita nel primo tempo e messa seriamente in crisi nella ripresa grazie alle impennate d'orgoglio del Mozart Cafè. Apre le segnature Derman. Padovan su punizione raddoppia e sempre nello scorcio iniziale della gara Laghezza, su calcio di rigore, porta a tre le reti dei biancoverdi. Sembra finita ma prima del riposo l'arbitro Pesce ravvisa una fantomatica infrazione in area, e concede un rigore al Mozart realizzato da Braini. Nella ripresa ancora Laghezza, uno dei migliori, sembra porre il sigillo alla gara, ma due acuti di Gallo riaprono la contesa e la rndono vivace sino alla fine pur senza intaccare l'esito.

Il girone C vede al comando la Pizzeria Bandiera Gialla Bar Walter con 6 punti, Edilidea e Padovan 3, Mozart Caffè ancora a secco.

Trattoria Vulcania	**12**
Green Bay Bar	**11**

MARCATORI: st 22' Stocca, 24' Velner.
TRATTORIA VULCANIA: Pribac, Vatta, Velner, Ravalico, Tamburini, Saina, Fiori (st 19' Gonni). All.: Cok.
GREEN BAY BAR: Percich L., Stocca, Buffolin, Miorin (st. 22' Bensi), Malusà, Percich M. (st 10' Sors), Marzari (st. 20' Puzzer). All.: Mendella.
ARBITRO: Braiuca.

TRIESTE Serve una interminabile giostra di rigori per sancire il vincitore tra Trattoria Vulcania e Green Bay. La spuntano i primi che possono ipotecare un posto al sole nel girone D, alle spalle del leader Stigliani.

Portieri assoluti protagonisti. Davide Pribac e Lorenzo Percich colorano la gara in seconda serata e San Giovanni con una sequela di interventi determinanti che mantengono la contesa in equilibrio e sul punteggio desueto (1-1) per il campo a 7.

Prima parte della gara caratterizzata dai reiterati attacchi su entrambi i fronti e, come accennato, dai buoni riflessi dei portieri. Nella ripresa stesa matrice ma con i guizzi delle reti, giunte in chiusura. La prima firmata dall'ottimo Stocca, con destro angolato, la replica ottenuta da Velner con una conclusione quasi dal fondo. Prima dei rigori c'è la espulsione di Stocca. Dal dischetto fatali gli improbabili tentativi di Sors (ben due errori), mentre la Trattoria Vulcania mantiene la lucidità necessaria per condurre in porto la vittoria.

ATLETICA

Leone, Goffi e Gamba all'Expo Run triestina

TRIESTE Si sta avvicinando il momento dell'Expo Run 2004. La gara internazionale di corsa su strada si svolgerà il 25 giugno a partire dalle 21. La manifestazione, organizzata dall'associazione sportiva Pro Run Trieste, si pone l'obiettivo di portare sulle nostre strade i migliori interpreti nazionali della disciplina, contribuendo a propagandare il nome della città di Trieste in vista dell'assegnazione dell'Expo 2008.

La peculiarità di questa corsa è di svolgersi su un circuito in pieno centro cittadino. Un solo chilometro da ripetersi cinque volte, estremamente veloce (meno di 15' dovrebbe essere il tempo di percorrenza) e che trova nel continuo passaggio dei corridori il suo lato più spettacolare e visibile per il pubblico.

Parteciperanno alla gara, tra gli altri, Giacomo Leone, vincitore della maratona di New York, il vicecampione europeo di Budapest 1998 di maratona Danilo Goffi, la medaglia di bronzo europea Vincenzo Modica (stessa edizione), il campione italiano di maratona Migidio Bourifa e il triestino Michele Gamba, campione uscente dopo il successo della passata edizione. Attesa anche per il giovane campione europeo juniores sui 1500 metri, Cosimo Calandro.

Prima della prova riservata ai top runner, lo stesso tracciato sarà il palcoscenico del Trofeo Corri Trieste, quarta prova del Trofeo Provincia di Trieste 2004. Sono previste tre batterie, la prima delle quali prenderà il via alle 19.30. Andrà percorso per cinque volte un anello di circa un chilometro. Si parte da Capo di piazza per tagliare piazza dell'Unità sino a via dell'Orologio, prima di immettersi sul rettilineo di via del Teatro Romano attraverso via Pozzo del Mare. Quindi il passaggio in corso Italia e piazza della Borsa prima del ritorno sotto lo striscione di partenza-arrivo.

m.l.

TRIS

Un'occasione per Labes sul miglio delle Bettole

VARESE Ancora una sfida fra galoppatori nell'ambito della Tris. Stasera sono le Bettole varesine ad ospitare la corsa in questione, e ad animarla saranno in sedici sulla distanza del miglio. Pesi alti in evidenza, anche se non entusiasma il top weigt La Santissima, con Labes (paraocchi, numero più basso di gabbia, e monta affidabile di Max Tellini) che sembra messo di fronte a un'occasione da sfruttare.

Premio Cooperativa Trasporti Ippici, euro 22.000, metri 1600, pista in erba.

1) La Santissima (63 A. Muzzi); 2) Condor Story (62 F. Branca); 3) Cayman Kay (61 W. Gambarota); 4) Labes (59 1/2 M. Tellini); 5) Pinkdevil (59 D. Vargiu); 6) Aldo Style (58 G. Bietolini); 7) Sternai (58 P. Convertino); 8) Azuni (56 1/2 S. Landi); 9) King Lear (56 1/2 A. Carboni); 10) Lea Davanzo (56 A. Marcialis); 11) Depence (54 A. Arbau); 12) Vallardi (53 1/2 M. Esposito); 13) Takunda (50 V. Varchetta); 14) Sandy Ground (50 1/2 M. Diaz); 15) Jittel (50 L. Panici); 16) Ganascia (50 I. Rossi).

I nostri favoriti. Pronostico base: **4) Labes. 5) Pinkdevil. 9) King Lear.** Aggiunte sistemistiche: **3) Cayman Kay. 6) Aldo Style. 7) Sternai.**

Mercoledì, alle Mulina fiorentine, la Tris con i gentlemen ha visto imporsi Roby Baggio, pilotato da Nicola Del Rosso, che ha preceduto Arena Or e Connie Volo alla media di 1.17.2 sul doppio chilometro. Totalizzatore: 15,02; 5,91, 11,31, 5,53; (224,79). Ci sono stati 696 scommettitori a indicare la combinazione 4-12-8 che ha fruttato loro 1.532,25 euro.

ger

■ **BOCCE** Marisa Dolce e Rinaldo Pesco formano la coppia vincente dell'edizione 2004 del tradizionale torneo di bocce denominato «Lui & Lei», quest'anno dedicato alla memoria del socio Sergio Neri. Organizzata dal Circolo cardiopatici «Sweet heart» la manifestazione ha vissuto del consueto entusiasmo dei partecipanti, numerosi dei quali hanno patito problemi al cuore. Ospitato dal circolo bocciofilo della Ponzianina, il torneo ha visto classificarsi secondi, alle spalle dei vincitori, Emilia Zeggio e Giordano Drozina, terzi Alberta Cossara e Marino Viezzoli, quarti Maria Babich e Sandro Bartolucci.

NUOTO

Vigili del fuoco con 4227 punti primi in regione

TRIESTE L'annata natatoria si conclude in maniera positiva per i master dei Vigili del fuoco Ravalico di Trieste. Il gruppo, capeggiato dal presidente D'Angiolino, s'impone nel circuito regionale con 4227 punti, con un margine di oltre 250 punti sulla seconda classificata e con un buon bottino di medaglie.

Questi i premiati nelle varie categorie: Anja Malusa seconda tra le M25; Tatiana Tonelli e Massimiliano Ritossa secondi tra gli M30; Lucia Delise seconda tra le M35; Franco Carli primo, Mauro Malusa secondo e Mauro Nordio terzo tra gli M35; Erika Innendorfer seconda tra le M40; Piero Delise primo tra gli M45; Cinzia Giacovich terza e Willi Bossi secondo tra gli M50; Giuliana Carà terza tra le M55; Mario Pischiutta primo e Pino Giovarruscio secondo tra gli M55.

Il bilancio della stagione contempla, poi, i podi ottenuti nelle tappe del circuito nazionale master Uisp e il piazzamento a metà classifica, conquistato ai mondiali master Fin di Riccione dal team composto da Piero e Lucia Delise, Erika Innendorfer, Franco Carli, Mauro Malusa, Pierpaolo Russo, Erich Jost, Marco Sutter e Michele Ingannamorte. In attesa dell'avvio della prossima stagione, in casa dei Vvff il pensiero è rivolto al campionato italiano master di pallanuoto, al quale prenderà parte la squadra capitanata da Lorenzo Pecorella.

COPPA AMERICA Da capire quali saranno le reazioni degli sponsor a una scatola «mezza vuota»

Non solo Coutts via da Alinghi

Se ne andrebbero pure i compagni neozelandesi Butterworth e Jones

TRIESTE Sarà probabilmente una conferenza stampa convocata per la prossima settimana a definire in maniera ufficiale i termini del divorzio tra Russell Coutts e il team Alinghi.

Le voci circolate nei giorni scorsi hanno ottenuto ieri sempre maggiore concretezza, e se in casa del team svizzero nessuno conferma, ormai sulle banchine dei principali porti, a partire da quelli genovesi della Giraglia, la notizia appare sempre più certa.

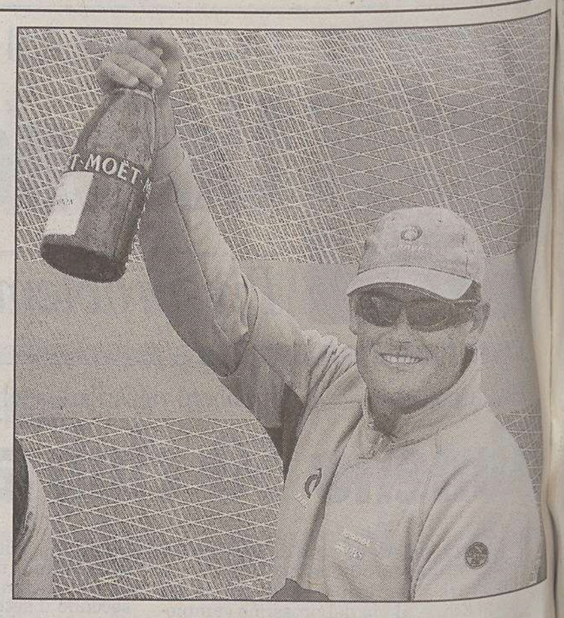
Ieri i giornali in internet del settore vela hanno dato seguito a quelle che, due giorni fa, erano illazioni non confermate: Russell Coutts avrebbe deciso di lasciare il team, e sarebbe in corso una disputa di carattere legale per definire i termini del divorzio.

Un divorzio che riapre in maniera clamorosa gli scenari in vista della prossima Coppa America, con il team Alinghi detentore della Coppa, ma priva dell'uomo che ha permesso agli svizzeri di conquistarla.

Numerosi gli elementi di incertezza: resta da capire se l'accordo di separazione prevederà la possibilità per Coutts di partecipare ad altri consorzi, e se il divorzio riguarderà solamente lui, o anche gli altri velisti neozelandesi che rappresentano lo zoccolo duro del team, tra i quali, senza dubbio, Brad Butterworth e Murray Jones, fidi compagni di team dello skipper Coutts da moltissimi anni.

Se così fosse, Alinghi rischierebbe di diventare una scatola mezza vuota, e Coutts&soci, la premiata ditta vincitrice di tre Coppe America, potrebbe valutare nuove opportunità. Opportunità che potrebbero giungere anche da lontano, sponsorizzazioni che potrebbero mettersi in moto proprio nel momento in cui Coutts farà sapere al mondo di essere nuovamente sul mercato, sempre che gli accordi legali lo permettano. Certo è che una simile ipotesi va a rinvigorire l'attenzione sulla Coppa, anche da parte dei team che stanno affannosamente e faticosamente tentando di racimolare sponsorizzazioni per partecipare alla prossima edizione dell'evento. Resta da capire anche quali saranno le reazioni degli sponsor di Alinghi, ora che il principale cavallo sul quale puntare ha, quanto si dice, lasciato la stalla dorata tra le Alpi svizzere.

Francesca Capodanno



Brindisi di Coutts nell'ultima vittoria di Coppa America.

FARR40

Due primi posti di Shining Junior alla manifestazione di Porto Cervo

Cilenti-Benussi, un trionfo

TRIESTE Giornata trionfale per Mimmo Cilenti e il suo Shining Junior alle regate Farr40, in corso di svolgimento a Porto Cervo in Sardegna.

Dopo aver assoldato, la settimana scorsa e a sorpresa, Gabriele Benussi nel ruolo di tattico, Cilenti ha ottenuto ieri subito due primi posti, e si trova ora in testa alla classifica provvisoria dopo tre prove disputate, tutte con vento medio leggero fino a 8 nodi.

Dopo tre prove, secondo posto per Joe Fly e terzo per Nerone, con Vasco Vascotto alla tattica.

Al via oggi, invece, all'Argentario, la quarta e penultima tappa del Circuito italiano Audi Mumm 30 2004 che si prevede come sempre molto equilibrata. La gara saprà dire qualcosa di più anche sulla classifica generale del Circuito che al momento, dopo la disputa di 21 prove, vede appaiati in prima posizione, con 66 punti, Kismet dei fratelli Stefano e Massimo Leporati, già vincitori del Circuito 2003, e Parimor-Thule di Fausto Rubbini, di solo 4 lunghezze davanti a Mummy Two di Bianca Elena Minghetti.

YNGLING

Equipaggio tutto firmato Adriaco: Fredella alla tattica, Straniero tailer, Ciampalini prodiere

Micalli tricolore nei match race under 20

Il triestino Andrea Micalli alla guida di un Yngling.

TRIESTE Andrea Micalli batte Giulia Conti, il giovane talento che parteciperà alle olimpiadi di Atene in classe Yngling. Il velista triestino, dello Yacht club Adriaco, ha vinto il titolo italiano al campionato match race under 20.

La manifestazione, organizzata sul lago di Garda dal Circolo vela di Toscolano Maderno, ha visto nei due giorni di regate la partecipazione di alcuni tra i migliori giovani velisti italian; Micalli, alla guida di un equipaggio tutto targato Adriaco, e composto da Raffaele Fredella alla tattica, Andrea Straniero tailer e Jacopo Ciampalini prodiere, ha vinto tutti gli scontri di round robin e di semifinale, lasciando in finale solo un punto all'equipaggio femminile di casa, quello della Conti, giunto secondo.

Solo una settimana fa Micalli aveva vinto il titolo italiano in classe Meteor. Micalli inizia insomma a percorrere la strada dei timonieri professionisti: dopo molte regate in deriva, infatti, è approdato all'altura, mostrando ottime capacità sia nelle regate di flotta sia nella specialità a match race, ben più complessa e poco praticata.

fr. c.

IMX 45

Nella Bulgari X Yacht Adriatic Cup svoltasi davanti al Lido. Svetina lo skipper di Kixxme

La triestina Canalaz vince a Venezia

Walter Svetina davanti all'armatrice Nadia Canalaz.

TRIESTE Vittoria per l'armatrice triestina Nadia Canalaz a Venezia, in occasione della Bulgari X Yacht Adriatic Cup, regata svoltasi davanti al Lido di Venezia con al via una sessantina di scafi prodotti dalla celebre casa costruttrice danese X Yacht.

A bordo del suo Imx 45 Kixxme, timonato dal triestino Walter Svetina, la Canalaz ha ottenuto due primi posti nelle regate disputate sabato, unico giorno in cui si è scesi in mare, poiché domenica le condizioni di vento erano proibitive. L'ottimo risultato di sabato ha permesso alla triestina di guadagnarsi il titolo di campione Adriatico X Yacht, battendo velisti e imprenditori del Nord Est, giunti anche dalla Slovenia e dall'Austria per gareggiare tra pari.

In regata anche Nicola Tognana, l'imprenditore veneto che è stato ai vertici della Confindustria e che a Venezia era al timone della sua Imx-45 «Umana», elegantemente battuto dall'imprenditrice triestina appassionata di vela, che negli anni scorsi ha partecipato a numerose regate del circuito Ims, ottenendo prestigiosi risultati.

fr. c.

TENNIS

Record di partecipanti al torneo veterani dedicato a Renosto

Meroi record negli over 45 Over 60, Zambon senza rivali

TRIESTE È stato un «Memorial Renosto» da record, il tradizionale appuntamento per veterani che anche quest'anno ha portato sui campi del Triestino i migliori giocatori delle categorie Over. Record di partecipanti con 120 iscritti nei vari tabelloni che facevano parte del circuito Grand Prix Veterani e record di successi per Maurizio Meroi che vincendo il torneo over 45 ha ottenuto il suo dodicesimo titolo in ricordo del «Toceto» calciatore del Milan e ottimo tennista.

Ennesima vittoria anche per il trevigiano Bepi Zambon, senza rivali fra gli over 60, che ha completato poi proprio con Meroi l'abbuffata di titoli sulla terra rossa triestina. La finale più spettacolare è stata invece quella vinta da Alessandro Stratta tra gli over 35 dove il tennista goriziano ma triestino d'adozione ha sconfitto il suo compagno di squadra Lorenzo Dambrosi, autore dell'eliminazione del favorito Granzotto. Stratta nel set decisivo ha saputo opporsi alla pressione dei colpi di Dambrosi, tra i giocatori più in forma del momento in regione, dando profondità al suo tennis, attaccando anche l'avversario con alcune discese a rete prima di chiudere all'ottavo game il match. Franzin tra gli over 40 ha piegato Forza mentre Bretti è stato il migliore tra gli over 50.

Come sempre Daniela Padoani ha dominato tra le lady 40 mentre la Pagani si è arresa alla Vidussi nel tabellone ladies 50.

Risultati. Over 35. Semifinali: Dambrosi-Granzotto 6-1 6-4, Stratta-Franco 6-1 6-2; finale Stratta-Dambrosi 6-2 2-6 6-2. Over 40. Semifinali: Forza-Meroi p.r., Franzin-Coletta pr; finale: Franzin-Forza 6-4 6-4. Over 45. Semifinali: Meroi-Carminati 6-3 6-0, Bedrina-Del Prato 1-6 0-1 rit.; finale: Meroi-Bedrina 6-3 6-2. Over 50. Semifinali: Bretti-Lavia 7-5 6-1, Zebochin-Coletta 6-4 7-6; finale: Bretti-Zebochin 6-3 6-3. Over 55. Semifinali: Colla-Visintini 2-6 6-2 6-3, Fragni-Bedrina 1-6 7-6 6-1; finale Colla-Fragni 6-1 6-3. Over 60. Semifinali: Magotti-Cucchi 6-3 6-3, Zambon-Succo 6-2 6-4; finale: Zambon-Magotti 6-2 6-2. Over 65. Semifinali: Gabelli-Grusovin 6-2 3-0 rit., Pizzolitto-Struggia 6-2 6-1; finale: Gabelli-Pizzolitto 6-1 1-0 rit.. Lady Over 40. Semifinali: Padoani-Dussi 6-0 6-1, Ciuffreda-Pignatti 6-2 2-6 3-3 rit.; finale: Padoani-Ciuffreda 6-0 6-0. Ladies Over 50. Semifinali: Vidussi-P.Galante 6-1 7-5, Pagani-Mayer 6-7 6-2 6-2; finale: Vidussi-Pagani 6-2 6-4. Doppio Over 100. Semifinali: Zambon/Meroi-Cressi/Giorgi 6-2 6-4, Bedrina/Lavia-Colla/Fragni 6-1 6-4; finale: Zambon/Meroi-Bedrina/Lavia 4-6 6-3 6-4.

■ **QUARTA CATEGORIA.** Paola Cigui ha inaugurato la stagione dei successi personali con la conquista del 9° Trofeo Tennis Natisone, torneo di quarta categoria. La quindicenne promessa del Gaja dopo aver trasformato molte delle sue potenzialità in un tennis solido ed incisivo nei colpi a rimbalzo ha dominato la parte alta del tabellone fino all'eliminazione in semifinale di Nicoletta Cossutta. E dopo aver rischiato di trovarsi di fronte in finale alla madre Cirilla Devetti in una sfida sicuramente difficile sul piano emotivo, ha invece sconfitto Linda Zat entrata in partita soltanto nel secondo set poi perso al nono game. Soddisfazioni per la famiglia Cigui anche nel tabellone maschile dove il fratello di Paola, il diciasettenne Matteo, è stato fermato in semifinale dal vincitore Denis Mochiutti, tennista di casa che proprio contro Cigui ha trovato le difficoltà maggiori nel corso del torneo. Risultati. Singolare maschile. Semifinali: Mochiutti-Cigui 6-4 6-4, Godeas-Maran 4-6 6-2 6-4; finale: Mochiutti-Maran 6-0 6-1. Singolare Femminile. Semifinali: Cigui-Cossutta 6-2 6-3, Zat-Devetti 4-6 6-1 6-2; finale: Cigui-Zat 6-1 6-3.

Sebastiano Franco

Grado tra le migliori 16 del campionato di C

TRIESTE La vittoria sul Battisti Trento proietta Grado fra le migliori 16 squadre italiane del campionato di serie C. Grazie ai successi in singolare di Samele e dell'austriaco Treu, la coppia Franzato Treu ha poi potuto regalare gli ottavi di finale al team gradese aggiudicandosi il doppio di spareggio sulla coppia trentina con il punteggio di 6-1 6-0.

Nel campionato regionale di serie D1 invece i quarti di finale hanno promosso tutte le favorite per la conquista del titolo maschile con Flumignano, trascinato dal 2/6 Appio che dopo aver eliminato Aurisina (5-1) troverà in semifinale Gradisca che ha sconfitto Grignano(4-0) grazie ai successi di Armellini, Pellizzaro e Bulfon. Per un posto in finale nella parte alta si sfidano l'Udinese che può contare sul 2/7 Comisso e l'Internos. I play-out hanno stabilito la retrocessione dello Zaccarelli B che sarà accompagnato anche dalla perdente della sfida fra Azzano e Garden.

Nel torneo femminile Borgolauro grazie alla vittoria sul Dlf Trieste per 2 a 1 ha raggiunto la promozione in serie C assieme all'EuroCordenons che ha eliminato Opicina (3-0), mentre Flumignano battuta 3 a 0 dal Linus di Porcia retrocede in D2.

In serie D2 maschile Ronchi battendo per 4 a 2 Caneva è entrato in semifinale assieme a Torviscosa. Nella parte bassa Mortegliano dopo la vittoria al doppio di spareggio su Gradisca affronta Natisone. Dopo Monfalcone anche Porpetto e Porcia si giocheranno la retrocessione in D3.

ENDURO

Si è svolta la terza prova del campionato triveneto

Hriaz secondo assoluto a Fanna Ritorno alla vittoria di Corrent

TRIESTE Il triestino Fabrizio Hriaz secondo assoluto, il giovane Matteo Valentinuzzi riconfermatosi il migliore dei cadetti, l'esperto Daniele Corrent tornato alla vittoria, i goriziani del Medeot primi fra le squadre: la terza prova del campionato triveneto di enduro si è conclusa con un bilancio molto positivo per i piloti giuliani.

Fra i duecentocinquanta enduristi che hanno affrontato la classica gara di Fanna, Fabrizio Hriaz ha trovato un solo avversario in grado di precederlo, e si è trattato ancora una volta del veneto Marco Feltracco, campione in carica. Hriaz ha però preceduto Andrea Cabass, suo amico e compagno di squadra nel team Il Cross, che lo aveva battuto la domenica precedente, e nientemeno che Matteo Rubin, campione del mondo tre anni or sono e oggi ancora alla ricerca della miglior condizione dopo un serio infortunio. Hriaz è più che mai la bandiera del motociclismo triestino, specie adesso che è tornato fra le fila del Moto club Trieste dopo un lungo girovagare fra altre società.

Guardando al futuro va però sottolineata soprattutto la prova di Matteo Valentinuzzi, giovane di Romans d'Isonzo, protagonista di una crescita travolgente: nelle ultime tre domeniche ha raccolto altrettante vittorie, affermandosi due volte fra i cadetti triveneti e una nel campionato italiano, dove nella più piccola classe 80 è in corsa per il titolo tricolore.

Anche il Moto club Medeot ha bissato la vittoria nel campionato triveneto. Pur senza cogliere affermazioni individuali, la storica società goriziana ha preceduto anche a Fanna le migliori squadre venete, potendo puntare su tre piloti di punta come Alberto Mlakar, Enzo Kocina e Andrea Cabass, tutti finiti sul podio nella propria classe. A essi pare destinato aggiungersi Mattia Cargnel, già secondo nella cadetti 125 alle spalle di Valentinuzzi pur essendo alla sua seconda gara in sella a una moto «vera». Il giovanissimo Cargnel aveva vinto nella scorsa stagione il titolo triveneto nella propedeutica classe 50 Codice ed è ora molto atteso alle prossime prove, essendosi guadagnato sul campo il ruolo di promessa dell'enduro regionale e triveneta.

Nella 250 4T è tornato alla vittoria il carabiniere goriziano Daniele Corrent, solo settimo nella gara precedente, che sta ottimamente superando i problemi di adattamento con la nuova moto a quattro tempi.

I goriziani Alberto Mlakar (classe 450 4T) e Enzo Kocina (oltre 450 4T) sono giunti entrambi secondi e rimangono in piena corsa per il titolo.

Buoni piazzamenti sono stati ottenuti da Andrea Gianesi, Roberto Salvi, Maurizio Laurentig, Samuele Cabas e Massimo Braidotti. La prossima prova si svolgerà il 4 luglio a Dolegna del Collio.

Evoluzioni sulla 250 4T del carabiniere Daniele Corrent.

CLASSIFICHE. **Elite:** 1. Feltracco; 2. Hriaz; 3. Cabass. **125:** 1. Dalla Zuanna; 2. Merz; 3. Scantamburlo. **Oltre 125:** 1. Giust; 2. Sartorello; 3. Righetti. **250 4T:** 1. Corrent; 2. Miani; 3. Guadagnini. **450 4T:** 1. Oberhuber; 2. Mlakar; 3. Ballestrin. **Oltre 450 4T:** 1. Basso; 2. Kocina; 3. Ceccato. **Cadetti 125:** 1. Valentinuzzi; 2. Cargnel; 3. Fabriani. **Coppa Motosport:** 1. Ceccato; 2. Di Bernardo; 3. Morosin. **Squadre:** 1. Medeot; 2. Gaerne; 3. Acelum.

Roberto Zei

JUDO

Novel cerca il pass per gli Europei

TRIESTE Il Torneo Città di Messina-16° Memorial Giuseppe Minissale è l'ultima prova del Grand Prix cadetti, quella decisiva e si disputa sabato e domenica 20, al PalaTracuzzi di Messina. Da questa gara, di 40 giorni successiva al campionato italiano di Crotone, usciranno infatti i nomi degli atleti che comporranno la squadra azzurra per gli Europei cadetti in programma a Rotterdam il 3-4 luglio.

È una gara che può valere tutta una stagione, e certamente vale molto per chi ancora concorre per il primato della classifica Grand Prix. Per il Friuli Venezia Giulia sono tre ragazzi ad avere ancora ben accese queste ambizioni, si tratta di Raffaele Arca, del Dlf Yama Arashi Udine, bronzo ai tricolori nei 50 kg e attualmente in testa alla classifica Grand Prix, Riccardo Berti della Polisportiva Villanova, argento a Crotone nei 90 kg, secondo a un punto dalla vetta nel Grand Prix e Marco Novel della Muggesana, che ha fallito il podio agli Italiani negli 81 kg, ma che grazie ad una situazione di classifica Grand Prix molto aperta può ancora centrare il primato.

Arca, Berti e Novel dunque, con Nicole Pouch della Ginnastica Triestina (52 kg) e Nicole Piccoli dello Shimai Fagagna (40 kg), entrambe terze ai tricolori ma già escluse dalla lotta per il primato, compongono la rappresentativa regionale che parte per Messina guidata dal coach del Progetto Talento, Milena Lovato.

SKIROLL

Ragazzi della Mladina in evidenza a Zagabria

TRIESTE Avvio di Coppa del Mondo più che positivo per i ragazzi della Mladina in gara a Zagabria. Assenti Mateja Paulina e Alexander Tretiach, impegnati con gli esami di maturità, la società carsolina è stata rappresentata da Ana Kosuta, Eros Sullini, Mateja Bogatec ed Enzo Cossero. Tutti capaci di salire sul podio.

La trasferta è iniziata con le gare di prologo. Tra le seniores vittoria della forestale friulana Viviana Druidi e sesta, a 39", Mateja Bogatec. Un risultato più che positivo quello conquistato dalla triestina, bloccata l'anno scorso, per tutta la stagione agonistica, da problemi fisici. Nella gara a inseguimento, vinta sempre dalla Druidi, Mateja ha confermato la sesta piazza. Tra le juniores vittoria della tedesca Köckritz e quinta posizione per Ana Kosuta, la migliore delle azzurre. Nella prova a inseguimento, disputatasi con i distacchi accumulati nel prologo, la triestina si è migliorando, agguantando la quarta piazza.

Tra gli juniores prova purtroppo sfortunata per Eros Sullini, bloccato già nel prologo dalla rottura di una scarpa. Tra i master, infine, affermazione del tedesco Kraft e doppia quinta piazza per Enzo Cossero.

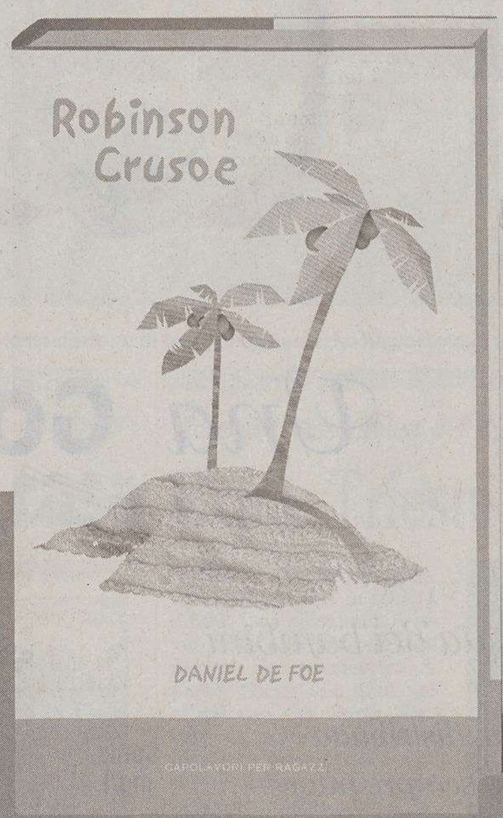
I risultati più esaltanti per i triestini sono arrivati dalle staffette. Le seniores italiane, con Druidi, Bogatec e Sartor, hanno conquistato il primo posto con 37" di vantaggio sulla Germania. Tra le juniores secondo posizione delle azzurrine Kosuta, Ribolzi e Bondon, al traguardo in 35'54" dopo la Germania (34'33") e davati alla Croazia (35'54"). Vittoria allo sprint invece per gli juniores (Gioia, Bianchi e Sullini): gli azzurri hanno vinto in 28'59", lasciando a 3" di distacco la Germania.

Infine i master, con una tripletta azzurra: Cossero, il leader di Italia 3, ha conquistato insieme a Di Lenardo e Martini la terza piazza.

Anna Pugliese

Un'isola deserta popolata d'avventure.

LOWE PIRELLA



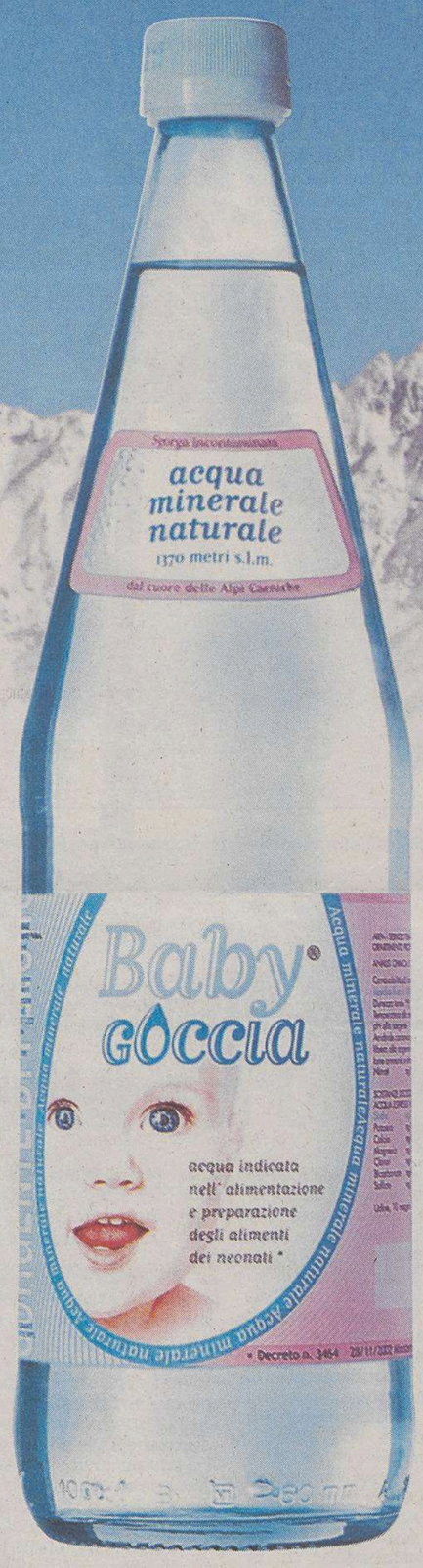
Avvincente romanzo ispirato ad una vicenda realmente accaduta, *Robinson Crusoe* è il simbolo della vittoriosa battaglia dell'uomo contro un ambiente ostile. Le avventure del naufrago solitario su un'isola deserta, che sopravvive con le sue sole forze e con l'aiuto del "buon selvaggio" Venerdì, hanno attraversato generazioni ed epoche, guerre e rivoluzioni, affascinando da sempre grandi e piccini.

È IN EDICOLA
"ROBINSON CRUSOE"
DI DANIEL DE FOE
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

Puri si nasce, puri si cresce.

Equilibrata e leggerissima liscia, frizzante e leggermente frizzante, disponibile in vetro e nella classica bottiglia in pet da 150 cl, nei supermercati.



Baby® goccia

*L'acqua dei bambini**

PURA DI MONTAGNA
Sgorga a 1.370 m. s.l.m.

LEGGERISSIMA
Residuo Fisso 69 mg/lt

POCO SODIO
Solo 1.2 mg/lt

SICURA IN VETRO
Bottiglie sempre nuove

SPECIALI CARTONI
Protetta dalla luce e dalla polvere

Una **Goccia** *al giorno...*

Baby Goccia, l'acqua dei bambini

Eccezionalmente curata, distribuita solo in bottiglie di vetro sempre nuove. Protetta dalla luce e dalla polvere in speciali cartoni. Nei migliori supermercati e nelle farmacie.

	Sangemini	Fiuggi	Fabia	Panna	Levissima	Tavina	Uliveto	Baby Goccia
Sodio mg/l	19,6	7,0	17,0	6,5	1,8	10,6	89,2	**1,2**
Residuo fisso mg/l	988,0	123,0	441,0	137,0	75,5	352,8	890,0	**69,0**

PUBBLICITÀ COMPARATIVA TRA ACQUE MINERALI - Dati desunti direttamente dalle etichette.

*** MINISTERO DELLA SALUTE – Decreto n.3464 del 28.11.2002** "Acaua oligominerale indicata dell'alimentazione dei neonati"

Goccia di Carnia spa Forni Avoltri (UD) Regione Friuli-Venezia Giulia Tel. 0433 72074 Fax 0433 72320 www.gocciadicarnia.it www.babygoccia.it